

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

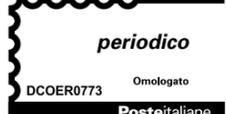


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 FEBBRAIO 2010 - ANNO 108 - N. 6 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Passi avanti nella progettazione, interventi a favore e voci contrarie

Per l'autostrada Albenga - Predosa si è passati da opportunità a priorità

Acqui Terme. L'esito dei convegni sulla Albenga-Acqui Terme-Predosa, promossi a gennaio, prima dalla Camera di commercio di Savona sul tema "Motivazioni e opportunità di un'idea progettuale" e "Viabilità, trasporti, sviluppo: quale futuro per la Val Bormida", organizzato a Carcare dal Circolo Pd, viene considerato come «passaggio da opportunità a priorità per queste zone». Durante le due riunioni, il nocciolo della discussione, dal tema generale, è passato ad impegnative proposte di risoluzioni del tracciato per il collegamento autostradale tra la A10 Ventimiglia-Savona e Savona-Genova, la A6 (Torino-Savona) e la A26 Voltri-Alessandria - Gravelona Toce. La soluzione considerata ottimale sarebbe quella di agire avanzando per lotti, a cominciare con il tratto

di collegamento, ad esempio, di Albenga con la A6 Torino-Savona, quindi di Acqui Terme con la A7 Milano-Genova, e via via con la realizzazione di ulteriori collegamenti. A proposito del collegamento della città termale con la A7, vale a dire della tratta autostradale Strevi-Predosa, è necessario ribadire, come lo facciamo da più di un ventennio, che l'opera è da realizzare con diritto di precedenza.

Il bimbo nato quando si parlò per la prima volta di questa struttura oggi ha già compiuto gli studi universitari, probabilmente a sua volta è diventato padre. Oggi, per la Strevi-Predosa, connessa al casello autostradale A26, si parla dell'avvio di un bando di finanziamento *project financing*.

C.R.

• continua alla pagina 2

Albenga - Predosa

Autostrada: odg in Provincia

Acqui Terme. Primo firmatario Federico Riboldi, a seguire i consiglieri provinciali Fabio Luca, Maconi, Sirchia, Rossi, De Luca, Visca, Traversa e Bonade hanno inviato al presidente del Consiglio provinciale, Giovanni Barosini, un ordine del giorno da trattare in aula.

L'oggetto della richiesta riguarda l'autostrada Albenga - Carcare - Acqui Terme - Predosa. Ciò avviene alla luce del convegno, sul problema, del 18 gennaio organizzato dalla Camera di commercio di Savona.

• continua alla pagina 2

Per la S.E.L.

No alla logica del cemento

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Sinistra Ecologia e Libertà di Acqui Terme e dell'acquese "contro la minaccia del passaggio dell'autostrada sulle valli Erro e Bormida".

«Il 18 gennaio scorso alla Camera di Commercio di Savona il Sottosegretario ai Trasporti Mino Giachino si è fatto portavoce del sostegno del governo al progetto di autostrada Albenga, Carcare, Predosa, finalizzato a trasferire nel basso Piemonte il traffico pesante del tratto Voltri-Albenga per inoltrarlo poi alla viabilità nazionale.

• continua alla pagina 2

Nel primo anniversario della scomparsa

Così si è ricordato mons. Galliano



Numerosi momenti celebrativi si sono tenuti la settimana scorsa per ricordare monsignor Giovanni Galliano, ad un anno dalla sua scomparsa.

Tre giorni di riflessione sulla figura sacerdotale nella chiesa di Sant'Antonio, un pellegrinaggio alla tomba di Morbello, la proiezione di immagini della sua ricchissima vita ed infine la messa anniversaria solenne in Duomo, con Vescovo e autorità.

• servizi a pagina 5

Iniziativa presentata dal vice sindaco Bertero

Pattuglie e totem per la sicurezza

Acqui Terme. Il vice sindaco, Enrico Bertero, nella tarda mattinata di lunedì 8 febbraio, ha presentato un'iniziativa di prevenzione per la sicurezza del comparto commerciale acquese. «È una risposta ad un'esigenza espressa dall'assessore al Commercio Anna Leprato e dai commercianti per scongiurare e fungere da deterrente verso eventuali attività delittuose», ha ricordato Bertero. Si tratta del potenziamento del servizio di pattuglia effettuato dalla Polizia municipale nelle zone del centro dalle 19 alle 19,30 in coincidenza con la chiusura degli esercizi commerciali.

«È la fascia oraria in cui i commercianti portano a casa o depositano nelle banche l'incasso della giornata. In questo orario critico si farà in modo che ci siano due pattuglie autonome a monitorare il centro storico», ha annunciato Bertero.

In fatto di sicurezza è prevista entro breve l'installazione di otto totem multimediali che integrano sistemi tecnologici avanzati di videosorveglianza. La comandante della Polizia municipale, Paola Cimmino, oltre all'assessore Bertero, già avevano dato notizia della convenzione approvata tra la Prefettura di Alessandria ed il Comune del progetto «Punto sicuro: Tecnologia e partecipazione per la sicurezza di tutti». Vale a dire di un piano di lavoro che, dopo la valutazione favorevole del Ministero dell'Interno, aveva ottenuto per la sua realizzazione un finanziamento di 168.000,00 euro.

• continua alla pagina 2

La vicenda swap Comune sull'orlo del fallimento?

Acqui Terme. Mercoledì 17 febbraio, alle ore 21 a palazzo Robellini si terrà una conferenza stampa - incontro sulla reale situazione dell'ente locale a proposito della vicenda swap.

Il Comitato Difesa Finanze Comunali, oltre ad anticipare le prossime iniziative, illustrerà e commenterà gli atti del sequestro disposto dalla Procura della Repubblica di Acqui Terme nei confronti della Banca Unicredit. Verrà altresì analizzata e valutata la strategia e l'azione dall'Amministrazione comunale.

Così anticipa l'incontro il Comitato Difesa Finanze Comunali: «La Procura della Repubblica con il sequestro di 1.253.000 euro alla banca Unicredit ha confermato l'ipotesi di truffa nei confronti del Comune, ipotesi che era alla base dell'esposto-denuncia del nostro Comitato.

Il decreto di sequestro evidenzia e descrive in modo estremamente chiaro il meccanismo dei contratti capestro sottoscritti dal Comune e le responsabilità della banca e degli amministratori comunali. Confronteremo inoltre le nostre iniziative con quelle del Comune.

Si analizzeranno perciò i diversi approcci seguiti dal Co.Di.Fi.Co e dal Comune per dare soluzione ad una vicenda che rischia tuttora di avere effetti drammatici sulle finanze comunali.

• continua alla pagina 2

L'assessore Gelati

"La scuola dei Bagni non chiuderà"

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati: «La Regione ha finalmente approvato in Consiglio le linee direttive per il dimensionamento scolastico e con soddisfazione mi accingo a comunicare che la richiesta di modificare il famigerato capoverso è stata accolta.

In seguito e grazie all'intervento di tutte le figure istituzionali e no, coinvolte e interessate, dall'ass. all'Istruzione del Comune di Acqui, la sottoscritta, ai rappresentanti dei genitori e dei docenti, all'opposizione con il consigliere Gianfranco Ferraris, l'ass. provinciale Barbadoro, la partecipazione attiva dei cons. regionali Ugo Cavallera e Rocco Muliere, si è ottenuto l'inserimento della frase "di norma", nel capoverso incrinato.

Questa integrazione permette di richiedere la necessaria deroga, nei casi considerati meritevoli di essere presi in considerazione.

Proprio in questa direzione, l'ass. provinciale Massimo Barbadoro, ha varato il piano di sua competenza, pubblicato sul sito della Provincia, nel quale testualmente si trova: "si prende atto della richiesta avanzata dal Comune di Acqui in merito al funzionamento della scuola primaria Fanciulli, in quanto la soppressione determinerebbe un impoverimento del quartiere, trasformandolo in dormitorio e, al momento, le classi non possono essere accolte nella sede centrale".

• continua alla pagina 2

Per la promozione pubblicitaria

Brachetto a Chianciano Terme una imperdonabile gaffe

Acqui Terme. Una segnalazione in redazione: "Sapete che nella promozione sul web "Brachetto d'Acqui: e tu con chi lo bevi?" per chi vince il concorso è in palio un soggiorno di 4 giorni a Chianciano Terme?". *Li per li non ci crediamo. Sarebbe inaudito. Ma per scrupolo controlliamo. È vero! Nel frattempo giungono telefonate e lettere via e-mail di protesta. Qualcuno deve aver avvisato il Consorzio di tutela del Brachetto e nel giro di poche ore sparisce il soggiorno a Chianciano ed appare sul web un soggiorno in una "beauty farm".*

Ogni commento appare inutile. Pubblichiamo una delle mail che abbiamo ricevuto al proposito: «Grazie, Brachetto, per avere il merito di portare il nome di Acqui. Un particolare ringraziamento a colui che ha ideato la campagna promozionale sul Brachetto, in cui si ha la possibilità di vincere un week-end a Chianciano Terme.

Siamo allibiti di fronte a questo terrorismo mediatico. Grazie in ogni caso a questo genio per averci fatto sentire acquisi facendo leva sul campanilismo. Maurizio Parisio».

Nella mattinata di mercoledì 10 ci ha scritto anche il Consorzio di tutela, che ha tentato di parare i colpi da eventuali critiche in questo modo:

«In occasione della partenza in radio e web della campagna promozionale del Brachetto d'Acqui il Consorzio di Tutela ritiene opportuno fare una precisazione riguardo a quella che potrebbe essere interpretata come una dimenticanza.

La campagna promozionale di rilancio del Brachetto d'Acqui già in atto, che diventerà sempre più importante con iniziative

dei prossimi giorni, è frutto di un lavoro iniziato già nei primi mesi dello scorso anno e che è stato sviluppato in collaborazione con diversi team di specialisti della comunicazione.

Il protagonista della campagna, il brachetto con il suo territorio, è stato portato su un palcoscenico a livello nazionale per raggiungere una fascia di consumatori che negli ultimi anni ha trascurato il prodotto. Nonostante si sia cercato di coinvolgere operatori e professionalità del territorio in questa importante campagna promozionale, non è stato possibile avvalersi subito già nella fase iniziale della campagna, a causa di problematiche connesse all'avvicendamento della società di gestione, di uno dei simboli della città: le Terme.

I contatti che sono stati instaurati con la nuova società di gestione non si sono potuti concretizzare in tempo utile per farli apparire sin dall'inizio nella campagna di promozione.

A partire dal mese di dicembre ci sono stati diversi contatti, tanto in forma scritta quanto in forma verbale, tra il Consorzio e la nuova società di gestione delle terme per instaurare nuove sinergie di comunicazione a livello di promozione, prospettando un futuro in cui verranno smentiti tutti coloro che maliziosamente pensano che sia impossibile un matrimonio tra i due più importanti prodotti della nostra città: il buon vino e l'acqua termale.

Si è avuta comunque cura di proporre, tra i premi in palio, un soggiorno nella città di Acqui Terme, per sottolineare il legame tra prodotto e territorio.

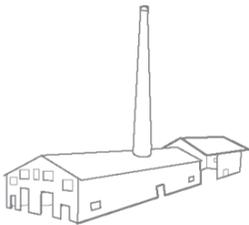
M.P.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- "La fedeltà a L'Ancora ti premia" pag. 25
- La bonifica dell'ex Acna è in ritardo. pag. 23
- Visone: spiraglio per sportello Unicredit. pag. 31
- Orsara: Domenica Salaris ha compiuto 104 anni. pag. 31
- Sassello: contestata al sindaco delega al figlio. pag. 34
- Ovada: il sindaco su extracomunitari, amministratori e ospedale. pag. 41
- Ovada: tutto pronto per la 30ª sfilata di carnevale. pag. 41
- Masone: testimonianza del lager non deve disperdersi. pag. 44
- Cairo: fondi Fas della Regione per museo fotografico e nuovo municipio. pag. 45
- La chirurgia di Cairo un presidio per il territorio. pag. 45
- Canelli: il futuro della città con il piano regolatore e l'Unesco. pag. 48
- Canelli: carnevale storico e sagra del maiale. pag. 48
- Nizza: giudizio negativo e critico sul nuovo governo della città. pag. 51
- Aumento di residenti nell'Unione Collinare "Vigne & Vini" pag. 51

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OCCASIONI IMPERDIBILI (salvo esaurimento scorte) **alcuni esempi**

10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 € 2,50 cad. i.e.
12 raccoglitori per fatture con custodia € 1,90 cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 1,25 i.e.
10 evidenziatori colori assortiti € 3,90 i.e.

DALLA PRIMA

Per l'autostrada

L'opera potrebbe essere inserita nel progetto dell'autostrada Albenga-Carcare, che avrebbe un costo totale di 5.760 milioni circa di euro. La somma necessaria per la bretella Strevi-Predosa sarebbe di 315 milioni circa di euro per una quindicina di chilometri di percorso.

La Albenga-Predosa avrebbe un percorso di un centinaio di chilometri di cui una cinquantina in territorio ligure.

Per costruirla serviranno

non meno di cinque anni. Il finanziamento pubblico dovrebbe essere del 60 per cento circa, il capitale privato verrebbe misurato su un periodo di concessione di cinquant'anni. Il fatto positivo è rappresentato dalla comune volontà di Piemonte e Liguria di realizzare un'arteria il cui valore e interesse va oltre ai territori interessati. Anche la Lombardia potrebbe trarre vantaggio dalla struttura autostradale.

DALLA PRIMA

Brchetto a Chianciano

Ci sembra, comunque, doveroso, visto l'amore che il Brchetto prova e proclama per la propria città, auspicarsi che la campagna di promozione abbia effetto anche sugli operatori del settore di Acqui partner indispensabili per il rilancio del prodotto nel territorio che gli dà i natali.

Senza voler alimentare polemiche, ma chi ha avuto l'idea di abbinare la promozione del vino principe di Acqui e di tutto il suo territorio, che ha come

caratteristica principale le millenarie terme, con un soggiorno a Chianciano Terme? Nulla da ridire sui contatti non perfezionati in tempo, ma poteva essere messo in palio qualunque cosa (anche una ricchissima fornitura di vini dell'acquese, o pure abbonamenti per gli autunni gastronomici nell'acquese, o tantissimo altro) ma non un qualcosa che facesse sentire le nostre peculiarità termali di seconda, terza o ultima categoria.

DALLA PRIMA

Pattuglie e totem

Importo che corrisponde esattamente all'intero costo dell'iniziativa da erogare secondo le norme previste dalla legge del 2008, che aveva regolato per il 2009, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un apposito fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro, destinato alla realizzazione di iniziative urgenti per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico.

La realizzazione dei «totem» deriva da un progetto definito «Punto sicuro» e che la Commissione del Ministero dell'Interno aveva positivamente valutato in quanto aveva criteri idonei relativamente a tipologia di intervento ed indici di sicurezza idonei a rispondere alla finalità della norma espresse

dal Ministero. La comandante della Polizia municipale, Paola Cimmino, e Antonio Oddone, responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, avevano individuato una soluzione soddisfacente per le esigenze cittadine.

Quindi l'installazione di totem multimediali che integrano sistemi tecnologici avanzati di videosorveglianza e di sicurezza aventi le seguenti caratteristiche: presentano un sistema di videosorveglianza a 360° composto di n. 4 telecamere, di cui 3 digitali basate in tecnologia IP con lenti per la registrazione delle immagini giorno e notte, possibilità di registrare fino a 30 immagini di 3 mega pixels al secondo, 1 microtelecamera per visionare gli eventuali interlocutori posizionati davanti al totem.

DALLA PRIMA

Autostrada: odg in Provincia

I consiglieri chiedono di discutere in Consiglio provinciale, e di impegnare la giunta Provinciale, «ad adottare un'azione di governo atta a verificare l'attuale stato dei lavori ipotizzando i tempi di realizzazione, la spesa, il tracciato e i comuni della Provincia di Alessandria che saranno interessati dalla costruzione della nuova autostrada al fine di evitare ulteriori ritardi nella realizzazione di un'opera che è prioritaria. Ad impegnare inoltre la Provincia ad utilizzare tutti i mezzi in suo possesso per la progettazione e la realizzazione dell'opera».

I firmatari del documento ritengono «sia di primaria importanza la realizzazione dell'opera» e che «l'autostrada Albenga - Predosa è indispensabile per il futuro produttivo e turistico del Ponente ligure e della Valle Bormida, ma al tempo stesso è una struttura strategica e fondamentale per tutto il Nord-Ovest e per i grandi corridoi europei».

DALLA PRIMA

No alla logica del cemento

Sappiamo bene che il progetto di nuova autostrada ha già ricevuto un benestare preliminare sia della Regione Liguria che della Regione Piemonte e vediamo un grande affanno pre-elettorale sia del PD che del PDL a sottoscrivere piani per le cosiddette «grandi opere», che prescindono completamente da qualsiasi consultazione delle popolazioni dei luoghi che queste grandi opere andranno a stravolgere e snaturare definitivamente, senza evidenziarne una effettiva utilità. L'iniziativa parte dalla Liguria, regione un tempo meravigliosa e cantata dai poeti romantici ed ora cementificata fino all'inverosimile e soggiogata completamente alla logica della speculazione immobiliare, con buona pace di amministrazioni che hanno dato il loro benestare ad uno sviluppo centrato sul cemento e alla costruzione di veri e propri ecomostri (è recente la vittoria del comitato che è riuscito a bloccare uno in fieri alle Cinque Terre). Ora ci chiediamo a quale logica corri-

sponde la politica di snaturamento del territorio del basso Piemonte, l'attraversamento del traffico pesante che inquina e non porta ricchezza, delle grandi opere che fanno ricco solo chi le costruisce e, fra queste, sicuramente le solite imprese del Gruppo Gavio. L'Acquese chiede da 20 anni il collegamento alla rete autostradale con la bretella di Predosa (non se ne vede ancora possibilità di realizzazione). Invece con quest'opera faraonica se ne vuole stravolgere il territorio con scavi e cementificazioni per la costruzione di viadotti che avrebbero come unico scopo quello di risolvere problemi di altri. Nel contempo si assiste al graduale abbandono dell'utilizzo della rete ferroviaria al di là delle dichiarazioni di intenti, da decenni enunciate nelle campagne elettorali, secondo cui si intenderebbe rafforzare il trasporto su rotaia per limitare l'inquinamento atmosferico dovuto ai gas di scarico. Alle spalle di Savona, correndo lungo l'Erro per arrivare alla Bormida, esiste un territorio ancora ricco di natura incontaminata (soprattutto se la Provincia di Savona e la Regione Liguria lasceranno stare la cava di Lavagnin, invece di riempirla di ulteriori rifiuti, magari tossici) che proprio per questo motivo sogna un futuro pulito, centrato sullo sviluppo delle sue risorse naturali che vanno da una fauna e flora con biotipi unici in Italia, alle produzioni di una piccola agricoltura orgogliosa dei suoi vini, dei suoi formaggi, delle sue carni uniche che rappresentano il meglio del «made in Italy» agroalimentare e non ultimo di un turismo nazionale ed internazionale in sviluppo, che può vantare anche lo storico comprensorio termale di Acqui. Ora che tutti hanno capito che la crisi dell'economia post-fordista e del suo tessuto produttivo in occidente può essere compensata solo da una nuova valorizzazione del territorio con le sue ricadute positive a livello economico, che soprattutto un paese come il nostro deve saper ottimizzare, in Alto Monferrato, territorio in buona parte straordinariamente ancora vergine, ci accingiamo a legittimare un ennesimo scempio ambientale sull'altare di profitti che questa valle non vedrà mai e saranno a beneficio dei soliti noti?

Quale modello di sviluppo si vuole fare passare con questa logica, o meglio esiste un'idea di modello di sviluppo per le nostre terre che non sia il lasciar fare ai soliti interessi per poi accorgersi, forse, che si è sbagliato tutto? Nel buio del rilancio di questo ennesimo progetto autostradale naviga anche il preventivo esorbitante di spesa di ben 6 miliardi di euro, una ennesima finanziaria, un ennesimo passivo in un paese gravato dal fisco e dalla speculazione evasione, un ennesimo costo dopo quelli già perorati per la TAV ed il Ponte sullo Stretto, come se non fossimo il paese con il terzo debito pubblico più grande al mondo e non facessero acqua tutti i servizi pubblici e le infrastrutture già presenti. Ci sembra di essere di fronte all'ennesimo caso di irresponsabilità della nostra classe politica dirigente: irresponsabili nei loro progetti faraonici ed irresponsabili perché indifferenti al parere delle popolazioni che vanno a colpire. E di questi giorni la formalizzazione di una grande idea di area protetta che abbracci le zone dei fiumi Erro, Uzzone, Alto Bormida e Belbo, promosso dal WWF, dal Comitato che difese con successo il Bormida dall'inquinamento mortale dell'Acna di Cengio e già sottoscritta dalle Comunità Montane interessate agli inizi di questo nuovo millennio. A questo grande progetto hanno dato una preliminare adesione la Presidente Bresso ed anche la direzione delle Terme di Acqui. Sono questi i piani in cui crediamo per valorizzare le nostre valli, difendere il territorio, garantire un futuro ai giovani affinché tornino a vivere nelle nostre zone e si possa sviluppare una economia centrata sul turismo e sulla sostenibilità».

Ricordo di Ada Andreo in Orsi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Ada Andreo in Orsi:

«Dagli anni in cui con alcuni amici frequentai l'accogliente ambiente della società «La Boccia», trascorrendovi avvincenti serate, la figura della signora Ada affiora nitida con la sua grazia e la sua squisitezza, mentre accanto al vulcanico marito Claudio gestiva con maestria l'ampio locale. Non appena si entrava, si veniva accolti dal suo sorriso e da quelle premure che attenuavano e addolcivano il vociere della sala gremita di impulsivi giocatori, a volte irritati per una boccia sbagliata.

Con poche parole espresse nel tono apollineo della sua voce la signora Ada metteva a proprio agio e rassicurava il nuovo avventore che si sentiva accolto come in una grande famiglia, dove sulla notevole massa di iscritti, di appassionati occasionali e di turisti termali, in quelle giornate che potevano terminare ben oltre la mezzanotte, quando si concludeva un torneo o giungevano gli artisti de «J'Amis», lei e Claudio, pazienti ed instancabili, vegliavano come numi tutelari.

Il giorno dopo, effettuate le pulizie e sistemati alla perfezione i tracciati di gioco, che all'ora di chiusura parevano solcati da un nubifragio, Ada e Claudio, magari con gli occhi ancora segnati da profonde occhiaie, riaprivano i battenti della società offrendo a un consistente numero di cittadini la più cordiale e benevola delle accoglienze.

Apprendere ora che la signora Ada ci ha lasciati, proprio quando poteva concedersi il meritato riposo, dopo anni di attività meticolosa e febbrile, mi rattrista profondamente e proprio ripensando a quegli anni ingentiliti dalla sua presenza e dal prodigarsi per il bene della società, vorrei esprimerle, anche se tardiva e con gli occhi velati dalla commozione, la mia più profonda gratitudine».

C.C. (segue la firma)

Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. Il gruppo di Auto Aiuto Idea organizza un ciclo di incontri sulle problematiche psicologiche, tenuto dalla psicoterapeuta dott.ssa Maria Izzo e dallo psicologo dott. Alessio Ivaldi. Questi incontri sono rivolti a quanti sono colpiti da disturbi dell'umore o sono parenti di persone colpite da tali disturbi. Poiché, essendo purtroppo sempre in aumento tali malattie, l'apprendere come ci si deve comportare, in caso si fosse colpiti da una delle diverse problematiche dei disturbi dell'umore, può ritornare utile. Il ciclo si terrà nell'accogliente salone della Banca Fideuram, in piazza Orto S.Pietro, alle ore 21,15, e si articolerà con il seguente programma: martedì 2 marzo: Ansia, panico, depressione: come riconoscerli, a chi rivolgersi; martedì 16 marzo: Precarietà sociale e sofferenza psichica: quali possibili correlazioni? martedì 30 marzo: Il carico dei familiari; martedì 20 aprile: Il lavoro dello psicologo al di là degli stereotipi; martedì 4 maggio: Una risorsa possibile: i gruppi di Auto Mutuo Aiuto. Logicamente la partecipazione è libera e gratuita. Vorremmo comunicare inoltre che da lunedì 8 marzo inizieranno gli incontri di Danza Movimento Terapia Integrata, tenuti dalla sig.ra Patrizia Angeleri del centro di Salute mentale dell'ospedale di Acqui Terme. Gli incontri saranno 12, ogni lunedì: contattare il gruppo Idea di Acqui.

DALLA PRIMA

La scuola dei Bagni

Lavorando di concerto, al di là delle posizioni politiche di appartenenza, guardando solo al bene degli alunni e delle famiglie, si sono fatti tutti i passi necessari per giungere alla situazione attuale, che si prospetta favorevole alla continuazione del funzionamento della scuola dei Bagni.

Un sentito e doveroso grazie a tutti».

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

CARNEVALE 2010	
14/02	MENTONE - FESTA DEGLI AGRUMI
21/02	VIAREGGIO
28/02	NIZZA

PASQUA 2010	
2-6 aprile	PRAGA e SALISBURGO
2-5 aprile	LUBIANA e ZAGABRIA
3-5 aprile	LE PROVINCE VENETE
3-5 aprile	ISOLA D'ELBA

LA VACANZA BENESSERE INIZIA DA CASA TUA!

14 - 20 MARZO



Partenza con bus da Acqui/Nizza/Savona
Albergo 4 stelle con annesso centro benessere
nella località termale di Rogaska in Slovenia.
Trattamenti relax (www.rogaska-medical.com).
Possibilità di escursioni a Lubjana/Zagabria/Celj/Maribor.
Serate con animazione. Ingresso libero al Casino.
Cena a lume di candela.

AD UN PREZZO VERAMENTE SPECIALE!

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

**Terra di Spagna
ANDALUSIA** ➔
6 - 13 MARZO in aereo

**BERLINO e
CITTÀ ANSEATICHE** ➔
20 - 29 giugno

Soggiorno-tour o soggiorno mare a scelta
RODI ➔
23 - 30 MAGGIO

CIELI D'IRLANDA ➔
18 - 25 LUGLIO

Una riflessione del Maestro Alzek Misheff

Dato alle stampe per i tipi di Allemandi

Cosa è un centro storico

"Le Terme di Acqui" di Alessandro Martini



Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione sul centro storico scritta dal Maestro Alzek Misheff:

«Buongiorno, buongiorno, buongiorno!», era il vecchissimo faglegname Settimio dalla casa di fronte. Ad un tale triplo ospitale saluto un qualsiasi turista di passaggio, divertito, era costretto a rispondere. Cosa da niente, usanze del piccolo borgo. Ma in confronto e con gli esempi del degrado diffuso delle periferie delle città che diffonde il degrado sociale, viene spontaneo pensare non solo alla bellezza dei centri storici, ma anche alla loro funzionalità in quanto luoghi di secolare quieto vivere. È di pochi giorni fa la conferenza stampa del nuovo "Comitato per il centro storico". Varie centinaia di iscritti e le loro famiglie. Ha fatto bene il sindaco a ricevere subito i rappresentanti dichiarandosi disponibile per una collaborazione. Così si spera che facciano i suoi assessori alla cultura e al turismo. Anche se apolitico per statuto, nel senso di appartenenza ai partiti esistenti, il nuovo gruppo rappresenta una espressione sociale e di opinione. Il comitato è una realtà che può diventare sempre più determinante e che non lamenta soltanto problemi esistenti che comunque affronterà, ma è consapevole di avere risorse e opportunità per dare una possibilità di sviluppo, di voler essere una comunità che sa aprirsi all'esterno, di dare esempio per il recupero di valori e tradizioni. Essere di esempio, influenzare l'intera città con l'arma della qualità, della autenticità. Così è sempre stato. Si può usare l'espressione "museo diffuso" caratteristica dell'intero centro storico? No, o solo in parte, perché potrebbe comprendere uno e più musei, che sono già luogo per eccellenza del "restauro e conservazione". L'espressione più giusta e più dinamica sarebbe invece, "luogo di recupero e riuso", espressione che indica una scelta precisa e una responsabilità.

Infatti sono le scelte culturali che ancora una volta permetteranno recupero e riuso del cuore vero della città. Ma sono scelte, che hanno sostanzialmente carattere tradizionale e non di ribaltamento, il che sappiamo essere l'anima del moderno. Sono scelte di sensibilità che richiedono rinuncia agli elementi moderni. Rinuncia sia degli abitanti, che dell'amministrazione, degli architetti e degli artisti moderni. La città si aspetta scelte diverse di politici che hanno indubbia buona volontà, ma un po' dilettanti in problemi delicatissimi di tale "nuova" cultura, di tale grandissima complessità, di scelte durevoli, di stabilità, pertanto di una scelta culturale diversa, coerente con il passato e lontana dalle pratiche devastanti della modernità. Perché si può sostenere, abbastanza convinti, che qualsiasi gusto e scelta estetica del passato è superiore per la qualità a qualsiasi "arredo" attuale. L'unicità del centro storico non ha bisogno di invenzioni fantasmagoriche e scopiazzate delle riviste con il pretesto di "aggiornamento"... di riviste appena nate e già vecchie, perché superate nel numero successivo... Fondamentale è riconoscere che il centro storico comprende le chiese, la cattedrale, il vescovado, i chiostri, gli ex-conventi che determinano e caratterizzano in gran parte il tessuto urbano. La chiesa insieme al castello ha fatto nascere la città, ed il centro storico è anche un "luogo di cristianità". Il nuovo comitato cittadino non può non tenere conto di questo fatto storico e perciò avrebbe obbligo di invitare, sensibilizzare e coinvolgere direttamente il Vescovo e le autorità ecclesiastiche. Ma perché continueremo anche in futuro a "leggere" il borgo attraverso i sedimenti dei secoli, attraverso la cultura e la religione che direttamente manifestano?

Perché il centro storico è fatto di case, di edifici prima di essere fatto delle persone che lo abitano. È la sua caratteristica che ne costituisce l'identità. Ha fatto epoca il pensiero del critico e urbanista dell'ottocento John Ruskin: "gli uomini sono solo temporanei proprietari delle case storiche".

Non vi è più il nostro Settimio, ma la sua bella casa, sì, tale quale come prima di lui. E il turista torna per vedere se è ancora intatta. E noi proprio questo turista attento vogliamo ospitare come amico».

Acqui Terme. A distanza di quasi 15 anni dall'uscita del volume di Egidio e Nadia Colla - *Le Terme acquesi*, edizioni L'Ancora - è stata data alle stampe una nuova opera dedicata agli stabilimenti della nostra città.

Si tratta de *Le Terme di Acqui*, di Alessandro Martini, un volume impresso con i tipi torinesi di Umberto Allemandi & Co.

Un volume "d'arte" di 167 pagine (44 euro il prezzo di copertina), che pur ripetendo lo stesso formato dell'opera acquese del 1996, se ne distacca - ed è la prima evidenza - in virtù di un apparato iconografico di straordinaria ricchezza, che va a concentrarsi dapprima in tre inserti a colori che raccolgono le risultanze d'archivio e di biblioteca (con la riproduzione di prospetti, planimetrie, schizzi e disegni, tempere su carta, manifesti pubblicitari) e poi, da ultimo, porge le immagini fotografiche a piena pagina di Massimo Listri, che conducono alla visione delle Terme di Acqui oggi. Quanto ai contenuti, il distacco è altrettanto netto.

Se Egidio e Nadia Colla sceglievano di lasciare ampio spazio alla narrazione del documento, rinunciando spesso ad una mediazione (con il rischio di spezzettare oltremodo il divenire della storia acquisite delle cure), Alessandro Martini, dottore di ricerca in *Storia e Critica dei Beni Architettonici e Ambientali* del Politecnico, dal 2007 docente incaricato presso l'ateneo torinese, ripercorre le fasi storiche cercando di concentrarsi sui passi nodali. Sui punti di svolta. Sulla sintesi. Privilegiando lo sguardo dello specialista, sì. Dell'architetto. Dello studioso e dell'appassionato d'arte. Senza dimenticare i contributi delle fonti storiche e letterarie. È così che il libro sulle Terme diventa anche il libro sulla città. Giustamente.

E inevitabilmente. Come eravamo, tra nostalgie e frustrazioni

Così il lettore, dopo le pagine di saluto di Gabriella Pistone, Presidente delle Terme, e di Rosa Tamborrino, docente della II Facoltà di architettura del Politecnico, e una prefazione d'autore che ha titolo *Per la costruzione della Città d'Acqui*, il lettore, dicevamo, viene condotto alla riscoperta degli antichi luoghi dei "balnea" romani, per giungere dopo il lungo medioevo acquese, e la dominazione successiva gonzaghesca, ai grandi impianti sabaudi e al gusto nuovo del periodo francese. Che va a conferire alle fonti e ai fanghi una dimensione internazionale e mondana. Una dozzina di pagine, intercalate da immagini di piccolo formato, in bianco e nero (che sempre accompagneranno il testo), vanno a coprire 2000 anni di storia.

È a cominciare dal XIX seco-



lo, potremmo dire dalla data spartiacque del 20 maggio 1814, che chiude in Piemonte la fase napoleonica, che le pagine entrano in maggiore, più profondo dettaglio. Acqui diventa città nuova, nel segno di un binomio cultura/svago. E da questo momento in avanti gli apporti divengono decisamente più originali, anche perché le fonti cui attingere si moltiplicano, e la Città delle Terme cambia volto. Con il "Carlo Alberto"; con le nuove realizzazioni sulle due rive della città. Nuove e Vecchie Terme: si va a delineare una città bipolare, che però non dimentica i luoghi di spettacolo: caffè concerto nei parchi, il Politeama Garibaldi nel centro cittadino. Sono le strutture di cui più, oggi, sentiamo la mancanza. Muore Giuseppe Saracco (1907), l'uomo delle parsimonia, non va dimenticato, e la città si sente orfana.

È un po' quello che capita nel 1861 quando, improvvisamente all'Italia unita, viene a mancare il contributo di Cavour. Certo: c'è una bella differenza.

Camillo Benso muore ancora giovane. Acqui, invece, si avvale sino all'ultimo dei servizi dei suoi grandi vecchi (ricordiamo anche Jona Ottolenghi). Ma Martini coglie un dato importante che contraddistingue già gli ultimi decenni dell'Ottocento. Per Acqui segnati da un turismo internazionale. Ma anche da pochi investimenti. Da scarse realizzazioni, "non adeguate alle sfide cui le Terme acquesi sono chiamate dalle località concorrenti. Si tratti di Montecatini, Salsomaggiore o San Pellegrino, le regine del liberty sono impegnate in grandiosi progetti di sviluppo". Per la stagione acquese una sostanziale inattività edilizia.

Di qui è breve il passaggio alla snodo successivo; quello delle Terme progettate, tra ambizioni e architetture di una Belle époque di fatto negata.

Il percorso si lega ora alle grandi firme, ai progetti presentati da Antonio Vandone di Cortemiglia, da Ugo Giusti, da Pietro Betta, da Ugo Tarchi. Si arriva agli anni Trenta e a "una stazione non più uggiosa" (pa-



role di Camillo Spinola), grazie al Kursaal, alla grande piscina, ai nuovi campi da tennis, alla ricostruzione delle Nuove Terme...

È, di fatto, a questa data che il volume si arresta. E l'ambizione di quella Acqui si riassume in due tempere su carta, inedite (1935), due viste aeree prospettiche del centro storico e della zona dei Bagni (l'autore purtroppo è ignoto; l'archivio di riferimento è quello delle Terme) che sembrano respirare a pieno quei fermenti artistici che troveranno presto, da lì a poco, a Monterosso, un mecenate d'eccezione, appassionato e generoso, in Arturo Ottolenghi. Ma sulle tavole ragioneremo

in futuro. Il sipario cala nella consapevolezza che un'epoca è finita. E si apre la scommessa per la nuova. Non priva di passaggi contraddittori (la riqualificazione immaginata da Kenzo Tange e dal team Iwakari).

Non è un caso che l'ultima immagine sia per il logo, da poco coniato, delle "Regie Terme Acqui benessere reale".

E per una frase, pronunciata in comune nel 1909. Cent'anni fa. Ma ancora attuale.

"L'evoluzione della nostra stazione dei Bagni è appena cominciata; ora bisogna compirla".

G.Sa
Il libro sarà presentato sabato 13 febbraio alle ore 17 presso l'Hotel Nuove Terme.



Hotel Valentino Acqui Terme

20 e 21 febbraio 2010
YOGA e TERME

Una ennesima puntata all'insegna del relax

Il programma prevede un percorso di armonia, benessere e relax

Contributo di € 95 a persona

Pernottamento, prima colazione e pranzo
Due ore di pratica yoga
e accesso allo stabilimento termale Regina

Via Fonte Fredda, 20 - Acqui Terme - Tel. 0144 356767
info@hotel-valentino.com

Notizie dalle Terme

Acqui Terme. Da sabato 13 febbraio sul sito delle Terme sarà pubblicata una nota di presidenza con le realizzazioni compiute fino ad oggi ed il progetto futuro più complessivo della Società. Il 23 febbraio, sempre alle ore 17, le Terme inaugureranno la hall ristrutturata dello Stabilimento Nuove Terme in Via XX Settembre 5, che sarà riaperta al pubblico per la consueta e rinnovata attività dal 1 marzo.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 marzo
La REGGIA DI VENARIA REALE
con la mostra:
"I cavalieri dai templari a Napoleone"

Lunedì 8 marzo
PORTOVENERE + mangiata di pesci
a LA SPEZIA per la festa della donna

Domenica 14 marzo
PARMA + il castello di Fontanellato
e gli affreschi del Parmigianino

Domenica 21 marzo
Aria di primavera a PAVIA
con la Certosa

Domenica 28 marzo **PORTOVENERE**
+ mangiata di pesci a LA SPEZIA

Domenica 25 aprile
BRESCIA e la mostra:
"Inca, misteri della civiltà dell'oro"
+ il centro storico di CREMONA

CARNEVALE

Domenica 14 febbraio
VIAREGGIO
e il suo carnevale

Domenica 21 febbraio
Festa dei limoni
a MENTONE

Domenica 28 febbraio
CENTO
carnevale d'Europa a ritmo di Samba

ANTEPRIMA PASQUA

Dal 1° al 6 aprile
LONDRA

Dal 2 al 5 aprile
PRAGA

Dal 3 al 5 aprile
TOSCANA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MARZO

Dal 22 al 24
Luoghi cari a Padre Pio:
LORETO, SAN GIOVANNI ROTONDO

Dal 22 al 27 marzo
Soggiorno ad ABBAZIA, COSTA ISTRIANA
Hotel 4 stelle, pensione completa, trattamento benessere, uso della piscina riscaldata, animazione serale, escursioni

In preparazione
tanti WEEK END CON NOI!

OSTENSIONE SANTA SINDONE

Domenica 25 aprile
Domenica 9 maggio
Domenica 23 maggio

TORINO
in occasione dell'OSTENSIONE
della SANTA SINDONE
con giro in tram storico e visita a "Eataly"

APRILE

Dal 17 al 26
SPAGNA e PORTOGALLO

Dal 24 al 26
ALVERNIA nel cuore della Francia
alla scoperta della terra dei vulcani

MAGGIO

Dal 1° al 2
UMBRIA: ASSISI - PERUGIA

Dal 1° al 3
FORESTA NERA

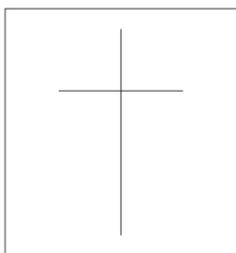
Dal 6 al 10
AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani

Dal 8 al 9
CASCATA DELLE MARMORE
+ CASCIA e NORCIA

Dal 17 al 20
Pellegrinaggio a MEDJUGORIE

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa dei gitani

ANNUNCIO

**Elisabetta GAVOTTI**

Con profonda commozione partecipiamo la scomparsa della cara Elisabetta. La zia Margherita, Luisa con Ignazio, Carlo con Francesca e Fanny.

ANNUNCIO

**Pietro NOVIERO**

Venerdì 5 febbraio è mancato ai suoi cari. La moglie Emma, la figlia Silvana, i nipoti Marco con Gabriella, Marina con Mario e Serena, i pronipoti Andrea, Veronica e Angelica, unitamente ai parenti tutti, ne danno il triste annuncio. Ricordandolo a quanti lo hanno conosciuto e stimato, i familiari sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che, con profonda stima ed amicizia, si sono uniti al loro dolore esprimendo, in ogni forma, sentimenti di cordoglio ed affetto.

ANNUNCIO

**Silvio Secondo RATTO**

Domenica 7 febbraio ha terminato il suo cammino terreno. Nel darne l'annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e tutti i suoi cari ringraziano cordialmente quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

**Sergio Giuseppe CUTELA di anni 70**

Martedì 9 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Franca, i figli Giancarlo e Mario, la nuora Graziella, i nipoti Elisa ed Alessio, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA

**Oreste CAPRA di anni 88**

"Il tempo non cancellerà mai il tuo dolce ricordo". Venerdì 8 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Orlando RATEGNI**

"Per sempre nella luce di Dio, per sempre nel nostro cuore". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

**Edoardo SATRAGNO**

"La tua presenza cammina silenziosamente accanto a noi ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 febbraio nella chiesa parrocchiale di Ponti alle ore 17.

ANNIVERSARIO

**Carlo Mario ASSANDRI**

"Sempre presenti nell'affettuoso ricordo dei loro cari". Nel 3° anniversario dalla loro scomparsa i familiari, unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Giovanni Giuseppe ASSANDRI**

ANNIVERSARIO

**Bruno SCARZO**

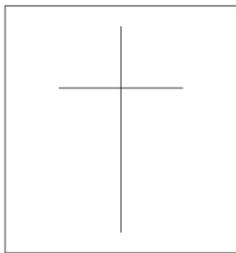
Nel 16° anniversario dalla scomparsa sabato 13 febbraio alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata una santa messa in sua memoria. Il cognato Renzo e il nipote Fabrizio con la famiglia ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Rosa MIGLIARDI ved. Rivera**

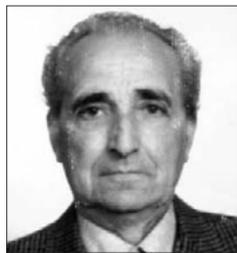
Nel 5° anniversario le figlie Angela, Assunta con le rispettive famiglie e il figlio don Alberto, la ricordano nelle s.s. messe che verranno celebrate domenica 14 febbraio alle ore 10 nel Santuario dei Caffi in Cassinasso e giovedì 18 febbraio alle ore 8,30 nella basilica dell'Addolorata. Una grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giovanni Amilcare UGO Grande Ufficiale Partigiano "Leo" Brigate Patria**

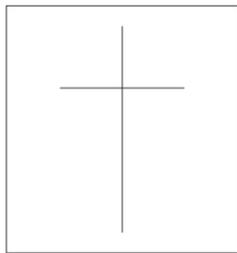
Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata martedì 16 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giovanni ARATA**

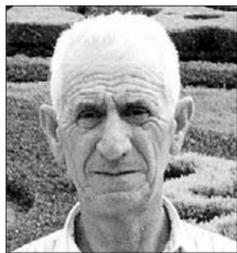
Nel 5° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto i cugini nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 17 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Jolanda MIRTONE in Delcore**

Ad un anno dalla scomparsa della cara nonna Jolanda, il genero Dino e i nipoti Alberto e Andrea desiderano ricordarla nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 17 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie va fin d'ora a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO

**Giovanni FROI (Nanni)**

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel settimo anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie ed i figli con le rispettive famiglie nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 10,15 nella chiesa di Migliola. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Remo FANELLO**

Nel 5° anniversario della scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con immutato affetto e amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "Santissima Trinità" di Sassello.

ANNIVERSARIO

**Celeste CORTESOGNO (Armando)**

"A due anni dalla scomparsa, il tuo ricordo è sempre immutato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano domenica 21 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486****POMPE FUNEBRI**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**ORECCHIA**SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Maria QUERCIA
ved. Borgatta
1913 - † 18 gennaio - 2010
Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 10 nella parrocchiale di "S.Evasio" in Rocchetta Palafea. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Angela BOTTO
1953 - † 19 gennaio - 2010
"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Nel ringraziare quanti sono stati vicini nel dolore, la figlia Serena, mamma e papà, si uniscono nel suo dolce ricordo con la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 14 marzo ore 11 parrocchiale di S.Francesco. Grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Delgo RINALDI
"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 10 nella parrocchiale di Fontanile. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Faustina GIUSO
ved. Piana
"La vita dei morti sta nella memoria dei vivi". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa i figli ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che si celebrerà domenica 14 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. In tale occasione verrà ricordato l'amato marito Giacomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Rosangela VACCA
in Torielli

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre".

I figli, i nipoti unitamente ai familiari tutti, li ricordano nella santa messa che sarà celebrata venerdì 19 febbraio alle ore 17 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Virginia SCRIVANO
(Francesca)

ANNIVERSARIO



Caterina GATTI
(Rina)
ved. Gatti

Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 febbraio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

Ringraziamenti

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera di ringraziamenti:
«A causa di un problema di salute, sono stata ricoverata presso la Casa di Cura "Villa Igea". Sto scrivendo, per esprimere la mia gratitudine per il personale medico e di assistenza. In particolare il dott. Simone Polegato mi ha sostenuta e mi ha colpita per la sua professionalità, sia per le sue doti umane straordinarie. Un grazie al prof. Cardini. Vorrei inoltre esprimere la mia gratitudine per la dott.ssa Antonietta Barisone che mi segue con competenza da tempo. Di questi tempi in cui parla di malasanità, vorrei dire che ho avuto la fortuna di affrontare il disagio dato dalla mancanza di salute grazie alla passione che queste persone hanno quotidianamente per il loro lavoro».
Famiglia Repetti Bernascone

Ad un anno dalla scomparsa

Così si è ricordato
Mons. Giovanni Galliano



Acqui Terme. Sabato 6 febbraio, la comunità parrocchiale del Duomo ha celebrato il giorno anniversario della morte di monsignor Giovanni Galliano.

La celebrazione della ricorrenza è stata vissuta nello spirito dell'anno sacerdotale che il papa ha indetto nel ricordo del 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars.

Il primo momento sono stati quindi tre giorni di preghiera e riflessione sulla figura del Sacerdote, dal 3 al 5 febbraio, nella chiesa di Sant'Antonio in Pistera, guidati da don Colla, don Parodi e Padre Lorenzo Minetti. Tre momenti di riflessione intensi che hanno aiutato a capire meglio la figura del sacerdote proprio sulla scorta dell'esperienza di sacerdozio di Mons. Galliano (Sacerdote ministro dei Sacramenti, Sacerdote ministro del vangelo, Sacerdote guida della comunità). I tre relatori hanno unito con commossa rievocazione i principi che reggono la vocazione sacerdotale ai grandi insegnamenti lasciati da monsignor Galliano.

Sabato 6 febbraio, giorno anniversario della morte, si è svolto un pellegrinaggio alla tomba di monsignor Galliano al cimitero di Morbello. Sosta per il rosario nella chiesa della frazione, grazie all'ospitalità di



don Giovanni De Iaco, quindi a piedi fino al cimitero dove, sotto la guida di mons. Paolino Siri, si è svolta una preghiera con la parola di Dio.

Alti cumuli di neve (con saggi provvidenziali fatti predisporre dal sindaco) hanno reso più suggestivo il momento di commemorazione.

I momenti celebrativi sono proseguiti alle 16,30 nell'Auditorium san Guido in piazza duomo. Di fronte ad un numeroso ed attento pubblico monsignor Galliano è stato ricordato con la proiezione di immagini della sua vita accompagnate da brevi note biografiche. Infine alle 18 in cattedrale, la messa anniversaria, presente anche l'amministrazione comunale acquese, è stata presieduta dal Vescovo Mons Micchiardi.

Semi e frutti

Dal 1° anniversario della morte di Mons. Galliano



Mi batteva il cuore quando nei mesi scorsi pensavo cosa fare per ricordare degnamente mons. Galliano. Da solo non sapevo. Ho chiesto a qualche persona consigli. Sono uscite le idee che tutti conoscete. E così abbiamo fatto.

Ed anche sapete come sono andate le cose. Il tempo ci ha un po' penalizzato tra neve e gelo. Ma alcuni coraggiosi nei vari giorni hanno sfidato anche le intemperie.

Personalmente ho vissuto questi quattro giorni con molta intensità spirituale e con una profonda partecipazione... Perché al pensiero di Monsignore che mi accompagna abitualmente (io vivo dove Lui ha vissuto per più di 50 anni... celebro dove lui ha celebrato per più di 50 anni...) si è aggiunto anche il valore spirituale di quello che abbiamo vissuto, sentito, pregato, visto, in questi quattro giorni intensi...

Per esempio i tre sacerdoti che si sono succeduti a S. Antonio nella celebrazione della messa, son stati così bravi, che mi hanno lasciato dei pensieri su cui davvero riflettere... don Colla ci ha presentato il sacerdote uomo dei sacramenti e dell'Eucaristia e ci ha invitati a pregare per i parroci; don Paolo ha evidenziato la voce che ha parlato in tutti i pulpiti della diocesi; padre Minetti ha ricordato la devozione a Maria e il Ricre... queste parole le ho ricevute come dono e come impegno... e le ho fissate...

E poi l'emozione di ritornare

al cimitero di Morbello, immerso nella neve (grazie al Sindaco che ha fatto spalare appositamente la copiosa e dura neve per noi). Non ero più stato dal giorno della sepoltura e ho provato la meraviglia di vedere come anche sotto la neve riposano i nostri cari... forse un po' come il seme che sotto la neve... muore per dare frutti... I frutti di monsignore li ho visti nella rassegna fotografica davvero bella preparata da Mario Piroddi e Vittorio Rapetti (che pubblicamente ringrazio...). Una vita così intensa che ha toccato un'infinità di persone e tanto ha seminato. Nella messa abbiamo pregato bene, accompagnati dalla Corale, con il vescovo che ha presieduto l'Eucaristia e ci ha detto come una vita vale veramente se ci entriamo e viviamo da "mandati" nel mondo da Gesù.

Ecco il mio sentire: Monsignor Galliano ha seminato semi di umanità, di fede, di vita sacerdotale. Sapremo noi tutti, parrochiani, acquisi, diocesani portare quei frutti che il Signore si aspetta e che maturino nel solco dell'esempio che Monsignore ci ha lasciato? Non dobbiamo fermarci allo sterile, superficiale rimpianto. Dobbiamo lavorare e irrigare, coltivare il terreno del nostro cuore, delle nostre famiglie, della parrocchia, della città se volgiamo domani raccogliere questi frutti tanto attesi, per cui Monsignore tanto ha lavorato...

dP

In memoria di Sergio Cutela

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Sergio Cutela:
«Ciao zio è inutile dire che te ne sei andato troppo presto. Tu che hai sempre lottato contro tutto, purtroppo questa volta non ce l'hai fatta la malattia è stata più forte di te. Hai lasciato in me un vuoto enorme. Ho avuto però il grande privilegio di conoscerti ed apprezzarti per la tua grande generosità, noi tutti non ti avevamo ancora chiesto un piacere, che tu ci avevi già esauditi e se ti volevamo almeno ringraziare tu ci rispondevi sorridendo "noi non ci siamo mai visti" e non hai mai voluto niente in cambio. Per non parlare della tua innata simpatia, avevi sempre pronta una barzelletta per tutti, e poi come non ricordare le tantissime partite a carte con noi e la tua amata moglie, la zia Franca che ti bacchettava costantemente se non mettevai le carte al posto giusto, ma tu con un sorriso dicevi il tuo motto "Sergio non accettare provocazioni dall'avversario". Io ti voglio ricordare così felice, allegro e gentile con tutti. Sono certo che da lassù tu in compagnia dei miei nonni, mi starete vicino e mi proteggerete sempre. Ciao zio Sergio con tanto affetto».
Gianluca

Carnevale all'oratorio Santo Spirito

Acqui Terme. Sabato 13 febbraio, presso l'oratorio Santo Spirito, festeggeremo insieme il carnevale con una festa ricca di musica, giochi e tanto divertimento. A partire dalle ore 14,30 si alterneranno momenti di gioco libero, balli e giochi a squadre, organizzati dagli animatori, che intratterranno i ragazzi coinvolgendoli in una grande sfida che si concluderà con una fantastica premiazione. Si ricorda poi che lunedì 15 febbraio dalle 19 alle 22, si svolgerà il "Carnival party", festa organizzata presso l'istituto Santo Spirito per i ragazzi e le ragazze delle scuole medie e superiori. Immersi nel magico e colorato mondo della Disney, i ragazzi potranno divertirsi a ritmo di musica, con simpatici giochi e una gustosa cena a buffet.

Per parteciparvi è necessario iscriversi da Sr. Maria, al costo di 5 euro. Sono attese numerose iscrizioni.

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Seravato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme. € 26 iva compresa

Il punto della situazione fatto dalla dottoressa Salamano

L'area archeologica acquese un bene che è stato salvaguardato

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Fiorenza Salamano Consigliere Comunale di Acqui Terme, con delega al museo civico e archeologico e all'area archeologica di Via Maggiore Ferraris (Ex Palaorto) di Acqui Terme:

«La nostra città, circondata da grandi ricchezze archeologiche, recentemente ha avuto la possibilità di implementare il suo patrimonio storico attraverso il ritrovamento di un'area archeologica, riferibile a due quartieri residenziali della città romana Aquae Statiellae (dall'età romana all'alto medioevo) durante gli scavi effettuati nell'area denominata Palaorto in Via Maggiore Ferraris nell'intento di costruire un immobile.

Quest'area, di prossima musealizzazione andrà ad ampliare il Sistema museale acquese, già dotato, oltre che del Museo del Castello, della piscina romana, dei resti dell'acquedotto, del teatro di Via Scatillaz, reperti tutti che danno lustro alla nostra città e che troveranno ulteriore possibilità di valorizzazione in un contesto più ampio, rappresentato appunto dai reperti del Palaorto.

Personalmente, in base alle deleghe a me concesse dal Sindaco dott. Danilo Rapetti, rivolgo il mio impegno affinché, a partire dai nostri cittadini, esista la consapevolezza di quanto passato e quindi di quanta storia sia racchiusa in ogni reperto ritrovato.

Inoltre, il fatto che gli acquesi siano detentori di tanta storia e cultura incrementerà l'arrivo dei visitatori italiani e stranieri.

I tedeschi, in modo particolare, amando la storia romana, sono tra coloro che più apprezzano e comprendono l'importanza di questo patrimonio archeologico, messo a disposizione dalla nostra città.

Il mio impegno è espresso altresì attraverso la mia totale collaborazione in quanto sono convinta che, oltre ad un arricchimento culturale e storico, la nostra città potrà trarre, con l'arrivo sempre più frequente dei visitatori, anche importanti benefici economici necessari

per il suo ulteriore sviluppo, che deve avvenire al passo coi tempi.

Per rendere possibile la musealizzazione di una parte consistente dei ritrovamenti, la Direzione regionale per i beni culturali, la stessa Soprintendenza archeologica di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Acqui Terme hanno concordato di redigere un protocollo d'intesa che ha la finalità di mettere a punto, da parte di tutti i firmatari, ogni sforzo possibile per trovare le risorse da impegnare in questa importante realizzazione.

Ad oggi hanno già approvato il testo del protocollo sia il Comune di Acqui Terme, sia la Provincia di Alessandria, sia la stessa Regione Piemonte. Pertanto nei prossimi giorni seguirà la firma.

In particolare gli impegni che saranno sottoscritti sono i seguenti:

- la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, in considerazione della rilevanza dei ritrovamenti, si impegna a richiedere al Ministero nella propria Proposta di programma annuale e triennale LL.PP. (compatibilmente con le disponibilità economiche ad esso attribuite dalle norme finanziarie), quota parte delle risorse finanziarie necessarie per realizzare il progetto, secondo le proposte della Soprintendenza e nel quadro di accordi formali stretti con gli altri Soggetti firmatari del Protocollo.

- La Soprintendenza, convenuto sull'opportunità e sulla necessità della redazione di uno "Studio di Fattibilità per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di via Maggiore Ferraris", si impegna tra l'altro ad assicurare la direzione scientifica dei lavori, a predisporre il progetto di restauro delle murature e dei reperti archeologici, a predisporre il progetto scientifico e didattico di allestimento del sito.

- La Regione Piemonte, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si impegna a concorrere al reperimento dei fondi necessari per commissionare una integrazione

allo Studio di Fattibilità, che dovrà prevedere un ulteriore approfondimento per la riqualificazione funzionale dell'area archeologica, il relativo piano di gestione e la previsione dettagliata dei costi.

- La Provincia di Alessandria, condivise le finalità di valorizzazione del patrimonio archeologico della Città di Acqui Terme nell'ambito del sistema complessivo presente nella Provincia, si impegna, tra l'altro, a concorrere alla predisposizione di un progetto di gestione dell'area di via M. Ferraris, nel più ampio quadro della valorizzazione del patrimonio archeologico di Acqui Terme e a coordinare tavoli di raccordo istituzionale per costruire opportunità finanziarie.

- Il Comune di Acqui Terme, dal canto suo, si impegna in particolare a cofinanziare per € 121.135,04 il progetto di cui alla Legge Regionale 4/2000, già ammesso a finanziamento da parte del competente Assessorato Cultura della Regione Piemonte e a prevedere nel bilancio pluriennale ulteriori risorse ammontanti ad € 100.000, a partire dal 2011.

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa che avverrà nei prossimi giorni, si chiuderà così la prima fase che consente di avviare, da parte del costruttore che ha acquisito l'area, la revisione del progetto dell'edificio sovrastante il futuro museo.

A questo importante risultato ha certamente concorso l'ottima collaborazione che le forze politiche acquese hanno saputo esprimere: ricordo, ad esempio, i lavori della commissione consiliare, presieduta dalla dr.ssa Emilia Garbarino che, ancora nel novembre dello scorso anno, aveva organizzato una seduta aperta con la presenza della Soprintendente e che aveva rappresentato un importante momento di confronto e di approfondimento.

Con rinnovato spirito di lavoro comune sono certa che sarà possibile portare avanti la realizzazione di questo ambizioso progetto nell'interesse della città e della sua valorizzazione».

L'articolo di Giulia Gelati era a nome del Pdl

Acqui Terme. Ci scrive Giulia Gelati:

«Gent.mo Direttore, sono Giulia Gelati e mi trovo a chiederle un piccolo spazio in merito all'articolo sulle Terme, apparso lo scorso numero, per una precisazione. Avevo inviato l'articolo come PDL, mentre è parso attribuito esclusivamente alla mia persona, in qualità di assessore. Questo fatto potrebbe determinare dei fraintendimenti, l'Amministrazione, infatti, mira ad una leale collaborazione tra i soci delle Terme, nell'interesse esclusivo della città e dell'azienda, al di là della politica e nel rapporto di correttezza istituzionale che da sempre si articola tra Regione e Comune e che deve continuare. Era un pezzo legato alla contestualità della campagna elettorale e non rispecchia il pensiero dell'Amministrazione. E' figlio del clima acceso per le prossime elezioni regionali ed è espressione della compagine politica del PDL e non amministrativa, come, peraltro, frutto della campagna elettorale è stata la conferenza indetta, alla quale si riferivano i commenti. Il mio personale pensiero, come cittadina acquese, si manifesta nella preoccupazione per il futuro delle Terme, che dovrebbero rappresentare la principale risorsa della città e che, per una moltitudine di ragioni, restano sempre al palo. E' indubbio che, anche se l'intenzione della NewCo era meritoria, il risultato non è stato realizzato. Tengo a precisare che non ho nulla contro la Presidente delle Terme, che è una donna volitiva e brillante. Ritengo che ciò che manca sia un Piano Industriale, condiviso dal territorio, necessario punto fermo per un rilancio delle Terme di Acqui».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquirerme.it, www.comuneacqui.com.

Ci scrive il prof. Adriano Icardi

Ancora a proposito di Terme acquesi

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi:

«Gent.mo Direttore, nella conferenza di fine gennaio presso il Salone delle Nuove Terme, la Presidente della Regione, Mercedes Bresso, ha avuto il merito di dire la verità sulla situazione del termalismo acquese in questo periodo di crisi gravissima in campo economico e di crisi evidente ed altrettanto grave anche in campo turistico-termale.

Senza giri di parole e con un linguaggio semplice e costruttivo, da prima inter pares, e non dall'alto della Presidenza del Piemonte, ha affermato che la Regione ed il Comune di Acqui da soli non possono far fronte a tutti i problemi che riguardano gli alberghi e le strutture sanitarie.

Ha richiesto, quindi, l'intervento di uno o più partners privati a cui affidare la gestione dell'attività alberghiera, come già sta avvenendo, anche attraverso un accordo di comodato e di conduzione di molti anni per attirare l'attenzione di gruppi interessati e di professionisti del settore.

Questo in prospettiva soprattutto per il grande complesso delle Antiche Terme, che, dopo il progetto dell'architetto Picco e la prima fase di ristrutturazione, deve essere definitivamente ultimato.

Ma anche per lo stabilimento di grande prestigio delle Terme militari e il Carlo Alberto, che la regione sta acquistando dallo Stato con una trattativa delicata e complessa.

Su questa base, senza trionfalismi, ma anche senza proclamazioni e dichiarazioni di vendite inutili e controproducenti, si può intraprendere un'iniziativa positiva per un adeguato rilancio, con la collaborazione dei sindacati, dei lavoratori e degli albergatori acquesi, che collaborano e lavorano in sintonia con tutto il settore termale.

Le nostre Terme, di grande tradizione storica e di fondamentale importanza scientifica, anche a livello internazionale, meritano di rima-

nere di proprietà pubblica, perché appartengono a tutti gli acquesi. Sono passate dallo Stato al Comune e alla Regione, dopo anni di dibattiti nel Parlamento e nel Consiglio Regionale, e molte proposte di legge, per merito del decreto Bassanini verso la metà degli anni Novanta del secolo scorso.

Acqui Terme è una città bella ed attraente, gentile ed elegante nella sua multiforme architettura di secoli e stili diversi, ed ha un grande richiamo culturale con le grandi Mostre antologiche d'arte, il premio storico, dedicato al ricordo dello sterminio della Divisione Acqui per opera della barbarie nazista, il Festival di danza e tante altre manifestazioni di altissimo livello.

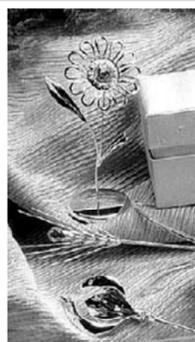
Il Termalismo, la cultura, il turismo, accanto ad una elevata e prelibata qualità enogastronomia e ad un paesaggio stupendo di vigneti e di piccoli boschi, prossimo a diventare patrimonio dell'Umanità, sono la base di partenza di ogni amministrazione comunale, al di là delle differenze politiche ed ideali pur grandissime, e rappresentano un biglietto da visita invitante ed affascinante per tutti coloro che arrivano dall'Italia e da altre nazioni d'Europa e del mondo.

Manca un teatro vero ed adeguato, come era un tempo il politeama Garibaldi di stile liberty, che avrebbe potuto essere ristrutturato ed invece è stato abbattuto per costruire dei garage per nulla idonei in centro città.

È un tema che dovremo ancora affrontare per risolverlo con l'aiuto di tutte le Istituzioni, Regione, Provincia, Fondazione della Cassa di Risparmio e di tutta la popolazione acquese.

In chiusura, i Comunisti italiani, della sezione "Camilla Ravera" di Acqui Terme e della zona, ribadiscono la loro ferma posizione in favore della proprietà pubblica delle Terme, come patrimonio storico della città e fonte di lavoro e di benessere anche per il futuro».

Dal 1986 Fabbrica Bomboniere Visone



Oltre 1500 articoli di **BOMBONIERE** A PREZZI DI INGROSSO per tutte le cerimonie

Sartoria specializzata su misura **ABITI DA SPOSA E SPOSO**

Prezzi a partire da... scopri lo sul sito internet **www.fabbricabomboniere.it**

Visone - Via Acqui, 22/24
Tel. 0144 395685
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051



San Valentino

14 febbraio 2010

Tante idee preziose per tutti gli innamorati



Il regalo per lui e lei



Domenica 7 festa della vita in Duomo

Nel cielo azzurro tanti palloncini

Sono arrivato alla festa della vita con alterni e diversi sentimenti. Un po' come è la vita: contrastante e contraddittoria. Ho vissuto la vicenda di una carissima coppia di amici che ha perso il bambino ormai già avanti nei mesi, con immenso dolore; e la vicenda di un'altra coppia di sposi che ho accompagnato nella preparazione al matrimonio cristiano che hanno perso la loro creatura che da poco si formava nel grembo della mamma. Anche loro con grande dolore hanno vissuto queste settimane. Che fare, che dire? Ma mi chiedo anche che fare, che dire a quelle persone che coscientemente e volontariamente dicono di no ad una vita concepita? Vorrei loro dire: date la vita a questa creatura che portate in grembo. Fate vivere. Date la vita, non la morte! Poi abbiamo fatto festa alla vita.

È stato un vero spettacolo il lancio dei colorati palloncini per la vita domenica scorsa 7 febbraio! Il cielo sembrava essersi pulito per noi, era limpido, chiarissimo, senza una nuvola.

E quando i palloncini si sono alzati li abbiamo visti allontanarsi come uno sciame di rondinelle... I colori si sono distinti per vari minuti... poi si vedevano solo sagome chiare nel cielo azzurro. Hanno preso la corrente d'aria verso Sud. Chissà dove arriveranno? Oh volesse il cielo che fosse un bell'augurio davvero per ogni vita... e le tante nuvole che spesso popolano il cielo quotidiano della vita umana lasciassero ogni tanto spazio al sereno alla calma per gustare, anche per poco la vita.

Abbiamo poi pregato Maria madre della vita recandoci a fine messa all'altare della Madonna delle Grazie per offrire a lei due primule e la nostra in-



vocazione per ogni vita, da quella appena concepita a quella che è all'ultimo respiro. Abbiamo anche detto, con i bambini, durante l'omelia che è bello vivere, che tutti anche i bimbi più poveri e sfortunati sono contenti di essere vivi e che anche la crisi che viviamo ci deve rendere attenti ad accogliere la vita, cercando magari comportamenti più "virtuosi" ed uno stile di vita più sobrio... Era presente con noi il "Movimento per la vita" di Acqui che nel corso di questi anni si è prodigato per accogliere e "salvare" la vita a numerosi bambini concepiti e portati alla luce da mamme aiutate e sostenute anche economicamente. Le offerte raccolte con le primule servono ad appoggiare il progetto "Gemma" che si propone appunto l'accoglienza della vita di bambini che sarebbero altrimenti rifiutati.

Un grazie grande al Signore per questa bella bella occasione. Grazie al Movimento per la vita, ai suoi volontari, e grazie a Francesco che con l'entusiasmo di un bambino ci ha gonfiato centinaia di palloncini.

Evviva la vita.

dP

Quaresima 2010: parola di Dio, preghiera, carità

Arriva il tempo bello e impegnativo, (nel linguaggio ecclesiale si dice "tempo forte") nel quale siamo chiamati a preparare il cuore e la vita alla Pasqua di Gesù: fondamento e centro della nostra fede. Perché è sempre valido il precetto di "fare Pasqua".

Sabato 13 dalla 15,30 alle 17,30 gli animatori dell'ACR animeranno il carnevale per tutti i bambini e ragazzi dell'Acr e del Duomo. Coriandoli, maschere, dolci e la pentolaccia che sempre attira tanto i bambini. Siete invitati e buona festa prima dell'impegno.

Poi mercoledì 17 giorno della cenere: astinenza dalle carni e digiuno per gli adulti che non hanno problemi di salute.

L'imposizione delle ceneri in Cattedrale sarà a due orari: alle 17 soprattutto per i ragazzi della catechesi: tutti i gruppi insieme (negli altri giorni di questa settimana non c'è catechismo) pregheremo ed esprimeremo il nostro impegno. Sarà consegnato a tutti il *salvadanaio della solidarietà* per allenarci anche alla carità verso i poveri. Necessaria opera per potersi dire cristiani. Finalizzeremo le nostre rinunce al sostegno della Mensa di Fraternità nel ricordo di Mons. Galliano e all'iniziativa che la Caritas diocesana ci indicherà.

Alle 18 la Messa sarà celebrata dal Vescovo.

I ragazzi che si preparano alla cresima riceveranno le ceneri il giorno e all'ora del loro catechismo settimanale venerdì 19 febbraio ore 15.

Con la Quaresima ritorna al centro della Comunità cristiana la Parola di Dio, il Vangelo. Come già lo scorso anno si propongono due diversi orari per dare la possibilità a chi lo desidera di avvicinarsi al testo del Vangelo e adagio adagio fare nostra quella parola che è la nostra salvezza. Ci troviamo in canonica *ogni domenica pomeriggio alle 15,30 e ogni venerdì sera alla 20,45* da venerdì 19 febbraio. La proposta potrebbe poi continuare anche per il periodo dopo Pasqua.

L'avventura dello scoutismo

La nostra Comunità Capi ha effettuato questo fine settimana un'attività che partita alle ore 20 del sabato si è conclusa alle ore 12 della domenica.

Decidere una riunione così lunga è stata una necessità per avere tempo per sviluppare tutti gli argomenti all'ordine del giorno. Molte le questioni affrontate, ma abbiamo anche ritenuto opportuno, vista la presenza di due matricole nella nostra Comunità, di rinfrescare la lettura del Patto Associativo. Questo documento fu stilato al momento della fusione dell'ASCI (scoutismo maschile) con l'AGI (scoutismo femminile), è la sintesi delle idee e delle esperienze maturate nei due movimenti.

L'Associazione (AGESCI) accoglie e riunisce Capi e Ragazzi. I Capi, donne ed uomini impegnati volontariamente e gratuitamente nel servizio educativo, offrono alle ragazze ed ai ragazzi i mezzi e le occasioni per una maturazione personale. E, inoltre, rivolto anche alle famiglie dei ragazzi e a tutti coloro che sono interessati ai problemi dell'educazione.

La proposta educativa è vissuta localmente del Gruppo scout, momento principale della dimensione associativa. La Comunità Capi, custode dell'appartenenza associativa, è luogo di formazione permanente per i Capi e di sintesi della proposta educativa. I Capi testimoniano l'adesione alla Legge e alla Promessa scout.

Il metodo è fondato sui quattro punti di B-P, formazione del carattere, abilità manuale, salute e forza fisica, servizio del prossimo.

Il Capo, con intenzionalità educativa, fornisce mezzi e occasioni di scelta in un clima di reciproca fiducia e di serena testimonianza che evita ogni imposizione. Lo scoutismo è un metodo attivo, si realizza attraverso attività concrete.

Ciascuno sviluppa le proprie potenzialità vivendo con gli altri in un indispensabile rapporto di età e di generazionale,

cosa che fa crescere Capi e ragazzi. Il Capo ed i Capi dell'AGESCI condividono la responsabilità educativa e testimoniano l'arricchimento che viene dalle reciproche diversità. Capi e ragazzi sperimentano il legame tra l'uomo e la natura come espressione di un unico disegno di Dio Creatore. Il gioco è un momento educativo in cui, attraverso l'avventura, l'impegno e la scoperta, il ragazzo sviluppa creativamente tutte le proprie doti.

Il servizio è impegno graduale, concreto, disinteressato e costante ad accorgersi degli altri, a mettersi al passo di chi fa più fatica. I capi ed i ragazzi dell'AGESCI, nel legame con i loro fratelli nel mondo, vivono la dimensione della fraternità internazionale. Per inciso a Ginevra 14 gennaio 2010.

Dopo il violento terremoto che ha colpito Haiti, lo scoutismo mondiale si sta mobilitando per aiutare i 30.000 Scout di Haiti che si stanno attivando per soccorrere la popolazione colpita.

I Capi accolgono il messaggio di salvezza di Cristo e, in forza della loro vocazione battezzata, scelgono di farlo proprio, pertanto la Comunità Capi propone in modo esplicito ai ragazzi, con il metodo e la spiritualità che caratterizzano lo scoutismo, l'annuncio di Cristo. La proposta scout educa i ragazzi e le ragazze ad essere cittadini attivi attraverso l'assunzione personale e comunitaria delle responsabilità che la realtà ci presenta.

Abbiamo attivato un nostro sito "acquistoscout" chi vuole lo visiti e ci lasci un suo commento.

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchio-delleabilità.org. Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16, 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it

scout non più peregrinantes

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

La Camera di Commercio I.A.A. ricorda che, al fine di **sostenere ed incentivare le imprese** della provincia, ha attivato i seguenti bandi che prevedono la **concessione di contributi a fondo perduto** per:

- la partecipazione a **manifestazioni fieristiche**;
- la partecipazione a **manifestazioni fieristiche** per imprese del **settore orafa**;
- la **formazione continua del personale** delle imprese;
- l'adozione dei sistemi di **gestione della qualità** e di **responsabilità etico-sociale**;
- la realizzazione del **sito web**;
- l'accesso a servizi di **assistenza finanziaria qualificata**;
- l'acquisizione di **servizi per l'internazionalizzazione**;
- la realizzazione di interventi di **ricerca ed innovazione**;
- l'erogazione di **garanzie** e di **contributi** a imprese alessandrine tramite **Consorzi e Cooperative** di garanzia fidi **operanti in provincia di Alessandria**.

I regolamenti riguardanti le suddette iniziative e la relativa modulistica sono disponibili sul sito

www.al.camcom.it (sezione Finanziamenti - Contributi camerali) oppure presso l'**Ufficio Promozione** dell'Ente (Giovanni Cacciabue - tel. 0131 313239/265)



Camera di Commercio
Alessandria

Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria
Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186

www.al.camcom.it
info@al.camcom.it



STUDIO SESSANTA

Ci scrive Francesco Novello

La sterilizzazione dei ferri chirurgici

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Un'altra idea geniale è letteralmente esplosa nella fervida mente del Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo dell'ASL AL (di cui fa parte purtroppo anche l'ospedale di Acqui Terme). Che cosa hanno pensato i nostri eroi? Ve lo spiego io. Hanno ritenuto politicamente corretto, più economico e socialmente produttivo assegnare in appalto per nove anni la sterilizzazione dei ferri chirurgici ad una società, naturalmente di fuori provincia, e con centrale operativa a Vercelli. Il tutto per la modica cifra (da noi pagata) di 35 milioni e 829000 euro più Iva!

Mi sento in dovere di non condividere lo spreco di denaro pubblico e lo spostamento dei posti di lavoro. Adesso ve lo spiego.

Prima della genialità gli ospedali dell'ASL AL avevano ognuno una centrale di sterilizzazione con personale addestrato e con un rapporto qualità-costi ottimale, ormai collaudato da anni.

Evidentemente funzionava troppo bene per continuare così, per cui sono state smantellate le centrali di sterilizzazione ed il personale, utilizzato in altre attività.

Nell'esorbitante cifra di 35 milioni è escluso per giunta l'ospedale di Novi Ligure perché, ci dicono, che la centrale di sterilizzazione è nuova e linda. Invece quella di Acqui Terme, inaugurata in pompa magna lo scorso anno insieme al blocco operatorio, è già decrepita e fa schifo?

Grossolanamente ci risulta che mantenendo il sistema precedente avremmo risparmiato circa 8 milioni di euro! Capetti della ASL dicono, invece, che con il loro sistema si risparmia perché hanno confrontato i prezzi con le ASL di Modena, Viterbo e Ferrara.

Non si sa con quale criterio hanno scelto queste strutture ma riteniamo che se si fossero consultati con l'arcinota massai di Voghera, forse, gli avrebbe detto che non solo non c'era un risparmio ma si perdevano anche dei posti di lavoro per regalarli a Vercelli.

Infatti i dipendenti delle sterilizzazioni, malamente cacciati da lì, hanno saturato dei posti di lavoro che potevano essere utilizzati per aumentare un pochino l'occupazione in Provincia.

Forse i nostri direttori di ASL ritengono che l'Alessandrino sia già troppo ricco, con atto di vera generosità, hanno incrementato l'occupazione a Vercelli! Infatti, hanno anche partecipato alla festa per l'inaugurazione della centrale della ditta appaltatrice, alla faccia dei nostri disoccupati.

Naturalmente di questo piccolo particolare socio-politico, la neo giunta provinciale non se n'è nemmeno accorta, oppure se ne è accorta ma ha fatto finta di niente.

Ce ne siamo accorti però noi, infatti, Oreste Rossi consigliere Regionale della Lega Nord ha presentato un'interrogazione su questo fatto.

Non abbiamo ancora notizie sull'efficienza della società appaltatrice ma ci informeremo, anche se noi pensiamo che qualche problema ci sia già.

A proposito della massai di Voghera, incredibile ma rimpiangiamo tutti gli operai, ferrovieri, geometri, commercianti, notai, medici, ecc. che hanno presieduto in passato le vecchie USL. Intanto erano molto più sensibili ai problemi della gente, i conti li facevano bene e soprattutto non risparmiavano sulla pelle dei pazienti e dei lavoratori perché sapevano benissimo che la sanità pubblica deve produrre prima di tutto salute e non lucro per la Regione.

Mi viene un dubbio postumo non è che i conti li sappiano fare fin troppo bene? Mah!».

Incontro Pd

Acqui Terme. Martedì 16 febbraio alle ore 21 a Palazzo Robellini, nell'ambito dell'iniziativa "100 incontri in 100 comuni", Rocchino Muliere - Capogruppo PD in Consiglio Regionale - incontrerà la popolazione di Acqui Terme e dintorni. È prevista la partecipazione del segretario regionale Gianfranco Morgando.

Riceviamo e pubblichiamo

Zona dei Bagni a quando il rilancio?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentile Direttore, Le chiedo ospitalità circa questa mia lettera rivolta alla Presidente delle Terme s.p.a e all'Assessore al Turismo della nostra città.

La presente è per rimettere il dito in una piaga sempre aperta e lungi dal trovare guarigione in tempi brevi: mi riferisco allo stato di abbandono in cui si trova la zona termale dei Bagni, a soli due mesi dall'inizio della stagione termale 2010.

Alla Presidente vorrei dire che forse, nell'attesa di una vendita certa di alcune proprietà immobiliari, potrebbe nascondere all'occhio di tutti quelle vere e proprie schifezze a cielo aperto che sono il Carlo Alberto, il Firenze, l'Eden e il Carozzi, con delle belle impacchettature magari anche sponsorizzate!... Poca spesa e maggior decoro verso una parte della città che non ha bisogno di degrado ulteriore: ciò che si vede è uno sfacelo talmente palese da rimanerne inorriditi. Non voglio mettermi nei panni di chi ad Acqui non vive ma viene per godere delle cure termali e delle specificità del luogo. Veramente fantastico!

All'Assessore al Turismo vorrei ricordare che, nonostante le tante parole, per la zona Bagni in tutti questi anni non è cambiato proprio nulla: andare per Fiere e Meeting risulta importante quando il ritorno economico diventa tangibile sull'intera città e non solo specchio di tentazioni autocelebrative da parte di chicchessia.

Il prodotto è vincente (qualità dei servizi termali, qualità della proposta eno-gastronomica e commerciale ,ecc) ma

non basta per rendere Acqui appetibile alla stragrande maggioranza dei papabili turisti.

Bisogna investire nel rendere la zona termale talmente bella, vivibile e piena di attrattive da diventare volano per l'intera città; un luogo dove il connubio Terme e Cultura trovi la giusta dimensione. Mi vorrà spiegare, Assessore, perché solo alcune piccole manifestazioni si svolgono ai Bagni?

Non mi dica che non ci sono gli spazi o i parcheggi atti a contenere il flusso delle persone. E sull'isolamento a livello di servizi nel quale questa zona si trova?

Nulla quello postale e bancario, praticamente inesistente quello dei bus, se non nei pochi mesi estivi. Senza parlare poi di Viale Einaudi dove un sogno impossibile potrebbe essere quello di vederlo a traffico limitato, per evitare lo scorrazzare di provetti piloti. Non mi soffermo poi su strade e marciapiedi perché il fardello di reiterate responsabilità si fa pesante.

Da marzo a novembre si dovrebbero creare occasioni continue di richiamo turistico con eventi particolari al fine di far scoprire Acqui attraverso molteplici sfaccettature e soprattutto permettere alle persone di ritornare in un ambiente piacevole ed unico.

Confido nella capacità di ascolto e nella lungimiranza di due persone come Voi, assunte a posti di grande impegno e spero che, senza tanti proclami, Vi mettiate responsabilmente a guidare il cambiamento di un quartiere per poter trasformare la città tutta».

Segue la firma

Selezioni per miss Padania

Acqui Terme. Sabato 6 febbraio nel Salone delle Feste del Grand Hotel Nuove Terme alle ore 21 ben trenta 30 ragazze provenienti dalle selezioni "provinciali" di tutto il Piemonte, indossando la fascia di Miss Padania si sono contese il titolo della più bella del Piemonte.

Al termine della serata è stata proclamata vincitrice, Francesca Fissore, nata Cuneo e residente a Dronero, che, assieme alle altre semifinaliste, ad aprile, sarà chiamata a Castrocara Terme per le semi-finali.

Chi passerà il turno, si troverà a giugno per la finalissima a Villa Erba di Cernobbio.

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

STRAVACANZE

COSTA CROCIERE Partenza del 13 o 14 marzo
Emirati Arabi - 9 giorni - Da € 890

VIAGGI DI NOZZE Riduzioni fino al 5% dalle quote
da catalogo per prenotazioni entro il 1° marzo 2010

PASQUA 2010

Juventus Academy su Costa Pacifica - Parti con tuo figlio per una crociera da campioni! **Da € 640**
Porto Santo - Volo + hotel 4 stelle con attrezzatissimo centro di talassoterapia in mezza pensione. **Da € 540**

MARZO E APRILE Soggiorni climatici in Costa del Sol
Per gli over 55 - Volo + hotel 4 stelle lusso con spa e piscina riscaldata. **Da € 365**

BIGLIETTI PER CONCERTI E SPETTACOLI TEATRALI
Alcune idee: "Cirque du soleil" - Concerto dei "Muse" "Campionati mondiali di pattinaggio" - "Motomondiale" Musical "La bella e la bestia" e molto altro ancora...

APERTE LE VENDITE PER LA STAGIONE ESTIVA

VIVAI
ROVETA

Azienda Corilicola **ROVETA ERNESTO**
Reg. Sant'Antonio - 14051 Bubbio (AT)
Tel./fax 0144 8180 - Cell. 349 8678782

E-mail: ernesto@vivai-roveta.it - www.vivai-roveta.it

LA NOCCIOLA: TONDA GENTILE delle LANGHE
La tecnica culturale del nocciolo presenta caratteristiche molto interessanti dovute per lo più all'introduzione di:

- Nuove tecnologie di recupero gerbidi
- Basso costo d'impianto ad ettaro
- Limitate cure culturali: semplice spollonatura con dissecanti idonei
- La raccolta si può effettuare agevolmente a macchina con rese sui 24 quintali ad ettaro

La ditta **Roveta Ernesto** desidera proporre le proprie piantine di nocciolo "Tonda Gentile delle Langhe" di uno o due anni, a radice nuda o in fitocelle, secondo le vostre esigenze.

Sono inoltre disponibili piantine ottenute dalla coltivazione di meristemi
Tutte le piantine sono fitosanitariamente controllate e garantite, virus esenti certificate a norma di legge C.E.E.

Inoltre assistenza tecnica e consulenza gratuita



RADDOPPIA
e apre anche a **Bistagno**

in corso Italia 41

INAUGURAZIONE
domenica 14 febbraio - ore 16

Nail Art - Gel French - Ricostruzione unghie
Trattamento mani spa

Presentando questo coupon avrete
il prezzo speciale di **€ 39** su ricopertura Gel French

Telefonare per appuntamento
Tel. 0144 83488 sede di BUBBIO - Cell. 334 6694481 BISTAGNO

Offerta valida sino al 31 marzo 2010



Offerta straordinaria
Sconto promozionale del 30%

Sui trattamenti di luce pulsata per rimuovere in modo graduale e definitivo i peli indesiderati del viso - ascelle - gambe - inguine - torace schiena - braccia - addome.

Garantendo il massimo confort e il massimo dei risultati.

Partecipa alla prova gratuita telefonando allo 0144 83488. Avrai sempre al tuo fianco professioniste preparate che ti seguiranno con consigli e tecniche sempre aggiornate.

In un'atmosfera rilassante ed esclusiva, potrai scoprire l'efficacia dei trattamenti Raylife: unici, testati e personalizzati per intervenire su ogni tipo di inestetismo femminile e maschile.

ESSENCE snc - Bubbio (AT) - Via Circonvallazione, 2

San Valentino 2010...
e tu con chi lo bevi?



Brachetto d'Acqui 
D.O.C.G.

dal **6 febbraio** al **5 marzo** partecipa al **concorso**

“e tu con chi lo bevi?” - “compra brinda e vinci!”

collegati al sito **www.etuconchilobevi.it** e ascolta **radio 105**

nella trasmissione **105 FRIENDS** condotta da **Tony Severo** e **Rosario Pellecchia**

potrai vincere **weekend** con il **Brachetto** in **beauty farm**

Consorzio Tutela

Bd'A Brachetto d'Acqui
D.O.C.G.

www.brachettodacqui.com

Ci scrive il Centro d'ascolto Onlus

Per il sostegno ai "nuovi poveri"

Acqui Terme. Ci scrive il presidente dell'Ass. Centro d'Ascolto Acqui Terme onlus, don Franco Cresto:

«Come è già stato riportato su L'Ancora di venerdì 29 e su altri giornali la nostra Associazione ha ottenuto il riconoscimento di:

O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ed è stata quindi iscritta all'Anagrafe delle O.N.L.U.S. presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - Torino.

Tutti i contributi in danaro che ci vorrete dare saranno quindi detraibili dalla vostra Dichiarazione dei Redditi e per gli stessi vi sarà sempre rilasciata nostra ricevuta fiscalmente valida per la detrazione. In conseguenza della crescente disoccupazione e della grande difficoltà a trovare nuovi lavori, sono sempre più numerose le persone bisognose (famiglie con più bambini, mamme, ammalati, vecchi, ecc.) che si rivolgono al nostro Centro d'Ascolto per avere aiuto ed assistenza di ogni genere.

La perdita del lavoro è un dramma umano che determina un forte inasprimento della povertà e non possiamo restare insensibili di fronte alle necessità primarie di queste persone che vivono intorno a noi, nella nostra città e nei paesi limitrofi.

Con gli scarsi mezzi finora a nostra disposizione - i 10.000 euro dell'otto per mille versati annualmente dalla nostra Diocesi e alcune donazioni da parte di persone caritatevoli - siamo finora riusciti ad erogare piccoli sussidi alle famiglie più bisognose (parziale pagamento delle loro bollette luce/gas e dei loro affitti, acquisto di medicinali non mutuabili, distribuzione generi alimentari, indumenti e giochi, ecc.) ma per fronteggiare la situazione attuale abbiamo bisogno ora di maggiori risorse.

Ci rivolgiamo quindi anche a voi, fiduciosi che vorrete accogliere il nostro appello e che non ci farete mancare il vostro sostegno per svolgere "nella nostra zona" questa importante azione di solidarietà.

Potete farci delle offerte come semplici "donatori", ma

gradiremmo molto se decideste anche di diventare soci del nostro Centro d'Ascolto.

Socio Ordinario, quota annuale, minimo 20 euro; socio sostenitore, quota annuale, minimo 100 euro; socio beneficiario, quota annuale, minimo 200 euro, per sostenere in modo continuativo l'attività della nostra Associazione e partecipare alle nostre Assemblee con le vostre idee e le vostre proposte.

I vostri contributi al nostro

Centro d'Ascolto potranno essere versati sui nostri conti correnti:

a) - bancario n. F6 53 85439025 Banca Sella - Acqui - IBAN: IT 43 N 03268 47940 053854390250; b) - postale - n. 1596856 - IBAN: IT-50-U-07601-10400-000001596856, oppure; c) - presso la nostra sede di piazza San Francesco, 3 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì (ore 17-18).

Vi ringraziamo sentitamente in anticipo per la vostra fiducia e generosità».

Incontri nella parrocchia di San Francesco

Il prof. Enzo Cortese e l'Antico Testamento

Don Enzo Cortese, professore di Antico Testamento, guiderà una serie di incontri, con cadenza mensile, su brani, personaggi e tematiche dell'Antico Testamento. Gli incontri aperti a tutti, con inizio giovedì 25 febbraio e una cadenza mensile - avranno luogo alle ore 21 nel salone parrocchiale di San Francesco (indispensabile portare con sé la Bibbia). Questo è il programma con i testi della Bibbia che verranno letti e commentati ed i temi che verranno trattati:

1 - I Salmi e la preghiera di Israele

"A te grido, Signore; non restare in silenzio mio Dio!" (Sal. 28,1) Con la lettura commento del Salmo 28 (27): Il silenzio di Dio e la preghiera del giusto. Molte preghiere e canti liturgici si trovano in tutta la Bibbia, ma nel libro dei Salmi - in ebraico chiamato "Libro delle lodi" - troviamo la parte essenziale della lode e della supplica di Israele.

2 - Il Dio della promessa e della salvezza nel Pentateuco

"Io sono il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe. Non Dio dei morti ma dei vivi". (Mt. 22,32) Il giusto intercede per i peccatori. Dalle pagine di Genesi e Esodo: Gen. 18, 16-33 e di Es. 32,7-14 Abramo e Mosè intercedono per il popolo.

3 - Il Deuteronomio: l'ascolto di Dio che parla

"Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze" (Deut. 6,4). Da questo libro, chiamato in ebraico Devarim = Le Parole, leggeremo "Shemà Jisrael" ("Ascolta Israele...") Deut. 6,4-25, Questo testo è l'atto della "vocazione" di Israele.

4 - L'opera storiografica deuteronomistica

"Io sono una donna affranta... sto solo sfogando il mio cuore davanti al Signore". (I Sam. 1, 15) La preghiera del giusto. I Libro di Samuele al capitolo 1, 1-28: la preghiera di Anna ed al capitolo 2, 1-10 il cantico di Anna.

5 - Il profetismo ed i profeti

"Il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome" (Is. 49, 1). Quando la fede, le istituzioni e le tradizioni dei padri sono in pericolo, in Israele appaiono profeti pronti a predicare, a combattere, a esortare e ad ammonire.

Dalla raccolta dei testi che vanno sotto il nome del profeta Isaia leggeremo Is. 6, 1-13 (la chiamata) Is. 42, 1-9 (Canti del servo) Is. 49, 1-26.



**IL VERO GELATO ARTIGIANALE
IN TANTI SQUISITI GUSTI PER VOI
CIOCCOLATA CALDA - CREPES
FRAPPE' - FRULLATI - MACEDONIE
SEMIFREDDI - TORTE**

**INAUGURAZIONE NUOVO LOCALE
SABATO 13 FEBBRAIO dalle ore 16,00
ASSAGGIO GRATUITO PER TUTTI**

ACQUI TERME

Via Monteverde, 42 - Tel. 0144.356665

**Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B
dall'Istituto Casa Clima
di Bolzano**



Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, tapparelle elettriche.

Gli impianti elettrici verranno realizzati in domotica con il sistema my home BTicino

Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici

L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno.

Mentre lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno.

**Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com**

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Dal 15 febbraio al 15 marzo 2010

3x2

SU TUTTI I TRATTAMENTI

CORPO



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192**

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 27 E 28 MARZO 2010

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPESS srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 10 febbraio 2010 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144 323767 o presso la sede della PUBLISPESS srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144 55994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 - CRONACA ACQUI E ACQUERE: € 18,00 + iva 4% a modulo.
 - CRONACA CANELLI, NIZZA MONFERRATO, OVADA, CAIRO MONTENOTTE: € 12,00 + iva 4% a modulo.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.

Le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì, presso gli uffici sopra indicati.

*NON SOLO
MAXI TAGLIE*

Hai una cerimonia in vista?

**Per tutte le occasioni
proponiamo
CAPI DI ALTA QUALITÀ
anche firmati
UOMO-DONNA**

**Vieni a farci visita
sarai soddisfatto**

*A prezzi
introvabili*

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinnuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Lettori, oggi vi parliamo del nostro progetto in Congo avviato nel 2008 a favore di tre bambini che urgentemente necessitavano di cure mediche per alleviare la loro situazione drammatica. Probabilmente qualcuno di voi si ricorda di Cristoforo, Nadege e Miriam! Oggi Cristoforo, grazie al nostro intervento, è stato sottoposto a cure mediche per migliorare la sua malformazione ai piedi, ma nonostante tutto non cammina ancora e non parla; anche Nadege ha potuto essere operata e dunque ricevere una protesi artificiale all'occhio malato, che purtroppo ha una lacrimazione continua che potrebbe essere curata, ma Nadege non ha possibilità economiche per affrontare il viaggio aereo presso il più vicino Centro di oftalmologia (600 km) dove effettuare i controlli mensili. Infine, Miriam, cammina ormai bene e vive con l'anziana nonna, ma non può frequentare la scuola e dorme su una stuoia in una capanna di paglia, con un'alimentazione irregolare, se non quasi assente!

In questi giorni abbiamo ricevuto la disperata richiesta di aiuto da parte di Padre Jean-Willy Bomoi, il quale dopo averci aggiornato sull'andamento dei tre bambini, ci introduce un quarto caso altrettanto urgente, quello riguardante un bambino di nome Benvenuto. Qui di seguito potete leggere le parole commoventi del prete: "Gentile Presidente, Le inoltro in allegato la lettera SOS del padre di Benvenuto che grida aiuto per salvare suo figlio. La cartella indica la grande sofferenza di questo ragazzino, dei parenti e di tutti noi!". Benvenuto è un bambino di 4 anni, figlio unico di una coppia che l'ha desiderato per molti anni. Dopo pochi anni dalla nascita il bambino accusava forti dolori alla schiena, così i suoi genitori lo hanno accompagnato in bicicletta presso il centro medico più vicino al loro villaggio (250 km!). Accurate visite mediche hanno dimostrato una malformazione alla schiena, curabile con un intervento chirurgico del costo di 1.000 € ... cifra esorbitante per i genitori di Benvenuto che vivono una vita più che modesta presso un povero villaggio in

mezzo al nulla!!!

La nostra Onlus, per controllare i dettagli del caso, ha sottoposto la cartella clinica di Benvenuto al nostro socio, il dott. Molan di Acqui Terme per esaminare, e confermare il reale fabbisogno. Per assistere questi bambini abbiamo bisogno di ca. 5.000 € e come sempre contiamo sull'aiuto dei nostri benefattori. Tre famiglie generose hanno già iniziato a sponsorizzare il progetto, così nelle casse della Need You Onlus ci sono già 2.500 € pronti da essere bonificati a favore di questi ragazzini congolesi. Alla notizia dei fondi raccolti Padre Bomoi e il papà di Benvenuto hanno tirato un sospiro di sollievo. Sicuramente adesso il padre del bambino affronterà, con uno spirito diverso, il viaggio in bicicletta con annessi pericoli.

Aiutateci a colmare la restante cifra per dare a Benvenuto, Cristoforo, Nadege e Mi-

riam la speranza di un futuro migliore! Vi ringraziamo per il vostro sostegno e per il tempo che ci dedicate».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Lunedì 15 febbraio al Baby Parking

Carnevale dei piccoli



Acqui Terme. Lunedì 15 febbraio tutti i bambini, dai più grandi ai piccini, in maschera e non, sono attesi al baby parking Girotondo di piazza Don Dolermo (parcheggio ex caserma) per festeggiare dalle 15.30 alle 19 il "Carnevale dei Piccoli". In tutta sicurezza, accompagnati dagli adulti o in custodia degli educatori si festeggerà con giochi, balli, piccole sorprese e le immancabili pentolacce la festa più pazzarella dell'anno. Bando ai coriandoli, agli spray, alle schiume: via libera solo al divertimento organizzato dagli animatori! Si ricordano inoltre i consueti servizi del baby parking Girotondo quali la custodia oraria e mensile, l'organizzazione di compleanni all'interno della struttura, il servizio di animazione esterna, le attività laboratoriali. Queste ultime si svolgono il mercoledì (laboratorio manipolativo-creativo) e il giovedì (Giomotricità) entrambe dalle ore 17. Per informazioni: Baby Parking Girotondo tel. 0144. 56.188.

AFFRETTATI. LE CHILOMETRO ZERO STANNO PER FINIRE.



YPSILON

TUA da € 8.900

anche senza usato da rottamare

MUSA

TUA da € 12.900

anche senza usato da rottamare

DELTA

TUA da € 18.500

anche senza usato da rottamare

**E su tutta la gamma
GPL GRATIS**



Concessionaria
LANCIA

GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144324955

Sito internet: www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

Successo della raccolta fondi: devoluti 10.000 euro

Il Cai per World Friends sulla vetta del Kilimangiaro

Acqui Terme. Si avvia ormai a conclusione il lavoro di organizzazione della spedizione alpinistica che vedrà a febbraio 2010 venti alpinisti salire sulla vetta del Kilimangiaro.

La spedizione organizzata dalla Sezione "Nanni Zunino" di Acqui del Club Alpino Italiano aveva ed ha come obiettivo principale la raccolta fondi per la campagna "Nati nel posto giusto" di World Friends a favore delle mamme e dei nascituri delle baraccopoli di Nairobi, Kenya. I fondi raccolti saranno interamente destinati alla costruzione del Reparto Maternità del Neema Hospital, il centro sanitario polivalente già realizzato da Word Friends, che presta servizi sanitari ai pazienti più poveri delle baraccopoli, che garantisce l'educazione sanitaria della popolazione e la formazione del personale medico e paramedico locale.

Il Reparto Maternità ha l'obiettivo di tutelare la salute delle mamme e dei nascituri

della capitale keniana, con un'assistenza medica, sanitaria e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Se è vero, com'è vero, che la gente si attiva ormai, giustamente, solo per obiettivi credibili e verificabili allora il lavoro che World Friends svolge è ritenuto dalla popolazione del nostro territorio e più in generale della provincia di Alessandria e di Asti credibile e verificabile. Senza tanti giri di parole la raccolta dei fondi è stata un successo e a tutt'oggi si sono superati i 10.000 euro interamente versati a World Friends.

La sezione del Cai di Acqui era orgogliosa di aver promosso e organizzato la spedizione sul Kilimangiaro, che è il proseguimento ideale della spedizione alpinistica, sempre a favore di World Friends, sul Monte Kenya del 2007; lo è ancor di più dopo il successo della raccolta fondi. Un così importante risultato è possibile raggiungerlo solo con il lavoro combinato di

molte persone iscritte e non iscritte al Cai che si sono impegnate e che ringraziamo insieme alla popolazione che ha risposto positivamente. E per noi un riconoscimento importante che premia la serietà e la trasparenza del nostro impegno. E ora spetta agli alpinisti, che sono stati parte attiva nella raccolta dei fondi, raggiungere la vetta del Kilimangiaro, che con i suoi 5985 mt., è una montagna di tutto rispetto. Siamo sicuri che la spedizione guidata da Aurelio Repetto non avrà problemi di sorta e che, come si fa normalmente in montagna, i più forti aiuteranno i più deboli per raggiungere l'obiettivo. Sicuramente questa non è una spedizione di provveduti e l'età media impietosamente collocata sopra i cinquant'anni ne è la dimostrazione. Abbiamo un disperato bisogno di alpinisti giovani! Questa è un'altra storia che racconteremo al ritorno della spedizione ad Acqui. **Cai di Acqui Terme**

Attività dell'Oftal diocesana

Cos'è Lourdes? Come si può spiegare a chi non vi è stato? Proviamo con un esempio preso dalla vita; si sta camminando con dei compagni sull'Appennino ligure, avaro d'acqua: una lunga camminata, con pesanti zaini, le tende... l'ultima fonte era secca, il caldo di agosto stronca le gambe. Il gruppo si ferma assetato per la notte, non monta neppure le tende e si sdraia sui sacchi a pelo nel fresco della sera, dorme un sonno agitato dalle preoccupazioni, dall'incertezza. Il mattino prestissimo tutti sono in piedi, si cammina nell'alba, e finalmente in fondo al sentiero, tra ontani frondosi, appare la fonte gorgogliante... Si era partiti ognuno con le sue individualità; il cammino, il pellegrinaggio ha unito tutti, le difficoltà reso fratelli anche i più diversi fra loro. E la fonte al termine del cammino... la fonte anelata, ha portato la gioia delle cose semplici, dello stare insieme e non solo... Ecco, andare a Lourdes è camminare, insieme, verso una fonte che ci disseterà; solo così si può capire. Solo un esempio di questo tipo può dare un'idea di quello che è il pellegrinaggio in quel luogo dove Dio, attraverso la Madonna, si è manifestato. Dio è in ogni luogo, ognuno di noi può pregare nella sua casa, nella sua parrocchia, in un prato o in un bosco. Ma a Lourdes e in altri luoghi particolari, Dio si è manifestato, si sente un profumo particolare nell'aria, qualcosa di diverso che rende quei luoghi speciali. Il servizio dell'Oftal alla diocesi è di organizzare questi incontri con Dio in questi particolari luoghi, incontri di un popolo con i suoi malati, anziani, giovani, parrocchie,

gruppi e movimenti. Da quei luoghi si dovrebbe tornare cambiati, pronti all'accoglienza, ma è sempre così? Facciamo in modo che Lourdes non rimanga un'isola nella nostra vita, ma che divenga momento di riflessione e ricarica per donarsi ancor di più nel quotidiano. In questa settimana si fa memoria dell'apparizione Lourdiana; l'11 febbraio nelle piccole parrocchie, nella grande basilica di Lourdes, si elevano preghiere di ringraziamento e si celebra l'unione degli infermi. Sono momenti importanti nella vita di una comunità, momenti di fraternità che non devono rimanere però isolati; sono importanti momenti di condivisione della sofferenza che non possono lasciarci indifferenti. L'associazione si troverà il 14 febbraio alle 15.30 nella chiesa di S.Francesco in Acqui Terme per la S.Messa e la Processione, anche questo è momento di incontro e condivisione. Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocetano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 00000 4460696, intestato all'associazione. Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340 2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

Maurizio Marco Merengue
DJ Gianni e Lucky

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 13 febbraio orchestra **CIAO CIAO**

Martedì 16 febbraio
VEGLIONE DI CARNEVALE
con l'orchestra **BRUNO MAURO e la BAND**

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 **SCUOLA DI BALLO LISCIO**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024



A. I. S.
Associazione Italiana Sommeliers

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n.539
Socio Fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale

Associazione Italiana Sommeliers

Delegazione di Alessandria e Acqui Terme

organizza

CORSO PER SOMMELIER

1° LIVELLO

Sede del corso
My One Hotel
Via Genova, 30
Spinetta Marengo (AL)

Data inizio del corso
23 febbraio 2010

Per informazioni e iscrizioni
contattare il delegato
Sommelier Professionista
Giuse Raineri
tel. 0144 329800
cell. 328 1065876
e-mail: giuse.raineri@gmail.com
www.aisalessandria.it

Enoteca Regionale
"Acqui Terme e Vino"
tel. 0144 770273

Due Cuori alle Terme



GRAND HOTEL
NUOVE TERME
SPA & BEAUTY
CONFERENCE CENTER



Domenica 14 Febbraio «San Valentino alle Terme»
solo per 25 coppie di innamorati offriamo il piacere
di una serata esclusiva e speciale...

Aperitivo degustazione con Piano Bar

Bagno di mezzanotte dalle 22.00 alle 24.00

1 scrub corpo alla papaya con oliatura "in coppia"
€ 80,00 a persona (prenotazione obbligatoria)

Domenica 14 Febbraio «San Valentino a lume di candela»

Cena Romantica al ristorante «Le Fontane» 28,00 euro

Grand Hotel Nuove Terme Piazza Italia, 1 Acqui Terme -al- info 014458555



La Loggia

RISTORANTE

Relais dell'Osso

Domenica 14 febbraio - ore 20.30
San Valentino
for lovers only

4 antipasti
2 primi
1 secondo piatto - 2 contorni
2 dolci

€ 28 bevande escluse

Acqui Terme - Via dei Dottori, 5
Tel. e fax 0144 56877 - 366 3600661

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio

Località Ponte n. 2

SAN VALENTINO

Antipasto misto pesce

Tagliolini neri ai frutti di mare
Pennette salmone e rucola

Filetto di orata ai funghi porcini
Frittura di totani con patate

Dolce della casa
Caffè

30 euro Acqua e vino compresi

Prenotazioni allo 0144 340893

Possibilità di menu alla carta
e servizio pizzeria



Venerdì 12 febbraio in biblioteca civica

Acque sane e malate: incontro per i fiumi

Valle dell'Erro. Ecologia fluviale in Provincia di Alessandria: questo il tema sotto i riflettori venerdì 12 febbraio ad Acqui, alle ore 21, presso la Biblioteca Civica di Via Maggiore Ferraris 15.

L'incontro vedrà la presenza di ricercatori ed esperti che avranno modo di confrontarsi e di divulgare le più recenti ricerche. Tra i contributi più attesi quello di Alessandro Candiotti, esperto di fiumi e fauna ittica, che presenterà una relazione inerente lo stato di salute dei fiumi della nostra Provincia.

Nell'ambito della manifestazione, organizzata dal Comitato per la Salvaguardia della Valle dell'Erro con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, verrà presentato il volume *Lineamenti di ecologia fluviale* edito da Città Studi-DeAgostini Scuola, di cui sono autori Stefano Fenoglio (che insegna all'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", ha condotto campagne di ricerca in diversi sistemi fluviali italiani e neotropici, pubblicando numerosi lavori scientifici) e Tiziano Bo (che collabora con l'Università del Piemonte Orientale, è stato consulente dell'ARPA Piemonte e si occupa da anni di monitoraggio biologico dei corsi d'acqua e di fauna invertebrata fluviale).

Fiumi, ruscelli e torrenti da riscoprire e salvaguardare
Fiumi alla ribalta in questo inizio d'anno: la scorsa settimana la notizia battuta dai media concerneva l'avvio concreto dell'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. Ora del fiume maggiore, del nostro territorio, dell'Erro e degli altri affluenti, dell'intera situazione provinciale si parlerà nella città che esibisce le acque nel suo toponimo: luogo privilegiato per rileggere la vicenda dell'inquinamento ACNA, valutare l'impatto antropico sui torrenti, considerare gli effetti dell'alluvione 1994, le "variazioni" di flora e fauna fluviale...

Non mancheranno le parole del Comitato per la salvaguardia della Valle dell'Erro, il quale commenterà alcune immagini della mostra fotografica *Erro, 50 anni di gestione sconosciuta*, allestita per l'occasione negli stessi locali della Biblioteca.

Un libro super flumina

L'ecologia italiana ha una lunga tradizione di studi sulle acque interne, sui laghi in particolare, che ha conosciuto una fase di notevole sviluppo a partire dalla metà del secolo scorso. Più lento e faticoso è stato l'avvio delle ricerche sugli ambienti d'acqua corrente.

Solamente negli ultimi due decenni le conoscenze relative ai nostri ambienti fluviali sono andate aumentando, ad opera di numerosi istituti di ricerca e del sistema delle agenzie regionali per la protezione ambientale.

Nonostante questa accresciuta attenzione mancava un testo di sintesi, relativo alle caratteristiche ecologiche e funzionali dei sistemi fluviali, in lingua italiana (esistono infatti opere di grande rilevanza, ma sono soprattutto in inglese e con chiaro riferimento alla realtà nord americana e di paesi dell'Europa centrale e settentrionale).

Lineamenti di ecologia fluviale copre questo vuoto dell'editoria universitaria. Semplice e di facile lettura, ma mai banale, con un'adeguata iconografia, il libro di Stefano Fenoglio e Tiziano Bo è ricco di esempi e riferimenti relativi alla realtà italiana. Per questo è un ottimo sussidio per la formazione specialistica dei laureandi nei corsi di laurea in scienze ambientali e naturali e negli indirizzi ambientali dei corsi di laurea in scienze biologiche, geologiche e forestali, mentre costituisce anche un utile complemento per la formazione degli studenti dei corsi di laurea in ingegneria idraulica e ambientale.

Semplicità del linguaggio e completezza dei contenuti ne fanno, infine, un indispensabile strumento per l'aggiornamento dei professionisti di questo settore.

G.Sa

L'Acna e il fiume: una nostra storia

Acqui Terme. Erro, Caramagna, Visone, Medrio... e poi il fiume più grande. Quella "Bormida al Tanaro sposa" che per un certo momento il territorio ha finito quasi per dimenticare. Negli anni in cui le acque erano rossomarroni (ma non di fango) per Bistagno, Acqui, Strevi, Rivalta, Orsara, la Bormida "non passava".

Ma l'inquinamento sì. E con lui la malattia. Una peste che si portava via le gente.

Tanto nell'Alta Valle, presso gli stabilimenti, tra gli operai.

Quanto in basso, tra le ultime colline che si aprono sulla pianura.

Leggiamo dalla pagina 155 dei *Lineamenti di ecologia fluviale* tracciati da Stefano Fenoglio e Tiziano Bo.

«Hai mai visto Bormida? Ha l'acqua color del sangue raggrumato, perchè porta via rifiuti dalle fabbriche di Cengio e sulle rive non cresce più un filo d'erba. Un'acqua più porca e avvelenata che ti mette freddo nel midollo, specie a vederla di notte sotto la luna».

Così scriveva nel 1963 Beppe Fenoglio, sottolineando la tragedia ambientale che per oltre cento anni ha colpito uno dei più grandi fiumi dell'Italia nord-occidentale, causando un disastro ecologico e sociale di proporzioni enormi. Per oltre un secolo (Helmann, *Cent'anni di veleno. Il caso ACNA. L'ultima guerra civile italiana*, 2005), il fiume Bormida ha infatti ricevuto gli scarichi industriali dell'A.C.N.A., polo industriale di Cengio in provincia di Savona.

L'A.C.N.A. è stato uno delle principali impianti produttori di esplosivi, vernici, acidi nitrici e solforici, ammine, fenoli e solventi in Italia.

Nato come fabbrica di dinamite e tritolo, in 120 anni di attività l'impianto ha diversificato la sua produzione arrivando a produrre 374 prodotti chimici diversi, molti dei quali estremamente inquinanti (Aruga, Negro e Ostacoli, *Multivariate data analysis applied to the Investigation of river pollution*, in "Environment Analysis", 346/1993).

L'attività dell'A.C.N.A. ha causato una lunga e drammatica contaminazione delle acque superficiali della Val Bormida, sin dall'ini-

zio delle lavorazioni nel 1883.

Già nel 1909 un diffuso inquinamento da fenoli era presente in gran parte del reticolo idrografico e nelle falde superficiali.

Nel 1912 iniziò la produzione massiccia di coloranti, e immediatamente si verificò un incremento della contaminazione delle acque in tutta la Val Bormida, tanto che gli acquedotti di Cortemilia e di numerosi altri centri (lontani anche 30-40 km dall'A.C.N.A.) furono costretti a chiudere.

La produzione vitivinicola cessò in tutta la valle e numerosi agricoltori abbandonarono l'area.

Anche se la situazione era ben nota e documentata (Marini, *Inquinamento industriale in provincia di Cuneo. L'inquinamento del fiume Bormida* in "Annali dell'Istituto Superiore di Sanità Pubblica", 26/1965) poco o nulla venne fatto per porvi rimedio, a livello sia politico che tecnico, tanto che il Bormida rimase un «fiume morto» per oltre mezzo secolo: nessun pesce poteva sopravvivere e stabilirsi nel Bormida, mentre l'acqua che scorreva aveva spesso un colore rosso porpora o cioccolato.

Dall'inizio degli anni Ottanta, movimenti locali e associazioni ambientaliste intensificarono la battaglia per la chiusura degli impianti, appoggiati ufficialmente dal 1988 anche dalla Regione Piemonte.

Dopo una lunga storia di proteste popolari, interrogazioni parlamentari e chiusure temporanee, l'A.C.N.A. finalmente cessò l'attività produttiva nel 1999. Dagli anni Novanta ad oggi si è assistito ad un lento ma progressivo recupero della qualità ambientale, con il ritorno di comunità macrobentiche (Fenoglio, Agosta, Bo e Cucco in "Hydrobiologia" 474/2002) e ittiche (Badino, Bona, Candiotti e Fenoglio, contributo sul "Journal of freshwater ecology" 22/2007) abbastanza strutturate.

Il fiume Bormida non è purtroppo un caso isolato, e l'inquinamento dei fiumi è un problema ancora di grande attualità: una *dosier* del 2006 redatto da Legambiente e Corpo Forestale riporta che il 21% dei fiumi italiani possono essere considerati inquinati, con percentuali ancora superiori in Campania, Lazio, Sicilia e Sardegna.

G.Sa

Trattoria San Marco
da Patrik e Samantha

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Domenica 14 febbraio
CENA

San Valentino

Assaggio di tre antipasti

Polpo con patate
Carne cruda alla piemontese
Flan di spinaci

Primo - Gnocchi al pesto

Secondo

Arrostato di vitello con contorno

Dessert

€ 28 vini esclusi

PRENOTAZIONE ENTRO VENERDÌ

Il locale è aperto dal lunedì al sabato a pranzo con menu fisso

Cena solo al sabato con menu alla carta
Altre serate solo su prenotazione

Week-end di San Valentino

Menù degli innamorati

APERITIVO A BUFFET IN VERANDA CON

FOCACCIA RUSTICA CON CACCIATORINO
FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE
CARTOCCIO DI RAVIOLI ALLA PIASTRA
FRITTATINA DI ERBETTE

SFORMATINO DI CARDI CON FONDUTA AL CASTELMAGNO

MALTAGLIATI AI SAPORI DI SERRA
OPPURE
RAVIOLI DELLA ROSSA

ARROSTO DI VITELLO CON PATATE DUCHESSA
COSCIOTTO DI AGNELLO AL FORNO
RATATUIA DI VERDURE

MILLEFOLGIE ALLA CREMA CHANTILLY
CAFFÈ E DIGESTIVI CON I BACETTI DELLA ZIA ANGELA

25 EURO

CON DEGUSTAZIONE VINI DELLA "ROSSA"

SPECIALE INNAMORATI

DALLE 16 ALLE 18

"CUCINA CON NOI!"

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388

MORSASCO



Hotel Valentino Acqui Terme

Menù di San Valentino

Domenica 14 febbraio cena

Cuoricini di salmone

Ostriche piccanti

Insalatina Cupido



Risottino asparagi e scampi

Agnolotti di San Valentino

Gamberoni gratinati al bacio

Filetto di maialino gustoso

Dolce con cuore di cioccolato caldo

€ 35 a persona

(1 bottiglia di vino a coppia compresa)

Durante la giornata di San Valentino,
alle coppie che prenotano la cena,
vantaggiose offerte per trattamenti
al Centro Benessere

Via Fonte Fredda, 20 - Acqui Terme - Tel. 0144 356767
info@hotel-valentino.com

Oltre a lunedì anche al martedì pomeriggio

Tante lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Spettacolo di magia, illusione storia e realtà, un incontro particolare quello tenuto dal dott. Claudio Incaminato, lunedì 8 febbraio, all'Unitre.

La storia della magia era conosciuta già all'epoca dei faraoni con il papiro di Westcar per poi trovare traccia anche nell'Esodo, nei Vangeli e nella Bibbia.

I primi spettacoli di magia/destrezza appartengono ai Romani con i "bussolotti", mentre nel Medioevo i sortilegatori diabolici finivano al rogo o sottoposti all'Inquisizione. I primi scritti della magia avevano lo scopo di separare i prodigi buoni da quelli cattivi. In Italia i primi "maghi" apparvero nel 1550 con giochi di illusioni mediante le carte da gioco.

Nel tempo la magia ha interessato le forme di borseggio, la sospensione eterea (Houdin -1871), la donna tagliata a metà (Godin & Selbit-1939), un classico di cartomagia con OOTW (P.Curry-1942), l'escapologia (modo di liberarsi dalle catene o/e corde H. Houdini - 1926) mentre in tempi recenti la magia è televisiva, comica, istrionica con Toni Binarelli e i mostri sacri di David Copperfield e Silvan.

Oggi lo spettacolo di magia/illusionismo in teatro viene fatta principalmente per i bambini solo come puro divertimento.

Il relatore ha quindi allietato e coinvolto alcuni presenti con giochi di prestigio e illusionismo con carte, corde ecc.

Nella seconda parte della lezione il dott. Vittorio Incaminato ha presentato un viaggio immaginario nell'Astronomia, dal Sole verso l'Universo.

Dopo aver spiegato le fasi solari e lunari, si sono illustrate le caratteristiche dei pianeti del Sistema Solare e poi interessanti alcune stelle o/e nebulose della nostra Galassia. Infine alcuni oggetti lontanissimi nascenti o collassati.

Interessante lezione propeudeica all'Opera, è stata tenuta all'Unitre dal dott. Pietro Ricci, martedì 9 febbraio. Con l'audizione del prologo dei "Pagliacci" il relatore ha indicato che il prologo è un discorso, una premessa degli argomenti e degli antefatti.

L'Opera è il nome di uno spettacolo teatrale con poesia, canto, coreografia e scenografia.

Si compone del "libretto" che è il testo della storia raccontata in musica, della partitura che è l'insieme di tutte le parti musicali, della rappresentazione costituita dal direttore d'orchestra, cantanti, registi, scenografi, costumisti ecc.

Con le prove generali, precedenti la "prima", si riesce a

dare le "limature" all'insieme perché la musica è una legge morale, anima dell'universo, ala del pensiero, ispirazione della gioia e quindi deve essere splendente, appassionata ed eterna. La musica lirica è la somma totale delle esperienze del compositore. Al suono della "Carmen", della "Cavalcata delle Valchirie" e di "Nessun dorma" si è conclusa questa bella lezione musicale.

Dopo il completamento della lezione del 25 gennaio scorso sull'inglese utilizzato nel linguaggio quotidiano, la prof. Patrizia Cervetti ha trattato, nella seconda parte delle lezioni di martedì 9, la storia della "Famiglia Reale inglese". La monarchia inglese è molto antica e il primo re sassone (Egbert) salì al trono nel 829. Poi si ebbero varie dinastie di monarchi Normanni, Plantageneti, Tudor e Stuart. L'ultima regina degli Stuart fu Anna (1714) che sopravvisse ai suoi sette figli ed il suo trono fu assegnato ad un suo congiunto, ovvero Giorgio I, un principe tedesco della casata di Hannover. Questo re diede così la dinastia di Hannover a cui appartiene la famiglia reale inglese attuale.

A lui seguirono Giorgio II... fino a Giorgio IV. La dinastia continuò con il re William IV e la famosissima regina Vittoria che regnò ben 64 anni (1837-1901). Sotto il regno di Giorgio V, nel 1917 durante la Prima Guerra Mondiale, avvenne un fatto singolare e poco noto, ovvero il nome tedesco della dinastia fu cambiato da Hannover a Windsor, che suonava molto più inglese e ciò per prendere più distanza dalla nemica Germania.

Durante la Seconda guerra mondiale, alla morte del padre Giorgio VI, la primogenita, Elizabeth, salì al trono giovanissima nel 1952 e regna tuttora.

Eccoci dunque alla famiglia reale attuale. Costei sposò Filippo duca di Edimburgo e da lui ebbe quattro figli.

Il primogenito Charles, è l'eterno erede al trono e le sue ultime vicende familiari sono ben conosciute nel mondo.

Ad un anno dalla scomparsa del suo benemerito Presidente, Mons. Giovanni Galliano, l'Unitre ha deciso di celebrare una S. Messa in suo ricordo (in data ancora da destinarsi) che si terrà presso il Duomo di Acqui Terme.

Lunedì 1 febbraio Mons. Paolino Siri si è intrattenuto con gli allievi dell'Unitre proprio per ricordare Mons. Giovanni Galliano nel suo importante percorso di fondatore e sostenitore di questa associazione che ha da poco raggiunto i 101 iscritti.

«Siamo certi - commentano all'Unitre - che il Padre fondatore dell'Unitre continuerà a vegliare su di noi come guida nel promuovere iniziative sempre nuove, ricche di entusiasmo e solidarietà».

È terminato il primo corso base di computer degli allievi Unitre.

Si ringrazia la Scuola Alberghiera per l'ospitalità, il prof. Mauro Massa per l'insegnamento e la disponibilità delle Autolinee Acquesi nella persona del Sig. Andrea

La prossima lezione di lunedì 15 febbraio sarà tenuta dal Capo Reparto Distacco V.V.F.F. di Acqui Terme il sig. Tiziano Meroni su "La prevenzione incendi in ambito casalingo e nei luoghi pubblici" e a seguire la sig.ra Patrizia Cazzolini parlerà di "Pari Opportunità".

La successiva lezione di martedì 16 febbraio sarà "Un invito all'Opera" presentata dal dott. Pietro Ricci.

La mensa della fraternità in memoria di Mons. Galliano

Un grande comune impegno

Acqui Terme. La Mensa della fraternità, struttura acquese retta dalla Caritas diocesana, da lunedì 25 gennaio è tornata ad interpretare il proprio ruolo di leader d'incontri fra operatori, volontari e quel popolo di persone che si trovano in necessità e ogni mezzogiorno della settimana trovano una struttura che gli garantisce un pasto caldo e un clima familiare. La «mensa», che porta il nome di mons. Giovanni Galliano, fa parte delle iniziative effettuate dal compianto parroco della Cattedrale. «Ad un anno dalla sua scomparsa, noi soci del Lions Club di Acqui Terme ricordiamo con immutata stima ed affetto il nostro caro socio onorario, che per dieci anni ha partecipato con regolarità ed entusiasmo alla vita del club, sempre offrendo il suo elevato contributo, in quanto apprezzava e condivideva i principi e gli scopi del lionismo», ha sostenuto il presidente del sodalizio acquese, Marzio De Lorenzi. Con questa premessa e memore della grande spiritualità e del gran senso pratico del «nostro monsignore», il Lions lo scorso anno aveva pensato di contribuire ad iniziative di valore sociale, forse a quella a cui monsignor Galliano teneva di più: la Mensa della fraternità.

«Alla fine dello scorso anno abbiamo contattato la Caritas per sapere di cosa avevano bisogno e scopivamo che la loro esigenza primaria era il reperimento di una nuova sede in quanto il Ricreatorio doveva essere ristrutturato», ha ricordato De Lorenzi.

Quindi l'impegno di trovare dei locali adatti dove poter riaprire la mensa e non disperdere il patrimonio immenso di volontariato che si era affinato in anni d'attività. Vennero quindi individuati grazie ad un impegno comune, locali della Croce Bianca potenzialmente adatti. «Dopo varie riunioni con i vertici di Caritas e della Pubblica assistenza acquese fu possibile raggiungere l'accordo, ma i locali avevano bisogno di opere di ristrutturazione, adeguamento alle normative vigenti ed allestimento degli arredi necessari. Il lavoro è stato molto, pieno d'imprevisti e di difficoltà, ma poi la meta, che sembrava continuamente allontanarsi, alla fine è stata raggiunta e da un mese circa la mensa ha accolto i primi ospiti», ha annunciato De Lorenzi. Non prima, logicamente di puntualizzare che «è stata vincente la collaborazione tra Lions Club, Caritas e Croce Bianca, ma anche per la collaborazione ottenuta dallo studio ingegner Buffa e dalla Casagrande Serramenti». L'apertura, annunciata ad ot-

bre 2009, era stata posticipata per questioni di autorizzazioni. Alla mensa si entra dall'ingresso situato nel vicolo che collega via Nizza con Piazza Dolerio (ex caserma Cesare Battisti) e ogni giorno, per il pranzo ospita un notevole numero di persone, extracomunitarie e italiane, alle quali sono elargiti pasti caldi preparati da volontari. L'iniziativa, inoltre, è stata apprezzata e condivisa da altri amici che hanno dato il proprio contributo: il Leo Club di Acqui Terme e il Lions Club di Nizza e Canelli a cui si uniranno i Lions Club di Cortemilia, Santo Stefano Belbo e Costigliole d'Asti. «A coronamento di que-

st'opera di servizio, nel nome e nel ricordo di monsignor Galliano, il Rotary Club Acqui Terme - come ha sostenuto Marzio De Lorenzi - ha voluto unirsi ufficialmente al Lions Club Acqui Terme nell'organizzare l'ormai tradizionale Gran ballo di beneficenza con l'intento di coinvolgere il maggior numero di persone possibile in quest'iniziativa che intende far trascorrere una serata sicuramente divertente al chiaro scopo di aiutare e sostenere la Caritas nella conduzione della Mensa della fraternità». L'appuntamento è per il 27 febbraio, al Grand Hotel Nuove Terme. C.R.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 febbraio; 14-28 marzo. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Trattoria San Marco da Patrik e Samantha

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Venerdì 12 febbraio

BUÌ & BAGNET

Bollito misto

con le tradizionali salse

€ 25 esclusi i vini

PRENOTAZIONE ENTRO IL GIOVEDÌ ALLE ORE 17

Annuale assemblea sociale alpini

Acqui Terme. Domenica 21 febbraio alle ore 10 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Pietro Dolerio, nella ex caserma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti:

- Nomina del Presidente dell'assemblea.
- Relazione morale e finanziaria.
- Adunata nazionale a Bergamo del 8-9 maggio 2010.
- 5° raduno sezionale e inaugurazione della nuova sede.
- Candidature a consigliere sezionale per il triennio 2010-2012
- Varie ed eventuali.

Nel 2009 il Gruppo ha continuato l'opera di ristrutturazione dei locali, che ospitano anche gli uffici della Sezione. Inoltre nei locali, oltre alle prove della fanfara A.N.A. Acqui Terme, fiore all'occhiello della sezione, sono iniziate le prove del nuovo coro Sezionale chiamato "Acqua Ciara".

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa.

Si ricorda che la sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti, che saranno i benvenuti, a farvi una visita.

EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

ALLOGGI

• **Bellissimo attico zona corso Roma** composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, balcone, grosso terrazzo con ottima vista panoramica, cantina, ascensore con accesso diretto alla proprietà. **Unico.**

• **Alloggio residenza "Le Torri"** composto da ingresso su soggiorno, cucina, camera letto, bagno, balcone, cantina veramente bello.

• **Alloggio di nuova costruzione zona Madonnina** ultimo piano composto da ingresso su soggiorno, cucina, due camere, bagno, garage; possibilità di acquisto altro alloggio sullo stesso piano.

• **Acqui Terme alloggio vicinanze via Crenna** piano secondo, composto da ingresso, cucina, sala, camera, balcone, garage. Già locato. Euro 65.000.

• **Acqui Terme, via Crenna** vendesi alloggio piano 4°, composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno. Euro 125.000.

• **Acqui Terme** vendesi/affittasi negozi.

• **Acqui Terme** ottima posizione vendesi lotto terreno edificabile.

• **Strevi vendesi piccola casetta** su due piani composta da: P.T. ingresso su soggiorno con caminetto, cameretta, bagno; P.1° locale sgombero, sotto locale cantina, piccolo cortiletto. Euro 29.000 da riattare.

• **Cassine vendesi alloggio** ultimo piano, composto da ingresso, cucina, sala, due camere, cantina. Euro 72.000.

CASE

• **Acqui Terme villa di nuova costruzione** composta da ingresso su soggiorno, cucina, due camere, altre due camere al 1° P. con servizio, garage doppio, terreno circostante.

• **Acqui Terme zona Moirano** vendesi casa con terreno circostante. Euro 220.000. Ottima vista.



Acqui Terme a pochi minuti vendesi casa divisa da tre alloggi con due garage, locale sgombero terreno circostante.



Acqui Terme zona Madonnina vendesi villa.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

DIELLI SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti
Tel. 0131 362010

CAFFÈ SAN GUIDO

Piazza San Guido, 34
ACQUI TERME
Tel. 0144 56979

NUOVA GESTIONE

Matteo vi aspetta per colazione, pranzo e tutte le sere sfiziosi apericena e buona musica

ORARIO: 7-21,30 - Chiuso la domenica

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA



CITROËN

STEFANELLI

Centro revisione autoveicoli
Vendita e assistenza

Reg. San Michele, 178

RIVALTA BORMIDA (AL)

Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

E-mail: citroenstefanelli@libero.it
CHIUSO IL LUNEDÌ

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 353

Il giorno 16/3/2010 alle ore 12.00 davanti al Giudice Delegato si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotti separati, dei seguenti immobili, siti in Cortemilia, C.so L. Einaudi n. 38-40:

LOTTO 1: Capannone industriale sviluppato al piano terra con annessi locali al piano interrato, porzione di cortile ad uso esclusivo, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 407/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva del capannone è di 2077 m², quella dei locali interrati è di 490 m², quella del cortile ad uso esclusivo è di 462 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m².

Prezzo base: € 20.000,00, aumenti minimi € 500,00.

LOTTO 2: Immobile ad uso uffici con annessi locali ad uso deposito, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 136/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva della parte ad uso uffici è di 674 m², quella dei locali ad uso deposito è di 338 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m².

Prezzo base: € 20.000,00, aumenti minimi € 500,00.

LOTTO 3: Immobile ad uso ufficio al piano primo compresi diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 36/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie commerciale dell'immobile ad uso uffici è di 347 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m².

Prezzo base: € 10.000,00, aumenti minimi € 300,00.

Gli immobili sono sostanzialmente conformi alle licenze edilizie, salvo modeste difformità facilmente sanabili.

Cauzione 10% e deposito spese 15% sul prezzo base, da effettuarsi mediante assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato "Curatore del Fallimento N. 353 dott. Angelo Tropini" entro le ore 12.00 del giorno 15/3/2010, presso la Cancelleria del Tribunale. Versamento del residuo prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria; informazioni presso il Curatore Dott. A. Tropini, con studio in Torino via Barbaroux 25, tel. 011 548218, fax 011 548384, e-mail: procedure@tropini.it.

IL CANCELLIERE C1
(Emanuela Schellino)

Si spedisce il bando di concorso

Premio Acquiambiente alla ottava edizione

Acqui Terme. È in fase di spedizione da parte dell'assessorato alla Cultura il bando di concorso dell'ottava edizione del Premio letterario biennale «Acquiambiente».

L'iniziativa, nata nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune ed il Comitato di crisi dell'Acna-Valle Bormida, poggia le sue basi sul sacrificio e sul coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto ad un ambiente sano, opponendosi ad un inquinamento chimico che negli anni passati aveva distrutto l'ecosistema della Bormida, stravolto l'economia e la vita di intere famiglie.

Il Premio «Acquiambiente», patrocinato dal Ministero all'Ambiente, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e supportato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è stato ideato in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, ma attraverso le sue edizioni è diventato una finestra su opere di autori italiani e stranieri a carattere ambientale divulgativo e sullo stato della ricerca e del recupero ambientale attraverso le tesi di laurea e i dottorati di ricerca di Università di tutta Italia.

L'«Acquiambiente» è dotato di un premio di 4 mila euro da consegnare per l'opera di autori italiani o stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente editi negli anni 2007/2008/2009. Le opere dovranno pervenire entro novembre alla segreteria del Premio.

Un Premio di 2 mila euro verrà assegnato alla tesi di laurea e dottorato di ricerca concernente problematiche relative all'ambiente, all'impatto e al recupero ambientale. Inoltre 2 mila euro rappresentano un riconoscimento speciale da assegnare al progetto, allo studio o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale.

«La nostra città ha il vanto di avere fra i suoi momenti di cultura anche un evento dedicato all'ambiente nel significato più completo del termine: osservazione, ricerca, studio, riflessione ma anche azione, appunto

il Premio AcquiAmbiente», ha sostenuto l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati. L'evento, nel periodo dalla sua fondazione, si è arricchito di nuove valenze, sono state aggiunte sezioni aperte agli studenti, ai professionisti e alla città che ha partecipato a conferenze, escursioni guidate e a serate finali.

La prima edizione del Premio, nel 1997, aveva visto come vincitori lo scrittore Nico Orengo nella sezione letteraria e Stephen J. Gould, docente alla Harvard University. Nella seconda edizione i vincitori furono Gianfranco Bettin e Ross Gelpspan, nella terza Mario Fazio e Paolo Bisoglio, nella quarta Reinhold Messner e Giuseppina Di Guida, quindi troviamo Niccolò George-scuro-Roegen, quindi Carlo Petrini, Alessandro Helmann. Nell'ultima edizione i vincitori furono Mario Tozzi ed Augusto Grandi, con Folco Quilici che si aggiudicò il premio speciale alla carriera e Tersa Bardo per la tesi di laurea dedicata all'ambiente.

La cerimonia di premiazione venne ospitata nell'incantevole cornice di Villa Ottolenghi, presentata da Fiorella Pierobon, con la presenza del direttore di Rai1, Mauro Mazza.

L'ultima edizione aveva rappresentato una svolta per la competizione, grazie all'incremento davvero significativo del numero dei libri inviati, della pluralità delle Case editrici e del cospicuo numero di tesi di laurea.

C.R.

Per celebrare il 40° dell'iniziativa

A tutta antologica rassegna da non perdere

Acqui Terme. Quaranta volte antologica. Ci riferiamo all'evento culturale acquese, che per il 2010, come ha indicato l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, prevede l'allestimento, nei locali del Palazzo Liceo Saracco di corso Bagni, di una mostra comprendente una rassegna di tutti i maestri che hanno esposto loro opere negli ultimi quattro decenni. Per celebrare il quarantesimo anniversario dell'iniziativa culturale acquese, è prevista la realizzazione di un'ideale programmazione a conferma che, da quattro decenni la stagione turistico-termale, Acqui Terme è polo culturale e centro del benessere in grado di richiamare visitatori italiani e stranieri.

Per la prima volta da luglio a settembre, saranno riuniti in un ben strutturato percorso espositivo grandi nomi dell'arte. Quindi, si va verso la realizzazione di una rilevante antologica, in grado di presentare una visione complessiva e rievocativa delle stagioni artistiche allestite nella città termale negli ultimi quarant'anni. «L'antologica, come il Premio Acqui Storia e Acqui in palcoscenico, è la dimostrazione di un pluralismo culturale che, nonostante i ridotti finanziamenti regionali, riesce ad ottenere esiti positivi tanto a livello di consensi da parte pubblico, quanto di servizi giornalistici e di critica effettuati dai media attraverso le testate di maggiore interesse nazionale. Servizi che hanno diffuso il messaggio delle iniziative e

nel contempo hanno diffuso il nome di Acqui Terme», ha sostenuto Sburlati. Ne fa fede la rassegna stampa, di poco meno di 300 pagine, realizzata dall'assessorato alla Cultura per riunire i «pezzi» pubblicati da giornali quotidiani, settimanali e riviste a tiratura nazionale, particolarmente riguardanti il Premio Acqui Storia.

L'antologica "numero 40", curata da Beatrice Buscardi, si preannuncia di particolare interesse ma, come affermato da Sburlati, «il periodo espositivo, di due mesi circa, è troppo breve per un avvenimento di tale interesse in quanto Palazzo del Liceo di corso Bagni, è disponibile sino a settembre quale sede della rassegna».

L'evento servirà anche da confronto tra opere sceltissime e massimi interpreti dell'arte contemporanea, artisti che, ognuno con specifiche ideazioni, hanno segnato i gradi più avanzati della ricerca artistica. La mostra antologica di Acqui Terme ha iniziato il suo cammino nel 1970 con Pietro Morando, seguito nel 1972 da Ennio Borlotti, quindi nel 1973 da Felice Casorati. A seguire, Renato Guttuso (1974), Alfredo Chighine (1975), Graham Sutherland (1976), Carlo Levi (1977), Filippo De Pisis (1978), Carlo Carrà (1979), Ottone Rosai (1980). A seguire, troviamo Giorgio Morandi, Mario Sironi, Massimo Campigli, Amate Sponde, Osvaldo Licini, I Sei di Torino, Franco Francese, Mattia Moreni, Virgilio Guidi, Ardengo Soffici, Piero Ruggeri, Mario Calandri, Pae-sisti piemontesi dell'Ottocento, il Paesaggio di Carrà, Giorgio de Chirico - Vita silente, Mario Sironi, Felice Casorati, Filippo De Pisis, Dal Divisionismo all'Informale, La scultura lingua viva, I Neri di Burri, Rubaldo Morello, Aroldo Bonzagni, Carlo Fornai, Sigfrido Bartolini, quindi nel 2009, Mino Maccari - "I Maccari". Le opere esposte provengono dalle più prestigiose raccolte pubbliche e private ed offriranno l'opportunità di rileggere ed approfondire la conoscenza dell'affascinante capitolo della storia dell'arte pittorica vissuta a Palazzo del Liceo.

C.R.

Intitolazione vie: cambio di nome

Acqui Terme. La giunta comunale ha deliberato di modificare la propria delibera del 29 dicembre 2009 rispetto a denominazione di vie cittadine.

Tra queste era indicata l'intitolazione del Vicolo che collega Via Biorci a Salita del Duomo a Pietro Ivaldi detto il Muto, in quanto risultava privo di denominazione, ma a seguito di segnalazioni e accertamenti anagrafici si è constatato che tale vicolo da tempo immemorabile era denominato Vicolo del Voltone.

Quindi, la giunta ha ritenuto opportuno mantenere la vecchia intitolazione del vicolo e dopo sopralluoghi da parte del personale dell'ufficio Anagrafe si è individuato un vicolo, privo di nome, situato esattamente dietro la chiesa della Madonna Adolorata da intitolare a «Pietro Ivaldi detto il Muto», abile pittore sordomuto nato a Toletto di Ponzzone nel 1810 la cui attività artistica interessa molte chiese di Acqui Terme e di altre località.

Nel pomeriggio dalle 15.30 alle 19.00

**Domenica
14 Febbraio**

Venere la Cartomante
consulterà gli oracoli
per tutte le coppie presenti

**Sabato
20 Febbraio**

Il Cappellaio Magico
estraendo dal suo cappello
focchi, nastri e carta colorata
creerà costumi, maschere
e cappellini per tutti i presenti

**Domenica
28 Febbraio**

Più vitamina alla vita
degustazione gratuita di agrumi



*fino ad esaurimento scorte

**Domenica
sempre aperto**

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

www.centrolafornace.it

da Lunedì a Domenica
orario continuato dalle 9.00 alle 20.30

Sabato 6 febbraio presso i portici Saracco

Teatro della memoria alla Sinagoga



Acqui Terme. Le iniziative acquisite legate alla Giornata della Memoria sono continuate anche sabato 6 febbraio.

Luogo deputato sempre l'ex ghetto, a pochi metri da quella che una volta era la Sinagoga, inaugurata nel dicembre 1888.

Davanti alla sinagoga

"Ricordati di fronte a Chi stai" ammoniva, all'interno del tempio, una scritta sul frontone sorretto da due colonne.

"Ricordati di fronte a chi stai" idealmente ammonisce ancora una invisibile scritta.

Che ridà la parola a quel luogo di preghiera.

Sì, perché la comunità ebraica da noi è stata calpesta due volte.

La prima tra 1944 e 45, con le persecuzioni e l'annientamento di tanti cittadini israeliti acquisi nei campi.

Una seconda all'inizio degli anni Settanta. Attraverso la speculazione edilizia. Attraverso la distruzione (notturna, "mirata") del tempio. Un luogo di cultura che oggi ci manca.

E i cui arredi si possono rintracciare nella Sinagoga di Alessandria, ma anche in Israele.

Dove si trova la seicentesca porta d'accesso al matroneo, stata trasformata in Arca Santa, prima presso la scuola pubblica religiosa Iad Shabtai, e oggi presso l'Oratorio dell'Istituto per la storia della letteratura Haberman, sempre in Gerusalemme.

Davanti alla sinagoga, la Compagnia "La soffitta" - "dei giovani" con la regia di Lucia Baricola ha dato vita ad una intensa rappresentazione cui hanno preso parte Lorenza Parisi, Stefano Verbena, Federica Rapetti, Giuliano Siccardi, Lucrezia e Lorenzo De

Petris, Orlando Campioni. Simone Barisione, Cecilia Arata, Margherita Assandri e Fabio Aprile.

Con i giovani interpreti, studenti delle nostre scuole, che davano sembianza a ebrei e agenti nazifascisti.

Primo scenario della rappresentazione (ha avuto inizio alle 17.20 circa) sono state Via Garibaldi e Corso Italia, con la "cattura".

In via Saracco, davanti alle colonne dell'ex tribunale, l'ideale palco, con un pubblico consistente che superava abbondantemente le 120 unità.

Protagonista del pomeriggio la poesia. Con molte liriche tratte dal volume *The Auschwitz Poems* pubblicate dal Museo Statale di Auschwitz Birkenau nel 1999, composte durante la prigionia, o successivamente ad essa, da reclusi o dai loro parenti (e che si possono ritrovare sul sito la-shoah-e-la-memoria.it/mostre/poesie.htm).

"Un'altra notte. Torvo il cielo si chiude ancora - scrive Tadeuz Borowski - sul silenzio mortale volteggiando come avvoltoio.

Simile ad una bestia acquattata, la luna cala sul campo, pallida come un cadavere [...] Notte. Notte senza fine. Nessuna alba. I miei occhi sono avvelenati dal sonno. La nebbia cala su Birkenau come il giudizio divino sul cadavere della terra".

E' un inferno moderno, "uomini bruciano altri uomini", si evoca Dante. E la vita del campo scorre nei versi: dedicati all'appello del mattino, alle gratifiche per il Sonderkommando, al violinista selezionato per l'orchestra, alla "valle delle ossa secche", ai "capelli morti", alle scarpe vecchie, ai



vecchi occhiali, ai denti finti che sono l'ultima memoria di migliaia di individui.

Marco Spyry parla senza mezzi termini di una assenza fatale di Dio, di una sua "vacanza" che lascia il campo al disordine, alla catastrofe dei popoli e dei valori umani.

Canto singolo e corale di combinano in un inno funebre che viene elevato "di fronte a un cancello dove fu crocifissa la speranza".

Il cancello del lager. Quello della nostra sinagoga.

Il cancello che serra il cuore. Perché questi sono i tempi in cui la pietà è morta.

"L'uccisione dei bambini fu il primo atto del programma di sterminio dei disabili per eutanasia.

Quando, nell'agosto 1941, Hitler, su pressione dell'opinione pubblica e delle Chiese cattolica e protestante, ordinò l'interruzione della prima fase dell'eutanasia degli adulti disabili, i bambini non rientrarono in quest'ordine, e le uccisioni infantili continuarono sino alla fine della guerra estendendosi dai primi anni di vita all'adolescenza".

Anche in questo caso i documenti distrutti rendono difficile il calcolo. C'è chi parla di cinquemila vittime. Ma in realtà c'è ragione di credere che siano state molte di più.

G. Sa

Aperta a studenti e pubblico in biblioteca

Mostra per la pace: i Giusti dell'Islam



Acqui Terme. Di convivenza tra i popoli del mondo.

Di armonia tra le religioni. Di false verità, di pensieri convenzionali (un odio eterno, giurato, costitutivo, radicato da sempre tra ebrei e musulmani). Di questo si è parlato nella mattina del 9 febbraio presso la Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris.

Era il quarto appuntamento, quello finale e conclusivo, del ciclo promosso in città nell'ambito della Giornata della Memoria 2010, per favorire un corretto, antiretorico approccio degli studenti acquisi ad un recupero memoriale che non scadesse in sterile liturgia.

In ricordo stereotipato.

Un obiettivo importante ora che i testimoni diretti, i sopravvissuti dei lager e della seconda guerra mondiale, per ragioni anagrafiche, vengono sempre di meno; e che - contemporaneamente - i rigurgiti antisemiti, o semplicemente xenofobi, riemergono tanto con le scritte di Via Tasso, a Roma, quanto nelle terre dell'est, ecco i "Lupi bianchi", attraverso nuove violente (e impunite) organizzazioni neonaziste.

E anche sui muri acquisi, talora, qualche mano giovane si lascia andare alle vecchie abitudini discriminatorie.

L'odio verso gli Ebrei risorge. Non è però una questione "tedesca". Non è una questione confinata nel passato.

"In futuro ci troveremo a fare Giornate della Memoria del nostro presente? Degli attentati suicidi dell'Afghanistan? Delle torture agli attentati arabi? Delle torture di Guantanamo?".

La deriva, la tentazione della deriva può essere ora. Adesso. La tentazione, il rischio di cancellare chi, nel presente, è vicino a noi. E ha pelle diversa. Abitudini e credo differenti.

Ecco, allora, le ragioni di una mostra dedicata a *I Giusti dell'Islam*, e presentata, con una intensa lezione, da Giorgio Bernardelli (già giornalista "Avvenire", oggi al Pontificio Istituto Missioni Estere, redattore della rivista "Mondo e Missione", esperto di culture e religioni del Medio Oriente) ad una rappresentanza degli allievi degli istituti superiori "Parodi" e "Torre".

All'incontro ha preso parte anche il presidente della comunità islamica locale Mohamed El Hlimi.

Tra passato e presente

Si comincia con i numeri. Quello delle vittime del popolo d'Israele: sei milioni (dato statistico; simbolico; di massima), ma con il Yad Vashem, il museo dell'Olocausto, che si è impegnato a ricordare, nei nomi, nelle rispondenze anagrafiche, tutte le vittime (sono, ad ora, 3 milioni 300 mila).

Quindi i Giusti, i salvatori, quasi 23 mila, di 44

nazionalità. 450 italiani.

E dall'elenco non sono esclusi i musulmani. Quelli che tanti vorrebbero nemici sono stati fratelli.

E, sorprendentemente, la frase "chi salva una vita salva il mondo intero" (diventata celebre grazie al film di Spielberg dedicato a Oskar Schindler) si può rintracciare tanto nel *Talmud*, quanto nella Sura 5 del *Corano*. E' di qui che Giorgio Bernardelli attacca l'argomento, in un gioco continuo tra presente (la convivenza difficile, qualcuno direbbe impossibile tra Israele e i palestinesi), passato prossimo (le storie dei Giusti) e passati più o meno remoti. Che scavano solchi profondi: come la battaglia di Medina del 627; come l'azione del gran mufti di Gerusalemme Haji Amin Hussein, che tentò di arginare in ogni modo l'immigrazione ebraica e poi recluso, negli anni Trenta, battaglioni musulmani filo nazisti in Bosnia. Son odi che, poi, basta un attentato, un razzo che colpisce una città a rinverdire. Ma c'è anche dell'altro.

Zejneba donna coraggio di Sarajevo, col padre Ahmed; il diplomatico Dervis Korkut; la famiglia Bicaku che in Albania ospitò 26 ebrei; l'iraniano Abdol H. Sardari (segnalato due volte al Yad Vashem, che non ha accolto la domanda, rinunciando a un gesto non solo di giustizia, ma anche di distensione): al di là delle singole storie, il valore sta nel significato. Che riporta all'attualità.

E possibile una riproposizione di quel passato? Del passato virtuoso. La cronaca dice di sì.

Il 3 novembre 2005 il piccolo palestinese Ahmed, 12 anni, è ucciso per sbaglio da un soldato israeliano. Portato ad Haifa, in ospedale muore. Gli organi espianati portano la vita a uomini donne e bambini della nazionalità del soldato che ha ucciso. Ad israeliani.

Succede. E anche l'Imam di Jenin, "la città dei terroristi, della propaganda dell'odio" cui la famiglia palestinese si rivolge per un parere, è d'accordo.

Prove "estreme" d'integrazione.

Nonostante il muro. Costruito per due terzi. Efficace (perché gli attentati sono scemati). Ma destinato all'incompletezza. Perché non sarà mai possibile spostare 300 mila coloni. La soluzione dei due Stati non è proponibile. "I due popoli non possono stare uno senza l'altro" dice Bernardelli, che proprio nel giorno in cui il nostro giornale sarà in edicola partirà per Israele.

E allora la speranza viene dagli esponenti musulmani che raccontano la Shoah traducendo i libri di Primo Levi; dal confronto, certo serrato, ma civile, tra ragazzi ebrei e musulmani.

Il futuro? Gettare ponti oltre il muro.

G.Sa

CASA BERTALERO
Alice Bel Colle (AL) - Borgo stazione, 19
Ristorante NASO & GOLA
SAN VALENTINO

14 febbraio 2010 ore 20,00

MENU'

APRIBOCCA

- *Passatina di fagioli cannellini e moscardini spadellati al rosmarino con "LA VECCHIA ROSE"*
offerto da NASO & GOLA

ANTIPASTI

- *Carpaccio di polpo novello con olio aromatizzato al basilico e quenelle di Seiras con "BLANC DE BLANC" chardonnay dei VITICOLTORI DELL'ACQUESE.*
- *Scrigno di pesce spada affumicato con zucchine su vellutata di pomodoro con "LA VECCHIA SPUMANTE BRUT" della CASA.*

PRIMO

- *Paccheri di "PASTA DI GRAGNANO" spadellati alla mediterranea (capperi, pomodorini, olive taggiasche, calamaro, zucchine, basilico) con "CORTESE DELL'ALTO M.TO" della CASA.*

SECONDO

- *Tonno rosso Mediterraneo scottato con semi di papavero e fiori di carciofo con GAVI "PIAN DEI RONCHI" di CA' DEI MANDORLI.*

DOLCE

- *Tortino tiepido di mele in pasta fillo con pinoli e uvetta su zabajone al Brachetto d'Acqui e quenelle di gelato fior di latte con "BRACHETTO D'ACQUI" della CASA*

60,00 EURO



Sono gradite le prenotazioni

Alessandro 334.2101157 - 0144.745705

Oltre il menù di San valentino è possibile scegliere i piatti alla carta di "NASO & GOLA"
ANIMAZIONE MUSICALE

Offerte
dal 12 al 25
febbraio

Gulliver SUPERMERCATO

La spesa si fa con le **monete**



Latte alta digeribilità Zymil
PARMALAT
lt 1



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO

Bevanda
Frulli **ZUEGG**
vari gusti
ml 200x3



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO Al lt € 1,67

Carta igienica **SCOTTEX**
confezione 4 rotoli



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO

Biscolussi **COLUSSI**
gr 250



€ **0 50**
PREZZO SCONTATO Al kg € 2,00

Fette biscottate **GRISSIN BON**
vari tipi
gr 250



€ **0 50**
PREZZO SCONTATO Al kg € 2,00

Polpa **MUTTI**
gr 400x3



€ **1 50**
PREZZO SCONTATO Al kg € 1,25

Sabato 20 febbraio

Scuola aperta al liceo Parodi

Acqui Terme. Sabato 20 febbraio il Liceo Parodi -classico e scientifico- organizza la seconda giornata di "scuola aperta" per illustrare agli studenti della scuola media ed alle loro famiglie la proposta formativa per il prossimo anno scolastico.

Quali le novità? I riformatori hanno previsto, per il "Liceo scientifico", accanto alle materie del comparto storico-filosofico - linguistico-umanistico, un deciso rafforzamento delle discipline, appunto, matematiche e scientifiche: più matematica (con informatica al primo biennio), più fisica e, soprattutto, più scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra), disciplina quest'ultima, paradossalmente, prima troppo poco incidente sul monte ore complessivo; si supererà così il *refrain* secondo cui nel nostro paese la cultura scientifica è ancora "debole", specie se messa in relazione con quella fornita da altri stati europei e persino asiatici? E per difendere l'ormai storico percorso di P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica), il Liceo Parodi continuerà a proporre, in uno dei suoi corsi, un potenziamento proprio dell'informatica quale disciplina autonoma le cui ore deriveranno da un pianificato ritocco orario di altre materie, nell'ambito della flessibilità.

Per quanto riguarda il "Liceo Classico", la riforma non presenta particolari novità se non, anche in questo tipo di liceo,

un rinforzo di matematica, fisica e scienze coniugato con il sempre solido comparto di discipline classico-umanistiche e con lo studio della lingua straniera per tutti e cinque gli anni: va detto, per altro, che da anni il liceo classico acquisisce adotta questo percorso di studi "arricchito". Come nel caso dello scientifico, dunque, si evidenzia come i *curricula* autonomamente adottati e da tempo sperimentati dai licei cittadini siano stati lungimiranti, certamente già precorrittori di quelle "innovazioni" presentate come "fiore all'occhiello" della nuova secondaria riformata.

Dopo tanta attesa e tanti "curiosi" ritocchi di quadri orari, prospetti di materie e, persino, titolature delle scuole, si scioglieranno i nodi ancora sospesi relativi al piano di razionalizzazione scolastica nel nostro territorio?

Approfondendo dell'attenzione e della sensibilità de L'Anora per l'argomento "scuola", rimandiamo al prossimo venerdì per ulteriori chiarimenti; ricordiamo a chi vuole sapere di più dei percorsi possibili nel Liceo Parodi che il pomeriggio di sabato 20 febbraio (ore 15-18) docenti e alunni di liceo scientifico e classico saranno a disposizione nelle rispettive sedi: Liceo scientifico: via De Gasperi 66 tel. 0144/320645; Liceo classico: c.so Bagni 1 tel.0144/322254; web: <http://www.liceoparodi.it>; e-mail istituto.parodi@liceoparodi.it

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di febbraio reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica.

SAGGISTICA
Augusto, Caio Giulio Cesare Ottaviano [Imperatore Romano] - Biografia

Holland, R., *Augusto: padrino d'Europa: fu adorato come un dio, ispirò un'età d'oro, riuscì a portare pace e prosperità: storia di uno dei padri fondatori della civiltà occidentale*, Newton & Compton;

Guerre - Europa - 1914-1945
Traverso, E., *A ferro e fuoco: la guerra civile europea, 1914-1945*, Il mulino;

Prigionieri di guerra italiani - 1939-1945 - Diari e Memorie

Salvagno, F., *Diario di un P.O.W.: storia di un prigioniero italiano in Africa durante la seconda guerra mondiale*, L'autore libri Firenze;

LETTERATURA
Cornwell, P., *Kay Scarpetta*, Mondadori;

Forrest, A. J., *Il giglio e la spada*, Harlequin Mondadori;
Giesbert, F. O., *L'inchiesta di messer Dieu chirurgo e visionario nel regno di Francia*, Frassinelli;

Green, J., *Una vita in prestito*, Sperling & Kupfer;

Heitz, M., *La vendetta dei nani*, Nord;

Hore, R., *Il giardino dei ricordi*, Corbaccio;

luorio, L., *La leggenda di Eldowin*, Fanucci;

Mankell, H., *Il cervello di Kennedy*, Mondadori;

Pullman, P., *La farfalla tatuata*, Salani;

Rice, A., *Armand il vampiro*, Longanesi;

Sanderson, B., *Misterborn: l'ultimo impero*, Fanucci;

Scarpa, T., *Stabat mater*, Mondolibri;

Scerbanenco, G., *Le spie non devono amare*, Garzanti;

Wolf, C., *Recita estiva*, edizioni e/o;

STORIA LOCALE

Alpini - Cuneo [Provincia] - Guerra Mondiale 1939-1945 - Fronte Russo - Diari e Memorie

Desco, E., *Dalla Valle Po al Don: Nando, un alpino di Martiniana al fronte, 1940-1943*, Nuova Stampa;

Archeologia - Piemonte

Studi di archeologia in memoria di Liliana Mercado, Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie;

Asti - Complesso delle Caserme - Ristrutturazione - Progetti

Il complesso monumentale di S. Anna: nuova sede dell'Archivio di Stato di Asti: appunti e idee per un recupero funzionale, s.n.;

Biblioteche Specializzate - Torino

Biblioteche speciali e specialistiche di Torino, Centro Unisco/Regione Piemonte;

Cavalli - Allevamento - Piemonte - sec. 17.-18.

Gennero, M., *I cavalli della Regia mandria di Chiasso*, R. Chiaramente;

Langhe - fotografie
Fenoglio, Beppe - luoghi letterari - fotografie

Basilico, G., *Langhe: Gabriele Basilico nei luoghi di Beppe Fenoglio*, Allemandi;

Lotta Continua [Movimento Politico] - Storia

Babando, B., *Non sei tu l'Angelo Azzurro: una tragedia del settantasette torinese*, Valerio;

Monferrato - Paleologi - 1306-1536

Maestri, R., *Cenni storici sui Marchesi Paleologi di Monferrato (1306-1536)*, s.n.;

Piobesi Torinese - Castello - Restauro

Il castello di Piobesi: cronache di un restauro, L'artistica;

Pittura - Piemonte - sec. 17.-18.

Percorsi caravaggeschi tra Roma e Piemonte, Fondazione CRT/Banca CRT;

Pocapaglia - storia - sec. 20. - interviste

Scuola primaria e secondaria Andrea Monchiero [Pocapaglia], Una generazione narra all'altra: memoria, storia, territorio e didattica, Impresioni Grafiche;

Scultura - Piemonte - sec. 20.

Chimere: miti, allegorie e simbolismi plastici da Bestolfi a Martinazzi, Weber & Weber;

Vino - Produttori - Piemonte

Enotecche - Piemonte

Le residenze del vino: enoteche regionali in Piemonte, Regione Piemonte.

All'Enaip di Acqui Terme

Aperte le iscrizioni ai corsi serali per la formazione dei lavoratori

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali destinati ai lavoratori che di propria iniziativa o su iniziativa del proprio datore di lavoro, intendono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi.

Sono beneficiari delle azioni formative i seguenti soggetti:

- i lavoratori delle imprese localizzate in Piemonte

- giovani e adulti inoccupati / disoccupati individuati dai servizi per l'impiego

- piccole e medie imprese localizzate in Provincia di Alessandria e le Amministrazioni comunali (Comuni fino a 5.000 abitanti) della Provincia di Alessandria.

Si considerano destinatari delle azioni formative le seguenti categorie:

- occupati

- inoccupati/disoccupati

- dipendenti delle PMI e dei piccoli Comuni

- titolari, amministratori e

coadiuvanti delle PMI

- lavoratori autonomi titolari di partita IVA

- professionisti iscritti ad albi - agenti

Tali soggetti possono accedere ai corsi presenti nel Catalogo dell'offerta formativa proposto dall'En.A.I.P. di Acqui Terme e approvato dalla Provincia di Alessandria.

Alle persone che intendono prendere parte ad una o più attività comprese nel suddetto Catalogo, sono rilasciati "Buoni di partecipazione" per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000 pro capite, spendibile nell'arco temporale di tre Cataloghi (2009-2010-2011). Per ogni attività formativa il "Buono di partecipazione" può coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo della stessa. In deroga alla suddetta disposizione, le seguenti categorie hanno diritto all'esenzione

ne della quota di partecipazione, pertanto l'intero valore del voucher sarà a carico della Provincia di Alessandria:

- i lavoratori a basso reddito ed in situazione di particolare disagio economico, con ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) minore o uguale a € 10.000;

- gli inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego;

- i lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e straordinaria in deroga;

- i lavoratori in mobilità.

L'En.A.I.P. di Acqui Terme propone corsi di formazione nelle seguenti aree:

- informatica: corsi di base e avanzati di word, excel, Power Point, internet e posta elettronica

- lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco e arabo

- sicurezza:tutti i corsi previsti dal D.Lgs 81/08 (Testo unico)

- tecnologia e impiantistica: programmazione software P.L.C. e programmazione di macchine utensili a controllo numerico

- sviluppo competenze aziendali: paghe e contributi

- amministrazione: tecniche di amministrazione condominiale.

Per informazioni contattare la segreteria Enaip Acqui Terme, Via Principato di Seborga n. 6, tel. 0144-313413, orario: da lunedì a venerdì 8-13 14-18 e il sabato 8-13, mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it. Per effettuare l'iscrizione ai corsi è necessario recarsi presso la segreteria dell'En.A.I.P. di Acqui Terme muniti di carta d'identità, codice fiscale ed una marca da bollo da 14,62 € per ogni corso al quale ci si iscrive. I corsi sono rivolti a persone di entrambi i sessi (L. 903/77; L. 125/91).

Qui il bollo auto lo paghi nel modo più sicuro.

SERMETRA
Siamo pratici.

BOLLO

AGENZIA ROSETTA

PRATICHE AUTO - MOTO - CONSULENZA

Via F. Ghione, 13 • Acqui Terme • Tel. 0144 323212

La recensione inviata da un lettore

"Della precarietà" di Francesco Bonicelli



Acqui Terme. Roberto Rosso, dottore in filosofia antica, ci ha inviato una recensione del libro di Francesco Bonicelli "Della precarietà". La proponiamo ai nostri lettori.

«Ho letto il libro "Della precarietà" di Bonicelli Francesco, alias Bonimba, presentato a Palazzo Robellini il 22 gennaio scorso.

Sin dalle prime pagine del testo traspare potentissima l'eco dell'esperienza nietzscheana, i cui insegnamenti vengono riproposti e interiorizzati in chiave letteraria. Lo Zarathustra nietzscheano mostra il percorso di autoconsapevolezza di un antico eroe che riconosce i propri errori, nel caso specifico, l'invenzione dei concetti di bene e di male. Allo stesso modo l'Odisseo del testo è l'eroe omerico che deve mostrare di aver riconosciuto l'errore di voler superare gli ostacoli attraverso l'inganno e quindi prospettare una nuova via che possa superare l'ombra nichilistica che l'atteggiamento iper razionalista porta con sé.

Le poesie conclusive rappresentano dunque, come i diti di Dioniso, la soluzione al disincanto, la vera proposta positiva di chi, riconosciuta nell'arte evocativa l'unica vera forma di superamento dell'impasse relativistica, accetta il ruolo didascalico della scrittura, provocando il lettore ad un continuo profondo esame dei

propri valori da cui non potrà che uscirne arricchito.

Come Zarathustra anche questo Odisseo avrà dei discepoli che incontrerà sul cammino, tutti falsi eroi, tutti facilmente identificabili in reali personaggi storici che hanno commesso il doppio errore di aver proposto falsi idoli a cui delegare la responsabilità del vivere e di aver così fallito il proprio compito educativo, fornendo un cattivo esempio.

Condivido infine con Luraghi il rilievo riguardo a una sintassi a volte troppo densa e ad un tessuto semantico spesso così pieno di riferimenti e citazioni da renderne difficile una lettura ingenua, richiedendo l'attenzione che si avrebbe per un saggio o per un'opera filosofica. Tuttavia certamente queste non sono altro che comuni e scusabili ingenuità di un'opera prima che certamente andranno attenuandosi man mano che l'autore acquisisca consapevolezza di sé e non senta messo in discussione il proprio valore di scrittore che rimane vivo e indubitabile.

Aspettiamo dunque con fiducia una nuova prova dell'Autore per vedere come egli intenda sviluppare questo primo materiale dai contenuti molto profondi e vedere come intenda smarcarsi dalla lezione dei grandi Maestri seguiti nel testo, mostrando l'ardire e la capacità di continuarne la lezione».

A Casa Felicità di Cavatore

Si prepara la mostra di Francesco Casorati

Acqui Terme. Tra i momenti di cultura, l'Acquese, per il 2010, vanta l'opportunità della messa in scena di attuazioni espositive di grande valore. L'ennesima dimostrazione di vivacità nel settore, come da consuetudine, è in fase di concretizzazione a Casa Felicità di Cavatore, palazzo storico diventato punto di riferimento culturale che va ben oltre la conoscenza a livello provinciale o regionale. Per l'estate d'arte in collina il programma, in fase di conclusione, propone un evento di tutto rispetto che varrà la pena di andare a vedere. Ci riferiamo all'esposizione dell'opera su carta di uno dei più grandi maestri del '900 italiano: Francesco Casorati. A parlare dell'iniziativa è Adriano Benzi. Un collezionista e imprenditore che per il 2010 porta alla ribalta Casorati con una impostazione che nell'ordinamento espositivo richiama la filosofia delle mostre iniziate nel 2002 con Armando Donna, poi Mario Calandri, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Sergio Saroni, Fernando Eandi, Pietro Ruggeri e, nel 2009, Paulucci.

L'evento, che inizierà verso la prima decade di luglio (la data precisa non è ancora stata indicata), terminerà a settembre. Nasce dalla grande passione di Benzi per l'arte, in particolare la grafica e l'incisione. Quest'ultimo, con le proposte d'arte, da anni fa diventare Casa Felicità, nell'arco dei mesi estivi, uno scrigno per proposte d'arte da segnalare tra le più considerevoli a livello di itinerari d'arte dell'acquese. Benzi, per la concretizzazione dell'avvenimento, si avvale di un comitato scientifico, di critici d'arte, del patrocinio del Comune di Cavatore, della Comunità montana, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Provincia, oltre che del coordinamento dedicato da Rosalba Dolermo ai punti costitutivi ad ogni livello dell'iniziativa.

Francesco Casorati nasce nel 1934 a Torino da Felice e Daphne Maugham. È figlio d'arte, porta un cognome famoso. Certamente non si può affrontare la sua storia artisti-

ca senza cercare di mettere a fuoco i suoi rapporti con il padre Felice e l'habitat culturale di Torino. Quindicenne incomincia a dipingere con una certa continuità. Disegna e dipinge da sempre. Nel 1952, terminati gli studi liceali, decide di fare il pittore e nel 1954 allestisce la sua prima personale. Nel 1956, mentre risiede a Parigi, espone dapprima a Milano, poi alla Biennale di Venezia dove è ammesso per accettazione. Al ritorno in Italia (1957) Francesco Casorati si stabilisce definitivamente in Italia, e, nel 1959 si sposa. Sue opere sono in collezioni private e musei in Italia e all'estero.

La fase di preparazione della mostra è iniziata da almeno sei mesi, incontrando artisti, e con l'avvio di una programmazione adeguata a tenere conto della migliore fattibilità dell'ideazione. Ottenuta l'approvazione dell'artista a partecipare all'esposizione, ecco il momento dell'indicazione del tema e della catalogazione delle opere. A seguire avviene la loro sistemazione nelle cornici, poi il coordinamento del catalogo, edito da Smens-Vechiantico, senza dimenticare il contatto con gli enti promotori. Nelle modalità pratiche, per realizzare l'appuntamento d'arte non c'è spazio all'improvvisazione se si intende realizzare un evento in modo adeguato alla sua importanza. Senza dimenticare la comunicazione, il contatto con i mass media, fattore che riveste un'importanza fondamentale. La mostra di Casa Felicità, ricordiamolo, è un pregio per il paese in quanto riesce a coinvolgere un pubblico sempre più vasto.

C.R.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Contributi misura 221 del PSR Piemonte

Primo imboscamento dei terreni agricoli

Acqui Terme. La misura 221 - primo imboscamento dei terreni agricoli (impianti con specie forestali su terreni agricoli) del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte in applicazione dell'art. 36 e art. 43 del Reg. CE 1698/2005 si propone i seguenti obiettivi:

- conservazione della biodiversità, ricostituzione delle reti ecologiche e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico e dei paesaggi agrari tradizionali;
- riduzione dei gas serra, tramite l'assorbimento di carbonio nelle piante e nel suolo;
- tutela della risorsa suolo da fenomeni erosivi, di perdita di sostanza organica, di dissesto idraulico e di inquinamento in particolare in pianura e nelle aree caratterizzate da attività agricola intensa;
- tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde;
- miglioramento delle produzioni legnose e della multifunzionalità delle imprese agricole (agriturismo, attività didattiche e turistico-ricreative, ecc.).

La Regione Piemonte ha approvato le norme di attuazione della misura ed ha emanato il primo bando pubblico che prevede la possibilità di presentare le domande dal 19 febbraio 2010 al 31 marzo 2010 (in forma telematica) e al 9 aprile 2010 (in forma cartacea).

Sono previste tre tipologie d'impianto ammissibili a finanziamento:

- arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo con latifoglie di pregio (contributo all'impianto fino a 5.000 €/ha);
- arboricoltura da legno a ciclo breve, in particolare la "pioppicoltura" (fino 3.500 €/ha);
- creazione di boschi permanenti con lo scopo di creare popolamenti forestali naturali-formi per composizione, struttura, densità e polifunzionali (fino a 6.000 €/ha).

La misura riguarda le seguenti superfici agricole:

- seminativi: superfici agricole coltivate a cereali, oleaginose e colture industriali in pieno campo, terreni in rotazione,

anche temporaneamente a riposo;

- colture specializzate: viticoltura, frutticoltura, orticoltura, vivaistica.

Non sono ammissibili impianti su prati permanenti, pascoli e prati-pascoli e su superfici su cui erano presenti pioppeti o altri impianti di arboricoltura da legno alla data del 30 giugno 2008. Oltre al contributo all'impianto sono concesse a seconda della tipologia d'intervento e del beneficiario:

- premio annuale di manutenzione, per ettaro, destinato a coprire per un periodo di cinque anni i costi di manutenzione (da 500 a 1000 euro per anno con accertamento effettiva esecuzione lavori ed interventi di manutenzione);
- premio annuale per la perdita del reddito per un periodo di quindici anni destinato a coprire le perdite di reddito dovute alla mancata coltura agraria (per ettaro da un massimo di 650 €/anno ad un minimo di 150 €/anno).

Dotazione complessiva della misura: 32,9 M€, dei quali 23,3 di transizione dalla precedente programmazione. Totale spese previste per i nuovi impianti: 12,00 M€; totale spesa pubblica 9,6 M€.

Beneficiari. Possono presentare domanda:

- imprenditori agricoli professionali (IAP) con i requisiti di sufficiente capacità professionale (titolo di studio superiore in materie agrarie o esperienza lavorativa di almeno 2 anni in aziende agricole), prevalenza del tempo di lavoro in agricoltura (almeno il 50% - ridotto al 25% nelle zone svantaggiate), prevalenza del reddito dall'attività agricola almeno il 50% - ridotto al 25% nelle zone svantaggiate);
- società di persone o di capitali, con oggetto sociale l'esercizio esclusivo dell'attività agricola e con almeno un socio I.A.P.;
- persone fisiche e giuridiche di diritto privato;
- enti pubblici.

Ufficio responsabile della Regione Piemonte: Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste. **Salvatore Ferreri**

Officina O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it
1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

DANCING GIANDUJA

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel.0144.56320
www.complexogianduja.com

Domenica 14 Febbraio
ore 14,30

CARNEVALE dei BAMBINI

Ingresso gratuito per i bambini

animazione, giochi, musica...
...E tanto divertimento

Nuovi locali in via Bove 26

San Giovesa, take away street food e dintorni



Acqui Terme. È stato inaugurato lunedì 25 gennaio, in via Giacomo Bove 26, nei locali che hanno ospitato per tanti anni una rinomata macelleria acquese.

Il nome del locale è "San Giovesa, take away, street food... e dintorni". Detto così si capisce poco. Ed allora chiediamo a Federico e Giulietta di spiegarci cosa offre il nuovo locale.

"Cosa facciamo? Piadineria, piadine e crescioni con farine biologiche di grano, farro, kamut del Mulino Marino.

I crescioni sono fatti con lo stesso impasto delle piadine, e poi chiusi come un calzone; l'impasto viene fatto sempre fresco in giornata, proponiamo l'impasto tradizionale delle valli di Cesena, più simili alle nostre, quindi un po' più rustico rispetto a quello di Rimini dove le piadine sono più sottili, ma noi non usiamo latticini o altri additivi alimentari, usiamo lo strutto solo nell'impasto tradizionale ma stiamo approntando un nuovo impasto dove non lo useremo come già facciamo per gli impasti di kamut e farro.

Le stendiamo, le cuociamo e le facciamo al momento con

farciture a scelta del cliente. Stiamo preparando anche i panzerotti farciti, qui ancora poco conosciuti, ma questi li scoprirete se farete un giro a trovarci e a provarli nei prossimi giorni...".

Tutto qui?

"No, eravamo solo all'inizio. Per quanto riguarda la stuzzicheria abbiamo anche le trecce farcite con pezzi di salsiccia, le arancine siciliane, le olive ascolane (quelle originali eh!!!), le verdure in pastella, ma fatte in modo light, e poi stiamo approntando altre sfiziose ricercando ingredienti di qualità e materie prime che rispettano le ricette delle zone di origine.

Poi abbiamo i prodotti a scaffale nel nostro corner, selezionati e dedicati a chi ha qualche intolleranza, ma anche a chi ricerca prodotti di qualità più artigianale, piccole produzioni scelte, e qui la scelta può spaziare dai vini biologici ad esempio rosati, ai condimenti senza uova, alle paste di kamut e farro, a quelle di grano saraceno, ai biscotti per le colazioni, alle merendine, agli oli e ai sali particolari da tutto il mondo, i lattini vegetali e formaggi vegetali, e prossima-

mente i prodotti della cucina Glisber, né carne né pesce, interamente vegetali, ma gustosissimi, venite a provare il tiramisù o la panna cotta... questi saranno disponibili freschi in comode vaschette monoporzioni da poter riscaldare a casa nel proprio fornello per chi non ha tempo da dedicare alla cucina...

Insomma un take away dove è possibile trovare i cartocci in carta paglia di olive ascolane da mangiare per strada, così come le verdure in pastella, gli spiedini vegetali e di pesce (prossimamente), vere sfiziose... ma soprattutto le piadine e i crescioni fatti con le farciture più varie per incontrare tutti i gusti, dagli affettati selezionati ai formaggi, alle farciture vegetariane, a quelle per gli intolleranti senza carne né latticini, che rispettano le proporzioni della dieta mediterranea e valgono anche come pasto unico ma completo in questi tempi sempre più di corsa dove i cibi vengono sempre più industrializzati".

Basta così. Altro da aggiungere?

"Sì, lo staff di San Giovesa vi aspetta in Via Bove 26".

red.acq.

Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate

Acqui Terme. Lunedì 8 febbraio ha preso il via la nuova Direzione provinciale di Alessandria dell'Agenzia delle Entrate, una significativa novità per l'organizzazione degli Uffici fiscali.

La Direzione Provinciale si articolerà in un unico Ufficio controlli (accertamenti fiscali e contenzioso) competente su tutta la provincia ed in sei Uffici territoriali situati a Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona e Valenza che forniranno prevalentemente servizi di assistenza fiscale ai contribuenti.

Il Direttore della nuova struttura provinciale è Anna Maria Cagli, 57 anni, laureata in giurisprudenza.

Il neo direttore provinciale era alla guida dell'Ufficio di Alessandria dal 1° gennaio 2008, dopo aver ricoperto in precedenza un incarico presso la Direzione Regionale del Piemonte.

Il cambiamento in atto non comporterà disagi per i contribuenti: i nuovi uffici territoriali saranno collocati nelle stesse sedi dei soppressi uffici locali. "La nuova organizzazione è finalizzata a potenziare l'azione di contrasto all'evasione - commenta il direttore regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, Vincenzo Palitta - grazie ad una struttura più snella ed efficiente.

Allo stesso tempo rafforziamo i servizi ai cittadini diffusi sul territorio".

L'attivazione della Direzione Provinciale ad Alessandria rientra in un progetto generale di riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate che a livello nazionale si concluderà nel secondo semestre del 2010.

Ad Acqui Terme in corso Bagni

È nato "Corner" l'angolo che mancava



Sabato 6 febbraio alle ore 11,30 ad Acqui Terme in corso Bagni 44 è nato "Corner" di Veronica Bonomo, l'angolo della moda. Negozio esclusivista di numerose marche di abbigliamento per uomo e donna, dalle linee più fashion a quelle eleganti e sportive. "Corner" introduce nella realtà acquese non un comune negozio, bensì un luogo dove poter trovare il proprio stile ad ogni età. "Corner" nasce dall'idea di Veronica Bonomo che, dopo aver maturato un'accurata esperienza nel settore, ha voluto cogliere la sfida di aprire un negozio studiato per soddisfare tutte le tipologie di clienti, dal più attento alla convenienza a chi cerca capi di qualità dal look decisamente alla moda. Tutto ciò in una cornice trendy, che si distingue per un design accattivante che senza confondere il cliente permette di creare un ambiente in cui trovare la propria dimensione. Corner può realmente definirsi "il negozio che mancava" una nuova realtà della cittadina termale che di certo non passerà inosservata fra gli acquesi, i quali con buona probabilità dopo aver attraversato corso e piazza Italia, prenderanno l'abitudine di proseguire sotto i portici di corso Bagni per raggiungere questo angolo original style.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Sanremo villa antica

bifamiliare, 1000 metri dal mare, porticati, terrazzi, magazzini, prato alberato. € 430.000 trattabili.
Vendesi anche frazionata
Tel. 347 9630214
0141 824260

Lezioni

uso computer

per principianti e non.
Da persona esperta
Tel. 331 2305136

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata: recupero per tutte le scuole, preparazione esami universitari, francese turistico, aziendale, giuridico. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

Osteria da Pippo

vino - cucina - farinata

Specialità: bollito alla piemontese, carne alla brace, ravioli al pin e cene di pesce su prenotazione.
"Il pirata"

Dal lunedì al venerdì pranzo di lavoro
MIOGLIA - Via Savona 2 - Tel. 019 732224
Aperto la sera dal giovedì alla domenica



CARROZZERIA «LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con:
803-803



PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI
• IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
• VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

unica ed irripetibile SVENDITA TOTALE

per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA



FOPPAPEDRETTI

da
Style Lux
illuminazione
INNO HAUDEZ

FontanaArte FLOS LUCE PLAN Artemide FOSCARINI Kartell CINI & NILS

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria
Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI FEBBRAIO

Bistagno. Il comune di Bistagno, in collaborazione con la Soms e le Associazioni, allestisce il "Carnevale Bistagnese" da domenica 14 a martedì 16 febbraio: domenica ore 14 Nicoletta Grimaldi presenta il Carnevale trasmesso in diretta su Radio Valle Belbo, S.M. Uanen Carvè apre la sfilata con la banda "Città di Canelli", il Gruppo Folkloristico Pijtevárda e Gruppi di Artisti da strada, ore 17 saluto di S.M. Uanen Carvè con gli stranot, ore 21 tombola; lunedì ore 15.30 festa in maschera dei bambini con animazione a sorpresa presso la sala teatrale Soms; martedì ore 14 Nicoletta Grimaldi presenta il Carnevale Bistagnese trasmesso su Radio Valle Belbo, sfilata di carri allegorici con S.M. Uanen Carvè accompagnati dalla banda "Città di Canelli", ore 17 saluto finale di S.M. Uanen Carvè con gli stranot, segue premiazione carri allegorici.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO

Acqui Terme. Presso la Biblioteca Civica alle ore 21 "L'Ecologia Fluviale in Provincia di Alessandria", incontro di studio e presentazione del volume "Lineamenti di Ecologia Fluviale" Città Studi - DeAgostini.

SABATO 13 FEBBRAIO

Acqui Terme. Presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme alle ore 16.45 presentazione del libro "Le Terme di Acqui. Città e architetture per la cura e lo svago" del Prof. Arch. Alessandro Martini; intervengono, oltre all'autore, l'Assessore alla Cultura Prof. Carlo Sburlati, il Dr. Lionello Archetti Maestri e la Presidente della Società Terme di Acqui Arch. Gabriella Pistone.

Acqui Terme. Presso i Portici Saracco dalle ore 17 alle ore 18 nell'ambito della Giornata della Memoria 2010 "In parole e musica" letture di adulti e di giovani delle scuole superiori acquisite coordinate da Lucia Baricola e con Alex Leonte al violino.

Monastero Bormida. Prosegue la 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 la Compagnia Trensema del canavese presenta "L'ardità ed magna Catlin-a" commedia in tre atti di Vittoria Minetti; il dopoteatro ospiterà i dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, i formaggi e i vini dell'azienda agricola C. Bianca di Loazzolo, i vini dell'azienda vitivinicola "Cascina Piancanelli" di Loazzolo, sarà presente la Pro Loco di Bubbio, gli attori saranno serviti dall'agriturismo "Case Romane" di Loazzolo.

DOMENICA 14 FEBBRAIO

Cortemilia. Il comune di Cortemilia, in collaborazione con l'ETM Pro Loco di Cortemilia, l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e il Teatro delle Orme, presenta il "Carnevale con l'Orso di Piume di Cortemilia": ore 14.30 sfilata carri carnevaleschi con l'orso di piume per le vie del paese con partenza da piazza Savona e arrivo in piazza Oscar Molinari dove ci sarà la distribuzione dei premi, dolci e bevande; sarà previsto un rimborso spese di euro 100 a carro e euro 50 per ogni gruppo con più di 12 maschere.

San Giorgio Scarampi. All'ex Oratorio dell'Immacolata, sede della Scarampi Foundation, alle ore 16 presentazione del libro "Confiteor" di Roberto Meistro edito da Neos Edizioni.

DOMENICA 14 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO

Monastero Bormida. Alle ore 21 tradizionale Canto della Quaresima.

VENERDÌ 19 FEBBRAIO

Sessame. Prosegue il "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida al ristorante "Il Giardinetto" di Sessame alle ore 20.30.

SABATO 20 FEBBRAIO

Acqui Terme. Il Comitato Amici del Carnevale allestisce il Carnevale Acquese - "Carvè di Sgaièntò" in piazza Italia, ore 14.30 in piazza don Dolermo ritrovo carri allegorici, a seguire sfilata per le vie della città.

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "Premiato Biscottificio

Lanzardo" del Gruppo Teatro di Carmagnola.

DOMENICA 21 FEBBRAIO

Bubbio. Prosegue il "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida al ristorante "Castello di Bubbio" alle ore 12.30.

Bubbio. L'amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza il Mercato Biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

Castel Boglione. "Carnevale per i bambini".

Giusvalla. Presso il teatro comunale Monica Perrone dalle ore 15.30 "Festa della Pentolaccia".

Ponzone. Tredicesima edizione del "Carnevale Ponzone" con inizio ore 15: tradizionale sfilata delle maschere, rappresentazione teatrale nella sala del Circolo Culturale "La Società", offerta gratuita e "no stop" di cioccolata calda e bugie.

GIOVEDÌ 25 GENNAIO

Acqui Terme. Prosegue al Teatro Ariston alle ore 21 la stagione teatrale "Sipario d'Inverno" con lo spettacolo "Appartamento al Plaza" di Neil Simon, regia di Lucia Baricola, Compagnia Teatrale La Soffitta.

DOMENICA 28 FEBBRAIO

Acqui Terme. Mercatino degli Sgaièntò con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica: fino al 19 febbraio nell'ambito della Giornata della Memoria 2010 mostra didattica "Il ruolo dei giusti nella tragedia della Shoah" a cura del PIME. Orario di apertura della biblioteca.

Galleria Artanda - via alla Bollente: si possono ammirare, tra i numerosi artisti che espongono in continuazione, anche i nuovi "ingressi", ovvero gli artisti Claudio Carrieri, Ylli Plaka, Carlo Sipsz e Roberto Gaiezza.

Palazzo Robellini: fino al 12 febbraio mostra "Photo Show: quando la fotografia diventa spettacolo" ritratti d'autore al Premio Tenco 2009 e "Dalla poesia al canto" viaggio tra le immagini di copertine di dischi.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

SASSELLO

Museo Perrando - fino a marzo il museo e la biblioteca Perrando resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17, per visite guidate telefonare al 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (tel. 019 724100).

Badminton

Acqui Terme. Ancora un buon fine settimana per il badminton acquese: nel circuito di serie F disputato ad Acqui Terme, con sedici partecipanti, bella vittoria per Lorenzo Reggiardo (Junior Acqui) che si è guadagnato la promozione (in due soli circuiti) alla serie D dopo l'intervento ai crociati che lo aveva fatto scendere in classifica. Ottimo anche il comportamento degli altri giovanissimi acquisi con Jacopo Tornato al 5° posto e Matteo Facchino, rientrato dopo l'infortunio, al 6°. Al 9° posto Andrea Attrovio che ha dovuto purtroppo cedere la prima gara al compagno Tornato. All'11° e 13° Diego Gentile e Federico Smario. Ottimo anche l'esordio delle giovani dello Junior nel circuito femminile (7 le concorrenti). Ottimo 3°, 4° e 5° posto per le acquisi Eleonora Zuccari, Silvia Garino e Michela Bertero.

Nel circuito di serie H, a Novi Ligure, vittoria scontata per Alfredo Voci, sceso dalla B alla H per aver dovuto saltare due circuiti: bene anche Eugenio Olivieri, Riccardo Barletta ed il giovanissimo Riccardo Mazzocchi, al suo esordio, che hanno chiuso al 7°, 8° e 18° posto rispettivamente. Sabato e domenica prossima i ragazzi acquisi saranno impegnati nelle finali del Nord Italia dei circuiti Under 15 e 17: protagonisti saranno negli U17 Andrea Attrovio, Jacopo Tornato e la giovane Marta Bertero, e negli U15 Diego Gentile, Federico Smario, Eugenio Olivieri, Riccardo Barletta, Matteo Facchino.

Bocce

Acqui Terme. Sui campi del bocciodromo di via Cassarogna si è concluso nei giorni scorsi il 2° trofeo "Visgel", una competizione a terne che ha coinvolto società alessandrine, astigiane e savonesi. Non sono mancate le sorprese, molte gare si sono giocate sul filo dell'equilibrio e sono state decise all'ultima bocciata. Alle semifinali sono approdate la Calamandranese "macelleria Leva", l'Incesa "Barbero vivai", la Boccia Acqui e la Boccia Savona. Nel primo incontro l'Incesa ha avuto la meglio sulla terne acquisi con il punteggio finale di 13 a 9; molto più facile l'affermazione della Calamandranese sulla terne savonese (13 a 0) indebolita dall'indisposizione di uno dei tre componenti.

Finale tutta astigiana e pronostico rispettato con la Calamandranese, data favorita dagli addetti ai lavori, che ha battuto l'Incesa del presidente Ravina, vera rivelazione del torneo. Quella della Calamandranese, in campo con Lavinia, De Nicolai e Manzo, non è stata una vittoria facile e solo nel finale il team nicese ha avuto la meglio sui rivali. 13 a 9 il punteggio conclusivo.

Nel parterre del bocciodromo a fine gara la premiazione e la festa, organizzata dalla società in collaborazione con gli sponsor Olio Giacobbe, Amaretti Vicenzi e la Cantina di Fontanile. A premiare i vincitori Pierbeppe Visconti, della "Visgel" ed il presidente de La Boccia Acqui Piero Zaccone.

Carvè di Sgaièntò

Acqui Terme. Tutto pronto o quasi per la festa di Carnevale, il cosiddetto Carvè di Sgaièntò che si terrà ad Acqui Terme sabato 20 febbraio. Una iniziativa organizzata dal comitato degli amici del Carnevale che per il 2010 festeggia il decimo anniversario con numerose novità. Quest'anno oltre alla collaborazione del comune di Acqui e dell'enoteca regionale Acqui, Terme e Vini, forte sarà la partecipazione della radio cittadina Radio Acqui Vallebormida Monferrato dell'associazione socio-culturale e musicale Sensation, Art & Communication, del corpo di Ballo Stefanenko Dance ed in particolare del Grand Hotel Nuove Terme che metterà a disposizione una propria sala per la festa serale, vera novità rispetto agli altri anni. Il programma del carnevale acquese prevede il ritrovo alle ore 14,30 nel piazzale Dolermo dei carri allegorici e dei gruppi mascherati che sfileranno per le vie del centro storico cittadino con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese. Verso le 17 trasferimento in piazza Italia per la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati intervenuti in compagnia con la musica di Radio Acqui che allietterà il pubblico in piazza per tutto il pomeriggio. Confermata poi la presenza del mercatino di Carnevale con bancarelle di prodotti tipici e dolciumi e del parco giochi Gummy Park. Presente anche uno stand della radio cittadina insieme al gruppo dei deejay Sensation che terrà alcune lezioni di "mixaggio" musicale. In caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata a sabato 27. La festa proseguirà la sera presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme per il Gran Ballo in maschera. Durante la serata si terrà l'esibizione delle allieve della scuola di ballo Stefanenko Dance e verranno premiate le maschere più originali con apposita giuria. Dalle ore 23 dj set con Sensation, Art & Communication e la serata avrà luogo anche in caso di maltempo. Organizzato dal 2000 da un gruppo di amici che crede molto in una delle feste più pittoresche e divertenti dell'anno, Carvè di Sgaièntò è il termine che, come molti sanno, deriva dalla tradizione che vede gli acquisi "scottati" dalla Bollente, simbolo della città termale. Tra le iniziative di successo del comitato, la gran festa della Befana e la notte di Halloween che hanno riscosso nel 2009 una partecipazione numerosa. Per informazioni carri e bancarelle 349.2160276.

"M'ama non m'ama"

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 12 febbraio alle ore 21 il secondo incontro del ciclo "M'ama non m'ama. Serate formative per adulti che vogliono parlare di affettività e di sessualità con gli adolescenti di oggi". Interverrà la dott.ssa Margherita Graglia, psicologa e psicoterapeuta CIS (Centro Italiano Sessuologia) trattando il tema "Nessuno è uguale. Parlare di omosessualità con gli adolescenti". Le serate sono organizzate dall'A.S.C.A. (Associazione Socio-assistenziale Comuni dell'Acquese) nel progetto Centro Famiglia, gestito dalla Cooperativa CrescereInsieme scs onlus e con la collaborazione del Consultorio Familiare dell'ASL AL. L'incontro si svolgerà presso la sala convegni della ex Kaimano ad Acqui Terme.

∴∴ Elogio del Maiale ∴∴

"Da Porco a Porco"

Dove poter degustare l'eccellenza dei salumi italiani tra profumi, sapori e colori del carnevale.

Culatello di Zibello, lardo d'Arnad, lardo di Colonnata, tasche e cotechini, testa in cassetta, galantina, filetto baciato, ciuighe, luganeghe, mocetta, ventricina di Vasto, soppressata, prosciutto crudo di Cuneo, salsiccia di Bra, cinta senese, mortadella ossolana, strolghino, grive, arrotolata ossolana, prete, salampatata e tanti altri; e poi sua altezza il RE NERO !!
(tuber melanosporum Vittadini ossia il Tartufo Nero Pregiato del Piemonte)

dal **7** al **16** Febbraio

"Dieci giorni di gastronomia d'eccellenza" presso i ristoranti e bar di Canelli il cui tema è il maiale ed il TARTUFO NERO PREGIATO.

14 Febbraio

"Da porco a porco" Elogio del Maiale il meglio dei salumi piemontesi e di alcune regioni italiane in Mostra ed offerti in degustazione abbinati ai vini del territorio. "Carnevale Storico"

Canelli 14 Febbraio

IL RE NERO
Tartufo Nero in tavola

Slow Food
Canelli Valle Belbo Langa Astigiana

REGIONE PIEMONTE
Comune di Canelli

PIEMONTE NUOVO, DA SEMPRE.

FONDAZIONE

www.comune.canelli.at.it

La denuncia delle associazioni della Valle Bormida

La bonifica Acna è in ritardo

Bubbio. Nei giorni scorsi le associazioni ARE Valle Bormida di Cairo Montenotte, Valle Bormida Pulita di Cortemilia, Arc Planet di Acqui Terme e Associazione Rinascita Valle Bormida hanno inviato comunicazioni urgenti ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Provincia di Savona, nonché per conoscenza ai presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte e delle province di Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria.

In particolare i firmatari della missiva, hanno ribadito che, come decretato dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 Aprile 2009, lo stato di emergenza non è più in vigore. Come previsto dalla sopracitata Ordinanza, già entro il 30 settembre 2009, il dr. Romano avrebbe dovuto provvedere ad individuare le amministrazioni e gli enti cui trasferire le opere, le funzioni di vigilanza e controllo, la documentazione di natura amministrativa e contabile.

Il dr. Romano quindi non ha più alcuna competenza sulle attività di bonifica del sito di interesse nazionale di "Cengio e Saliceto" che, nonostante altisonanti e ripetuti annunci di conclusione delle stesse, avrebbero invece accumulato cospicui ritardi, come risulta dal verbale della Conferenza

dei Servizi del 5 novembre 2009. Conseguentemente gli scriventi hanno sollecitato e diffidato gli enti competenti affinché, "provvedano all'adempimento delle loro funzioni, avocando a se tutti gli atti, gli oneri e i doveri che a essi competono".

Le Associazioni hanno affrontato anche la questione del danno ambientale diffidando il Ministero dell'Ambiente affinché, in base alla vigente legislazione, provveda all'esatta quantificazione del danno ambientale causato dall'ex Acna e affinché la bozza dell'eventuale contratto di transazione venga resa pubblica prima della sua sottoscrizione.

Per quanto attiene invece alla ventilata ipotesi di cessione delle aree ex Acna le associazioni della Valle Bormida hanno ribadito quanto segue:

a) La cessione delle aree ex Acna può avvenire solo dopo che sia stata ottenuta la certificazione di avvenuta bonifica per cui, non essendo ancora stati emanati i provvedimenti attuativi sulle bonifiche previsti dalla parte quarta della legge 152/2006, in base al Decreto Ministeriale 471 del 1999, il completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente e la conformità degli stessi al progetto approvato non può comunque essere ac-

certato, se non decorsi 5 anni dall'effettuazione del primo controllo;

b) La Commissione Europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, a causa della mancata effettuazione della valutazione di impatto ambientale riguardo al progetto di messa in sicurezza del sito dell'ex Acna, per cui il sito non potrà essere certificato prima che sia giunto a conclusione l'iter della procedura di infrazione;

c) La Commissione ha altresì rilevato, che si è contravvenuto anche alla direttiva 99/31/CE, relativa alle discariche per cui, anche in caso di cessione del sito ex Acna a terzi, dovrà essere rispettato l'obbligo, a carico degli attuali proprietari, ossia l'ENI, di provvedere a proprie spese e sotto alla propria responsabilità, a tutte le attività di gestione post operativa della discarica.

La lettera si conclude con l'ammonizione che "nel caso si verificassero eventi, deliberazioni e atti amministrativi di qualsiasi natura, contenenti eventuali elementi ritenuti di rilevanza penale, gli scriventi si riservano di sottoporre questi atti alla valutazione della competente autorità giudiziaria".

Firmato Coordinamento Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida.

Acna-Valbormida via libera a 23,5 milioni di euro dell'atto integrativo dell'accordo di programma

Roccoverano. La Corte dei Conti ha registrato l'atto integrativo dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Ministero per l'Ambiente sulla Valle Bormida. In pratica è stato dato il definitivo via libera all'erogazione al Piemonte dei 23,5 milioni di euro che mancavano ancora all'appello per i progetti approvati dall'intesa tra Governo e Regione relativi al rilancio ambientale nelle tre province piemontesi di Cuneo, Asti ed Alessandria, colpite pesantemente dalle conseguenze pluridecennali dell'inquinamento provocato dall'Acna di Cengio.

«È uno dei risultati principali per i quali ci siamo battuti in questi anni - dice il dott. Nicola de Ruggiero, assessore all'Ambiente della Regione Piemonte - ora dobbiamo arrivare alla definizione del danno ambientale che, sempre secondo l'accordo di programma firmato nel gennaio 2007, stabilisce che i 2/3 di tali somme, una volta accertate, dovranno essere destinate alla parte piemontese della valle».

A Cortemilia domenica 14 febbraio

Carnevale con l'orso di piume



Cortemilia. Il Carnevale nella capitale della nocciola, è una festa ritrovata e sarà anche quest'anno, all'insegna dell'Orso di piume, e vivrà due appuntamenti il 11 e 14 febbraio. Manifestazioni ideate dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, è organizzata dal Comune di Cortemilia, in collaborazione con l'ETM Pro Loco di Cortemilia, le scuole e altre associazioni.

La festa si era persa tra le pieghe del tempo e lì sarebbe stata se non si fossero verificate alcune fortunate coincidenze. La riproposta delle ritualità popolari è un fenomeno culturale che sta occupando spazi inediti nella nostra società complessa, sempre più bisognosa di una riscoperta delle proprie radici e dei propri tratti distintivi. In questo contesto le feste e le tradizioni rappresentano importanti risorse per le nostre comunità rurali che intendono ripensare il loro sviluppo culturale, ed anche economico, in funzione dei saperi delle generazioni trascorse e della loro consapevolezza - e

più adatta - attualizzazione nei contesti delle comunità di riferimento.

Ed una di queste è la sua descrizione, cosa rara, in una pagina del celebre libro "I Sansossi" scritto da Augusto Monti, maestro di Cesare Pavese.

L'Orso di Piume sta a significare, nel periodo del Carnevale, un ritorno alla natura, alla Langa selvatica, custode di misteri, di segreti e al tempo stesso generatrice di nuove fertilità. Non manca l'ormai famoso Orso di Piume, a cui si sono affiancate figure altrettanto temibili quali lupi, caproni, uomini albero.

Il Carnevale di Cortemilia è quest'anno molto più selvatico rispetto alle precedenti edizioni. Il carnevale vuole diventare sempre più un momento in cui poter sovvertire le regole, tornare e far parte della natura e armati di campanacci e sonagli dare il benvenuto alla primavera che si appresta a risvegliarsi.

Il programma carnevalesco è iniziato nella serata di giovedì 11 febbraio, alle ore 20,

presso la cascina di Monteoliveto si è tenuta la «Cena d'inverno "giovedì grasso", con l'orso di piume e il falò», al costo di 20 euro.

Con il seguente menù: friceu con salame cotto e brüz, ravioli al ragù di salsiccia, capunet e tartra, piote d'urs, bugie, castagne sciropate. Dolcetto e Moscato dei Terrazzamenti. Cena presentata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite in collaborazione con il Paniere dei Prodotti del Paesaggio Terrazzato. I partecipanti erano invitati ad indossare qualcosa di nero...

In un'esplosione di suoni e maschere selvatiche, domenica 14 febbraio nel primo pomeriggio, avverrà la cattura dell'Orso, non dimenticate di partecipare all'evento vestiti da animali selvatici, ma anche da "primavera", come buon auspicio per l'imminente risveglio della natura!

Alle ore 14,30, sfilata dei carri carnevaleschi con l'orso di piume per le vie del paese con partenza da piazza Savona ed arrivo in piazza Oscar Molinari dove ci sarà la distribuzione dei premi, dolci e bevande.

Sarà previsto un rimborso spese di 100 euro a carro e di 50 euro per ogni gruppo con più di 12 maschere.

Infine i partecipanti al carnevale potranno assaporare le deliziose "Piote d'urs", il nuovo dolce della tradizione inventato per celebrare l'orso (grazie ad un'idea del cuoco Carlino Vinotto) e sorseggiare un gustoso vin brulé preparato dalla Confraternita della Nocciola.

Per informazioni contattare l'Ecomuseo (tel. 0173 821568; oppure, ecomuseo@comune-cortemilia.it).

G.S.

Monastero Bormida, dopo un anno risultati e prospettiva

"Più riciclo e meno spendo"

Monastero Bormida. È passato ormai quasi un anno dall'avvio della raccolta rifiuti differenziata e "porta a porta" nel Comune di Monastero Bormida e si possono trarre i primi risultati e i primi dati statistici attendibili.

Spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto: «Il progetto "Più riciclo meno spendo" è stato predisposto e avviato dal Comune di Monastero Bormida nel corso di due anni di preparazione, riunioni, incontri, modifiche, fino a quando si è trovato il sistema di procedere in modo calibrato sulle necessità di un piccolo paese. Nessun affidamento a ditte esterne, che avrebbero imposto il loro modo di procedere, ma utilizzo dei cantonieri comunali - reclutati tra i coltivatori diretti grazie alle possibilità offerte dalla Legge sulla Montagna - e presenza attiva e partecipe di tutti i consiglieri comunali, direttamente coinvolti sia nell'ideazione del progetto sia nei suoi aspetti pratici (distribuzione dei sacchetti, consegna delle compostiere ecc.).

Il "via" è stato dato il 1 aprile 2009, ma, a parte la data, non si è trattato di uno scherzo, bensì dell'inizio di un nuovo modo di rapportarsi, da parte di tutta la popolazione, con il problema rifiuti. Grazie anche all'ampissima campagna di informazioni eseguita e alla meticolosa preparazione dei vari aspetti del progetto, l'impatto, che è stato senz'altro notevole, è stato però assorbito bene dalla popolazione, che in massima parte ha collaborato con grande senso civico, facilitando il lavoro degli operai comunali.

Sono state avviate circa 300 compostiere familiari, che hanno consentito di dimezzare la quantità totale di rifiuti, dal momento che proprio la frazione organica (il cosiddetto "umido") è la parte di gran lunga più pesante di quanto gettiamo quotidianamente. Sono state raddoppiate e rese decorose con una quinta linea le aree di raccolta dei rifiuti differenziati, con undici postazioni per vetro, carta, plastica (in cui da alcuni mesi si gettano anche l'alluminio e le lattine), oltre a tre punti per pile e farmaci e a sei cassonetti per rifiuti sanitari (pannolini, traverse ecc.).

Sono stati disposti nelle varie aree di campagna dei cassonetti chiusi a chiave con fornitura della chiave agli abitanti della zona, che sono per così dire i "responsabili" del buon andamento della raccolta in loco. In paese, invece, è stato attivato il passaggio settimanale del lunedì per la raccolta porta a porta dei sacchi gialli dell'indifferenziata, mentre per chi non può avere la compostiera c'è il passaggio bisettimanale anche per l'umido, elevato a tre giorni

Guide telefoniche di Asti

Monastero Bormida. Guide telefoniche di Asti saranno consegnate nei comuni astigiani con prefisso 011 e 0144. Dopo l'interpellanza presentata nel luglio 2009 in regione da Mariangela Cotto, per sottolineare l'esigenza di dotare i cittadini di 17 Comuni astigiani, con prefisso 011 e 0144, della guida telefonica della provincia di Asti, Seat Pagine Gialle ha dato disponibilità alla soluzione del problema e nei prossimi giorni farà recapitare gli elenchi telefonici. Conferenze stampa a Monastero Bormida, venerdì 12 febbraio, ore 16.30, presso il Municipio (piazza Castello, 1). Saranno presenti: Mariangela Cotto, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte; Sergio Bonelli, responsabile marketing dei prodotti carta di Seat; Massimo Anedda, responsabile dell'ufficio stampa di Seat; i sindaci dei comuni di Bubbio, Cessole, Lollolone, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccoverano, san Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime (con prefisso 0144).

la settimana per i negozi e gli esercizi commerciali che ne facciano richiesta, per i quali resta attivo anche il passaggio bisettimanale di raccolta del cartone. Il località Oltre Bormida è presente un cassone per la raccolta del verde e dello sfalcio, che se presente in grandi quantità viene depositato nel piazzale a lato e poi raccolto periodicamente da operatori della ditta FG Riciclaggi, a ciò incaricata.

Il fenomeno dell'abbandono dei sacchetti nelle rive e sui cigli delle strade si è verificato solo in piccole quantità e tutto sommato non si è incrementato di molto rispetto alla situazione precedente. Il Comune ha emanato una ordinanza prevedendo le sanzioni per chi venga sorpreso a abbandonare rifiuti o a depositare rifiuti indifferenziati nei contenitori per la raccolta differenziata e sono bastate alcune lettere di avviso a chi ha lasciato qualche "sacco nero" per strada per ridimensionare il fenomeno.

Le compostiere comunali hanno funzionato a regime per mesi e nella stagione invernale, essendo ormai insufficienti, sono integrate da un trasporto settimanale dell'umido raccolto porta a porta presso il centro di compostaggio di San Damiano d'Asti, effettuato grazie alla collaborazione tra il Comune di Monastero Bormida e l'ASP di Asti. Il Comune si doterà presto di un mezzo idoneo con vasca a tenuta stagna per il trasporto rifiuti per rendere più comoda e professionale la raccolta.

Nell'estate si effettueranno nuove riunioni pubbliche, zona per zona, per evidenziare eventuali disagi o disservizi e migliorare, se possibile, il progetto, che ormai è stato rodato ed è entrato nella gestione ordinaria».

Ecco in sintesi i dati dalla raccolta mensile di rifiuti indifferenziati relativa agli anni 2008 e 2009. Quantitativi rifiuti indifferenziati per smaltimento rifiuti 2008: gennaio, kg. 23.639; febbraio, kg. 23.245; marzo, kg. 24.474; aprile, kg. 24.985; maggio, kg. 26.678; giugno, kg. 23.978; luglio, kg. 28.670; agosto, kg. 29.470; settembre, 27.936; ottobre, kg. 24.002; novembre, kg. 18.977; dicembre, 23.301.

2009: gennaio, 21.566; febbraio, kg. 18.799; marzo, kg. 22.895; aprile, kg. 18.063 (inizio progetto "Più riciclo meno spendo"); maggio, kg. 3.753; giugno, kg. 4.851; luglio, kg. 5.960; ago-

sto, kg. 5.564; settembre, kg. 6.213; ottobre, kg. 4.265; novembre, kg. 4.169; dicembre, kg. 4.278.

«La tabella allegata dei dati della raccolta mensile prima e dopo l'avvio del progetto - conclude il Sindaco Gallareto - evidenzia il risultato raggiunto e non ha bisogno di commenti. La riduzione è stata in certi casi di oltre quattro volte. Le fatture di conferimento in discarica si sono ridotte di tre volte e pur in presenza di nuove voci di spesa quali il compenso degli operatori che eseguono la raccolta porta a porta, la manutenzione dei mezzi, il canone da versare all'ASP e alla ditta di trasporto del verde e dello sfalcio, l'acquisto di sacchetti e enzimi ecc. ecc., i risparmi ottenuti consentono al Comune, nonostante le ristrettezze finanziarie di questi anni, di mantenere la promessa fatta della riduzione del 20% della tassa per tutti coloro che hanno attivato la compostiera, mentre per tutti gli altri utenti non si verificherà alcun aumento.

Resta ancora da attuare il passaggio dal sistema di calcolo della tassa rifiuti basata sui metri quadrati a quello della cosiddetta TIA, basata anche sul numero di componenti della famiglia e sul numero di sacchetti di indifferenziata prodotti (ogni sacchetto è caratterizzato da un codice a barre e viene "letto" da un apposito strumento al momento della raccolta). Purtroppo l'incertezza della legge nazionale in merito e la difficoltà di effettuare i nuovi calcoli rendono complessa questa operazione, che slitterà di un anno ma che il Comune intende comunque portare a termine, per avere una distribuzione più giusta del carico economico sulla popolazione, evitando di penalizzare chi ha una casa grande ma vive da solo e produce poca spazzatura.

Per mantenere questi risultati è importante che la gente continui a collaborare e a partecipare così come è stato finora alla gestione del progetto, segnalando eventuali problematiche e soprattutto impegnandosi sempre nell'attività di differenziare che ormai è diventata per moltissimi una corretta abitudine eseguita naturalmente. Solo così sarà possibile procedere sulla strada tracciata, perché i progetti riescono bene quando si consolidano negli anni e quando diventano per così dire "acquisiti" da tutti».

G.S.

Tipico della festa cortemiliese

"Piote d'urs" dolce carnevalesco



Cortemilia. Non c'è festa o ricorrenza importante che non venga celebrata con una ricetta, un dolce inventato per l'occasione. Quando, nel 2005, l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, con il sostegno scientifico di etnologi universitari e con la fondamentale collaborazione delle associazioni locali, ha riproposto il carnevale con la figura dell'Orso di Piume - mirabilmente descritta da Augusto Monti in alcune pagine del Sansossi - è sembrato doveroso festeggiare questo importante evento con un dolce pensato per l'occasione. Questo dolce avrebbe dovuto avere il colore caldo e l'aspetto scarmigliato delle piume che disordinatamente rivestono il nostro Orso; una consistenza croccante all'esterno e morbida all'interno, così com'è il carattere degli Orsi dell'Alta Langa; una forma che potesse far ricordare un gesto di vicinanza ed amicizia con il mondo selvatico. Questa è la vera storia delle Piote d'Urs, dolce della tradizione innovativa del carnevale cortemiliese, divenuto tale grazie ad un'idea del cuoco Carlino Vinotto, realizzata per l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. La ricetta: farina, uova, burro, uvetta, mandorle e un... segreto. E anche per quest'anno si potrà gustare questi dolci realizzati nel laboratorio pasticceria del panificio dei fratelli Cane, che verranno distribuite nel pomeriggio di domenica 14 febbraio.

Gemellato con
Acqui Terme
e Ponzone

CARNEVALONE BISTAGNESE

14-15-16
febbraio 2010

Comune di Bistagno

SOMS

Associazioni di Bistagno



Il carnevale è una festa di origini antichissime. Oggi è l'allegria festa che si celebra, nella tradizione Cattolica, prima dell'inizio della Quaresima. Carnevale nell'antichità indicava il banchetto di abolizione della carne che si teneva subito prima del periodo di astinenza e di digiuno.

Il carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo, in particolare del popolo che lavora e che ha poche occasioni per divertirsi.

È un momento in cui vige la più assoluta libertà e tutto diviene lecito: ogni gerarchia decade per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità. Lo stesso mascherarsi rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stesso per diventare un altro.

Nel '600, dall'inizio della commedia dell'arte, si tramanda la figura che rappresenta il carnevale di Bistagno: **Uanen Carvé** che chiama una volta all'anno i cittadini del proprio paese e del circondario a svolgere la più importante manifestazione trasgressiva dell'anno: appunto il carnevale.

Ma chi è Uanen Carvé? Uanen (diminutivo di Giovanni) è un contadino di mezza età, che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese di Bistagno. Infatti è nato povero nella zona più povera del paese (via Corneta?), ha imparato a lavorare la terra e, nel corso degli anni, ha saputo fare fortuna diventando un piccolo possidente. Questo gli ha permesso di considerarsi benestante, anche se le tribolazioni quotidiane sono all'ordine del giorno.

Povero, onesto, lavoratore (non troppo), fortunato, intelligente, argu-



to, osservatore, riflessivo, ma anche irriverente, sa stare in mezzo alla gente con naturalezza.

Sposato, ben presto diviene vedovo, ma ancora giovane, amante e focoso, si cerca subito una compagna, senza più sposarla, che lo ami e accudisca tutte le faccende domestiche (la socia).

Assieme alla sua compagna, nei periodi di festa scende nel paese e gli piace dimostrarsi grandioso bevendo e gozzovigliando nelle varie osterie in compagnia degli occasionali e interessati amici (gli scrocconi).

Qualche buon bicchiere di vino e la pancia piena gli tolgono i freni inibitori e di conseguenza comincia il divertimento per gli amici e la disperazione per i potenti e per chi nel corso dell'anno ha commesso qualche peccatuccio.

Nascono da qui gli "stranot", versi in autentico dialetto bistagnese dove Uanen si diverte a mettere in pubblico cose anche risapute, che il buon comportamento fa tenere nascoste, con sarcastiche e pungenti frasi o riferimenti più o meno precisi, ma comprensibili per tutti.

Questo è il carnevale di Bistagno: autentico divertimento ma anche un modo per prendere e prendersi in giro. Un modo, per il popolo di chi non ha voce, di contestare se pur con il divertimento, le angherie e i soprusi di chi nel corso dell'anno governa il paese, l'Italia, il mondo.

Pochi giorni di festa, di divertimento, dove gli adulti diventano bambini e i più piccoli diventano sé stessi.

Divertiamoci, ridiamo tutti quanti delle nostre miserie quotidiane, delle prepotenze dei potenti, delle piccolezze dei furbacchioni e della capacità di Uanen Carvé di ricordarci che a "carnevale ogni scherzo vale."



Nella sfilata sono stati coinvolti i bambini delle scuole di Bistagno che saranno i protagonisti di un divertente messaggio e saranno gli accompagnatori della nostra maschera storica: Uanen Carvé unitamente alla sua socia e alle damigelle.



Il ringraziamento degli organizzatori

Il "Carnevalone Bistagnese" è la manifestazione ultra centenaria alla quale non possiamo mancare. Anche quest'anno la Soms organizza, con il contributo e l'aiuto di tutti (dal Comune, le Associazioni, le scuole e tanta gente del posto e dei paesi vicini) questa manifestazione molto sentita, che ogni anno si ripete con nuove forme di divertimento diventando sempre più grande e più importante.



Da queste pagine desideriamo ringraziare di vero cuore tutti ed in particolare coloro che, ogni anno si impegnano con il loro lavoro, con le loro offerte in denaro e con le sponsorizzazioni, per fare in modo che la festa sia sempre più bella, più partecipata e più seguita. Invitiamo pertanto i lettori a partecipare al Carnevalone Bistagnese 2010, augurando a tutti buon divertimento!

NUOVA **BB** s.r.l.  SOCIO:

Il salto di qualità nella distribuzione idro-termo-sanitaria

Sanitari, box doccia	Trattamento acque
Vasche idromassaggio	Condizionatori LG
Arredo bagno	Caldaie a gas e a legna
Pannelli solari	Pannelli fotovoltaici
Programma disabili	Riscaldamento a pavimento
Pompe inox	Canne fumarie inox
Irrigazione	Lavorazione lamiera

S.S. 30, 5/B - 15012 BISTAGNO AL
Tel. 0144 79492 - 79163
Via Nazionale Piemonte, 3/15 - 17100 SAVONA
Tel. 019 824793

BISTAGNO

DOMENICA 14 FEBBRAIO

Ore 14

Nicoletta Grimaldi, da piazza Monteverde, presenta il Carnevalone trasmesso in diretta su **Radio Valle Belbo**

S.M. Uanen Carvé apre la sfilata mascherata con la Banda "Città di Canelli", con il gruppo folcloristico Pijtevàrda e con Gruppi di Artisti da strada

Ore 17

Saluto di **S.M. Uanen Carvé** con i famosi stranot

Ore 21

Salone SOMS, grande tombola di Carnevale, con ricchi premi e divertimento

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO

Ore 15

Salone SOMS, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO

Ore 14

Nicoletta Grimaldi da piazza Monteverde, presenta il Carnevalone trasmesso in diretta su **Radio Valle Belbo**

Grandiosa sfilata di carri allegorici con **S.M. Uanen Carvé** accompagnati dalla banda "Città di Canelli" in tenuta da Assedio

Ore 17

Saluto finale di **S.M. Uanen Carvé** con i famosi stranot
Segue premiazione dei carri allegorici



CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

19

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - *I viaggi di Laiolo*
 - 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - *Casa 3000*
 - 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - *Geloso Viaggi*
 - 4° • Noleggio camper da € 400 - *Sirio Camper*
 - 5° • Braccialetto in oro valore € 250 - *Oreficeria Arnuzzo*
 - 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - *Non solo maxi taglie*
 - 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - *Oreficeria Arnuzzo*
 - 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - *Casa 3000*
 - 9° • Phon professionale valore € 50 - *Casa 3000*
 - 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - *Settimanale L'Ancora*
- Regolamento completo su www.lancora.com

Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.

BISTAGNO - Reg. Levata, 13
Tel. 0144 377121 - 338 7396795

Veicoli nuovi ufficiali di tutte le marche con sconti eccezionali ... e usati selezionati



Acquistiamo auto usate da privati con pagamento in contanti

Le origini del carnevale

L'etimologia della parola carnevale è tuttora molto discussa: potrebbe derivare da *Carna-aval* (un invito a non mangiare carne), o ancora da *Carnalia* (feste romane in onore di Saturno), oppure da *carne-levamen* o dall'espressione medievale *carne-m-laxare* (cioè fare digiuno, astinenza). Di sicuro le origini di questa festa sono religiose.

Le maschere

Apprendiamo, dalle testimonianze storiche, che le maschere erano utilizzate dall'uomo fin dal Paleolitico, quando gli stregoni, durante riti magici e propiziatori, indossavano costumi adornati di piume e sonagli e assumevano aspetti terrificanti grazie a maschere dipinte, nell'intento di scacciare gli spiriti maligni. Ma è soprattutto nel mondo romano, dove si svolgevano feste in onore degli dei, che possiamo ritrovare le origini del nostro carnevale. Nell'antica Roma i festeggiamenti in onore di Bacco, detti Bacchanali, si svolgevano lungo le strade della città e prevedevano già l'uso di maschere, tra fiumi di vino e manifestazioni danzanti.



Ci sono due tipi di maschere: quelle facciali che nascondono il volto e quelle a elmo che nascondono completamente la testa. Cinquecento anni fa gli attori della commedia dell'arte crearono le maschere personaggio, dal servo sciocco e dall'intrigante nacquero maschere come Arlecchino e Brighella. In teatro mantennero a lungo questa caratteristica, finché il declino della Commedia dell'Arte li allontanò pian piano dai palcoscenici per limitare la loro presenza nei teatri dei burattini e nelle sfilate di carnevale.

I carri allegorici

I primi carri allegorici erano realizzati in gesso e pesavano anche parecchi quintali. Nel 1921 un carro ospitò, per la prima volta, una intera orchestra. La cosa ebbe così successo che nel 1923 alcuni carristi pensarono di far "ballare" anche i pupi, realizzando, così, i primi movimenti. Con la nascita della moderna "cartapesta" si pensò ad un nuovo sistema: da modelli di creta ottenere uno stampo di gesso, e poi mettere vari strati di carta all'interno, dimodoché, una volta asciugata, la sagoma in carta si staccava dal gesso e pesava qualche chilo invece di quintali.

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

CAGNOLO
DAL 1952
IL MUGNAIO
SEMPRE
ARTIGIANO

Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

mobilificio
CAZZOLA

mobili dal 1919

15012 Bistagno (AL)
Corso Carlo Testa, 19
Tel. e fax 0144 79127
E-mail: mobilificiocazzola@tiscalinet.it
www.mobilificiocazzola.it

MACELLERIA
da **Carla e Romano**

Vendita di carne bovina piemontese certificata solo di Langa Astigiana
MACELLO IN PROPRIO

Le migliori carni, salumi e salsicce di produzione propria

Reg. Levata, 28 - Tel. 349 8571519
S.S. ad 800 metri dopo Bistagno direzione Spigno

La virtuosa decrescita per sentirsi comunità

Maurizio Pallante a Bistagno



Bistagno. C'erano più di sessanta persone presso la sala del Teatro della SOMS, nella serata di lunedì 8 febbraio, per assistere all'ultimo appuntamento de "Gennaio Ambiente". Che cade oltre i limiti del mese sopra indicato in quanto il maltempo aveva determinato il rinvio della conferenza di Maurizio Pallante, che con l'ausilio di Dario Giordano (che ha modo di "lanciare" sullo schermo diversi contributi filmati) offre adesso al nutrito auditorio tanti stimoli di grande attualità.

Le parole di Luciano Amanda introducono la serata, poi suggellata dalle parole del sindaco Zola.

Uno sguardo allargato

"Lo stile" dell'incontro è un po' quello di "Report", condotto da Milena Gabanelli: non solo per i contenuti (la volontà di scovare quelle verità - diciamo - "meno evidenti"; il tentativo di andare un po' controcorrente; si lavora su virtù e difetti della società contemporanea,) ma per la forma. Sono due ore, quelle con Maurizio Pallante, che passano velocissime.

Si comincia con Bob Kennedy che nel 1968 indica il rovescio della faccia del PIL (che è anche inquinamento, efferazioni e prigione, violenza in TV, napalm e guerra, che non considera parametri essenziali come salute, bellezza e poesia). In sottofondo scorrono le note de *Local hero* di Mark Knopfler.

E' il primo contributo: poi ecco comparire Ascanio Celestini che, "mettendola sul ridere" va a spiegare come sia utile, per il sistema, l'*antieconomia* in virtù della quale "più spendi meglio è" e, dunque, meglio "un nonno morto, che consuma (con tanto di lampada perpetua sulla lapide) che un nonno vivo, ma che tenta di essere autosufficiente con l'orto. E poi ancora interviste ad amministratori che si sono lasciati contagiare dalla eresia della "decrescita" (e riescono a raccogliere differenziando il 75% dei rifiuti, trasformandoli in ricchezza per le casse comunali; salvaguardano i terreni agricoli; incentivano la costruzione di edifici 10 e lode, o le ristrutturazioni intelligenti; promuovono latte e detersivi "alla spina"...).

Si chiude (e così sembra proprio di essere ai titoli di coda) con Albert Einstein che inneggia alla crisi: che porta al progresso, che è benzina dell'inventiva; che crea movimento; che è sfida...; in sottofondo gli archi di Beethoven, quelli dell'*Inno alla Gioia*, ultimo movimento della *Nona*...

Tecnologie, politiche e stili di vita per un cambiamento

Quanto a Maurizio Pallante, il suo discorso comincia dalla differenziazione tra il concetto di *merce* e quello di *bene*. Che non sono proprio sinonimi. Perché solo il *bene* risponde ad un *bisogno*. Per questo è importante, come tutte quelle cose che hanno "capacità di futuro".

Mentre Pallante parla è inevitabile riandare al chiaroscurato con cui Verne e Welles (ma anche Poe) immaginavano un loro "futuro", che collocavano, però, almeno a distanza di cento anni.

Ma nel nostro caso "il futuro" è solo tra un decennio: ridurre del 20% le emissioni di CO2 nel 2020 serve per contenere



il riscaldamento del pianeta entro i due gradi centigradi; ma un aumento del riscaldamento di 0,74 gradi (1905-2005) è bastato a tropicalizzare il clima temperato, portando ulivi e palme in Val di Lanzo.

"Aver raggiunto il 'picco del petrolio' cambia le prospettive: 'picco' significa che la metà delle risorse sono state consumate; che l'estrazione ora è più difficile, coinvolge paesi instabili, e vede ora Cina, India e Brasile in prima fila tra i nuovi consumatori..."

Inquinamento - riscaldamento - combustibili fossili più rari: come se ne esce? Semplice. Diminuendo le *merci* che non sono *beni*. Combattendo sprechi e inefficienze.

"Se il secchio è tutto forato, ha poco senso cambiare fontana". Fuor di metafora: anche il passaggio alle "rinnovabili" è da posporre all'inesco di procedure ottimizzanti. Le case devono consumare meno. Da venti litri di gasolio (o 20 metri cubi di gas) per metro quadro, si può passare ad un terzo. Ma anche a un quarto: ecco i doppi vetri "evoluti", di ultimissima generazione, sistemi avveniristici che "cambieranno l'aria" d'inverno buttando via l'aria fredda e facendo entrare aria preriscaldata...

Decrescita felice allora significa: A) ridurre energia consumata; B) consumare meno materia; C) contenere il rifiuto, sapendo bene che il concetto è relativo, soggettivo: rifiuto è tutto ciò che si dismette.

Certo: siamo su un piano di

conclamata eresia dal momento che le "ricette anticrisi" si basano sui programmi opposti, che puntano a far muovere il denaro (ecco le grandi opere statali, ma questo genera nuovo deficit, e quello di Spagna, Portogallo e Grecia... e Italia rischia di causare una crisi di seconda generazione).

"Non è vero che la crisi è finita: non è stata una crisi finanziaria, ma produttiva, legata a mercati saturi: i numeri allora son significativi: due milioni di auto nel 1960; 35 milioni oggi; è una battaglia persa. *Idem* per l'edilizia. Non serve costruire. Quanto ristrutturare l'esistente.

Un altro benessere

Si parla di tecnologia, di cogeneratori (l'inventore è un alessandrino, l'ing. Mario Palazzetti), ma poi anche di stili di vita.

Decrescita significa sobrietà nei comportamenti, "far durare le cose", incentivare la autoproduzione, insegnare "l'orto" a scuola, donare tempo agli altri (capitava in campagna da noi; dalla battitura del grano alla manutenzione delle strade consorziali...: aiutare e poi essere aiutati) con conseguente rafforzamento dei legami sociali, con scambi non mercantili che fanno comunità...

Ultime parole per l'elogio dello *yogurt fatto in casa*: cosa un quarto di quello industriale, è ricco di fermenti ed è più buono, non implica nessun tipo di rifiuto, esalta la filiera corta...

G.Sa

Un San Valentino con Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. La Fondazione "Cesare Pavese" organizza, in occasione di San Valentino, una serie di visite guidate gratuite sui *Luoghi Pavesiani*, per tutti gli "Innamorati di Cesare Pavese".

Tutte le coppie che si presenteranno, venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 febbraio 2010, presso la Fondazione "Cesare Pavese", in Piazza Confraternita 1, avranno a disposizione una guida specializzata che li accompagnerà presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, la Casa Natale di Cesare Pavese - sede del Cepam, la Casa laboratorio di Nuto, per un tour all'insegna dell'amore per la Cultura.

Le visite inizieranno, con cadenza oraria, a partire dalle 10 fino alle 12, e poi dalle 15 fino alle 18.

Per ulteriori informazioni e dettagli: www.fondazionecesarepavese.it, oppure info@fondazionecesarepavese.it

Il sindaco risponde alle critiche del capogruppo dell'opposizione

Ottria: "Da Garbarino solo demagogia"

Rivalta Bormida. «I casi sono due: o il consigliere Garbarino è poco informato sulla realtà amministrativa, oppure le sue interpretazioni sono scorrette. Nei suoi rilievi, purtroppo, riscontro solo della demagogia». Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, non la manda a dire, e risponde con decisione ai rilievi mossi nei confronti della sua amministrazione dal capo dell'opposizione Francesco Garbarino, che una settimana fa, su queste stesse pagine, aveva esposto le sue lamentele circa alcuni ritardi nell'attuazione del programma.

«Prima di rispondere nel merito - dice subito Ottria - lasciatemi fare una premessa. Nel corso del primo Consiglio comunale, quando la mia amministrazione si è insediata, al termine della mia esposizione programmatica, in cui avevo fatto riferimento ad alcuni argomenti toccati nella campagna elettorale, lo stesso Garbarino ribatté dicendosi stupito che nonostante le elezioni fossero finite io continuassi, secondo lui, a usare toni da propaganda elettorale. Le elezioni erano lontane appena 15 giorni, ora sono passati 8 mesi, eppure lui non esita a utilizzare toni propagandistici».

Insomma, le critiche sarebbero pretestuose... «Direi addirittura paradossali. Devo pensare che Garbarino non abbia alcuna esperienza amministrativa, perché altrimenti conoscerebbe i tempi di un'amministrazione. Capirei se le sue critiche fossero arrivate dopo un anno e mezzo, due anni, ma dovrebbe sapere che gli atti sono o il primo passo o il momento conclusivo di ogni operazione: in mezzo c'è un lungo lavoro quotidiano fatto di carteggi, incontri, riunioni, tutti momenti indispensabili nella realizzazione di un progetto».

Andiamo nel merito: da cosa cominciamo? «Partirei dalla casa di riposo. In questi 8 mesi sono stato 9 volte in Regione, effettuato centinaia di telefonate, partecipato a decine di incontri a Acqui, Alessandria, Torino, eccetera». A che punto siamo? «Contrariamente a quello che dice il poco informato consigliere Garbarino, un progetto esiste: è quello presentato ufficialmente in campagna elettorale. Quanto allo stato delle cose (e apre un faldone con decine di fogli, ndr), qui è contenuto il mio carteggio con la Regione, che è piuttosto fitto. Nell'ultima comunicazione, protocollata lo scorso 22 gennaio, la Regione mi propone la possibilità di svolgere nella struttura un certo servizio, e come amministrazione stiamo valutando. Per quanto riguarda le modifiche strutturali, noi a fine maggio abbiamo chiesto l'autorizzazione a due diversi ampliamenti, uno per i malati di Alzheimer, uno per i malati terminali. Allo stato attuale c'è già un via libera ufficiale per l'ampliamento destinato ai malati di Alzheimer».

Ne avevamo dato notizia, forse a Garbarino è sfuggito. Per il secondo ampliamento, quello relativo all'Hospice, è ancora in corso la valutazione, che tiene conto di una programmazione nazionale e quindi ha tempi più lenti. Sicuramente, l'amministrazione non intende costruire metà struttura adesso e metà dopo... aspettiamo la seconda autorizzazione e realizzeremo insieme i due ampliamenti. Il progetto comunque esiste e verrà realizzato».

Passiamo ad altro: la piscina. «Come tutti sanno, ma come qualche consigliere finge di non sapere, le opere pubbliche fatte dai Comuni possono essere o interamente finanziate dal Comune stesso o cofinanziate da Regione, Provincia e/o Stato. Solitamente i progetti vengono inseriti in graduatorie che tengono conto della bontà del progetto stesso e della quantità di risorse a disposizione. Come tante volte



Il sindaco di Rivalta Walter Ottria.

ho spiegato, e come è stato riportato anche sul vostro giornale, quando avevamo parlato delle nostre intenzioni sulla piscina, ne avevamo chiaramente condizionato la realizzazione a due fattori: il primo era l'ottenimento di un finanziamento regionale, la seconda la possibilità di reperire un partner privato che partecipasse finanziariamente a costruzione e gestione. Ritenevo sarebbe stato più facile realizzare la prima condizione, invece, ad oggi, è stato già individuato un possibile gestore, ma non c'è ancora la possibilità di un cofinanziamento. Restiamo in attesa che possano verificarsi le condizioni. Nel frattempo abbiamo stilato un nuovo progetto, meno ambizioso, che è stato già presentato al bando 2009: si tratta di un progetto da 150.000 euro, per il rifacimento degli spogliatoi, che è propedeutico alla gestione privata (che dovrebbe partire dall'estate 2011) e che non pregiudica la realizzazione della piscina e della parte restante del progetto originario».

Veniamo ai lavori in piazza Umberto I...

«Forse è l'unico punto su cui, almeno sul piano tecnico, i rilievi di Garbarino sono accettabili. La situazione è questa: per realizzare la piazza (per la quale c'è già un progetto esecutivo) abbiamo dovuto accendere a un mutuo presso la cassa depositi e prestiti. Per questioni tecniche abbiamo potuto chiedere questo mutuo solo dopo le elezioni. Così abbiamo fatto, ma i tempi burocratici sono stati tali che al momento stiamo ancora attendendo che ci vengano messi a disposizione i soldi, che ci sono stati concessi. Con il ritorno della bella stagione, in primavera, si faranno i lavori».

Passiamo al centro storico.

«Su questo argomento purtroppo il consigliere Garbarino è recidivo, nel senso che non è la prima volta che dice cose a vanvera. È vero, come fa notare lui, che ci sono case fatiscenti: lo invito a venire in Comune e vedrà quanti lavori abbiamo fatto d'ufficio con ordinanze. Attenzione però: noi come Ente possiamo intervenire solo quando è a rischio l'incolumità e quando le case hanno un proprietario. Quando il proprietario non esiste o non è più reperibile, il patrimonio passa al demanio pubblico. Purtroppo le regole non le ho fatte io: il demanio o mette le case all'asta (e in quel caso quasi sempre non le compra nessuno) o comunque non le dà al Comune. Non posso certo espropriare il demanio... Di recente, abbiamo avuto il caso di una casa, disabitata da oltre 40 anni, in cui si è verificato un crollo: abbiamo dovuto chiudere la strada, puntellare, etc. Finalmente il demanio ha affidato i lavori a una ditta di Torino, ma noi non potevamo intervenire sulla casa. Se il signor Garbarino trova una soluzione per questo problema, ce la faccia sapere: gli daremo merito pubblicamente».

Lasciamo un momento da parte la polemica: parliamo di cosa farà il Comune in centro storico. «Qualche mese fa,

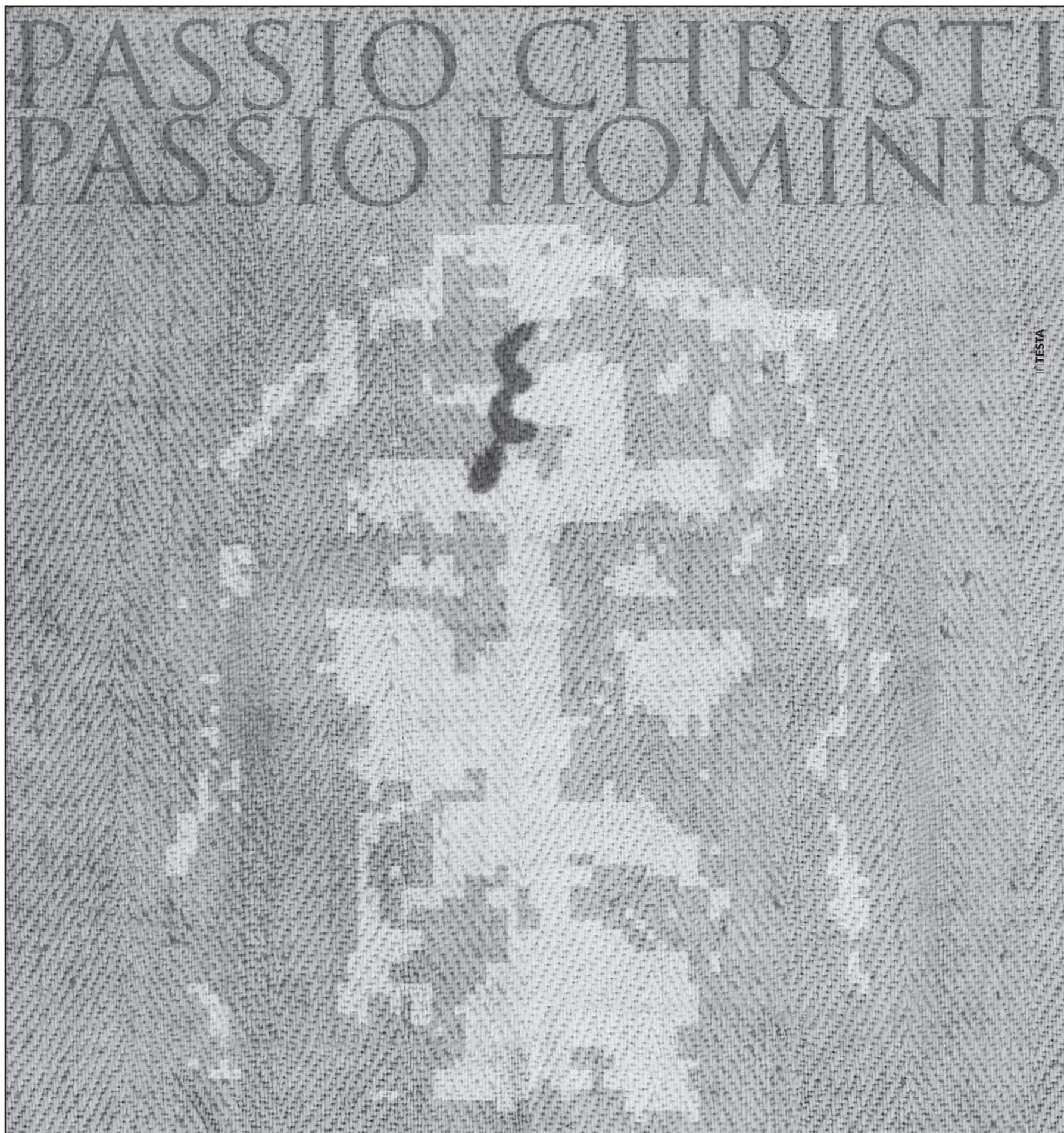
nell'ambito del piano di edilizia pubblica convenzionata, abbiamo proposto uno studio di fattibilità che prevede che il Comune possa acquisire alcuni immobili particolarmente significativi che se lo studio verrà finanziato, potremo acquisire, ristrutturare ed usare per un programma di edilizia convenzionata senza passare dall'Atc. Si tratterebbe di acquisire almeno tre edifici. Aggiungo inoltre che in questi mesi sono stati recuperati da privati due edifici d'angolo, con esiti notevoli: come amministrazione abbiamo incoraggiato questa operazione riducendo al minimo gli oneri e concedendo contributi per il recupero delle facciate». Il che, in un momento in cui tutti i piccoli Comuni hanno problemi per la scarsità di risorse, non è poco.

«Mi dicono che servono i fatti... in questi cinque anni e oltre i fatti ci sono stati: come sindaco ho speso per il paese un milione di euro. Con gli anni però le risorse a disposizione per i piccoli Comuni, a Rivalta come altrove, sono andate sempre in calando: al proposito anzi chiederei a Garbarino, brillante esponente di un brillante centrodestra, perché il "suo" governo, che a parole intende realizzare il federalismo, ha abolito l'unica imposta davvero federale, l'Ici, che era la sola tassa che consentiva ai Comuni di avere soldi da investire sul proprio territorio. Ora praticamente non ci sono più entrate autonome: l'Ici è stata restituita, al 70%, dopo un anno, i mutui abbiamo continuato a pagarli come prima, e con scadenze regolari...».

Restiamo in argomento: c'è ancora da discutere dell'area mercatale. «Discorso complesso: il nostro progetto non è stato escluso dal finanziamento: è stato inserito in graduatoria, ma anche per la scarsità di risorse non è stato fra quelli immediatamente finanziati. In provincia ne è stato finanziato uno solo, in val Lemme, che fra l'altro non è ancora partito. Rivalta è stata penalizzata dal fatto che l'area su cui dovrebbe sorgere l'area mercatale non è di proprietà del Comune. Avevamo stipulato un preaccordo convenzionato che avrebbe dovuto metterla a disposizione a partire da una data adeguata alla realizzazione dell'area stessa, e in sede di esame il contratto è stato interpretato, in modo riduttivo, come "non disponibilità dell'area". Questo però non è vero: il contratto dice chiaramente che se il progetto verrà finanziato, l'affitto partirà da maggio, se il progetto non sarà finanziato, il contratto non sarà valido: come amministratore, ritengo di essere stato assolutamente oculato. Per quanto riguarda il progetto, non è tramontato: speriamo possa essere finanziato o con nuove risorse oppure subentrando a qualcuno dei progetti finanziati in prima tranche che però per qualche problema non potrà essere realizzato... al riguardo so che alcuni stanno avendo difficoltà».

Già che ci siamo parliamo anche dei progetti futuri del Comune... «Già nel primo mandato abbiamo realizzato tutto quanto avevamo promesso più alcune altre cose non inserite nel programma. Sarà così anche stavolta: per il centro storico vorremmo rifare le fognature, sul piano energetico credo che presto potremo annunciare importanti novità, e anche per quanto riguarda le scuole siamo in attesa di conferma per un finanziamento da 160.000 euro».

Ci fermiamo qui? «Se permettete, vorrei dire ancora una cosa. Il consigliere Garbarino mi ha rivolto molte domande. Ora vorrei rivolgerne io una a lui: come si porrà, politicamente, nel caso in cui la coalizione a lui vicina dovesse vincere a Cassine e cercasse di portare via a Rivalta la presidenza dell'Istituto Comprensivo? Attenzione a come risponderà».



SOLENNI OSTENSIONE DELLA SINDONE 10 APRILE - 23 MAGGIO 2010

LA SANTA SINDONE SI MOSTRA SOTTO UNA NUOVA LUCE. DOPO L'OSTENSIONE DEL 2000 E UNA SERIE DI IMPORTANTI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, SARÀ DI NUOVO ESPOSTA NELLA CATTEDRALE DI TORINO. **PRENOTATEVI GRATUITAMENTE ON LINE**, TROVERETE TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER IL VOSTRO SOGGIORNO E SULL'OFFERTA TURISTICA DI TORINO E DEL PIEMONTE.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA E GRATUITA SUL SITO

www.sindone.org

0080007463663
NUMERO VERDE GRATUITO DA RETE FISSA
008000 SINDONE



SOSTENGONO
L'OSTENSIONE

COMPAGNIA
di San Paolo

FONDAZIONE CRT

SI RINGRAZIANO



Domenica 14 febbraio in località San Rocco

Cortemilia inaugura sede Protezione Civile



Cortemilia. Domenica 14 febbraio, alle ore 10,30, in località San Rocco (adiacente ai nuovi campi sportivi) si procederà all'inaugurazione della sede della Protezione Civile di Cortemilia.

Il progetto, realizzato con un cospicuo contributo della Regione Piemonte, sarà in grado di offrire al Gruppo Municipale di Protezione Civile, adeguati locali atti ad ospitare la sala radio, gli uffici e una sala riunioni. A fianco dell'edificio principale è stata realizzata un'ampia autorimessa per i mezzi della protezione civile.

Afferma il sindaco Aldo Bruna «Questo intervento risponde ad una precisa esigenza per quanto attiene alla protezione civile.

Non bisogna dimenticare che il Comune di Cortemilia è sede di Com e su Cortemilia fanno riferimento ben 19 Comuni. Avere una sede adeguata è indispensabile per ottenere una buona organizzazione. Inoltre questo intervento risolve anche un problema di risanamento di un'area che da troppi anni giaceva in attesa di soluzioni.

L'importante contributo fornitoci dalla Regione Piemonte ha permesso al Comune di affrontare con la necessaria ser-

renità la realizzazione dell'opera.

In questa occasione voglio far giungere a tutti i volontari di Cortemilia e al capo gruppo signor Carlo Manfredini, i miei ringraziamenti per l'importante opera prestata. I cittadini cortemiliani sanno di poter contare su un gruppo ben organizzato e disponibile. Voglio farmi interprete del pensiero dei miei concittadini e far giungere a tutto il gruppo di Protezione Civile sentimenti di profonda stima».

Piena soddisfazione per l'opera realizzata ha espresso il capogruppo Carlo Manfredini «Finalmente il nostro gruppo potrà contare su locali idonei all'organizzazione della nostra attività. Vogliamo ringraziare tutti i gruppi di protezione civile con cui collaboriamo e i responsabili provinciali che hanno sempre dimostrato la loro vicinanza nei nostri confronti. Il senso dell'inaugurazione del 14 febbraio consiste anche in questo, rafforzare sempre di più le collaborazioni con gli altri gruppi».

Il programma di domenica 14 febbraio prevede: alle ore 10,30, ritrovo in località San Rocco e benedizione dei locali, alle ore 11, interventi delle autorità; alle ore 12, aperitivo.

Sabato 13 febbraio al teatro comunale

Monastero, la compagnia "Trensema" del Canavese

Monastero Bormida. Il penultimo appuntamento della rassegna "Tucc a teatro" di Monastero Bormida vedrà in scena la Compagnia "Trensema" del Canavese, che presenta "L'ardità ed magna Catlin-a" commedia brillante in tre atti di Vittoria Minetti. Questa commedia ha vinto il primo premio nella sezione teatro del Concorso letterario "La mètera e la sò gent" 2009.

Magna Catlin-na era partita tanti anni fa per l'America senza più dare notizie ai suoi parenti.

Proprio mentre i suoi nipoti cominciano a bisticciare per dividersi la casa che le era rimasta nel paese, lei ritorna in perfetta salute, non più tanto a posto con la testa, ma... con dei bei soldi da spartire... quanto alla conclusione della storia, la

lasciamo alla vostra fantasia, così non perdetevi il gusto di venire a vedere la commedia!

Il dopoteatro, che come sempre ospita i principali produttori, ristoratori e pro loco della Langa Astigiana, prevede assaggi di dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, di formaggi e vini dell'azienda agricola C. Bianca di Loazzolo, di vini dell'azienda vitivinicola "Cascina Piancanelli" di Loazzolo.

Sarà presente la Pro Loco di Bubbio con le sue specialità.

Gli attori saranno serviti dall'agriturismo "Case Romane" di Loazzolo.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Circolo Culturale "Langa Astigiana" via G. Penna 1, a Loazzolo, (Silvana, Clara e Renzo): 0144 87185.

A Monastero Bormida la 437ª edizione

Aspettando il polentone... novità da Montecitorio

Monastero Bormida. Mentre la rinnovata e giovane Pro Loco di Monastero Bormida sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che consentirà domenica 14 marzo di realizzare la 437ª edizione della Sagra del Polentone, con annesse la rassegna degli antichi mestieri, il raduno dei Madonnari e la mostra mercato delle Eccellenze Artigiane, giunge da Roma una notizia e metà tra il serio e il faceto, che in breve ha fatto il giro della Valle Bormida e non solo, visto che è stata ripresa da quotidiani di tiratura nazionale come "La Repubblica", "Il Messaggero" e "Il Tempo".

In Parlamento si discuteva animatamente sulla legge del cosiddetto "legittimo impedimento", ovvero la possibilità per il Capo del Governo di evitare di presentarsi nelle aule di tribunale dove sono in corso i processi che lo riguardano qualora egli sia impegnato in attività di carattere politico o istituzionale o debba presenziare a cerimonie e manifestazioni ufficiali.

I deputati del PD, un po' per scherzo un po' per "mettere i bastoni tra le ruote" alla maggioranza, hanno presentato una lunghissima serie di "emendamenti fotocopia" tendenti ad escludere una serie di sagre, feste patronali, meeting e convegni minori dall'elenco degli eventi per cui scatta il "legittimo impedimento". Ebbene, anche la Sagra del Polentone di Monastero Bormida ha tenuto impegnato per una votazione "bipartizan" l'intero Parlamento che, su proposta dell'onorevole del PD Concia (un cognome più che mai azzeccato parlando di polenta...) ha sancito che l'eventuale partecipazione di Berlusconi alla festa monasterese non può costituire il pretesto per non recarsi in tribunale se convocato.

Il Polentone di Monastero era in buona compagnia di circa altre 300 manifestazioni in tutta Italia accomunate dalla

stessa sorte. Si va dalla Festa del Santissimo Crocifisso di Monreale alla Cavalcata storica e giostra cavalleresca dei Paternò, in onore del Santo patrono Gregorio Magno; dal lunedì dell'Angelo a San Gregorio di Catania, alla Festa di San Corrado di Noto; dalla regata storica di Santa Lucia a Siracusa alla sagra dell'agnolotto e del canestrello a Polonghera (CN). Non invocabile il legittimo impedimento neppure per partecipare alla 64ª Fiera primaverile degli uccelli a Sacile (PN), al Rogo de la vecchia a Pordenone, alla sagra dello spiedino a Castello d'Agogna (PV), alla Disfida del soffritto di maiale a Flumeri (AV), al panettone party a Borbone (RI) alla sagra della lumaca di Valmontone (RM), alla festa dei fagioli con le cotiche di Sant'Angelo Romano (RM) alla sagra delle fave con pecorino di Filacciano (RM), al trasporto della macchina di Santa Rosa a Viterbo, alla sagra del carciofo di Cerda, alla sagra dello stinco di maiale di Offida e al carnevale di Decima di San Matteo della Decima (BO).

Anche la maggioranza del PDL, per non rischiare di sfiorare i tempi previsti per il voto del provvedimento finale, ha approvato questa serie di emendamenti che quindi hanno avuto un consenso pressoché unanime del Parlamento.

«Per noi è stata tutta pubblicità - commenta il Sindaco di Monastero Bormida Gigi Gallareto - perché mezza Italia ha parlato del nostro Polentone che - lo ricordo - si terrà il 14 marzo. Berlusconi non potrà invocare il legittimo impedimento se vi parteciperà? Nessun problema, intanto il Polentone da 437 anni si svolge di domenica, quando le aule dei Tribunali sono chiuse... Anzi, coglierò l'occasione per invitare ufficialmente il premier a presenziare alla nostra festa, visto che involontariamente ha contribuito a promuoverla a livello nazionale».

Venerdì 12 in Provincia la consegna

A Cortiglione premio cultura ecologica



La premiazione nel 2007 del Comune di Serole.

Cortiglione. Venerdì 12 febbraio alle ore 17 nella Sala Giunta della Provincia di Asti, il presidente della Provincia on. Maria Teresa Armosino e l'assessore all'Ambiente Pier Franco Ferraris consegneranno il riconoscimento ai vincitori del "Premio Cultura Ecologica 2008". Il premio è stato assegnato dopo che la Commissione ha analizzato i soggetti partecipanti, rappresentati dai comuni di: Cerro Tanaro, Cisterna d'Asti, Cortiglione, Monastero Bormida, San Damiano d'Asti e San Marzano Oliveto.

È stato giudicato meritevole di premio il Comune di Cortiglione per il progetto connesso

al completamento della realizzazione della struttura di promozione e conservazione dell'affioramento fossilifero nell'ex cava crociera. L'intervento è stato definito una buona pratica di recupero ambientale finalizzato alla valorizzazione di un bene comune. Secondo premio a pari merito per i comuni di Cerro Tanaro e Cisterna d'Asti.

Ultimo Comune della nostra zona, ad aggiudicarsi l'ambito premio è stato Serole, per i progetti relativi al completamento dell'area verde in prossimità del concentrico abitato con interventi di ingegneria naturalistica e di piantumazione di erbe officinali.

A Cortemilia a San Pantaleo e Monteoliveto

Corso di cucina dopo i ravioli, il pane



Cortemilia. Continua il corso di cucina sulle ricette della tradizione dell'Alta Langa, che si sta svolgendo presso l'Oratorio di San Pantaleo e la cascina di Monteoliveto. Il corso iniziato il 21 gennaio conta 20 partecipanti ed è tenuto dal noto chef Carlino Vinotto, 38 anni, diplomato alla Scuola Alberghiera di Acqui, nel 1987, coadiuvato da Clara Scavino, esperta di cucina locale. Si tratta di 5 incontri pratici rivolti ad esperti e non esperti, che si svolgono al giovedì sera, dalle ore 20,30 alle ore 22,20.

Si imparerà a fare sughi e salse (1ª lezione); carni e selvaggina (2ª lezione); pasta fre-

sca semplice e ripiena, ravioli (3ª lezione); pane, focacce e pizza (sarà la 4ª lezione di giovedì 11) e infine torte, dolci e piccola pasticceria (5ª ed ultima lezione il 18 febbraio). Le ultime due lezioni si tengono nella cascina di Monteoliveto. La lezione sui dolci è tenuta dal gran maestro della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" Luigi Palearia, grande esperto di enogastronomia. È un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

Per maggiori informazioni telefonare a Carlino Vinotto: 327 3861063.

Uso di petardi, farina, uova e...

Carnevale Bistagnese è divieto di...



Bistagno. Considerato che durante il periodo carnevalesco l'uso di bombolette spray contenenti schiume, buste e/o palloncini gonfiabili contenenti acqua o sostanze imbrattanti, così come il lancio e lo scoppio di petardi potrebbero arrecare danni a persone o cose ed offesa e/o molestia alle persone, creando altresì turbativa ai festeggiamenti ed alle manifestazioni ed inoltre tali comportamenti potrebbero altresì dare luogo a situazioni di pericolo per la sicurezza delle persone e della circolazione stradale, nonché turbativa della quiete pubblica.

È stata emessa in data di lunedì 25 gennaio 2010 l'ordinanza del sindaco Claudio Zola, che dispone il divieto durante il periodo carnevalesco, di... "fare uso di petardi, cartucce od altri artifici che possano arrecare offesa o molestia alle persone ovvero danni a cose (in particolare a veicoli) od essere di turbativa al regolare svolgimento delle manife-

stazioni; nonché di gettare o lanciare sostanze imbrattanti in luogo pubblico, quali uova, farine, bombolette spray contenenti schiume, coloranti vari, palloncini od altri contenitori pieni di acqua; ed infine è vietato lanciare contro persone o cose qualsiasi oggetto atto ad arrecare offesa o molestia alle persone, o danno a cose, come bastoni, catene ed oggetti simili in qualunque materiale"...

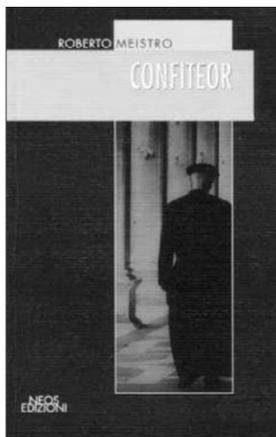
I partecipanti alle manifestazioni sono inoltre obbligati a togliere la maschera, eventualmente indossata, ad ogni invito degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza.

Le eventuali violazioni alla presente ordinanza saranno punite a norma di legge, e i trasgressori saranno soggetti al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria.

Si informa che il testo integrale dell'ordinanza sindacale suddetta è pubblicato sul sito www.comune.bistagno.al.it ed all'Albo Pretorio del Comune.

Domenica 14 febbraio a San Giorgio Scarampi

"Confiteor", romanzo di Roberto Meistro



San Giorgio Scarampi. Domenica 14 febbraio, alle ore 16, presso l'ex oratorio dell'Immacolata, sede della "Scarampi Foundation" che è "Arte cultura e musica in terra di Langa", presentazione del libro "Confiteor" di Roberto Meistro edito da Neos Edizioni.

Il programma, prevede introduzione del sindaco, Alessandro Boffa, quindi lettura di alcuni brani e dibattito. Vi partecipano: Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno"; Luigi Gallareto, sindaco di Monastero Bormida; Giovanni Smoragon, giornalista de "L'Ancora"; Pietro Reverdito, ex maestro a San Giorgio Scarampi; Piero Ceretti, vice sindaco di Cessole; moderatore: Oldrado Pogio, giornalista de "La Stampa"; conclusioni a cura dell'amministrazione comunale. Seguirà rinfresco offerto a tutti i partecipanti a cura del comune di San Giorgio Scarampi.

L'autore Roberto Meistro, è nato a Torino nel 1955, città in cui vive da sempre con la moglie Claudia; proviene però da una famiglia di San Giorgio Scarampi, e in quei dintorni ha vissuto da bambino, ed è sempre ritornato con piacere. Ha conseguito il diploma tecnico

presso l'Istituto Amedeo Avogadro ed è responsabile della Qualità, presso la filiale italiana di una multinazionale tedesca del settore automobilistico. Sin da ragazzo ha scritto brevi poesie e racconti. "Confiteor" è il suo primo romanzo.

Il romanzo di Roberto Meistro ci porta nel «Novembre 1956. San Giorgio Scarampi, è un piccolo e tranquillo paese della Langa Astigiana, è teatro di un delitto inquietante dai risvolti alquanto arcani. L'indagine è condotta dal commissario Salvatore Tabella, uomo del sud dal carattere forte e determinato, trasferito otto anni prima in quella dura terra. Una fitta nebbia avvolge i fatti che si sviluppano in cinque giorni ricchi di colpi di scena coinvolgendo uomini e sentimenti.

Il commissario dovrà fare i conti anche con sé stesso pagando in prima persona per il senso del dovere che alimenta la sua esistenza.

La verità verrà a galla ma solo ad un caro prezzo che sarà pagato da tutti, nessuno escluso.

Paesaggi e personaggi volutamente "pennellati" dall'autore fanno da scenario ad una vicenda in cui non esistono né eroi né vincitori, ma solo uomini».

G.S.

Era caduta in un dirupo

Da Montechiaro grazie Wicky ce l'ha fatta

Montechiaro d'Acqui. Riceviamo e pubblichiamo dal prof. Aldo Coccimiglio:

«Il Comune di Montechiaro, una piccola Spoon River della pianura piemontese, si snoda tra le anse della Bormida sulla statale per Spigno, a poche falcate da Acqui Terme.

Dopo Ponti, ancora un paio di curve insidiose ed ecco il lungo rettilineo che divide in due la contrada.

A sinistra sventa una suggestiva ciminiera: ultimo vestigio della civiltà "crepuscolare" che ispirò i versi struggenti di Guido Gozzano: "Giunse il distacco, amaro, senza fine - e fu il distacco d'altri tempi, quando le amate in bande lisce e in crinoline, - protese da un giardino venerando - singhiozzavano forte, salutando diligenze che andavano al confine...".

In questo scenario, tratteggiato con un po' di nostalgia fantasma, si diffonde una brutta notizia: Wicky, il cane adorato di Annina, è caduto in un dirupo durante la passeggiata quotidiana, riportando gravi fratture. Annina (docente al Liceo di Nizza) non si perde d'animo.

Squillano i cellulari, accorrono gli amici, e in pochi minuti Wicky, un dolcissimo husky - lupo di tre anni, è già su un'auto diretta allo studio veterinario del dott. Sciutto ad Acqui Terme.

E qui un primo segno favorevole per la sfortunata creatura: è affidata alle cure del dott.



Barberis, chirurgo traumatologo di alto livello professionale, e dei suoi collaboratori la dott.ssa Pellegrini e il dott. Amoruso. La diagnosi è severa ma Wicky, una femmina paziente e docilissima, può essere salvata: scienza e provvidenza danno via libera...

E proprio in questi giorni, dopo un processo terapeutico durato alcuni mesi, l'ultima decisiva radiografia. La voce del dott. Barberis tradisce un po' di emozione ma anche la più giustificata soddisfazione: Wicky ce l'ha fatta!

Nell'esprimere la più profonda gratitudine al dott. Barberis e alla sua ammirevole équipe, sembra quanto mai doveroso segnalare all'opinione pubblica questo caso, certamente non unico, di ottima sanità...».

Domenica 7 febbraio

Castel Rocchero, festa dei bambini e della vita



Castel Rocchero. Domenica 7 febbraio a Castel Rocchero grande festa dei bambini e della vita. Nella chiesa parrocchiale di "S. Andrea apostolo", il parroco mons. Renzo Gatti ha celebrato la messa, accompagnata dalla brava Corale "Sant'Andrea". La funzione ha riunito le celebrazioni della Candelora e di San Biagio, ma soprattutto ha voluto festeggiare i bambini, presenti in buon numero. All'uscita è stato organizzato il lancio dei palloncini colorati, che come un inno alla vita si sono alzati nel cielo azzurro e pulito. Al termine le mamme dei bambini hanno invitato i presenti nella sala consigliare per gustare un ricco aperitivo.

Contributi per impianti di nuovi nocioleti

Bubbio. La Giunta provinciale di Asti ha attivato un bando relativo all'impianto di nuovi nocioleti. I beneficiari dell'intervento sono le aziende agricole condotte da Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che all'atto della presentazione della domanda posseggono una dimensione minima aziendale prevista dalla normativa vigente e che rispettino i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

Per l'impianto di nuovi nocioleti con la cultivar "Tonda Gentile Trilobata" è prevista la concessione di un contributo in conto capitale fino al 40% della spesa ammissibile, quantificata in 2.500 euro per ettaro. La superficie massima finanziabile per azienda è di 2 ettari.

Le domande dovranno essere predisposte utilizzando la modulistica prevista e trasmesse al Servizio Agricoltura (piazza San Martino 11, Asti entro le ore 12 di mercoledì 31 marzo). Il bando e la relativa modulistica sono disponibili sul sito internet www.provincia.asti.it.

Per ulteriori informazioni possono essere contattati gli uffici preposti del Servizio Agricoltura (piazza San Martino 11, Asti, ai numeri 0141 433507, 506-508-509).

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2010. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Dopo l'interrogazione del novembre 2009

Ferrovie, la Regione risponde a Botta

Strevi. La Regione Piemonte ha risposto all'interrogazione inoltrata nello scorso mese di novembre dal consigliere della PdL Marco Botta, relativamente alla frana esistente sulla linea ferroviaria Acqui - Alessandria in prossimità della stazione di Strevi.

"Da maggio dello scorso anno - si legge nell'interrogazione - una frana insiste sulla linea ferroviaria, provocando ritardi quotidiani ai treni in transito di circa 5 minuti e, cosa ben più grave, mettendo a rischio la sicurezza dei pendolari che ogni giorno transitano con il treno in quel tratto".

L'ordine dato ai macchinisti era quello di procedere a vista per circa 150 metri in prossimità del promontorio ubicato nei pressi del passaggio a livello della strada provinciale che collega Strevi a Rivalta Bormida.

"Da maggio a novembre 2009 - insiste Botta - non era stato fatto alcun intervento per la messa in sicurezza del tratto, eccetto un disboscamento del promontorio interessato dalla frana, che ha fatto sì che i pendolari potessero quotidianamente constatare le condi-

zioni di precarietà della stabilità geologica dello stesso, con fratture nel terreno ben visibili". Ora però qualcosa si è mosso.

«A dicembre sono terminati i lavori di stabilizzazione del sito, consistito in opere di drogaggio, riprofilatura e regolarizzazione delle scarpate nonché nell'installazione di nuove barriere paramassi in corrispondenza dei muri di sostegno già esistenti - affermano dall'Assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte - e, a partire dal 18 dicembre, è stato possibile elevare la velocità di percorrenza della tratta in oggetto da parte dei convogli in transito».

Il problema, insomma, sembra in via di risoluzione, per il sollievo dei pendolari.

Come sottolinea Claudio Bonante, del direttivo PdL di Acqui Terme, che commenta: «È doveroso garantire la sicurezza per i pendolari che ogni giorno sono costretti a prendere il treno per motivi di studio o di lavoro: speriamo che vi sia presto la definitiva stabilizzazione del pendio di Strevi».

M.Pr

Domenica 14 febbraio

A Castelnuovo Bormida ricordo di Chiara Vignale

Castelnuovo Bormida. Il 18 febbraio ricorre il 4° Anniversario della sua scomparsa. Così la ricordano Mamma e Papà:

«Ti salutiamo all'alba di ogni giorno, la nostra preghiera come un bacio ti giunga all'ultimo rintocco della campana, perché è vero, la morte ti ha portato lontano, ma non ti ha separato da noi che ripetiamo ogni ora il tuo nome nella casa vuota e silenziosa, ove tutto ricorda di te.»

La S.Messa di Anniversario sarà celebrata domenica 14 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale dei Santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida.



Un grazie di cuore a chi vorrà regalarle una preghiera

Gran festa a Castel Boglione

Nozze di diamante per i coniugi Borin



Castel Boglione. Domenica 31 gennaio i coniugi Giulio Borin e Teresa De Carlo (Rina) hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio. È stata gran festa per Teresa e Giulio, pimpanti ultraottantenni. Il primo appuntamento con figli (Giuliana, Giuliano, Gianni, Danilo), parenti e amici è stato alle 11,15 nella parrocchiale del "Sacro Cuore e Nostra signora Assunta" di Castel Boglione per una santa messa di ringraziamento dove oltre agli auguri del parroco don Joseph Vallanatt e ad una commovente lettera letta da uno dei nipoti, si sono aggiunti gli auguri del sindaco Carlo Migliardi che a nome dell'amministrazione comunale ha consegnato ai festeggiati una targa ricordo. Il secondo appuntamento è stato al ristorante "Barbanera" di Calamandrana per concludere in allegria questa giornata fortemente voluta proprio dai festeggiati. Un traguardo, le nozze di diamante, davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Ai coniugi Borin felicitazioni vivissime, anche dai lettori de "L'Ancora", e l'augurio di una vita ancora lunga e piena di felicità.

Cassine verso le elezioni

Giovanni Gotta "La novità sono io"



Giovanni Gotta

Cassine. Per molti in paese sono, senza che questo debba suonare come una presa in giro, "il Kennedy di Cassine".

Viste le vicende della casata americana, sono ammessi tutti gli scongiuri di rito, ma la frase sottintende per la famiglia Gotta una investitura importante, il riconoscimento di avere conquistato negli anni un ruolo di primissimo piano nella politica locale. Dopo dieci anni da sindaco, Roberto Gotta sta per lasciare la fascia tricolore, ma in famiglia c'è chi potrebbe cercare di farla sua.

Franco Giovanni Gotta (ma per tutti a Cassine è semplicemente "Gianni"), 51 anni, ha deciso di provarci, ed è convinto di avere le carte in regola per essere eletto.

«La mia candidatura - spiega - è frutto di una scelta ponderata. In questi anni, informalmente, mi sono sempre interessato del mio paese e ho sempre messo le mie competenze a disposizione del Comune e della collettività. Sono orgoglioso di essere cassinese, e ritengo di poter uscire allo scoperto in prima persona». Gli altri due candidati, Lanza e Baldi, hanno alle spalle il sostegno di importanti apparati di partito. «Va bene così. Io non voglio benedizioni e non accetto burattinai».

Voglio semplicemente creare un sistema di gestione sereno, mirato espressamente alla crescita della nostra piccola comunità, dando il giusto

spazio a tutti coloro che vogliono partecipare a questo progetto, che pone in primo piano la vivibilità del nostro territorio.

Tutto questo con poche polemiche e senza demagogia, perché non portano a nulla di costruttivo».

Appare chiaro che nel progetto di Gotta esista una linea di continuità rispetto alle recenti esperienze amministrative, e questa è indubbiamente una differenza rispetto alle altre due liste, che sostengono coralmemente la ricerca di un rinnovamento.

«Io metto per la prima volta a disposizione la mia persona, e ritengo di essere il nuovo, in contrapposizione a figure ormai note e ripetutamente proposte. E francamente, trovo difficilmente spiegabile la possibile scelta di chi, facendo attualmente parte dell'amministrazione in carica, sembra aver scelto di far parte di liste contrapposte alla mia, criticando quindi l'operato di quella amministrazione uscente di cui fa tuttora parte».

Ma di cosa ha realmente bisogno, secondo lei, Cassine?

«Premetto che mi sento profondamente cassinese e che sono molto campanilista. Per sentirsi cassinese bisogna prima di tutto esserlo, con sentimenti e valori che vanno ben oltre il semplice protagonismo: la conoscenza del territorio, della gente, dei costumi e di tutto ciò che ci lega alla nostra terra, il cercare in tutti i modi di essere coerenti con questi valori, impegnandosi giornalmente, parlando con la gente, cercando le giuste risposte, è la chiave per dare al nostro paese e alla nostra gente un futuro, una vita più sicura».

Questo è quanto cerco di trasmettere.

Per quanto riguarda i programmi, saranno sicuramente fatti di cose semplici e non di tipo elettorale. È questo che ritengo la gente si aspetti: cose fattibili e realizzabili. Spero che la gente recepisca questo mio primo messaggio, e che al momento giusto mi dia la possibilità e la fiducia necessarie, ricordando sempre che Cassine è dei cassinesi».

M.Pr

Non accadeva da 20 anni

Castelnuovo Bormida supera quota 700 abitanti

Castelnuovo Bormida. Per la prima volta negli ultimi 20 anni, Castelnuovo Bormida supera la quota simbolica dei 700 residenti.

È un risultato storico, quello che emerge dai dati forniti dagli uffici comunali: secondo le stime calcolate al 31 dicembre scorso, in paese risiedono 702 abitanti (328 maschi, 374 femmine): quattro in più dello scorso anno (erano 698, 324 maschi, 374 femmine), ma soprattutto tanti quanti ne erano stati registrati al censimento 1991.

Da allora, per circa 15 anni, la popolazione castelnovese era calata continuamente, fino a scendere sotto i 650 abitanti. Un trend negativo che si è capovolto a partire dal 2005, quando le politiche per l'insediamento portate avanti dal sindaco Mauro Cunietti e caratterizzate dall'apertura di nuovi negozi, di un bar e di un nuovo ufficio postale, hanno spinto nuove persone a mettere casa in paese.

Da cinque anni la popolazione castelnovese cresce continuamente (gli abitanti erano 652 a fine 2005, 661 a fine 2006, 680 a fine 2007 e 698 a fine 2008), e i segni di vitalità in paese sono molteplici.

Ancora una volta, comun-

que, appare chiaro che ad accelerare l'aumento della popolazione è l'arrivo in paese di nuovi residenti, che controbilancia ampiamente l'andamento anagrafico negativo. Infatti, nel corso del 2009, in paese sono nati 3 bambini (1 maschio, 2 femmine), ma sono decedute ben 20 persone (6 uomini, 14 donne): per fortuna, però, ben 39 nuovi residenti sono arrivati da altri paesi, mentre solo 18 persone hanno deciso di lasciare Castelnuovo.

Le statistiche dimostrano che i nuovi arrivi sono soprattutto italiani: i residenti stranieri, infatti, in controtendenza con gli altri paesi del circondario, sono diminuiti, passando dai 62 di fine 2008 agli attuali 54, per una percentuale del 7,69%.

Come già l'anno scorso, i più numerosi sono i romeni, seguiti dai macedoni, mentre al terzo posto si classificano gli ecuadoriani.

Infine, il dato relativo ai matrimoni: le unioni celebrate nel 2009 sono state 3; due coppie hanno scelto di dire sì davanti al parroco, mentre una ha preferito regolarizzare il proprio rapporto in presenza del sindaco.

M.Pr

Arriverà Diego Parassole di Zelig

Pro Loco Castelnuovo il calendario 2010



Castelnuovo Bormida. Dopo il meritato riposo invernale, la Pro Loco di Castelnuovo Bormida è pronta per riprendere l'attività, con un calendario delle manifestazioni molto rinnovato e fitto come non mai di appuntamenti e eventi.

«Quest'anno - spiega Angela "Cristina" Gotta, presidente dell'associazione castelnovese - pur mantenendo la tradizionale cadenza degli appuntamenti, abbiamo deciso di apportare delle novità, cercando di varare il più possibile gli eventi in programma e di portare una ventata di freschezza nel nostro calendario. Ci auguriamo che i castelnovesi apprezzino il nostro impegno».

A scandire l'annata saranno ancora una volta i tre eventi principali: la "Sagra delle Tagliatelle", che taglia il traguardo dell'ottava edizione celebrando con una serata danzante con l'orchestra "Paolo e Daniele Tarantino", gli "Scacchi in costume", giunti alla 36ª rappresentazione, che saranno nobilitati dalla presenza del comico di Zelig Diego Parassole, e la "Sagra degli gnocchi", che taglia quest'anno il traguardo del decennale e festeggerà l'importante anniversario con una serata gospel tutta da scoprire.

Ma andiamo con ordine, perché il primo atto dell'annata 2010 per la Pro Loco castelnovese sarà l'organizzazione di una gara sportiva, la "Bagnacamisà", classica podistica castelnovese che vedrà la disputa della sua 36ª edizione il prossimo 9 maggio (partenza alle 9,30).

Un appuntamento che diventa una sorta di prologo per la "Sagra delle Tagliatelle e stocciata", in programma la settimana seguente, da venerdì 14 a domenica 16 maggio. La sagra si aprirà con una "Serata Telethon", con annessa cena gastronomica, seguita dall'attesa serata danzante con l'orchestra "Paolo e Daniele Tarantino". Sabato invece protagonista del dopocena sarà la moda, con una sfilata primavera-estate per adulti, bambini, intimo e sposi. Domenica, quindi, il "clou" con il mercatino di prodotti agroalimentari, un raduno di 4x4 e quad, le novità di una esposizione di giocattoli e modellismo e di una gara promozionale giovanile di duathlon, organizzata in collaborazione con la palestra "Virtus" di Visone, e nel pomeriggio la 8ª edizione del raduno cinofilo "Dog's Castinovu day", per finire con l'immancabile cena e una serata musicale all'insegna del sound anni '70, '80 e '90.

Due mesi di pausa e poi tutti di nuovo al lavoro, perché dal 16 al 18 luglio è in programma l'appuntamento più atteso dell'anno, quello degli "Scacchi

in costume 2010". Si parte venerdì 16 luglio con una cena "a tutto pesce", una serata danzante con l'orchestra "Richy Show" e l'esibizione, per la quale è lecito attendersi il tutto esaurito, di Diego Parassole, il popolare "postino" di Zelig.

Il pomeriggio di sabato 17 sarà dedicato come sempre all'esposizione di bancarelle e artigianato, quindi in serata un doppio appuntamento gastronomico che proporrà da un lato i sapori medievali della "cena del pellegrino" e dall'altro il sempre apprezzato "pesce a volontà". Il momento culminante a partire dalle 21, con il corteo storico e uno spettacolo di sbandieratori che aprirà la strada alla tradizionale partita fra scacchi viventi. Uno spettacolo pirotecnico saluterà la serata, ma la festa proseguirà anche nella giornata di domenica, con un'altra serata gastronomica, uno spazio per il liscio e il latino con "Alberto e Fauszia", e l'attesa estrazione dei numeri della lotteria abbinata agli scacchi in costume.

Dopo la tradizionale partecipazione dei colori castelnovesi alla Festa delle Feste di Acqui (11 e 12 settembre), a chiudere l'annata sarà, come di consueto, la "Sagra degli gnocchi", in calendario il 17, 18 e 19 settembre. La decima edizione della kermesse castelnovese si aprirà con una serata gastronomica e uno spettacolo di latinoamericana con Chicorico dj e l'animazione di "Bailando dance academy" di Carlo e Linda.

Sabato 18 dopo la serata gastronomica, torna l'appuntamento con la moda, stavolta con una collezione autunno-inverno, anche in questo caso incentrata su moda adulti-bambini, intimo e abiti da sposa, che introdurrà all'elezione di "Miss e Mister Castelnovese".

Domenica 19, infine, il gran finale, con una esposizione di bancarelle, un altro raduno di quad, dedicato alla memoria di Claudio Mantello. Ma ci sarà spazio anche per un raduno di auto storiche, con annesso tour dell'Alto Monferrato, e quindi, dopo la cena, per una serata danzante con il duo "Mara e Tix". Il momento più atteso però è già fisso per le 22 di domenica, con l'esibizione del famoso coro gospel "Joy Singers Choir".

Il programma 2010, come si vede, è ricchissimo. E nell'elenco non figura, ma solo perché si è già svolto, il tradizionale carnevale, che ha visto la pro loco castelnovese organizzare, in sinergia con la Pro Loco di Cassine, un doppio appuntamento che ha riscosso un grande successo. Per saperne di più vi rimandiamo all'articolo che trovate in questo stesso numero.

Al micronido comunale di Rivalta

Mercedes Bresso a "Il melo dorato"



Rivalta Bormida. Nonostante il maltempo, Mercedes Bresso, presidente della Regione Piemonte, non ha voluto venir meno all'impegno preso e sabato 6 febbraio ha partecipato ai festeggiamenti per il secondo anno di attività del micronido comunale "Il melo dorato" di Rivalta Bormida, la struttura per l'infanzia che, costruita anche grazie a un finanziamento regionale, era stata da lei stessa inaugurata il 10 marzo 2008, e che quest'anno ospita nei suoi locali quindici bambini di Rivalta Bormida e dintorni.

Il Presidente della Regione, nel suo saluto, anche prendendo spunto dalle parole del Sindaco di Rivalta Walter Otrria che aveva ricordato l'impegno regionale sia per il micronido sia per il centro di assistenza e cura agli anziani rivaltensi, ha ribadito che il Pie-

monte ha molto investito nell'ultimo quinquennio per raggiungere gli obiettivi comunitari di posti disponibili nelle strutture per la prima infanzia, con un indice di copertura vicino al 30% che è all'avanguardia a livello nazionale, e che nel quinquennio a venire la sua amministrazione completerà il conseguimento della soglia prevista dall'Unione Europea.

All'incontro rivaltense hanno preso parte anche numerose autorità, fra cui il presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, l'assessore Regionale Daniele Borioli, il capogruppo del Gruppo consiliare del PD in Regione Rocchino Muliere, l'assessore Provinciale Lino Rava, il Direttore sanitario dell'ASL provinciale Gianfranco Ghiazza e molti sindaci di comuni dell'acquese.

Nella seduta di giovedì 28 gennaio

Morsasco, il consiglio approva le convenzioni

Morsasco. Un insolito orario pomeridiano, il pieno accordo fra maggioranza e minoranza e la rapidità nei tempi di approvazione hanno caratterizzato la seduta del Consiglio comunale di Morsasco, che si è ritrovata, giovedì 28 gennaio alle ore 18, per discutere di un ordine del giorno consistente di quattro punti. L'assemblea, come detto, ha operato in un clima di concordia e in tempi molto celeri, anche perché le condizioni di salute del sindaco Scarsi (interventivo anche se influenzato) e le assenze contemporanee di due dei quattro consiglieri di minoranza, ovvero Arduino Filippini e Maria Enrica Gorrino, hanno contribuito a ridurre al minimo gli spazi di dibattito.

Primo punto all'ordine del giorno, e vero motivo della convocazione del Consiglio era la necessità di approvare l'utilizzo di 600 euro prelevate dal fondo di riserva per integrare gli stanziamenti a favore del personale d'ufficio.

A seguire, l'assemblea ha espresso una approvazione unanime all'accordo di programma che getta le basi per la realizzazione della nuova area produttiva che sorgerà in località Arneto, al confine con i Comuni di Strevi e Orsara Bormida e in accordo con le due amministrazioni.

Nessun problema quindi anche sul terzo argomento all'ordine del giorno: il rinnovo della convenzione che prevede la gestione associata dei servizi socioassistenziali fra i paesi dell'Acquese e la Comunità Montana, necessario per consentire la programmazione dell'attività per il triennio 2010-2012. Con l'approvazione i Comuni firmatari riconoscono nella Comunità Montana, l'ente Alta Val Lemme Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno (già Suol d'Aleramo) il capofila per la gestione associata dei servizi,

con la relativa titolarità unitaria di gestione. Un'assemblea, di cui faranno parte i sindaci (o un loro delegato) di ciascun Comune, e che sarà presieduta dal sindaco di Acqui Terme, svolgerà le funzioni di organo di indirizzo e controllo politico e si riunirà almeno una volta all'anno, su invito del presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, per esaminare le relazioni annuali e gli atti di programmazione, per determinare le quote annuali a carico dei Comuni e per espletare altre formalità di volta in volta previste dalla legge. Verrà inoltre formato un comitato esecutivo, composto di tre membri (il Presidente della Comunità Montana o un suo delegato, nelle vesti di presidente, il Presidente della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" o un suo delegato nelle vesti di vicepresidente, e il sindaco di Acqui Terme o un suo delegato), cui competerà il collegamento fra zone omogenee dei Comuni per l'individuazione e lo studio di problematiche e richieste avanzate dai Comuni stessi, la verifica degli obiettivi prefissati, l'approvazione dei progetti e dei programmi esecutivi, l'approvazione delle linee guida per la gestione unitaria dei servizi socioassistenziali e in generale ogni altra competenza non prevista in capo all'Assemblea. Infine, a livello operativo saranno costituiti due centri di costo e gestione dotati di propria autonomia economica e gestionale, competenti rispettivamente uno per il territorio di Acqui Terme e uno per il territorio degli altri Enti stipulanti.

Approvata all'unanimità anche la convenzione sul socioassistenziale, il Consiglio conclude rinnovando, anche in questo caso con il voto favorevole di tutti i presenti, anche la convenzione con il Comune di Acqui Terme per la gestione del canile.

Dopo un incontro tra sindaco e banca

Visone, spiraglio per sportello Unicredit

Visone. Si apre uno spiraglio nella vicenda dello sportello Unicredit di Visone, che l'istituto bancario aveva deciso di chiudere a partire dal 22 febbraio. Come anticipato dal nostro settimanale, nella mattinata di lunedì 8 si è tenuto l'incontro tra il sindaco Marco Cazzuli e la Direzione di Territorio di Acqui Terme della Unicredit per affrontare il problema.

Su invito del Sindaco ha partecipato all'incontro anche il parroco di Visone don Alberto Vignolo, che era stato tra i primi firmatari della spontanea petizione che nel giro di poche settimane aveva raccolto circa trecento sottoscrizioni. Gli argomenti, già anticipati nella missiva inviata dall'Amministrazione alla Direzione della Unicredit, sono stati esposti al Dottor Gian Piero Tribocco, Responsabile della Direzione di Territorio di Acqui Terme ed al suo collaboratore Marco Mignano, responsabile dell'organizzazione del gruppo bancario.

Dopo un primo momento in cui sono state analizzate le motivazioni che hanno portato i vertici nazionali della Unicredit a pianificare la chiusura dello sportello di Visone, si è a lungo discusso sull'importanza della presenza dello sportello bancario anzitutto per la popolazione residente a Visone, ma anche per gli abitanti dei paesi limitrofi, e in particolare del ruolo fondamentale che tale servizio ricopre per gli anziani ed i commercianti, le due categorie che, per motivi diversi, maggiormente avrebbero risentito del provvedimento.

Nel prosieguo dell'incontro

sono state quindi valutate le prospettive di crescita del paese che, nonostante il rallentamento dell'ultimo anno, nel quinquennio appena trascorso ha visto crescere di più di 70 unità i residenti, un dato particolarmente importante se si tiene conto che devono ancora partire alcune importanti operazioni immobiliari, rallentate solo dalla sfavorevole congiuntura dell'economia. Fortunatamente per i cittadini di Visone e del circondario, l'atteggiamento dei funzionari della Unicredit non è stato di chiusura ed arroccamento sulle iniziali posizioni, bensì di grande attenzione per le argomentazioni espresse dal Sindaco e dal parroco. Il Dottor Gian Piero Tribocco, con un atteggiamento di grande serietà, si è congedato dai suoi interlocutori impegnandosi a percorrere tutte le strade possibili per mantenere il servizio attualmente esistente.

Ovviamente, trattandosi di un provvedimento varato dal Consiglio di Amministrazione della Unicredit, Tribocco dovrà predisporre una relazione scritta da inviare alla sede nazionale che sarà chiamata a prendere la decisione definitiva sul futuro dello sportello di Visone. Dal canto loro il parroco don Vignolo ed il sindaco Cazzuli, si sono impegnati a sostenere in tutte le sedi e con tutti gli strumenti a loro disposizione l'istanza di mantenimento del servizio che verrà presentata. Tra pochi giorni si saprà se Visone potrà continuare ad annoverare tra i molti servizi offerti anche quello dello sportello bancario.

M.Pr

Alla presenza di sindaco e parroco

Morsasco, il bar riapre dopo tre mesi



Morsasco. Alla presenza del sindaco, Luigi Scarsi, e del parroco, don Luis Giraldo, sabato 6 febbraio a Morsasco una breve cerimonia ha salutato la riapertura del bar ristorante "Soleluna". Il locale, ubicato proprio al centro del paese, era chiuso dallo scorso novembre, a seguito della decisione del proprietario, Ezio Bruzzese, di procedere ad un rinnovo dei locali. La notizia della riapertura ha ovviamente incontrato grande favore in paese, dove il bar, per la sua tradizione e per il favorevole posizionamento, è un punto di riferimento per tutti i morsaschesi. E per vivacizzare ulteriormente il paese, Bruzzese, attivo nel settore dal 2004, ha già anticipato la sua intenzione di organizzare presso il locale eventi e iniziative non appena l'arrivo della bella stagione lo consentirà. Nella foto: Ezio Bruzzese (a sinistra) con il sindaco Scarsi, il parroco don Giraldo e tutti i dipendenti del bar al momento della riapertura.

Rivalta Bormida, "Le Marenche" aiuta il piccolo Emanuele

Rivalta Bormida. Sabato 6 febbraio il presidente dell'Associazione "Le Marenche" di Rivalta Bormida, Piero Morbelli, ha consegnato al piccolo Emanuele e alla sua famiglia, presso la sede del Comune ed alla presenza del sindaco Walter Ottria e della giunta, un contributo di 1.000 euro quale contributo per sostenere le ingenti spese mediche legate alle cure che purtroppo i problemi di salute di Emanuele rendono indispensabili.

Il contributo è stato raccolto con la vendita, a offerta, de "L'Armanac d'Arvauta", un calendario per il 2010 che mostra, mese per mese, immagini della piazza del paese dall'inizio del '900 a oggi. "L'Armanac d'Arvauta" è stato realizzato dall'associazione ed è andato a ruba tra i rivaltes, la cui generosità, come quella dei commercianti del paese che hanno partecipato alle spese per la predisposizione e la stampa del calendario, ha consentito di compiere un gesto concreto di solidarietà verso chi, in questo momento, ne ha particolare bisogno.

Orsarese è fra le donne più anziane d'Italia

Domenica Salaris ha compiuto 104 anni

Orsara Bormida. Domenica Salaris, la "nonna" di Orsara Bormida e una delle donne più anziane d'Italia, ha tagliato felicemente, lo scorso 4 febbraio, il traguardo dei 104 anni. Incredibilmente vitale e brillante, nonostante l'età avanzata, Domenica Salaris, vedova Ivaldi, è nata nel 1906 a Macomer, in Sardegna. Per intenderci, in quello stesso anno nasceva il Torino Calcio e veniva costituita la rete ferroviaria gestita dallo Stato, ossia Ferrovie dello Stato, mentre per quanto riguarda la politica, Giovanni Giolitti insediava il suo terzo governo.

Forte di una memoria eccezionale, Domenica ricorda ancora gli anni dell'infanzia, che coincidono con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale.

Ultima di nove fratelli, si trasferì in seguito a Genova, dove si sposò con Alfredo Ivaldi: nel capoluogo ligure visse in prima persona la Seconda Guerra Mondiale e quindi, nel lontano 1959, si trasferì in quel di Orsara.

Da allora ha sempre vissuto in paese, abitando in un appartamento di via Roma, da sola, dopo la morte del marito avvenuta nel 1976, ma sempre in completa autonomia. Il suo appartamento è sempre curato e pulito, e Domenica non ha mai smesso di occuparsi delle faccende di casa, come cucinare, stirare e lavare.



In aggiunta, aggiorna quotidianamente un proprio diario, frutto di un'abitudine consolidata negli anni. Nonostante qualche problema di udito, è in ottima salute, e da un paio di mesi, per evitare i rigori dell'inverno, si è temporaneamente trasferita a Genova, a casa della nipote, «ma ha già fatto sapere che tornerà ad Orsara con la bella stagione», assicura Silvana Gandini, che da molti anni è solita trascorrere con lei i pomeriggi e che il giorno del suo compleanno ha portato a Domenica gli auguri del sindaco, Giuseppe Ricci, dell'amministrazione comunale e di tutto il paese, che attende il suo ritorno per festeggiarla.

Doppio appuntamento organizzato dalle Pro Loco

Cassine e Castelnuovo per un carnevale insieme



Castelnuovo Bormida. Si sono svolte rispettivamente domenica 31 gennaio a Castelnuovo Bormida e domenica 7 febbraio a Cassine le due feste del carnevale organizzate in sinergia fra i due paesi confinanti. Un'alleanza che ha dato un risultato eccellente: le Pro Loco di Cassine e Castelnuovo Bormida, sostenute dai rispettivi comuni e dalle protezioni civili e da tanti volontari che con grande professionalità hanno dato il loro contributo sfidando il freddo e gli eventi atmosferici, hanno dato il meglio dell'impegno e della fantasia, allestendo carri allegorici ispirati alla popolare serie televisiva "I Simpson" e reso possibile il restauro del trenino, su cui i più piccoli, ovviamente in maschera, hanno potuto attraversare le vie festose delle cittadine in un tripudio di follia e allegria. Nonostante il freddo pungente, grandi e piccini hanno seguito il corteo carnevalesco confluendo nelle piazze dei due paesi e dando vita ad due meravigliose feste piene di musica, animazione e stelle filanti. A chiudere i pomeriggi delle due domeniche è stata l'immane rottura delle pentolacce, che hanno messo a dura prova i muscoli e la coordinazione dei piccoli mascherati. Unicamente ai giochi si è potuto allietare il palato di grandi e piccini grazie alla distribuzione di frittelle, dolci e cioccolata calda preparati dalle abili e sapienti mani dei cuochi delle due Pro Loco. Il carnevale 2010 si chiude quindi con un bilancio positivo e alle Pro loco di Cassine e Castelnuovo Bormida non resta che dare appuntamento al carnevale 2011 che, promettono, sarà ancora più ricco e affascinante.

M.Pr

Illustrati i dettagli dell'offerta formativa

Morsasco, successo per "scuola aperta"



Morsasco. Sabato 30 gennaio, la scuola di Morsasco ha aperto le sue porte a genitori e curiosi, nell'ambito dell'iniziativa "Scuole aperte", per illustrare i dettagli della sua offerta formativa in vista dell'anno scolastico 2010-2011. Buoni i riscontri in termini di affluenza, con la presenza di molti bambini, molti dei quali destinati ad entrare nella classe prima il prossimo anno, ma anche molti già frequentanti la scuola, accompagnati dai genitori.

A fare da guida alla scoperta della scuola sono state le stesse insegnanti, che dalle 9,30 alle 12,30 hanno accompagnato bambini e adulti alla scoperta del laboratorio multimediale, recentemente collegato ad una linea internet adsl, della palestra attrezzata, della mensa interna alla scuola e della biblioteca comunale, direttamente collegata alla scuola stessa.

Fra le attività curricolari della scuola sono già attivi un laboratorio di informatica, uno di drammatizzazione, un progetto di lingua inglese, uno di matematica, un progetto per il recupero linguistico e logico/matematico, un laboratorio di attività creative, attività di educazione alla salute e alla sana alimentazione, un laboratorio per l'educazione fisica e il gioco.

Per dare una dimostrazione pratica del lavoro didattico svolto nel plesso le insegnanti hanno preparato per l'occasione attività ludiche in palestra, attività creative sui cartelloni e

attività al computer.

Si tratta del risultato di lezioni già comprese nelle 30 ore di frequenza settimanale; nel prossimo anno scolastico, però, le insegnanti del plesso auspicano di poter allargare ulteriormente l'offerta aggiungendo pomeriggi opzionali ai tre già dedicati alla frequenza (lunedì, mercoledì e giovedì). Le adesioni sembrano tali da consentire l'attivazione di un doposcuola che possa coinvolgere i bambini anche nei pomeriggi di martedì e venerdì, con ore extracurricolari in cui sarà possibile lavorare, oltre che sull'approfondimento delle materie già in programma, anche su ulteriori progetti, come per esempio l'apprendimento del francese, o magari del dialetto. Inoltre, il Comune ha già dato il suo assenso e il suo pieno appoggio all'iniziativa opzionale, sia per quanto riguarda il servizio mensa sia per il personale docente aggiuntivo e il servizio di trasporto scuolabus.

Dalle prime consultazioni avvenute fra i genitori e le rappresentanti di classe, pare proprio che l'iniziativa sia stata molto apprezzata dai genitori che presto avranno a disposizione una scheda con la quale potranno formalmente aderire, o meno, al doposcuola. In conclusione, si è trattato di una giornata estremamente positiva, che ha anche riservato alle insegnanti una bella sorpresa: una nuova inattesa iscrizione per la classe prima.

A Sassello nuovi uffici della Comunità "del Giovo"

Sassello. Verranno inaugurati sabato 20 febbraio, alle ore 10, i nuovi uffici della Comunità Montana "del Giovo". I locali utilizzati sono quelli della ex scuola elementare di via Marconi ed i primi uffici ad essere trasferiti saranno quelli dell'Agricoltura e quello inerente il vincolo idrogeologico.

Trisobbio, corsi gratuiti a cura di "Punto d'Unione"

Trisobbio. A partire da febbraio 2010 tornano i corsi gratuiti organizzati dal Punto d'Unione, Ufficio di Promozione Turistica e Informazione Sociale dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, con invito aperto a tutta la popolazione, anche a coloro che non sono residenti nei Comuni dell'Unione dei Castelli.

Le proposte di quest'anno ricalcano, in parte, i corsi offerti nel 2009 ma non mancano alcune attività assolutamente nuove, fra cui segnaliamo un corso di lingua spagnola.

L'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, mette a disposizione i locali per permettere lo svolgimento delle lezioni di lingua inglese, lingua spagnola, découpage, cucito base. E inoltre possibile che nuovi corsi vengano attivati in seguito.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte e tutti gli interessati che volessero ricevere maggiori informazioni oppure proporre nuove attività, possono rivolgersi direttamente alla sede del "Punto d'Unione" in piazza Ivaldi a Trisobbio, oppure telefonare allo 0143/831104 oppure ancora inviare una e-mail all'indirizzo turismo.orbabormida@libero.it

Organizzato dalla Pro Loco

Carnevale ad Arzello una festa ben riuscita



Melazzo. Tanta allegria ed una bella giornata di sole, anche se molto fredda, hanno caratterizzato i festeggiamenti che la Pro Loco di Arzello ha allestito, domenica 7 febbraio, per la seconda edizione del Carnevale arzellese.

Grazie all'entusiasmo di un gruppo di giovani genitori ed all'attiva presenza dei soci e degli amici della Pro Loco di Arzello, il pomeriggio è trascorso in allegria con la partecipazione di tanti bambini e non pochi adulti coinvolti dall'evento.

La sfilata, anche se costituita da due soli carri allegorici, quello chiamato "El Toro" realizzato in collaborazione tra Arzello e Melazzo e "I bambini di Cartosio" di Cartosio ha portato musica ed allegria per le strade del paese mentre tante maschere si sono affrontate a

suoni di coriandoli e stelle filanti. Al termine ha avuto luogo la rottura delle pentolacce con omaggi e caramelle per tutti i bambini e la distribuzione di "busie e farsò", patatine fritte, panini con la salsiccia, hot-dog e vin brulé che hanno riscosso grande successo tra gli intervenuti tanto da dare fondo a tutte le scorte di cucina.

La manifestazione è proseguita con la premiazione dei carri allegorici con una coppa, mentre tutte le maschere presenti hanno ricevuto una medaglia di partecipazione. Alla fine non sono mancati i complimenti agli organizzatori per l'impegno dimostrato.

Il presidente della Pro loco ha concluso la giornata di festa ringraziando tutti gli intervenuti e dando appuntamento per la prossima manifestazione in quel di Arzello.

Mostra a Palazzo Ducale

Da Ponzone a Genova con Adriana Desana

Ponzone. C'è anche una pittrice d'origine ponzonese tra gli otto artisti che hanno esposto le loro opere nelle celle dell'ex carcere della Torre Grimaldina a Palazzo Ducale di piazza Matteotti a Genova.

Si tratta di Adriana Desana, di frazione Piancastagna di Ponzone dove, in una casa immersa nel verde d'estate allestisce il suo laboratorio d'arte. Adriana Desana che ha esposto in Italia ed all'estero, due anni fa ha realizzato una personale a palazzo Robellini, da parte con Maurizio Nazzaretto, Davide Dell'Oso, Virginia Monteverde, Davide ragazzi, Ruben Esposito, Oretta Cassisi e Irene Mazza del gruppo che ha realizzato il progetto "Alleanza di artisti in nome della Shoah, una rassegna d'arte

inaugurata il 26 gennaio che avrebbe dovuto rimanere aperta una settimana ma che, grazie al successo ottenuto, è stata prorogata sino a domenica 14 febbraio.

L'evento organizzato da Artè di Bruna Solinas e da Virginia Monteverde con il patrocinio di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, è sublime anche per la particolare ambientazione della mostra che, consente lo sviluppo di un percorso soggettivo tra suggestioni e sensazioni visive.

Un'insolita visita individuale nelle segrete della Torre attraverso immagini, installazioni e testimonianze tese all'esigenza di prendere coscienza di quello che fu uno dei capitoli più oscuri della storia dell'umanità.

Per i carruggi di Albissola, mostra

In una domenica piovosa, girando per Albissola Marina, mi sono infilato in Pozzo Garitta dove ho potuto ammirare una mostra di due giovani artisti. Molti credono che le sedi espositive storiche e prestigiose, come il "Circolo degli Artisti" di Pozzo Garitta, ospitano solo artisti già ben conosciuti ed affermati, periodicamente però trovano spazi anche giovani emergenti alle loro prime esperienze. Quel giorno ho infatti potuto apprezzare i quadri di Alessandro Pastorino e di Carmen Valentina Soraci: bello, intenso e coinvolgente il raffronto tra due opere come "Corpo universale" del primo e "La Maternità" della seconda, che interpretano con sensibilità diverse un unico tema, come quello della maternità. La differenza interpretativa non è solo, come ad un primo esame parrebbe apparire, dovuta al diverso sesso degli autori, ma ad un diverso "sentire" di questo tema primordiale, espresso sin dall'antichità in trasfigurazioni differenti. Ognuno dei due autori ha in comune però l'accoglimento del mistero e della sacralità dell'evento.

Ponzone progetta "Fare sistema"

Promozione territorio ma interessa davvero?



Ponzone. Probabilmente l'economia del ponzone non ha bisogno d'essere incentivata e promossa. Le cose stanno andando per bene per tutti, non serve che l'Amministrazione comunale si sforzi di trovare soluzioni per promuovere il territorio e la sua economia. Non ce ne è bisogno. È quello che è emerso dalla riunione, la terza nel giro di pochi mesi, che ha visto la presenza nella sala del circolo culturale "la Società" di Ponzone di ben otto (otto) rappresentanti dell'economia locale ascoltare il prof. Andrea Mignone, ex sindaco di Ponzone, docente di Scienza Politica nel corso di laurea in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, all'università di Genova, parlare di possibili progetti per promuovere nuove iniziative.

L'obiettivo dell'Amministrazione ponzone inserita nel programma elettorale, era quello di "Mettersi Insieme" e "fare sistema" per far crescere il territorio. "Era", perché l'impressione che si è avuta dalla riunione di lunedì sera, 8 febbraio, è che il progetto interessa a pochi e, quei pochi, in buona parte new entry nell'economia locale, ovvero imprenditori che non hanno un retroterra vissuto in anni di benessere e quindi devono darsi da fare per promuoverlo.

La serata di lunedì ha avuto due indirizzi. Si è prima parlato della possibile adesione di imprenditori ponzonesi alla 18ª rassegna espositiva di Savona - "Expo Savona 2010" - con uno stand che rappresenti il territorio. Ponzone sarà presente per la seconda volta alla rassegna savonese. Il vice sindaco Fabrizio Ivaldi e l'assessore Anna Maria Assandri hanno coinvolto dieci imprenditori che attrezzeranno lo stand. Un modo per far conoscere Ponzone nel contesto di un evento che attira oltre 150.000 visitatori.

La seconda parte della se-

rata è stata dedicata alla creazione di una associazione o società formata da imprenditori con lo scopo di sviluppare iniziative atte a promuovere il territorio e l'economia. Dal contesto sono state escluse le Pro Loco e le Associazioni sportive prive di quella identità "produttiva" che è alla base del progetto.

Per facilitare il processo di costituzione di questa realtà, era stato trasmesso agli imprenditori un questionario per la rilevazione dei punti di forza, le debolezze, le opportunità ed i fattori esterni critici della propria attività; un modo per entrare più facilmente nel cuore del problema. Cinquantadue questionari inviati, cinque quelli restituiti. Il prof. Mignone non si è scoraggiato ed ha sottolineato come, anche attraverso quei pochi dati, cercherà di valutare quali sono le necessità imprenditoriali del ponzone. Sono stati prese in esame due possibili modi di "fare sistema": una semplice associazione, assimilabile a quella degli "Albergatori ponzonesi" che non impegna più di tanto i soci o la costituzione di una vera società, la cui forma giuridica dovrà essere valutata, con tanto di statuto, capitale sociale che vedrebbe gli imprenditori del comune con una quota minoritaria coinvolti economicamente. Agli intervenuti è stata consegnata una bozza di statuto ed il prof. Mignone ha preso in considerazione le due possibilità elencando quali potrebbero essere i diversi sistemi operativi. È emersa una prima traccia, ovvero quella di iniziare con una Associazione e gettare le basi per una più impegnativa Società. Naturalmente serve una partecipazione condivisa per non far morire l'idea prima ancora di capire se funziona.

L'appuntamento è per lunedì 1 marzo, alle ore 21, sempre a Ponzone nei locali del circolo culturale "La Società".

w.g.

Il bando dell'8ª edizione

Ponzone, premio "Alpini sempre"



Ponzone. Si è riunita, sabato 23 gennaio nei locali della sezione A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) di Acqui Terme, la commissione del premio letterario "Alpini Sempre" giunto quest'anno alla 8ª edizione. Il premio, nato otto anni fa da una idea del presidente della Comunità Montana, Giampiero Nani, poi perfezionato dall'Amministrazione comunale allora retta dal prof. Andrea Mignone in sinergia con la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte ed il Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, è subito diventato un cult nella letteratura alpina ricca di numerose opere scritte in tempi più o meno recenti. "Alpini Sempre", è inoltre, l'unico premio letterario in Italia dedicato alla vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare umanitario svolto dagli Alpini sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

In questi sette anni ha premiato vincitori di diverse regioni d'Italia; tra questi nomi illustri ed anche scrittori alle prime armi. Il presidente della giuria è stato il compianto Marcello Venturi sino al 2007, dallo scorso anno a presiedere è stato chiamato il dott. Franco Piccinelli, giornalista e scrittore di fama mondiale.

L'edizione 2010 è stata rivista e corretta per renderla più snella e strettamente collegata alla vita degli Alpini. Sono state eliminate due sezioni, relative al racconto ed alla poesia inedita, mentre la giuria ha deciso, per dare maggior risul-

to al premio più rappresentativo, quello del libro edito, di premiare, oltre al vincitore, anche il secondo libro in graduatoria. Rimangono immutate le premiazioni che riguardano gli Alpini e la Scuola, ovvero la tesi universitaria e la ricerca scolastica.

Verranno altresì valutate opere riguardanti fotografie, filmati, documenti di archivio, lettere o diari di particolare interesse storico e, se meritevoli, verrà loro riconosciuta una menzione speciale.

Il premio, come per le precedenti edizioni, si avvarrà della sponsorizzazione del comune di Ponzone e della nuova Comunità Montana "Alta val Lemme, Alto Ovadese, Alta valle Orba, valle Erro e Bormida di Spigno", del patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. La Giuria, presieduta dal dott. Franco Piccinelli è composta dal prof. Carlo Prospero, dal prof. Andera Mignone, da Sergio Arditi, da Roberto Vela, dal prof. Arturo Vercellino, dal dott. Giuseppe "Pino" Corrado, dal rag. Bruno Chiodo e dal segretario rag. Sergio Zendale.

La premiazione, come sempre, si terrà nei locali del circolo culturale "la Società" nel mese di novembre.

La giuria ha inoltre stabilito la data del 31 luglio 2010, quale termine ultimo per la presentazione delle opere che dovranno pervenire alla segreteria del Premio in via Negri di Sanfront n° 2, a Ponzone.

w.g.

Parco del Beigua: paesaggio e boschi "Il sentiero dell'ingegnere"

Sassello. In un territorio ricco di contrasti come la Liguria, stretta tra le montagne ed il mare, il Parco del Beigua - il più vasto parco naturale regionale della Liguria - costituisce uno spaccato esemplare della regione ove è possibile trovare, nel percorrere tratti anche di breve sviluppo, ambienti e paesaggi decisamente diversificati: uno spettacolare balcone formato da montagne che si affacciano sul mare dove natura, storia, cultura e antiche tradizioni costituiscono elementi di straordinario pregio ed interesse. Per far conoscere questo straordinario paesaggio l'Ente Parco organizza tutti gli anni una serie di escursioni mettendo a disposizione una esperienza maturata nel corso degli anni. Ogni "gita" viene fatta con le guide del parco e con esperti che aiutano a conoscere le diversità del territorio.

Seconda uscita di febbraio, inserita nel progetto "colori, profumi, sapori... vivere il parco in inverno", il Parco del Beigua Geopark organizza una passeggiata cui possono partecipare grandi e piccini che ha un fascino del tutto particolare. Si va a spasso con il geologo ai piedi del parco sul versante "marino", percorrendo la massicciata un tempo sede della tratta ferroviaria tra Varazze e Arenzano.

Domenica 21 febbraio, "Il sentiero dell'ingegnere". L'itinerario ad anello si snoda tra paesaggi agricoli, macchia mediterranea e boschi di pino nero, con scorci che si aprono su gole inaccessibili, pareti a strapiombo e pietraie. Numerosi sono i laghetti che si incontrano durante il percorso. Il sentiero deve il nome al fatto che fu tracciato anche dall'ingegnere che si occupava della progettazione di un acquedotto (che però non fu mai realizzato). Ritorno: ore 9.30 presso parcheggio antistante sede del Parco, via Marconi 165, Arenzano; di media difficoltà; durata dell'escursione: giornata intera, con pranzo al sacco; per un costo escursione di 5,50 euro, prenotazione obbligatoria.

Le prenotazioni: obbligatorie, devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 di giovedì 18 febbraio agli uffici del Parco: (tel. 010 8590300, cellulare guida: 393 9896251 (sabato e domenica)).

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

A Visone alla materna don Lucio Chiabrera "Porte aperte"

Visone. La Sezione Primavera della Scuola Materna Don Lucio Chiabrera di Visone vi invita sabato 13 febbraio dalle ore 9 alle ore 13 per "Scuola Aperta". La Sezione Primavera è una nuova realtà che ha preso il via nel dicembre del 2008 e ha visto una costante crescita di iscrizioni.

Si accolgono i bimbi di età compresa tra i due ed i tre anni. La programmazione didattica e l'impegno quotidiano sono rivolti a quella specifica fascia di età con l'intento di creare una continuità educativa tra la sezione Primavera e la Scuola Materna.

Ricordiamo che le iscrizioni per l'anno scolastico 2010/2011 sono aperte fino al 28 febbraio e fino ad esaurimento posti.

Per ulteriori informazioni tel. al numero 0144 395565. Ci trovate in via Michele Pittavino 20, a Visone. Vi aspettiamo.

Pontinvrea sulla discarica di Fossa Lavagnin

Il sindaco: facciamo subito i carotaggi



Sopra un angolo della cava; a fianco il sindaco Matteo Camiciottoli.



Pontinvrea. Sempre più di attualità le questioni inerenti "Fossa di Lavagnin", la discarica sulle alture di Pontinvrea, a poche decine di metri in linea d'aria dall'alveo del torrente Erro, dove, nel corso del 2008, sono stati stoccati 180.000 (centottantamila) ql. di scarti di cartiera e loppa di fonderia che, come è stato rilevato dagli accertamenti fatti dall'ing. Giorgio Viazzi e dal dott. Elio Orsi, hanno prodotto e stanno producendo biogas.

Dopo il tergiversare degli enti preposti al controllo, Regione e Provincia, nell'ultimo Consiglio regionale del 19 gennaio, il caso è diventato "scottante" per le conseguenze che, il ritardare ulteriormente i controlli, potrebbe avere in un immediato futuro. In questi giorni si inizia finalmente a parlare di analisi approfondite sulle acque che trascinano dalla discarica e finiscono nell'Erro e di carotaggi per capire cosa effettivamente è stato stoccato.

A trascinare "Fossa di Lavagnin" in prima pagina sono stati i comitati "Tutela della salute di Pontinvrea" e "Salvaguardia della valle Erro" ed a guidare la protesta dei pontesini è arrivato il sindaco, Matteo Camiciottoli, eletto nelle consultazioni del giugno dello scorso anno. Proprio Camiciottoli è in "trinca" per quella che è dichiaratamente una battaglia per la salute di Pontinvrea e della valle Erro.

Qualcosa si è mosso?
«Sì, direi proprio di sì. Nell'ultimo Consiglio regionale della Liguria, dopo che nel Consiglio comunale avevamo portato la documentazione che attestava la presenza di biogas, è stato presentato un ordine del giorno con il quale si chiedeva come mai non erano ancora stati effettuati gli accertamenti come, del resto, era stato indicato nel Consiglio regionale del 3 marzo dello scorso anno. Accertamenti che, alla luce della documentazione che abbiamo fornito, è apparso evidente che diventano improcastinabili. Naturalmente per accertamenti io intendo i carotaggi visto che le fotografie termiche che noi abbiamo fatto fare erano solo un preliminare per capire se esisteva veramente il problema. Dopo aver constatato che a Lavagnin c'era e c'è una situazione anomala, grazie ai consiglieri Plinio Mercenaro e Barbero siamo arrivati in Regione dove anche gli altri consiglieri, una volta vista la documentazione, hanno votato all'unanimità per

impegnare la Giunta ed il presidente della Regione on. Caudio Burlando, affinché i controlli vengano finalmente fatti e venga bloccato il nuovo decreto. Un decreto la cui sospensione viene discussa proprio in questi giorni».

Non è solo allarmismo?
«Non facevo l'allarmista quando ero consigliere di minoranza ruolo che di solito porta da esserlo un po' di più, non lo faccio ora che sono Sindaco. Noi a Fossa di Lavagnin abbiamo un problema e lo abbiamo evidenziato con le nostre forze perché la Regione Liguria non ci per nulla aiutato. A questo punto, gli abitanti di Pontinvrea e di tutta la valle Erro possono stare tranquilli. Quello che bisogna fare per capire cosa c'è a Fossa di Lavagnin verrà fatto. Il sottoscritto e gli attuali consiglieri di maggioranza si sono sempre battuti, anche prima di essere eletti, per capire cosa era veramente Fossa di Lavagnin. Ora abbiamo scoperto che nella discarica c'è questo calore anomalo; questo il motivo per il quale dovranno essere fatti tutti i controlli del caso. Se poi è solo di biogas, meglio così, è il male minore anche se...».

Chi vi ha supportato in questa che con il passare dei giorni è diventata una battaglia?

«A livello politico, e lo dico in tutta serenità perché non è candidato in queste zone, Gianni Plinio (consigliere regionale del Pdl ndr); una persona squisita, amante del territorio che si è battuto con me sin dai primi giorni; un grande aiuto ce lo hanno dato anche il consigliere Barbero che il consigliere Marcenaro. Poi dopo, quando la frittata era in padella si sono mossi in parecchi e questo ci ha fatto piacere, ma chi ha creduto alle parole di un piccolo consigliere comunale che andava a bussare alle loro porte sono stati i consiglieri di minoranza in Regione Liguria. Da sottolineare, inoltre, lo straordinario impegno comitato di tutela della Valle Erro che ha partecipato alla creazione del nostro comitato, quello per la Salute di Pontinvrea. Il comitato della valle Erro ha fatto un lavoro eccezionale: ha effettuato sopralluoghi, l'elaborato dati, analisi dei progetti, simulazioni e tante altre cose che noi non saremmo stati in grado di fare perché non abbiamo la loro esperienza in questo ambito. Sono una risorsa davvero straordinaria e noi di Pontinvrea non finiremo mai di ringraziarli».

La discarica potrebbe crea-

re grossi problemi non solo a Pontinvrea ma a tutta la valle Erro ed all'acquese. Come è stato l'approccio dei "piontesini"?

«Tiepidi. Dopo quello che è successo mi sarei aspettato una aggressione sul caso Lavagnin, invece, a parte l'assessore Daniele Ristorto del comune di Acqui e la presa di posizione di qualche Sindaco non c'è stata grande attenzione. Io capisco le titubanze della Regione Liguria a contraddire i suoi funzionari, ma la Regione Piemonte? Subire un probabile o possibile inquinamento senza reagire, e reagire con forza... Sì, c'è stata qualche interpellanza del capogruppo dei Pensionati ma i partiti che contano non si sono mossi. Onestamente mi sarei aspettato una forte presa di posizione ed invece si abbandona una vallata alla speranza che il sindaco di Pontinvrea riesca ad ottenere la bonifica. Lo ripeto, mi sarei aspettato una "Aggressione" da parte della Regione Piemonte a quella della Liguria. Però a volte la politica...».

Con la minoranza non c'è sintonia sul caso Lavagnin. Sbaglio?

«A parte il fatto che non si sono presentati al Consiglio comunale indetto per far vedere le rilevazioni dei tecnici adducendo impegni vari. Io non voglio sindacare. Devo riconoscere che quando è cambiata la maggioranza hanno votato con noi all'unanimità e di questo devo darne atto, però non posso dimenticare che anche l'assessore regionale Zunino, nella sua difesa all'operato della Regione, ha ribadito che il progetto di Lavagnin è stato approvato dal comune di Pontinvrea. Alcuni rappresentanti dell'allora maggioranza sono stati parte attiva nell'approvazione del progetto della discarica ed infine, durante la campagna elettorale, ci era stato detto che Fossa di Lavagnin aveva distolto l'amministrazione dai reali problemi del paese. Cose che non posso dimenticare e che mi sono state dette da chi si proponeva di governare questo paese».

Quando si guarda verso una discarica da 180.000 quintali sembra non ci siano speranze. Però...

«Guardi, la mia più grande speranza è quella d'aver preso il più grande granchio della mia vita. Quella è la speranza. In realtà io credo che lì, a Lavagnin, ci sia da bonificare un sito che è stato inquinato in modo drammatico». w.g.

A Visone corsi di disegno e pittura per adulti e bambini

Visone. Un corso di disegno e pittura, aperto a tutti, adulti e bambini, si terrà a Visone. Insegnante dei corsi è Serena Baretta.

Sono aperte le iscrizioni e per informazioni contattare dalle ore 20 alle 21 i seguenti numeri: Ta.81@libero.it - facebook: Serena Baretta fisco 0144 395412, mobile 339 1213800. I moduli di iscrizione saranno disponibili a partire dal 1° febbraio presso il Comune di Visone e devono essere compilati per intero e riconsegnati alla segreteria entro la fine di febbraio.

Le lezioni gli orari saranno definiti a seconda delle esigenze e possibilità degli allievi iscritti. Le classi saranno suddivise valutando la manualità e il tipo di livello artistico in possesso... per coloro che sono principianti ma anche per chi intende perfezionarsi o approfondire. Il corso si propone di fornire gli strumenti e le tecniche per cominciare a dipingere anche a chi non ha mai disegnato.

Programma: Disegno dal vero. Studio delle tecniche di disegno (linea e chiaroscuro). Conoscenza dei primi mezzi tecnici per il disegno grafite e carboncino per poi arrivare al colore. Studio del colore. Conoscenza delle diverse tecniche pittoriche. Utilizzo a seconda delle esigenze di diversi supporti (tele, tavole ecc.). Utilizzo e approfondimento a scelta tra i vari pigmenti (oli, acrilici ecc.).

Saranno effettuate lezioni all'aperto per elaborare disegni e dipinti di scorci di paese e a fine corso verrà allestita una mostra di tutti i partecipanti aperta al pubblico che entrando potrà votare l'elaborato più bello.

Per i più piccoli: laboratorio artistico, disegno creativo, mini mostra finale aperta a tutti.

I corsi partiranno appena raggiunto il numero di allievi stabilito, la data verrà comunicata dall'insegnante personalmente e a fine corso si terrà una mini mostra collettiva.

La stagione dei Carnevali: Rocca Grimalda

La Lachera, folclore e identità



Rocca Grimalda. "Carnevale d'inverno". Come ai bei tempi.

Festeggiato anche dalla neve, che cade all'antivigilia del giorno più atteso.

Natura in bianco e nero. "Carnevale d'inverno".

Questo è il sottotitolo che si può mettere alla festa che domenica 7 febbraio è andata in scena a Rocca Grimalda e che, nonostante la temperatura presto scesa nel pomeriggio, davvero rigida scomparsi gli ultimi raggi, non ha mancato di richiamare un mondo di gente.

Il fascino della Lachera, della danza contro il tiranno, della rivolta contro il signore del luogo e contro la consuetudine "leggendaria" del *ius primae noctis*, rimane intatto anno dopo anno.

Certo è un carnevale anomalo: niente carri, niente effetti speciali. C'è chi - non lo mettiamo in dubbio - può rimanere anche deluso.

Ma il Carnevale di Rocca senz'altro respira una tradizione - patrimonio, una vera e propria dote che, in effetti, molti a questo paese, così bello, invidiano.

"Questa Lachera secondo lei quando è cominciata?", chiedeva Franco Castelli più di trent'anni fa ai vecchi figuranti. Gente che aveva fatto "lo zuavo", o "il trapulin" (senza "emme"); maschera che sembra nascere dalla Commedia dell'Arte e che nell'acquese rimanda ad un gioco che si è perso, e consisteva nel saltare su un asse in bilico, cercando di acchiappare in volo salami e capponi appesi alla trave; ne parla Giuseppe Ferraro da Carpeneto; gente che ha dato sembianza al *bebè* (che non ad un infante, ma ad un uomo/donna/caprone rimanda, essere dagli atti scurrili, il cui nome nasce dal verso onomatopoeico...).

Risposta: "Chissà quali anni erano! E' nata nel Settecento, Sei-Settecento... lo facevo lo zuavo...- però i capi principali erano i Lacheri [i servi diventati padroni: *semel in anno...* ecco che il mondo si rovescia], quelli che ballavano con il cappello in testa. Il gruppo era sempre di 12-13, e ognuno faceva la sua parte, però era tutta una parte assegnata, perché noi si faceva le prove prima di partire...".

Danze e riti
E "La Lachera" è partita anche domenica 7.

Anzi due giorni prima: con la questua nelle cascine. Come una volta. "Chi dava un pollo, chi un coniglio, chi un salame, chi due bottiglie di vino...": così Pino 'd Severein, classe 1909, che narrava con queste parole di quanto succedeva negli anni (crediamo) Trenta.

Gli ingredienti sono rimasti gli stessi: la musica delle fisar-



moniche, i vestimenti, i colori, i passi ordinati, le maschere e poi le forme di danza: la *currenta* dei Buteri, la frazione tra Carpeneto e Rocca; e poi la *giga*, la *monferrina*, il *calisun*...

Domenica ecco il corteo per le vie del paese. Che entra dalla porta principale. Con l'ulteriore richiamo dei figuranti del "Ball de Bastons" di Villanova di Geltrù, dalla Catalogna, che prima avanzavano, con fare guerriero, accompagnati da tamburo e pifferi (dunque soffiano nelle anse), e dal regolare ritmo che nasce dal picchiare (che colpi!) dei bastoni, legno contro legno, danza propiziatoria - anche qui tramandata da padre in figlio - in attesa di una primavera che, giunti sul piazzale che guarda la valle, e apre lo sguardo alla chiesetta di Santa Limbania, è lontanissima.

La pianura è imbiancata e gli appennini sembrano ben più alti di quanto effettivamente sono.

Ma c'è un fascino speciale durante il momento di spetta-

colo che si celebra sull'ampia terrazza. Viene dal sole che scende tra i rami spogli: che gioca ad illuminare le maschere, ora le pone in ombra. Fascino di un tramonto precoce; tornando verso Acqui il sole sarà più generoso.

Ma a Rocca l'atmosfera è un po' da *Settimo sigillo* (dove i teatranti non mancavano).

E' una festa anche per i piccoli (e qui, giustamente, irrompe la modernità: ma anche l'artigianato casalingo delle code di drago di cartone...) perché ci sono clownerie, giocolieri, le bancarelle, tante animazioni, l'orso, i "botti" dei coriandoli, la lotteria, e poi panini e friuile....

Cronache di un Carnevale piemontese. Anzi Alto Monferrino.

Spettacolo di folklore per chi giunge da fuori.

Ma che, proprio perché passato da generazione a generazione, consolida il valore della identità collettiva del paese.

E davvero questo non è poco.

G.Sa

Tenuta dal maresciallo Franco Ponassi

Lezione di legalità alla scuola di Mioglia



Mioglia. Lunedì 8 febbraio, nell'ambito del progetto sulla legalità promosso dall'Istituto Comprensivo di Sassello, il comandante della Stazione dei Carabinieri di Pontinvrea, luogotenente Franco Ponassi, ha incontrato gli alunni delle classi 2^a C e 3^a C della Scuola Secondaria di 1° grado di Mioglia.

Non si è trattato né di una consuetudine né di routine; non poteva del resto esserlo poiché se da una parte gli alunni spesso sfuggono ai cliché dall'altra la competenza del luogotenente Ponassi hanno reso l'incontro attivo, fresco e particolarmente funzionale.

Quali erano le attese? Innanzitutto conoscere il rapporto tra reato e legge, poi trovarsi a tu per tu con una professione nata a tutela dei deboli e degli oppressi, ma che vive soprattutto sul territorio e che quindi è facile incontrare quotidianamente.

Sono stati affrontati i problemi connessi all'uso delle so-

stanze stupefacenti e dell'alcool, quelli legati alla guida di mezzi motorizzati, infine quelli derivanti il bullismo ed il danneggiamento della cosa pubblica.

Le richieste di approfondimento scaturite dai ragazzi sono state numerose. A tutte è stata data risposta con una chiarezza ed una conoscenza dell'argomento che ha lasciato soddisfatti tutti i partecipanti. Tutto ciò è stato realizzato nel segno della prevenzione. Alla fine il luogotenente Franco Ponassi si dimostrò entusiasta della "lezione" - «Ho trovato alunni corretti, educati e partecipi all'iniziativa. Hanno ascoltato con attenzione, sono intervenuti con domande appropriate e si sono appassionati quando dopo aver seguito quelle che sono le indicazioni del Comando per questi interventi ho raccontato, sollecitato dagli alunni, episodi che mi sono capitati nel corso della mia lunga attività nell'Arma».

w.g.

Al teatro "Monica Perrone"

A Giusvalla festa della pentolaccia



Giusvalla. Il paese, poco più di quattrocento anime, una associazione importante come la Croce Bianca, una scuola che cerca di sopravvivere, un negozio, un ristorante due aziende agrarie, una importante azienda zootecnica, boschi ed aria buona, organizza tra febbraio e marzo, la festa "della Pentolaccia". È un appuntamento legato alla tradizione del Carnevale che coinvolge i bimbi e non lascia da parte i grandi; infatti, gli organizzatori sono le famiglie Perrone e Baccino che saranno in prima linea sin dai primi minuti della festa. L'appuntamento è per domenica 21 febbraio, dalle ore 16 in poi, nei locali del teatro che ricorda la giovane giusvallina Monica Perrone. Il teatro, recentemente ristrutturato, riscaldato ed accogliente, vedrà il traboccare di bambini e genitori, i primi rigorosamente in maschera ma anche tra i "grandi" c'è chi ha progettato una apparizione mascherata. Si parte con la merenda, con i dolci preparati in famiglia, le sorprese, un approccio di sfilata e poi l'attimo atteso della rottura della pentolaccia da dove usciranno caramelle, dolcetti, e tante belle sorprese.

w.g.

A Giusvalla raccolta rifiuti ingombranti

Giusvalla. Come ogni terzo sabato del mese, sabato 20 febbraio verrà effettuata la raccolta rifiuti ingombranti (elettrodomestici, piccoli mobili, rottami di ferro, pneumatici) presso l'area adiacente il campo da tennis comunale, alla presenza di un incaricato del comune e, previa compilazione di apposito modulo in modo da evitare conferimenti irregolari. Ovviamente non sono compresi i rifiuti speciali tossici e nocivi quali eternit, batterie, materiali risultanti da lavori edili, motocicli e macchine. Questi materiali andranno smaltiti secondo la normativa vigente nelle apposite discariche non presenti nel territorio di Giusvalla.

Riceviamo e pubblichiamo da Sassello

Contestata al sindaco la delega al figlio

Sassello. Ci scrive da Sassello il consigliere di minoranza Mauro Sardi, capogruppo della lista "Per Sassello - Partecipazione e Solidarietà": «In data 19 dicembre 2009, mi veniva riferito che il Sindaco di Sassello Paolo Badano senza il parere (peraltro non obbligatorio) del proprio Consiglio comunale, quantomeno di maggioranza, aveva affidato la delega a rappresentare il Comune di Sassello nel Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Bormida al proprio figlio perito agrario Tommaso Badano.

La circostanza mi apparve alquanto inverosimile per la forma, ma nel dubbio presentai interrogazione manoscritta in pari data. In sede di seduta Consiliare alla mia richiesta di conferma, tra l'imbarazzo dei consiglieri di maggioranza che ammettevano di non conoscere la circostanza, il sindaco dott. Paolo Badano preferì non rispondere rimandando ad un successivo intervento.

Con successiva risposta del Comune di Sassello a firma del Sindaco protocollo n° 172, si sosteneva che la delega era stata legittimamente assegnata. Con interrogazione del mio gruppo consiliare del 19 gennaio 2010, trasmessa per conoscenza alla Presidenza del BIM si contestava nel merito e nella forma la decisione assunta in pale-

se contrasto alla vigente normativa.

Riscontrava il Sindaco Badano con lettera prot. 628 del 22 gennaio 2010 ribadendo la convinzione delle sue ragioni.

Alla sopra citata il nostro gruppo rispondeva in data 25 gennaio 2010 ed in data 30 gennaio 2010 con successiva corrispondenza.

Risultati vani i tentativi di far revocare la delega, si richiedeva la costituzione di specifica commissione consiliare di indagine per poter valutare le circostanze in Consiglio.

Alle nostre sollecitazioni per una dovuta risposta, il Presidente del Bacino Imbrifero del Fiume Bormida con lettera prot. 21 del 3 febbraio 2010 sosteneva la legittimità del provvedimento di delega.

Si riscontrava con successiva lettera del 3 febbraio 2010, nella quale non solo si ribadisce la nostra convinzione, ma si allega delibera del Consiglio comunale di Sassello nella quale su proposta dello stesso Sindaco Badano viene espresso l'esatto contrario di ciò che poi ha fatto in dispregio di tutto e tutti.

Attendiamo la convocazione del Consiglio comunale per vedere se anche questa volta non si avrà il coraggio di evitare una Commissione di inchiesta certamente "fastidiosa".

Consiglio comunale di Sassello

Delega in famiglia turba la maggioranza

Sassello. Non c'è pace a Sassello, comune dove le beghe politiche sono ormai entrate a far parte del vivere quotidiano, un po' come le truffe agli anziani che hanno colpito nell'ultimo periodo. A queste ultime si pone rimedio con l'intervento delle Forze dell'Ordine, per le beghe ci sono i consigli comunali a raffica, uno dietro l'altro tanto che sarebbe il caso di evitare l'urgenza. Intanto si devono fare.

Risolve la diatriba inerente la gestione del rifugio "la Sciverna", dopo un tira e molla e quattro consigli comunali nel giro di un mese o poco più, questa volta ad agitare le acque è una querelle riguardante la delega assegnata dal Sindaco ad un suo incaricato per rappresentare il comune in seno all'assemblea del BIM (Bacino Imbrifero Montano della val Bormida) al quale appartiene Sassello e la cui sede è a Millesimo.

L'incaricato in questione è Tommaso Badano, figlio del sindaco Paolo, perito agrario, che ha accettato l'incarico.

Ora, non sappiamo quale rilevanza abbia tale incarico, pare poco o nulla sotto tutti i punti di vista, sta di fatto che la minoranza, per tramite del suo capogruppo, Mauro Sardi, ha subito richiesto "informazioni" come si evince dalla prima lettera: «È richiesto sapere la motivazione se vera che ha indotto il Sindaco alla nomina in rappresentanza dell'Ente BIM val Bormida del signor Tommaso Badano. Si ringrazia».

È il 19 dicembre, da quel momento è stato un susseguirsi di richieste da parte del capogruppo, soprattutto dopo che il Comune aveva confermato l'attribuzione della delega.

In altra parte di questa pagina pubblichiamo la lettera che ci ha inviato il consigliere di minoranza Mauro Sardi con le quali motiva le sue richieste. Da parte sua il Comune ha chiesto al B.I.M. lumi sulla re-

golarità della procedura ricevendo rassicurazioni sulla eleggibilità del delegato Tommaso Badano.

Si legge nella risposta del B.I.M.: «In riscontro alle... per prima cosa facciamo presente che l'Assemblea Consortile di questo B.I.M. con delibera n° 5 del 16 dicembre 2009 all'unanimità ha verificato positivamente l'eleggibilità e la compatibilità dei consiglieri delegati dai Sindaci dei Comuni consorziati. Ad audivandum segnaliamo l'ultimo comma dell'art. 9 dello Statuto che recita: non possono essere contemporaneamente delegati fratelli, gli ascendenti o discendenti, il suocero e il genero; in questi casi la nullità e la decadenza agiscono nei riguardi del più giovane...».

Non è finita, se da una parte il BIM conferma la regolarità dell'incarico, dall'altra Mauro Sardi non molla l'osso. Il 30 di gennaio è partita la richiesta della costituzione di una Commissione Consiliare, la seconda nel giro di due mesi, l'altra era per la questione "Sciverna", per verificare ed adottare eventuali conseguenti provvedimenti. Dopo due giorni si sollecitava già una risposta.

Non resta che attendere un probabile imminente Consiglio comunale per capire cosa succederà. Per qualche esponente della maggioranza si tratta di una questione da valutare con attenzione per non dare il fianco alle critiche.

Cosa che sottolinea il consigliere di maggioranza Giovanni Chioccioli che dice - «Ritengo quella del sindaco Badano un decisione inopportuna dal lato politico».

Se ne discuterà in tutta serenità».

In settimana si è riunita la maggioranza, un primo incontro che si ripeterà con cadenze settimanali e, non è escluso che si sia parlato anche della questione della delega a Tommaso Badano.

w.g.

Dalla Tenuta Cannona di Carpeneto

Tutte le novità 2010 per la vite e il vino



Carpeneto. Sono molteplici ed interessanti le novità che lo staff della "Tenuta Cannona" di Carpeneto, il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, ha messo in cantiere per il 2010. Alle tradizionali attività, alcune facenti parte di un percorso iniziato diversi anni fa, sono stati affiancati nuovi indirizzi, utili per supportare il viticoltore in filare ed in cantina. Nello staff della Tenuta Cannona, organismo della Regione Piemonte che è l'azionista di maggioranza di un Ente che ha come partecipate l'Associazione dei Vignaioli Piemontesi, dei Produttori del Moscato d'Asti e il Comune di Carpeneto, operano tecnici, enologi ed agronomi guidati dalla dott.ssa Gabriella Bonifacino mentre amministratore Unico è l'on. ing. Lino Rava.

Alla Cannona nella seconda metà di febbraio inizieranno i corsi di potatura della vite condotti dalla dott.ssa Elisa Paravidino; le lezioni teoriche si terranno nelle sale del Centro mentre l'attività pratica si svilupperà nei vigneti dell'azienda che si estende per 54 ha dei quali 16 coltivati a vite. Una delle novità del 2010 è l'indicazione dei trattamenti al vigneto che avverrà, per coloro che ne faranno richiesta, con l'invio di una e-mail. Addio ai rintocchi delle campane della parrocchiale che in base alle piogge cadute annunciavano che era il momento di dare il "verderame"; alla "Cannona" si viaggia con pluviometri, centraline per la rilevazione l'umidità, anemometri e computer.

Naturalmente i dati verranno valutati secondo le condizioni climatiche dell'area di competenza della Tenuta.

I viticoltori potranno, inoltre, usufruire dei laboratori del Centro, dove opera la dott.ssa Elena Marchese, per le analisi dei mosti e delle uve. Nelle cantine, recentemente in parte ristrutturate e dotate dei più

w.g.

Rimpasto nella giunta comunale

Sassello, nuovi assessori Chioccioli e Biato

Sassello. Rimpasto in Giunta al Sassello. Non si tratta di un ribaltone, ma di un aggiornamento che era stato ipotizzato già da tempo e che si è reso necessario dopo l'indisposizione dell'assessore Roberto Laiolo, cui Sindaco e Giunta hanno augurato una pronta guarigione. Una decisione quella presa dal sindaco Paolo Badano che era stata concordata nelle scorse settimane ed è stata ufficializzata lunedì 8 febbraio nel corso della riunione di Giunta.

Inizialmente il sindaco Badano aveva deciso di governare con due soli assessori, il vice sindaco Giacomo Scasso e l'assessore Roberto Laiolo poi, con le nuove necessità, si è portato il numero a quattro come previsto dallo Statuto comunale.

I nuovi ingressi sono quelli di Giovanni Chioccioli e Gianfilippo

moderni sistemi di vinificazione opera il dott. Ruggero Tragni, responsabile dell'assistenza tecnica per problematiche viticole ed enologiche mentre l'analisi sensoriale dei vini è eseguita da esperti degustatori.

A queste, il Centro affianca una serie di altre attività, legate alla ricerca ed alla sperimentazione che consentono di ottimizzare la gestione del vigneto grazie, anche, allo straordinario patrimonio di varietà e cloni presenti in azienda. I rilievi e le indicazioni delle diverse sperimentazioni sono completati dai giudizi enologici del prodotto finito, considerati punto fondamentale per la valutazione del vitigno esaminato e punto di partenza per le scelte viticole che si andranno ad effettuare. La Tenuta Cannona propone, inoltre, un sistema integrato di sperimentazione, divulgazione dei risultati, formazione ed aggiornamento dei tecnici operanti nel settore. Si legge nella documentazione che viene redatta dai tecnici del Centro: «L'attività è finalizzata a fornire servizi e supporti alla qualificazione e tipizzazione delle produzioni vitivinicole ed alla conservazione e valorizzazione degli ambienti viticoli. In sintesi l'obiettivo strategico del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale diventa la realizzazione di un sistema integrato di servizi rivolti alla vitivinicoltura, in sintonia con il programma regionale di ricerca e sperimentazione del settore».

A ciò che è prettamente tecnico vengono affiancate, nel corso dell'anno, una serie di iniziative promozionali per far conoscere il centro, il suo ambiente ed apprezzare il vino. Tra queste iniziative spicca "Vino in Rosa", un incontro che coinvolge le aziende produttrici gestite da mani femminili di tutto il Piemonte. Un modo per dire che il vino è anche donna.

w.g.



Formazione Enaip
**Fai crescere
il tuo futuro**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA 2009-2010

corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati / disoccupati-inoccupati (individuati dai servizi per l'impiego), dipendenti delle PMI e dei piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti) e con il contributo dell'80% della Provincia di Alessandria

AGGIORNAMENTO INFORMATICO

FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO BASE	24 ore
DATABASE - LIVELLO BASE	30 ore
SOFTWARE DI PRESENTAZIONE - LIVELLO UTENTE	16 ore
INTERNET - LIVELLO UTENTE	16 ore
SISTEMA OPERATIVO UTENTE E ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE	36 ore
ELABORAZIONE TESTI - LIVELLO AVANZATO	24 ore
FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO AVANZATO	24 ore
DATABASE - LIVELLO AVANZATO	30 ore
INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA FRANCESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
----------------------	--------

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI

PAGHE E CONTRIBUTI	150 ore
--------------------	---------

SICUREZZA

ADDETTO ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE > LIVELLO DI RISCHIO MEDIO	9 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPI B-C	13 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPO A	17 ore
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	33 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 6	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 9	14 ore
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER NEO ASSUNTI	8 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore

PROGRAMMAZIONE SOFTWARE CONTROLLO NUMERICO - PLC

LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N.	150 ore
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC	100 ore

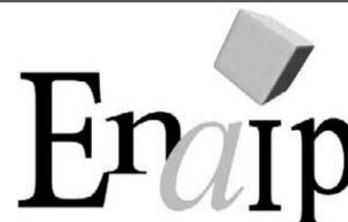
AMMINISTRAZIONE

TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE	120 ore
--	---------

Esenzione totale del voucher per:
>lavoratori con ISEE minore o uguale a €10.000,00;
>inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego;
>lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria-ordinaria;
>lavoratori in mobilità.

sede di **ACQUI TERME**
Via PRINCIPATO di SEBORGIA, 6
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77,L.125/91)



Marco Traverso a colloquio con Oddone

Il sindaco su immigrati amministratori, ospedale

Ovada. Per completare il quaderno "Basso Piemonte: problemi e prospettive" il giornalista Marco Traverso ha intervistato, su argomenti di interesse locale e generale, anche alcuni sindaci della zona di Ovada. Pubblichiamo in anteprima l'intervista con il Sindaco di Ovada Andrea Oddone.

- Signor Sindaco, uno dei dati più significativi che emerge dal sondaggio del quotidiano economico "Il Sole 24 ore" dedicato al gradimento degli amministratori locali è quello di un generico calo di fiducia degli italiani per i loro sindaci, i presidenti di provincia e i governatori delle regioni. Come giudica queste negative valutazioni da parte dei cittadini?

"Non ho visto il sondaggio ma non c'è da stupirsi. Ogni episodio di "cattiva amministrazione" tende a far dire che tutti sono uguali, ovviamente in senso negativo. C'è in atto una campagna contro la burocrazia, gli sprechi, e i fannulloni che sembra essere quasi tutta rivolta agli enti locali, fino a dichiarare l'inefficienza delle provincie. Stiamo attraversando tempi che non sono certo tra i migliori: da una parte crescono le esigenze della gente e dall'altra diminuiscono le risorse a disposizione dei Comuni e degli altri enti locali. E' il "sistema" nel suo insieme che va modificato, eliminando sprechi, la troppa burocrazia ed i fannulloni là dove sono. Nel contempo bisogna valorizzare le migliaia di amministratori che lavorano con onestà, serietà e competenza, a favore della collettività."

- Dalla statistica degli uffici comunali risulta che ad Ovada vi sono 947 "immigrati regolari". Persone che, in teoria, dovrebbero incidere positivamente nella vita socio-economica della città. Però vi sono certamente anche "immigrati clandestini". I fatti di Rosarno hanno impressionato profondamente l'opinione pubblica e c'è chi vorrebbe che i Comuni assumessero iniziative per "scovare" i clandestini. C'è invece chi, tollerante, sostiene che il futuro degli immigrati è il nostro avvenire. Lei cosa pensa?

"Noi siamo stati un popolo di migranti e se abbiamo esportato mafia e camorra abbiamo anche contribuito, spesso in modo determinante, con il lavoro onesto di milioni di persone, a far grandi i Paesi in cui siamo emigrati. Stante le situazioni da cui fuggono gli immigrati che giungono da noi, difficilmente si arginerà il fenomeno, se non muteranno le condizioni umane e politiche in certi Paesi extraeuropei. Il mondo sarà sempre più multietnico per cui si tratta di saper integrare gli onesti e garantire lo stato di legalità in ogni circostanza. Ciò deve valere per gli immigrati ma anche per gli autoctoni poiché non si possono adottare due pesi e due misure. E' evidente che l'Italia non può accogliere più di un certo numero di immigrati, oltre cui si creerebbero solo disordini e caos."

- L'Ospedale Civile svolge un ruolo molto importante e viene spesso elogiato per la struttura nuova e funzionale ed anche per la professionalità degli operatori sanitari. Recentemente però è stato oggetto di una vibrata contestazione specie per le liste d'attesa che presentano, salvo casi eccezionali, tempi troppo lunghi per i pazienti che necessitano di visite, di accertamenti e di cure. Sono giustificate le proteste?

"Fortunatamente avendo indirizzato il nostro Ospedale nella specializzazione di un paio di eccellenze, abbiamo forse definitivamente scongiurato il rischio di chiusura paventato per i piccoli ospedali di territorio cosiddetti "generalisti". Personalmente ho sempre chiesto certezze sui servizi che l'Ospedale erogherà: certezze di presenza, certezze di tempistica, certezze di continuità. E' evidente che una lista d'attesa troppo lunga crea giustificate proteste. Sono in corso alcuni interventi in merito al personale, che dovrebbero migliorare la situazione. Il nostro compito resta quello di continuare il confronto con la dirigenza dell'Azienda Sanitaria Locale, per cercare risposte adeguate ai problemi della gente."

Da parte di un pool di ditte del settore

I "ferri" ospedalieri sterilizzati a Vercelli

Ovada. I "ferri" chirurgici e l'altro materiale sanitario utilizzato dall'Ospedale civile a Chirurgia saranno sterilizzati a Vercelli.

La settimana scorsa si è svolta la cerimonia di inaugurazione, nella nuova Centrale vercellese di sterilizzazione, che servirà anche gli Ospedali degli altri sei centri zona della provincia, vale a dire il capoluogo Alessandria, e poi Acqui, Novi, Tortona, Valenza e Casale.

A Vercelli si usano tecnologie innovative per la sterilizzazione del materiale sanitario, che consentono di ottenerne una veramente ottimale.

Un modo assai efficace, quello in atto a Vercelli e da lì nei sette Ospedali zonali della provincia di Alessandria, per sposare qualità e sicurezza degli strumenti sanitari.

Franco Caneva consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio

Ovada. Franco Caneva, ex sindaco della città tra gli anni Ottanta e Novanta ed assessore comunale al Bilancio nella penultima legislatura, è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Presidente dell'ente alessandrino è Angelo Taverna, subentrato a Pittatore recentemente scomparso.

Dovrebbe sorgere tra via Voltri e polo scolastico

Lo Stura fa da ostacolo al nuovissimo quartiere

Ovada. Potrebbero partire già dalla prossima primavera, o forse più presumibilmente dall'estate, i lavori per la realizzazione del nuovo quartiere cittadino nella zona dell'ex Lai.

Il progetto c'è, è stato presentato tempo fa in Comune, è c'è anche il suo realizzatore, il valenzano Mauro Caprioglio.

Prima di tutto, bisognerà demolire la struttura ormai fatiscente dell'ex Lai di via Voltri.

Quindi si passerà all'intervento vero e proprio, che consiste nella costruzione di palazzine, abbastanza basse, per circa ottanta appartamenti, un hotel a più stelle, uno spazio commerciale per negozi e di servizi. Il tutto contornato da un insieme di stradine e viali, aiuole ed alberature.

Un mega intervento su circa 25 mila metri quadri di terreno, di cui 7 mila a scopo residenziale.

Il nuovo, modernissimo "quartiere modello" di via Voltri si salderà naturalmente con il completamento e la defini-

zione del nuovo polo scolastico delle Superiori.

Gli appartamenti poi saranno innovativi, nel senso che disporranno di un impianto per il risparmio energetico ed il recupero del caldo.

Tutto questo appunto come da progetto, visto in modo assai positivo anche dall'Amministrazione comunale.

C'è però un "ma". Dovuto al fatto, non certo trascurabile ma di importanza primaria, che via Voltri ed il punto in cui dovrebbe sorgere il nuovo quartiere ovadese sono molto vicini allo Stura.

C'è quindi il pericolo di esondabilità del torrente ed allora l'ostacolo attuale da superare per il primo effettivo colpo di piccone è dato dal fatto che l'intervento deve sottostare alla normativa della piena sicurezza fluviale, con le relative autorizzazioni d'ambito di Provincia e Regione.

Ancora una novità del nuovo quartiere: una doppia rotatoria di fronte all'ex Lai, anziché una come adesso. **E. S.**

Ancora una volta movimentato il paese

La Lachera e gli spagnoli per il Carnevale rocchese



Rocca Grimalda. Ancora una volta ha avuto successo il Carnevale rocchese, per partecipazione di gente e per la qualità dei tanti spettacoli presentati, un po' in tutto il paese. La Lachera ed il gruppo catalano della "danza dei bastoni" hanno caratterizzato la festa, animata anche da mimi, giocolieri, gruppi folk (PietrAntica e Calagiubella), eno-gastronomia tipica. La Lachera, reduce dalla questua nelle campagne, ha danzato anche alla Casa di Riposo e nell'antica corte di Castelvero. Nella foto Giorgio Perfumo e Giorgio Prato, dirigenti dello storico gruppo rocchese, con gli spagnoli di Villanova (Barcellona).

Per pubblicità, affissioni e Tosap c'è solo il Comune

Ovada. A seguito di decadenza della società Tributi Italia dalla gestione dei tributi comunali, il Comune avvisa i contribuenti che ad oggi l'unico referente per l'adempimento delle obbligazioni tributarie inerenti l'attività di riscossione ed accertamenti dell'imposta sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è il Comune di Ovada - ufficio tributi.

L'ufficio è a disposizione dei contribuenti nel seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 8,40 alle 12,15 e dalle ore 16 alle 17; martedì e giovedì dalle ore 8,40 alle 12,30; venerdì dalle ore 8,40 alle 12,15. Telefono 0143-836293.

Fine Carnevale con risate al teatro Splendor

Ovada. "C'era una volta il vassoiet... anzi no... il cabaret". È il titolo esilarante dello spettacolo che verrà messo in scena martedì 16 febbraio, alle ore 21,15 al teatro Splendor di via Buffa. Risate assicurate con Maura Basano, Ilaria e Tiziana Boccaccio, Paola Carbone, Alessandro Cariola, Maria Rosa Carosio, Gianfranco Cereda, Nuccia Fulco, Mary Giunta, Nadia Guerci, Michele Massone, Gerardo Melucci, Alessandra Novelli, Silvia Pilotto, e con la partecipazione straordinaria di Andrea Negruzzi e Francesco Parise.

Un modo divertente e sano per chiudere il Carnevale 2010, la sera di "martedì grasso" a teatro.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Domenica 14 febbraio dalle ore 14

Tutto pronto per la XXX sfilata di Carnevale

Ovada. Tutto è pronto per la grande giornata del Carnevale cittadino, organizzato per domenica 14 febbraio della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Il ritrovo dei carri e dei gruppi mascherati è previsto dalle ore 12,30 alle 13,30, in piazza Martiri della Benedicta. Presentazione di Maurizio Silvestri. Disposta la sfilata, preceduta dalla Banda musicale "A. Reborà" diretta dal m.º G.B. Olivieri, si percorreranno dalle ore 14 via Fiume, via Cavour, corso Martiri della Libertà, piazza XX Settembre (transito al contrario), via Torino, via Sant'Antonio, via XXV Aprile (transito al contrario), via Fiume. Arrivo in piazza Martiri della Benedicta alle ore 16 circa dove seguirà la premiazione di carri e gruppi. Al momento di chiudere queste pagine ecco i partecipanti iscritti per ora alla sfilata.

Carri: Oratorio di Molare, con "Alla corte di Re Carnevale", che festeggia ad Ovada la trentesima edizione del Carnevale, sia di Molare che di Ova-

da; Saoms Costa con "Mondiali di calcio Costa 2010"; un carro di ovadesi con tema a sorpresa.

Gruppi: gli Scouts che, con 100 maschere, formeranno il "Puzzle"; Borgogallegro porta nel vecchio West con "Borgawest indiani e cow boy"; Comunità San Domenico ci proietta nel mondo del cinema con "I filmissimi"; Le sezioni A-B-C della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania; Saoms di Costa d'Ovada con "Nazionale della Costa".

Abbiamo sentito Luisa Accro della Pro Loco: "Siamo in dirittura di arrivo per la XXX edizione del Carnevale ovadese. Purtroppo la concomitanza col carnevale di Alessandria, che ha spostato la sua data per dare spazio al carnevale di Valenza, ci ha portato via parecchi partecipanti. Infatti Ovada non poteva anticipare per non essere in concomitanza di Valenza e non poteva rimanere a domenica 21 febbraio perché ormai saremmo stati in periodo di Quaresima".

"Vetrina" torinese dei piccoli Comuni

Ovada. Una interessante iniziativa di promozione territoriale è in corso dal 17 dicembre a Torino, all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale, in via Arsena 14.

Si tratta delle "Vetrina dei piccoli Comuni del Piemonte". Dice Cristina Spinosa dell'ufficio di presidenza dell'assemblea regionale: "E' un progetto che vuole offrire ai piccoli Comuni (quelli con popolazione sino a 5mila abitanti, che in Piemonte sono oltre 1000) uno spazio per promuovere il proprio territorio e divulgare pubblicazioni mirate a valorizzarne l'immagine, le iniziative e le manifestazioni." A tutti i sindaci presenti alla bella iniziativa promozionale è stata donata la bandiera del Piemonte. E' possibile accedere alla Vetrina dei piccoli Comuni anche attraverso il sito internet del Consiglio regionale (www.consiglioregionale.piemonte.it).

Alla Vetrina hanno aderito in tutto 76 piccoli Comuni piemontesi e, per la zona di Ovada, Carpeneto e Cremolino. Tutti i Comuni del Casalese presenti a Torino (25) si sono associati nella Convenzione Monferrato. 29 in tutto i Comuni dell'Alessandrino "in vetrina", poco meno della metà dei Comuni presenti a Torino, gli altri due della provincia sono Pasturana e Gavazzana; 7 gli astigiani, 2 i biellesi, 15 i cuneesi, 3 i novaresi, 11 i torinesi, 4 i vercellesi e 5 quelli della nuova provincia di Verbania.

Manifestazioni ed iniziative in città

Ovada. Venerdì 19 febbraio, presso la sala della Soms in via Piave, alle ore 21 per il ciclo di incontri su "Guerra e pace nel XXI Secolo" (seminario annuale di riflessione sulle tematiche della non violenza e della convivenza civile), tocca a "I beni comuni tra ecologia e economia", a cura di Giovanna Ricoveri, del Cns ecologia politica. A cura del Centro per la pace e la non violenza della zona di Ovada "Rachel Corrie".

Sabato 20 febbraio, al teatro Splendor di via Buffa, alle ore 16,30 per la quarta rassegna "Teatro famiglia", il Teatro del Piccione presenta: "Piccolo Nemo" di Simona Gambaro, liberamente ispirato al fumetto di Windsor McKay. Al termine dello spettacolo, verrà distribuita una merenda equosolidale. A cura dell'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor" con la collaborazione di Comune (assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione) e del "Teatro del Piccione".

Sabato 20 gennaio, presso il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, continua "Impariamo coi fossili", laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni. Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini sono protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli e a classificarli. Si terminerà con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione museale. Inizio attività ore 16, durata un'ora. A cura dell'associazione Calappia (Alberto Motta).

Sabato 20 febbraio, presso la Loggia di San Sebastiano alle ore 21, "L'arca della diversità". Ciclo di incontri e formazione sulla biodiversità del territorio appenninico piemontese, in occasione dell'anno internazionale della biodiversità. Tema della serata: "Il lupo, alla scoperta del predatore più affascinante". Ingresso libero.

Il programma dettagliato del ciclo di incontri è disponibile online al sito: www.parcocapanne.it.

Sante Messe ad Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Giorno della Memoria 2010

La testimonianza dei lager non deve andare dispersa



Masone. La sesta manifestazione indetta dal Comune di Masone per celebrare il "Giorno della Memoria", si è svolta la mattina di sabato 6 febbraio presso il salone del Consiglio Comunale. Il sindaco Paolo Ottonello ha accolto i famigliari e gli amici del compianto Giulio Pastorino, di Andrea Ottonello e Luigi Pastorino (Mite), recanti la medaglia conferita con decreto del Presidente della Repubblica e consegnata loro durante la solenne cerimonia di Palazzo Ducale, tenutasi proprio il 27 gennaio. Gli alunni delle due classi terze della Scuola Media Carlo Pastorino hanno preso parte, in modo partecipato ed attento, alla presentazione di alcuni cimeli relativi ai tre compaesani ed al ri-

cordo, con immagini e foto originali, della loro prigionia in Germania come lavoratori schiavizzati, sotto il mortifero giogo nazista. Sono seguite alcune testimonianze molto toccanti di congiunti ed amici presenti, mentre per il prossimo anno il sindaco ha preso l'impegno di ricordare gli altri deportati masonesi nei lager nazisti, non inclusi nelle celebrazioni di questo decennale del "Giorno della Memoria". Rivolto ai giovani in particolare ha rammentato loro che "È indispensabile raccogliere e valorizzare tutte le possibili testimonianze di quei tragici eventi, prima che cadano nell'oblio, si perdano passando di mano in mano e sia dispersa per sempre verità dei fatti".

Elezioni regionali liguri

Antonino Olivieri è candidato

Campo Ligure. Ora è finalmente ufficiale, la direzione provinciale del P.D. ha ufficializzato la lista dei candidati genovesi alle elezioni regionali del prossimo marzo.

Tra i candidati c'è Antonino Olivieri sindaco dal 1999 al 2009. Questa candidatura è il frutto di un lavoro politico, iniziato l'estate scorsa, dalla comune volontà dei circoli e degli amministratori delle valli Stura Orba e Leira.

Il raggiungimento di questo obiettivo viene vissuto nel Partito Democratico sia come il giusto coronamento di un lungo lavoro amministrativo del candidato, che giova ricordarlo, oltre alla carica di sindaco è stato anche presidente della comunità montana, presidente della conferenza dei sindaci del distretto socio-sanitario, rappresentante dei piccoli comuni nell'Anici (associazione nazionale comuni italiani), ma anche come un forte segnale delle 3 vallate dove il lavoro politico-amministrativo ha fruttato la vittoria la scorsa tornata elettorale con largo margine alle liste di centro-sinistra.

Nei mesi scorsi il candidato "in pectore" e gli amici che lo appoggiano in questa avventura hanno preso contatto con i rappresentanti di tutte le valli dell'entroterra genovese: val Polcevera, valle Scrivia e val



Antonino Olivieri

Trebbia, per trovare le convergenze sul candidato proposta dalla valle Stura in modo che gli interessi dell'entroterra, nel futuro consiglio regionale, possono avere una loro rappresentanza.

È stato elaborato congiuntamente un programma sul quale si sono raccolte numerose e significative adesioni nelle 3 vallate.

Resta ora da compiere il cammino più difficile quale è quello di una campagna elettorale regionale, ma l'entusiasmo non manca né ad Antonino Olivieri né agli amici che lo accompagneranno in questa avventura.

Nella ricorrenza del Santo

L'oratorio in festa per don Bosco



Masone. Domenica 31 gennaio, il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò ha festeggiato la ricorrenza della festa di San Giovanni Bosco.

La Santa Messa delle ore 10.45 è stata celebrata da Don Stefano Pastorino, sacerdote salesiano di origini masonesi e vicepresidente della Scuola Media Don Bosco di Genova Sampierdarena.

Nel pomeriggio, dalle ore 15.30, presso il salone dell'Opera Mons. Macciò, gli animatori dell'Oratorio hanno intrattenuto grandi e piccini, organizzando dei giochi.

I bambini sono stati divisi in due squadre e sono state loro proposte alcune attività: dal tradizionale gioco del fazzo-

lletto al gioco della moneta nel piatto di farina, per concludere con il cosiddetto "quidditch".

Il "quidditch" è un immaginario gioco magico con la palla, creato per la serie di libri di Harry Potter dalla scrittrice di tale saga Joanne Kathleen Rowling; a cavallo di manici di scopa volanti ogni giocatore deve cercare di tirare la palla all'interno di una rete, difesa da un portiere, che al posto dei guantoni, usa una scopa per parare i tiri.

Il Circolo Oratorio ringrazia per il prezioso contributo le instancabili Suore Salesiane e per la disponibilità offerta gli animatori e i genitori dell'Oratorio.

Organizzato dalla società Team Sciutto

Stage di box francese a Rossiglione



Rossiglione. Giovedì 28 gennaio nella palestra Comunale di Rossiglione, la Società Team Sciutto Boxe Francese Valle Stura ha organizzato uno Stage di difesa personale gratis per tutti, grandi e piccoli ma adatto soprattutto alle ragazze e alle signore poiché erano inserite nel programma alcune tecniche antistupro.

Il maestro Sciutto Giulio, come lo scorso anno, ha chiamato a dirigere lo stage, l'Istruttore della Polizia di Stato Gagliesi Carlo il quale, dopo le presentazioni di rito, ha iniziato con un leggero riscaldamento, ha proseguito con una lezione teorica durante la quale egli ha illustrato le tecniche di difesa di base. Lo stage è continuato con prove pratiche. I partecipanti le hanno eseguite suddivisi in coppie ed hanno sperimentato varie tecniche, tutte molto semplici e di facile apprendimento ma non per questo meno efficaci.

Tra i partecipanti vi erano anche gli atleti praticanti la Boxe Francese ma la maggior parte degli intervenuti allo Stage era rappresentata da persone che si avvicinavano a questa disciplina per la prima volta. Era presente per le riprese televisive l'emittente Telemasone Valle Stura sempre sensibile a queste iniziative e sempre puntuale nel documentare e diffondere le notizie della Valle. La Società Team Sciutto coglie l'occasione per

ringraziare l'emittente ed in particolare gli operatori tecnici Ottonello Giacomo e Ottonello Fulvio che nonostante la sua giovane età (13 anni) svolge i propri compiti con precisione e senso di responsabilità dimostrando grande volontà.

Al termine dello stage, la Presidente della Società Team Sciutto, dott.ssa Oliveri Maria, ha consegnato un attestato di stima e riconoscimento all'istruttore Gagliesi Carlo che grazie alla sua bravura, alle sue capacità e alla sua disponibilità ha reso possibile la realizzazione dello stage accogliendo i consensi di tutti i partecipanti.

Altri attestati di stima e riconoscimento sono stati conferiti al Sindaco del Comune di Rossiglione, prof. Martini Cristiano, sempre puntuale nell'accogliere e promuovere iniziative volte allo sviluppo delle attività agonistiche e alla sig.ra Martini Itala che con la sua energia ha reso possibile la realizzazione di questa iniziativa diffondendone la notizia e partecipando attivamente allo Stage con tutte le sue amiche alle quali va un ringraziamento particolare. Altri attestati sono stati consegnati a Telemasone Valle Stura, ai suoi operatori e a tutti i partecipanti.

Un caloroso grazie a tutti i presenti allo Stage per l'impegno e la volontà dimostrata. Insieme si riescono a realizzare sempre grandi cose!

Notizie parrocchiali

Giornata per la vita e visita pastorale alla comunità parrocchiale di Masone

Masone. Domenica scorsa 7 febbraio la Parrocchia di Masone ha aderito alla 32ª Giornata nazionale per la Vita.

In collaborazione con il Centro di Aiuto alla Vita di Ovada, infatti, sabato 6 e domenica 7 febbraio, all'uscita delle Sante messe in Parrocchia, sono state distribuite le primule per la Giornata della Vita.

Il Centro di Aiuto alla Vita di Ovada aderisce al Progetto Gemma, un prezioso strumento istituito nel 1994 dal Movimento per la Vita Italiano; tale Progetto è finalizzato all'adozione a distanza di madri in difficoltà.

I vari Centri di Aiuto alla Vita, operativi in tutto il territorio nazionale, offrono accoglienza e aiuto per 18 mesi a maternità contrastate, permettendo così la nascita e la crescita di una nuova vita; l'aiuto è garantito per il periodo della gravidanza e per gli ulteriori nove mesi dopo il parto.

Sostenendo la vita nascente, si contribuisce così a diffondere una mentalità che ci insegna a difendere ed amare la vita, dono di Dio Padre.

Era la prima volta che si proponeva tale iniziativa a Masone; la risposta della popolazione è stata molto positiva, infatti sono state offerte quasi un centinaio di primule.

Sta per volgere al termine la visita pastorale del vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi, iniziata domenica 31 gennaio.

Questa sera, venerdì 12 febbraio, alle ore 21 in parrocchia, Mons. Vescovo incontrerà i giovani di Masone, Campo Ligure e Rossiglione, tenendo la Lectio Divina.

La liturgia sarà animata dai canti dei giovani animatori dell'Oratorio.

La serata proseguirà nei locali dell'Opera Mons. Macciò, dove Mons. Vescovo si intratterrà coi giovani e dove è organizzato un piccolo rinfresco.

La visita pastorale di Mons. Micchiardi terminerà domenica 14 febbraio, con la celebrazione della Santa Messa alle ore 10.45 nella Parrocchia di Masone.



Domani sera, sabato 13 febbraio, presso i locali dell'Opera Mons. Macciò, è in programma la "Polentata di Carnevale", organizzata dai collaboratori dell'Oratorio. La serata avrà inizio alle ore 20.

Sempre il Circolo Oratorio organizza, per domenica 14 febbraio, la tradizionale sfilata di Carnevale per i bambini; il tema di quest'anno è "C'era una volta..."

La sfilata per le vie del paese sarà accompagnata dalle note della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello".

Il ritrovo delle maschere è previsto per le ore 15 in piazza della Chiesa.

Martedì 16 febbraio, martedì "grasso", sempre nei locali dell'Oratorio, è in programma alle ore 15.30 uno spettacolo di burattini per bambini.

Il coupon del concorso
"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"
è a pagina 25

La Stanza delle Memorie

Fino a sabato 27 febbraio l'Accademia Ligustica di Belle Arti e il Centro Culturale Primo Levi, con il contributo del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria e con il patrocinio del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale presentano "La Stanza delle Memorie", artisti a confronto per reinterpretare e rivivere la memoria dell'Olocausto.

Stanza 1 - Accademia Ligustica, Sala Conferenze Museo in Largo Pertini 4 da martedì a sabato 14.30 - 18.30.

Stanza 2 - Palazzo Ducale, Spazio Dogana in Piazza Matteotti da martedì a sabato 14.30 - 18.30.

A proposito di terremoti

Campo Ligure. Non si è ancora spento l'eco del disastroso terremoto ad Haiti ma, come ci suggerisce l'esperienza, esso non è che uno dei tanti sismi che hanno colpito e che colpiranno vari luoghi della terra. Questo fenomeno infatti è strettamente legato alla struttura del nostro pianeta la cui parte più esterna è suddivisa in tante placche litosferiche che si avvicinano, si allontanano o scorrono una accanto all'altra seguendo quella che i geologi definiscono "tettonica delle placche". Questo incessante movimento, provocato dai moti convettivi del sottostante materiale del mantello che si comporta come un fluido, non avviene senza attrito, anzi è proprio quando quest'ultimo, che si accumula lungo i bordi delle faglie (spaccature) o nelle fosse di subduzione (dove una placca si infila sotto un'altra), viene vinto che l'energia accumulata si libera tutta assieme, come quando si spezza un elastico teso, provocando la scossa. Le onde che raggiungono l'epicentro sono di tipo meccanico perciò il loro comportamento, e quindi i danni che possono fare, non dipende solo dall'energia che esse hanno ma anche dalla risposta dei materiali che attraversano. Per questo motivo è estremamente importante, nelle zone sismiche, un'indagine geologica del terreno prima di costruirvi edifici che, ovviamente, debbono presentare adeguati criteri antisismici. Ad esempio è stata più volte osservata la cosiddetta "liquefazione" del terreno là dove le onde attraversano materiali incoerenti come quelli di riporto: un edificio che vi poggi verrà inghiottito come se fosse nelle sabbie mobili.

Se la previsione dei sismi è ancora molto difficile, la prevenzione è però possibile ed indispensabile perché, lo ripetiamo, spesso i danni sono più che al terremoto dovuti alla scarsa previsione degli umani che costruiscono.

Come spesso si apprende dai mass-media ci sono 2 modi per misurare i sismi: la scala Mercalli-Cancani-Sieberg che tiene conto dell'intensità e cioè dei danni provocati dalla scossa misurabili in gradi dall'1 al 12 e quella Richter che misura invece la grandezza, o magnitudo, del sisma. Mentre la prima è evidentemente soggettiva perché i danni, come detto, sono anche in relazione all'antropizzazione, la seconda è oggettiva infatti in pratica misura l'energia liberata. Non esistono né limiti superiori né limiti inferiori di questa scala infatti il limite inferiore sta nella sensibilità dello strumento, quello superiore nella Terra. I sismi più potenti registrati di questi tempi, tuttavia, si aggirano attorno al 7° grado di questa scala.

Con uno stanziamento di oltre 4 milioni di Euro

Finanziato dai fondi FAS della Regione il museo fotografico e il nuovo Municipio

Cairo M.te. E' arrivata, la settimana scorsa, la notizia ufficiale da parte della Regione sull'assegnazione del bando di riqualificazione urbana dei fondi FAS a cui aveva partecipato il Comune di Cairo, con un progetto ideato in origine dall'Assessore Dario Cagnone che prevede l'acquisto e il recupero del Palazzo Scarampi di Piazza Savonarola, il recupero funzionale della stazione ferroviaria e altre opere di urbanizzazione della città.

Nel maggio del 2008 la Giunta della Regione Liguria approvava l'ipotesi di destinazione dei fondi Fas (Fondo per le aree sottoutilizzate), che ammontano in totale a 342 milioni di euro. Gli investimenti riguardano la Ricerca e l'Innovazione, la Riqualificazione urbana, l'Ambiente, il Turismo, la Cultura, le Infrastrutture e la Valorizzazione del capitale umano.

Nell'agosto dello scorso anno il presidente Burlando, temendo complicazioni di natura politica, aveva auspicato un rapido evolversi degli adempimenti burocratici: «Mi auguro - aveva detto Burlando - che tutti i fondi siano sbloccati. La Liguria è stata una delle prime Regioni a definire il programma di investimenti, e i rappresentanti del governo, quando abbiamo presentato il programma in Liguria agli Enti Locali, ci avevano fatto persino i complimenti, affermando che era necessario velocizzare tutte le procedure».

I finanziamenti sono stati finalmente sbloccati e sono 8 i comuni liguri che beneficeranno di 32 milioni di fondi Fas destinati ad interventi di riqualificazione urbana. Lo ha deciso nella seduta del 5 febbraio la Giunta Regionale su proposta



dell'assessore alle Politiche abitative, Maria Bianca Berruti. I Comuni che usufruiranno di questi finanziamenti sono Sestri Levante, Ventimiglia, Taggia, Albisola Superiore, Loano, Sarzana, Arcola e, appunto, Cairo Montenotte.

Il sindaco di Cairo Fulvio Briano non nasconde la sua soddisfazione per questa notizia: «I fondi regionali, che ammontano a 4 milioni di euro, uniti al finanziamento comunale di 1 milione, si sommano al milione e 100 mila euro previsti per il Museo dell'Industria Fotografica e creano un volano di opere pubbliche mai visto per Cairo Montenotte».

In effetti si tratta di un bel mucchio di soldi che senza dubbio potranno cambiare in meglio il volto della città: «Sono estremamente felice per Cairo e per i cairesi - continua il sindaco - questi progetti rappresentano una svolta per la nostra città e daranno finalmente modo peraltro anche di recuperare due edifici importanti quali Palazzo Scarampi e la chiesa di San Sebastiano, dando nuova sede al Municipio e al nuovo museo di

Ferrania. Ringrazio la Regione Liguria, l'Assessore Cagnone e tutti coloro che hanno creduto in questo progetto per l'importante lavoro svolto per opere che vedranno la loro completa realizzazione nei prossimi anni».

L'avv. Briano non trascurerà poi di annotare che questi interventi potrebbero avere una determinante ripercussione sulle prossime elezioni amministrative: «Questo è un importante stimolo per traghettare le prossime elezioni comunali del 2012 in un'ottica di lavoro che spero mi potrà impegnare anche nella prossima legislatura per portare a termine un disegno che è quello di nuova Cairo più funzionale ma, soprattutto più vivibile e attraente. E adesso si potrà dire che il Re avrà... una nuova reggia».

PDP

Presentato il 33° corso di speleologia

Cairo M.te. - Giovedì 11 febbraio alle ore 21 nella Sala De Mari del Palazzo di Città si è tenuta la presentazione del 33° Corso di speleologia di 1° livello, organizzato dal Gruppo Speleologico Savonese con filmati e descrizione delle lezioni teoriche e pratiche. Per informazioni www.gruppospeleosavonese.it

In località Ville con una spesa di 1 milione e 150 mila euro

Terminato entro fine anno il restauro del "Convento"

Cairo M.te. Prende il via la seconda tranche dei lavori destinati al recupero del convento francescano delle Ville. Nel marzo del 2008 la Giunta Comunale aveva approvato il progetto di restauro conservativo, progetto dal nome quanto meno suggestivo, "Il cantico delle creature", che racchiude in sé tutte le caratteristiche storiche, culturali e religiose di questo antico manufatto che sorge sul territorio comunale di Cairo.

Questo progetto, che rappresenta un po' l'evoluzione del precedente, era stato possibile a fronte del sostanzioso sostegno finanziario che aveva fatto seguito all'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Liguria ed il Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per questo secondo lotto di interventi si prevede una spesa di 1 milione e 150 mila euro, che si sommano a quelli di ristrutturazione e restauro del primo lotto che erano costati 650 mila euro. Entro fine dell'anno dovrebbero concludersi i lavori e così il centro potrà finalmente entrare in funzione.

Come da progetto il "Cantico delle Creature" riassume in sé due importanti funzioni, quella di provvedere al recupero del Convento francescano delle Ville e quello di creare un "Centrogiovani" di cui è innegabile l'utilità. Questo centro si articola in un comp-



lesso multifunzionale che corrisponde alle aree del convento con diverse destinazioni d'uso.

Ci sarà una sala multimediale con postazioni di personal computer con relative periferiche, collegamento a Internet, software per utilizzo multimediale, videocamere, proiettore con schermo gigante. Ci sarà ovviamente un'assistenza tecnica e la collaborazione con le scuole che si trovano sul territorio e con l'Università.

La Chiesa di S. Maria degli Angeli sarà destinata a ospitare conferenze, auditorium, seminari, workshop, spazio espositivo, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali e proiezioni cinematografiche d'essai. All'interno dell'edificio sacro sarà ricavato uno spazio per le attività musicali di giovani band locali e internazionali, privilegiando l'aspetto del luogo di incontro di diverse sonorità.

Lo spazio più propriamente residenziale per la gioventù sarà ospitato al primo piano del Convento con l'entrata nel bellissimo chiostro che, pur deteriorato dal tempo e dall'in-

curia, conserva un indiscutibile fascino.

Le celle dei monaci si trasformeranno nelle stanze per i giovani ospiti che pernoveranno e soggiorneranno con finalità turistiche, culturali, di studio e di meditazione. A disposizione, inoltre, la sala da pranzo, la cucina e la sala di lettura.

Il caseggiato è peraltro inserito in una superficie di 27 ettari di proprietà comunale che rappresenta un notevole valore aggiunto per i giovani ospiti soprattutto nella bella stagione.

Pare intanto che la Fondazione Sanpaolo intenda stanziare una somma di circa 45 mila euro destinati al recupero e al restauro degli affreschi che purtroppo sono in stato di avanzato degrado. Sarebbero invece già a disposizione i fondi e le attrezzature per installare la sala multimediale.

Le attrezzature verranno montate provvisoriamente nel centro sociale che si trova in località Buglio affinché possano funzionare senza dover attendere il completamento dei lavori.

RCM

Tante le iniziative organizzate dall'Ufficio Turistico del Comune

Anche un concorso fotografico per la promozione di Cairo

Cairo M.te. Sono stati presentati il 2 febbraio scorso i progetti proposti e realizzati dalla Esseci Servizi e Comunicazione di Cairo in collaborazione con il Comune, inseriti nell'attività dell'Ufficio Turistico Comunale per il 2010 nell'ambito della convenzione di gestione.

I progetti riguardano un concorso fotografico finalizzato alla produzione di cartoline di Cairo e frazioni, la realizzazione di una cartina topografica della città e le audioguide per il giro turistico del territorio comunale a piedi o in bicicletta in collegamento con il già esistente servizio di bike sharing gratuito.

«Questi progetti sono finalizzati alla promozione del territorio e all'incentivazione della presenza turistica in città e nelle frazioni - sottolinea Stefano Valsetti, assessore comunale al turismo - Puntiamo a migliorare l'accoglienza e a proporre ai turisti strumenti sia più tradizionali sia innovativi, per far sì che chi viene a Cairo possa visitare la nostra città con supporti e informazioni adeguati».

«Nell'esperienza della gestione dell'Ufficio Turistico abbiamo constatato che sia le cartoline sia la cartina topografica sono in cima alle richieste dei visitatori, ma mancano nell'offerta turistica della città - aggiunge Stefania Berretta, responsabile dell'ufficio stampa della Esseci Servizi e Comunicazione - Per questo abbiamo pensato di realizzarli, cercando di valorizzare al meglio le risorse locali, coinvolgendo gli operatori e promuovendo il territorio in tutti i suoi aspetti».

Il primo progetto riguarda

un concorso fotografico, lanciato proprio in occasione della conferenza stampa del 2 febbraio, che ha come scopo finale la selezione di alcune immagini illustrative del territorio per realizzare le cartoline della città e delle frazioni.

Il concorso si intitola "Cairo in un clic", è aperto a tutti e si chiuderà il 30 giugno prossimo.

Le fotografie pervenute verranno giudicate da una giuria di altissimo livello composta dall'architetto Marco Ciarlo, dai fotografi professionisti Pino Ninfa e Lino Genzano, dal pittore Gianni Pascoli e dall'esperto di fotografia Sebastiano Tavan, riunita grazie all'esperienza e alla collaborazione di Olga Beltrame.

Le informazioni si possono attingere ai siti www.comune.cairo-montenotte.it o www.essecicomunicazione.it oppure rivolgendosi agli sportelli dell'Ufficio Turistico Comunale (Palazzo di Città), il pomeriggio dal lunedì al venerdì; Torre delle Prigioni, il giovedì mattina). In palio ci sono viaggi, skipass e ingressi a parchi giochi, offerti dalle tre agenzie di viaggi di Cairo (Caitur Viaggi di Via dei Portici, Eligiò Viaggi di San Giuseppe e Magan Viaggi di Via Colla), dal Mondolè Ski e da Che Idea! Servizi per l'Infanzia.

Il secondo progetto, in fase di realizzazione, riguarda la cartina topografica di Cairo. Sarà stampata su carta riciclata e conterrà la pianta della città, lo stradario, i numeri utili, le notizie storiche e turistiche, la cartina dei sentieri dell'Adelasia.

Sempre attenta alla valorizzazione delle risorse locali, la



Esseci Servizi e Comunicazione, che realizza il progetto in collaborazione con il Comune di Cairo, ha voluto un progetto tutto valbormidese: la cartina verrà composta dalla Graficrea di Cengio, sarà stampata dalla ArtiGrafiche DR di Cairo e si avvarrà della collaborazione dell'ingegner Filippo Serafini di Ferrania per la mappa dei sentieri; le due agenti addette alla raccolta pubblicitaria, Sabrina Garbero e Jessica Verdino, sono entrambe di Altare.

In fase di studio è ancora il progetto delle audioguide, pensato per rispondere all'esigenza di fornire una guida a chi visita il territorio (dopo il successo della visita guidata di Cairo organizzata in agosto dalla Esseci) contenendo i costi.

Si è pensato quindi di dividere il territorio in percorsi omogenei sui quali costruire un itinerario parlato da registrare su supporto digitale, che verrà poi messo a disposizione dei visitatori attraverso l'Ufficio Turistico Comunale.

Alcuni di questi percorsi verranno studiati in modo da essere fruibili in bicicletta, in collegamento con il servizio di bike sharing gratuito, già attivo per iniziativa del Comune di Cairo.

SDV

Col SISTRI più controllo nella gestione dei rifiuti

Cairo M.te. Si è svolto l'11 febbraio scorso un incontro informativo presso l'Aula Magna del Campus Universitario di Savona, organizzato dalla Camera di Commercio di Savona, in collaborazione con la Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Lo scopo di questo incontro è stato quello di fornire ai soggetti interessati un'adeguata informazione in merito all'attivazione di SISTRI, sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Il tema della gestione dei rifiuti ha assunto una rilevanza sempre maggiore, che riguarda non solo la tutela dell'ambiente ma anche la difesa della legalità.

Per tali motivi il Governo, in osservanza alla Direttiva UE 2008/98/CE relativa ai rifiuti, con il DM del 17 dicembre 2009, pubblicato nella G.U. del 13 gennaio 2010, ha dato concreta attuazione all'istituzione di SISTRI.

Con il SISTRI, si intende dare un segnale forte di cambiamento nel modo di gestire il sistema informativo sulla movimentazione dei rifiuti.

Si passerà, infatti, da un sistema cartaceo a soluzioni tecnologiche avanzate in grado di semplificare le procedure e gli adempimenti e di gestire in modo innovativo e più efficiente, e in tempo reale, un processo complesso e variegato che comprende tutta la filiera dei rifiuti, con garanzie di maggiore trasparenza e conoscenza.

La Chirurgia di Cairo Montenotte un presidio per il territorio

Cairo M.te. - Pubblichiamo il comunicato stampa che ci è stato fatto pervenire lo scorso 2 febbraio dal consigliere regionale valbormidese Michele Boffa.

«L'Ospedale S. Giuseppe di Cairo Montenotte, integrato con l'Ospedale San Paolo di Savona, dovrà continuare ad essere un punto di riferimento per la sanità della Valle Bormida e delle località limitrofe ed è interesse di tutti i Valbormidesei, cittadini e medici, difenderlo. La realizzazione del nuovo blocco operatorio, recentemente avallata dalla Giunta regionale e in fase di progettazione definitiva, è in quest'ottica un elemento estremamente significativo. Accanto a tutte le attività in essere presso il presidio cairese, sono infatti la Chirurgia Generale e il Pronto Soccorso, l'uno dipendente dall'altra, i servizi che garantiscono la funzionalità e la dignità ospedaliera. L'attività chirurgica del primario dottor Andrea Piccardo, che da qualche mese opera anche presso l'ospedale San Paolo, si fonda pienamente alle esigenze della popolazione del nostro Entroterra e contribuirà, se coordinata con gli interventi degli altri specialisti, alla valorizzazione dell'Ospedale.»

Martedì 2 febbraio dal sindaco Briano

Consegnate la bandiera all'Asilo Mons. Bertolotti



Cairo M.te. - Martedì 2 febbraio il sindaco Fulvio Briano, accolto con grande gioia dagli alunni dell'asilo Monsignor Bertolotti, ha consegnato le bandiere dell'Italia e dell'Europa. I vessilli sono stati immediatamente esposti fuori dall'edificio scolastico. L'asilo, ente morale di privata assistenza (IPAB), è stato costruito e donato alla cittadinanza cairese nel 1899 dal concittadino Mons. Giuseppe Bertolotti. Attualmente consta di tre sezioni di scuola materna e di un nido realizzato recentemente grazie a fondi regionali.

Domenica 7 febbraio nel corso della messa delle ore 10

La Festa della vita 2010 celebrata in parrocchia a Cairo



Cairo M.te - Domenica, 7 febbraio la nostra Parrocchia si è riunita nella Celebrazione Eucaristica delle ore 10 per dire il proprio "grazie" a Dio per il dono della vita.

Era presente un buon gruppo dei bambini battezzati nel 2009, i bambini della Scuola Materna "Mons. Bertolotti" con le loro maestre e un buon numero dei bambini e ragazzi della Catechesi. Al termine della Messa ci si è diretti tutti in Piazza Vittoria, dove sono stati lanciati i palloncini con il proprio messaggio verso il cielo. La vita è davvero un dono prezioso ed insostituibile.

Ecco come viene descritto con passione questo grande valore da una mamma della nostra Parrocchia (Chiara Rigamonti): «Sono una mamma. Non è "fashion", lo so, ma per cortesia, lasciate che mi definisca così, almeno in questa sede, dove sono invitata a scrivere qualche parola sull'immenso dono della vita.

Ho vissuto relativamente tardi l'esperienza della maternità. Oggi ho in effetti superato i "quaranta", nostro figlio ha 7 anni ed è improbabile che ne avremo un secondo, anche se

era nei nostri sogni... Aspettare un bambino è stata per me un'esperienza straordinaria! Riporto testualmente il brano di un libro che ho letto recentemente.

Scrive l'autore: "Ho maturato l'idea che l'esperienza della paternità e della maternità sia tra quelle che maggiormente ci avvicinano a Dio, un'esperienza di quasi creazione, l'ebbrezza di aiutare Dio a continuare il mondo, il ruolo straordinario di essere co-creatori" (P. Curtaz "In coppia con Dio-Pagine bibliche da leggere in due").

Queste parole si avvicinano molto a ciò che ho provato nel periodo dell'attesa; la mia sensazione però non era tanto di collaborare con Dio, bensì di non fare proprio nulla, solo "lasciarlo fare": aspettavo con amore; con immenso stupore sentivo quel battito e poi i calcoli, accarezzavo e parlavo alla mia pancia, era Dio che faceva tutto il resto.

La prima volta che ho visto il nostro bambino, dopo la nascita, e da quel momento ogni volta che lo osservo, mentre dorme sereno, mentre ride, gioca, impara, si impegna in

qualche attività, mi parla, mi abbraccia, oppure protesta, piange cercando di imporre le sue idee... sento un amore ed una tenerezza che fanno quasi male.

Esce spontanea dalle mie labbra una lode al Signore per l'immenso dono che ci ha fatto, affidandoci questa vita meravigliosa, pura, luminosa e splendente, nonostante, i nostri grandi limiti.

Questo è il bello dell'amore-dono che Dio ha per noi: non si aspetta nulla in cambio, non dobbiamo meritarlo (né tanto meno comprarlo, come spesso pretendiamo di fare con tanti affetti umani), ma solo accoglierlo! Mi rincuora e mi dà coraggio sapere che vivono, a pochi chilometri da noi, i genitori di Chiara Badano, tra poco Beata.

E come se, con la loro vicinanza, noi genitori potessimo sentirli tutti un po' più forti; come se - prendendo l'automobile e recandoci da loro - potessimo imparare come si fa a convertire in gioia ogni situazione ed ascoltare, guardare, toccare con mano quale infinità di mistero e di amore sia la vita». **SD**

Venerdì 5 febbraio all'Istituto ex Patetta

"Cairo Sarà" entra nelle scuole

Cairo M.te - Venerdì mattina 5 febbraio Cairo Sarà ha iniziato la sua seconda fase entrando nel mondo della scuola confrontandosi con gli studenti dell'Istituto Tecnico Superiore Patetta di Cairo M.te. Le osservazioni dei ragazzi non sono state molte ma si sono orientate prevalentemente sulla carenza di strutture di ritrovo quali cinema e discoteche. Altri hanno poi approfittato della fine dell'incontro per vincere la timidezza e chiedere notizie sugli impianti sportivi e i lavori che andremo a completare nei prossimi mesi. «Ho avuto l'impressione - dichiara il sindaco di Cairo Briano sul suo Blog - che i ragazzi vedano i politici e gli enti locali in modo molto distante e non abbiano ancora preso pienamente coscienza di quanto possa essere positivo dire la propria sui progetti della città in



cui vivono. Io sono in ogni caso cocciuto e ho già promosso la creazione di un tavolo di lavoro ristretto con chi di loro vorrà confrontarsi sull'argomento e sono sicuro che alla fine ne verrà fuori un buon lavoro.» **PDP**

Scuola: è tempo di iscrizioni

Cairo M.te - L'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte comunica che le iscrizioni per l'anno scolastico 2010/2011 per tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto debbono essere fatte entro il 27 febbraio 2010.

Alla **Scuola dell'Infanzia** possono essere iscritti i bambini che compiano tre anni entro il 31 dicembre 2010. Possono altresì essere iscritti i bambini che compiano tre anni dopo il 31/12/2010 e, comunque, entro il 30 aprile 2011.

Alla classe prima della **Scuola Primaria** debbono essere iscritti i bambini che compiano sei anni entro il 31 dicembre 2010. Possono essere iscritti quelli che compiano sei anni entro il 30 aprile 2011. Le iscrizioni si effettuano tutte presso la Segreteria dell'Istituto in Via Artisi 1, Cairo M.te, dal 22 febbraio al 27 febbraio 2010 secondo il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00; martedì 23 e giovedì 24 anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Alla classe prima della **Scuola Secondaria** di primo grado debbono essere iscritti gli alunni in possesso della promozione al termine della Scuola Primaria.

Ale famiglie degli alunni delle classi quinte dell'Istituto verrà consegnato direttamente un modulo di iscrizione che faranno pervenire alla Scuola primaria frequentata.

Per ciascuno dei tre ordini di scuola verrà convocata una riunione per illustrare alle famiglie il piano dell'offerta formativa e le possibilità di scelta del tempo scuola.

Incoronata a La Perla il 5 febbraio scorso

È Tetyana, dalla Russia la Castellana di Nuvarin

Cairo M.te. Dal responso delle urne è dunque uscita una ragazza russa e sarà lei ad impersonare la Castellana a fianco della maschera cairese Nuvarin der Casté nelle varie manifestazioni che si susseguono nel carnevale 2010. Si chiama Tetyana Mayboroda la bella trentacinquenne che è stata incoronata regina del carnevale presso il dancing La Perla il 5 febbraio scorso tra una folla festante. La vincitrice si è anche aggiudicata un week-end in Toscana per due persone offerto dall'Agenzia Caur Viaggi di Cairo. Prima dell'incoronazione, Nuvarin del Casté, accompagnato dalla sua corte e dalle maschere ospiti, il Moro, Becciaccin, Gianduja e Ciccullin, ha ricevuto dalle autorità le chiavi della città. La serata era poi proseguita tra divertimento e danze con l'orchestra di Bruno Mauro.



Vittorio, Piazza della Vittoria.

L'ultimo giorno di carnevale, martedì grasso, Nuvarin der Casté visiterà in mattinata le scuole materne del Comune e la castellana distribuirà caramelle a tutti i bambini. Nel pomeriggio festa dei bambini in maschera con animazione presso l'Oratorio Parrocchiale.

A scuola con il PD

Cengio - Ritorna a Cengio la scuola di politica del Pd di Cengio. Otto lezioni, da venerdì 12 febbraio a venerdì 23 aprile, che toccheranno diversi temi caldi, di stretta attualità: la buona amministrazione, la scuola pubblica, il rilancio occupazionale della Val Bormida, la comunicazione, passando per importanti pezzi di storia industriale del nostro entroterra. L'iniziativa, già sperimentata con successo in passato, sta ottenendo adesioni anche fuori dai confini del Circolo che comprende anche Cosseria. Iscrivarsi costa 20 euro. Per informazioni: 3473622452 - info@pdcengio.it.

Fervono intanto i preparativi per la grande sfilata che avrà luogo l'ultima domenica di carnevale, il 14 febbraio prossimo. La banda cittadina "G. Puccini" guiderà il corteo di carri e gruppi mascherati per le vie della città. Saranno premiati il carro più bello, il gruppo più bello e la maschera più bella. Questo il percorso della sfilata: Piazza della Vittoria, corso Verdesse, via Romana, via Colla, corso Mazzini, corso Dante, corso Martiri, corso Di

Indetto dal Comune di Cairo Montenotte

Un bando per la gestione della piscina

Cairo M.te - Il Comune ha indetto un bando di gara per la concessione in gestione dell'impianto natatorio di Cairo Montenotte.

Oggetto della gara la concessione in gestione funzionale ed economica del complesso natatorio; quindi l'esecuzione di interventi di miglioria secondo progetto preliminare allegato al bando; la possibilità di attivare servizio di ristoro mediante struttura amovibile. La durata della concessione va dal 1/04/2010 al 31/08/2022.

L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici del 8 febbraio 2010 n. 15. Il plico per la partecipazione alla gara dovrà pervenire al Protocollo generale del Comune di Cairo Montenotte entro le ore 12,00 del giorno 13 marzo 2010.



COLPO D'OCCHIO

Roccavignale. È stato interamente restaurato il bar Janez in loc Valzemola. Il nuovo titolare Pietro Tozzo gestirà anche un servizio di tavola calda.

Cairo Montenotte. Pesanti condanne al processo per l'omicidio di Roberto Siri, 37 anni, ucciso a calci e pugni il 2 febbraio 2008 nella piazza antistante l'ospedale di Cairo: ergastolo per Arjan Kuku, 24 anni e due mesi per Samuel Costa, 41 anni e un mese per Orges Goxhaj e 16 anni ed un mese per Samuel Zela.

Cairo Montenotte. Un concorso fotografico aperto a tutti per realizzare con le immagini migliori le nuove cartoline di Cairo Montenotte. Il concorso si intitola "Cairo in un click" e si concluderà il 30 giugno. Le foto saranno esaminate da un giuria con Marco Ciarlo, Pino Ninfa, Lino Genzano, Gianni Pascoli, Sebastiano Tavan e Olga Beltrame.

Pallare. Maurizio Carriere di 44 anni e Marek Duda di 25 anni sono stati condannati rispettivamente a un anno ed a sei mesi di carcere per truffa. Avevano pagato con assegni scoperti alcuni imprenditori: la segheria Piroto di Pallare procurando un danno di 6500 euro, la segheria Scarrone di Carcare e la ditta di noleggio Ranuschio entrambi danneggiati per duemila euro.

Millesimo. I rumeni Levente Diosan di 42 anni, Adrian Boaru di 37 anni e Mircea Sandu Miclea di 45 anni sono stati assolti dall'accusa di sequestro ai danni dell'ex moglie di Diosan perché il fatto non sussiste. La vicenda risale al luglio 2003.

Carcare. Il calciatore carcarese Luca Castiglia è passato dal Cesena alla Reggiana. Castiglia appartiene alla Juventus che lo scorso anno lo aveva ceduto in prestito al Cesena.

Cengio. Sabrina Roveta e Carlo Pastorino sono i vincitori del concorso fotografico "Sacro e Profano" promosso dall'editoreiale "Le Stelle".

SPETTACOLI E CULTURA

Migrazioni. Fino al 12 febbraio ad Altare, presso il Museo del Vetro in Villa Rosa, si potrà visitare la mostra "Migrazioni Italiane" a cura di Maddalena Tirabassi del Centro Altreitalie.

Futurismo. Fino al 14 febbraio a Savona nel Palazzo del Commissario all'interno del Priamar prosegue la mostra "Savona futurista".

Caminati. Fino al 14 febbraio ad Albisola Marina presso la galleria di Pozzo Garitta è visitabile la mostra "Pagine storiche de L'Unità" che espone le opere di Aurelio Caminati, a cura della fondazione "Cento Fiori" e del Circolo degli Artisti.

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

La via Aurelia. A Genova nel Palazzo della Borsa è aperta la mostra fotografica "Aurelia in bianco&nero", che narra la storia della principale via ligure dai primi interventi di rettifica, manutenzione e miglioramento attuati a partire dal 1928, quando viene creata l'ANAS.

Il coupon del concorso

"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

è a pagina 25

LAVORO

Sarta. Atelier della Valle Bormida cerca n. 1 sarta per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 25, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2050. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetta confezionamento pacchi. Impresa di servizi cerca n. 2 addette confezionamento pacchi natalizi per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 50, patente B, auto propria, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2048. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Operaia vetro imballaggi. Cooperativa Valbormida cerca n. 2 operaie riscelta vetro e imballaggio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 50, patente B, auto propria, esperienza sotto 1 anno. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2040. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista elettricista. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista elettricista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: perito elettronico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: cantieri Valbormida e Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2039.

Apprendista operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA - ITIS, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2033. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

I Biancorossi cairesi quinti in classifica

Baseball in crescita nella Western League

Cairo M.te. Baseball cairese, Cat. Ragazzi western league concentrazione di Cairo M.

Cairese - Sanremese 12-0, Avigliana - Vercelli 6-4, S. Antonino - Sanremese 12-0, Cairese - Vercelli 6-4, S. Antonino - Avigliana 2-4, Vercelli - Sanremese 7-0, Cairese - S. Antonino 1-0, Sanremese - Avigliana 2-12, Vercelli - S. Antonino 1-3, Cairese - Avigliana 3-4.

Una Cairese in crescita si rende protagonista della tappa di Cairo Montenotte della Western League vincendo tre dei quattro incontri disputati, dimostrando una crescita costante partita dopo partita.

Bella la prestazione del campo interno con Baisi in terza autore di moltissimi outs, Granata interbase, Ceppi in prima, Marsella in seconda, autrice di due doppi giochi, mentre Lazzari e Crepaldi si sono alternati a difendere la pedana di lancio.

Nel primo incontro giocato contro la Sanremese softball i Cairesi non hanno sbagliato nulla in difesa e in attacco hanno realizzato una serie micidiale di battute valide: risultato 12 a 0 per i padroni di casa.

Molto più "tirate" le partite successive: col Vercelli decisivi in battuta Bonifacino Lorenzo e Crepaldi Sara che mettono al sicuro il risultato spingendo a casa punti decisivi per la vittoria finale.

L'incontro con il S. Antonino è perfetto in difesa: impeccabile, infatti, la prestazione del campo interno con Baisi e Granata protagonisti assoluti e registi di un campo interno perfetto.

Nell'ultimo incontro arriva l'unica sconfitta per la Cairese per mano dell'Avigliana squadra compatta e quadrata soprattutto in difesa, il lato de-



CLASSIFICA AL 7 FEBBRAIO 2010						
Squadra	Presenze Tornei	Partite Giocate	Vinte	Perse	Pari	Media
Avigliana	4	16	16	0	0	1000
Senago	3	12	12	0	0	1000
CABS Seveso	3	12	7	3	2	667
S. Antonino	3	12	7	4	1	625
Cairese	2	8	4	3	1	563
Vercelli	3	12	6	5	1	542
Grizzlies	3	12	5	5	2	500
Novara 2000	2	8	2	5	1	313
Angels VC	2	8	2	6	0	250
Settimo	2	8	2	6	0	250
Porta Mortara	2	8	1	5	2	250
Castellamonte	2	8	0	7	1	63
Sanremese	4	16	0	15	1	31

le della Cairese in questa partita è la difesa che sbaglia due partite decisive nonostante la realizzazione di uno splendido doppio gioco che Marsella Maeve realizza tutto da sola.

La Cairese dunque conclude il concentramento dimostrando una crescita costante

e guadagna posizioni in classifica piazzandosi al quinto posto.

La prossima settimana ancora un concentramento per la terza tappa della Western League a Giaveno con Avigliana, S. Antonino, Angels e Castellamonte.

I volontari dell'ANA a Malta

Carcare - Luigi Bertino, Consigliere Nazionale dell'ANA (Associazione Naz. Alpini) ci ha scritto per segnalare il seguente intervento:

"Dal 6 al 13 febbraio 27 volontari della Protezione Civile della Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Savona coordinati da Renato Ferrarsi, sono operativi nell'Isola di Malta. L'intervento umanitario è realizzato a beneficio della residenza "Id-Dar tal-Providenza" fondata nel 1965 da Monsignor Michael Azzopardi che ospita e sostiene persone con disabilità fisica e intellettuale.

La residenza è situata nell'ex insediamento militare inglese presso la città di Siggiewi. All'interno della struttura, oltre ai padiglioni riservati agli ospiti e ai servizi, vi sono diversi laboratori che vengono utilizzati dagli stessi per attività ludico-ricreative e produttive.

In particolare, uno di questi, si occupa della lavorazione di semi ed erbe officinali nonché della lavorazione delle olive prodotte in un piccolo oliveto.

Questo nuovo progetto si propone di impiantare un nuovo oliveto con piantine di 4/5 anni idonee a quel territorio per implementare la produzione di olive sia da olio che da conserva, la sistemazione dell'area interessata con il rifacimento di muretti a secco, la stesura dell'impianto di irrigazione goccia a goccia e la potatura delle piante in essere.

All'arrivo i Volontari saranno ricevuti dal Primo Ministro Maltese e dalle autorità locali."

Un medico per voi a radio Canalicum

Cairo M.te - Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi" mercoledì 10 febbraio, il Dottor Marco Bessero, Dottore in Farmacia, Dirigente presso l'Unità Operativa Farmaceutica territoriale dell'ASL 2ha parlato dell'uso e abuso dei farmaci. Mercoledì 17 febbraio, la Dottoressa Barbara Beltrame, Medici Chirurgo, Specialista in Geriatria, Dirigente Medico presso la Divisione di Medicina dell'Ospedale di Cairo, parlerà della figura del geriatra e dei suoi compiti.

L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica al venerdì e al lunedì in due orari: 10.15 e alle ore 14.05

Concerto per l'A.I.A.S.

Cairo M.te - Giovedì 11 febbraio al Teatro di Palazzo di Città, ore 21.15, si è tenuto un concerto di beneficenza, a offerta libera, per le associazioni "Gli Amici di Daniela" onlus Val Bormida di Calizzano, e A.I.A.S. onlus Villa Sanguineti di Cairo Montenotte, con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte. Hanno partecipato i gruppi musicali della banda "A. Pizzorno" di Millesimo; A.P. Trio Jazz (Fiello - Alberto - Marco); Corale Alpina "Montagne Verdi" (M° Gazzano); Simona Briozzo in Trio.

Per assistere alla funzione nella Basilica di San Pietro

Oltre cento in trasferta da Altare a Roma per l'ordinazione di Mons. Pioppo

Cairo M.te - Sono già oltre il centinaio gli altaresi che, giovedì 18 marzo alle 17.00, saranno a Roma, nella Basilica di San Pietro, per l'ordinazione episcopale di Monsignor Piero Pioppo ad Arcivescovo e Nunzio Apostolico in Camerun e Guinea Equatoriale.

Il giovane prelado altarese, molto vicino alle sue radici, è stato in Val Bormida anche negli ultimi giorni accolto dalle congratulazioni dei molti amici e compaesani.



Nella seconda giornata di gare del trofeo C.S.I.

Rari Nantes Cairo a Torino mostra i suoi gioielli



Tumminello Carolina, Alessandro Guiglia, Lorenzo Viglino, Caterina Sava, Martina Costenaro, Chiara Sciampagna.

Cairo M.te. La Rari Nantes Cairo, nella piscina "Parrì" di Torino, nella seconda giornata di gare del trofeo C.S.I. della Regione Piemonte "Acqua in gioco", ha dimostrato di possedere dei buoni atleti nelle gare di nuoto.

Si è presentata all'appuntamento con undici nuotatori e con Monica Neffelli ha conquistato l'oro nei 100 stile libero, Eleonora Genta, oro nei 100 farfalla e oro nei 100 stile libero, Margherita Martinelli argento nei 100 rana, Chiara Reverdito, bronzo nei 100 dorso, Chiara Sciampagna, bronzo nei 100 stile libero, oro anche la staffetta 4 x 50 stile libero con Neffelli, Genta, Martinelli, Reverdito. Buoni i tempi ottenuti dagli atleti della Rari Nantes Cairo che non sono riusciti a salire sul podio, Martina Costenaro ha ottenuto il tempo di 48'56 nelle gara dei 50 dorso e 52'73 nei 50 rana, Carolina

Tumminello, 1.04'15 nei 50 dorso e 1.13'85 nei 50 rana, Brocero Margherita, 1.41'64 nei 100 stile libero e 1.58'39 nei 100 dorso, da rilevare, all'esordio nelle gare del nuoto, Caterina Sava, 56'58 50 dorso e 58'92 nei 50 rana, Lorenzo Viglino 58'41 nei 50 dorso e 1.00'99 nei 50 rana e la "mascotte" del gruppo, Alessandro Guiglia, anno 2002, con una strepitosa gara nei 50 dorso con il tempo di 1.05'50 nella categoria Baby.

Gli allenatori, Antonello Paderi e Francesca Bellavia, confidano di progredire con il miglioramento delle prestazioni dei loro atleti, mettendo in risalto lo scopo principale che si propone questo trofeo, che è quello di avviare alla pratica sportiva il maggior numero di giovani atleti per vivere l'attività motoria come momento formativo di confronto e di arricchimento culturale e personale.

Nozze di diamante per Roselda e Carlo

I coniugi Roselda Cirio e Carlo Tardito, genitori della direttrice dell'ufficio postale di Cosseria Alda Tardito, hanno festeggiato le nozze di diamanti per i loro sessant'anni di matrimonio.

Roselda, nata a Cesso-le, e Carlo, nato a Bubbio, si erano sposati il 28 gennaio 1950 a Bubbio, quindi nel luglio del 1959 erano emigrati a Cengio dove sono rimasti fino ad oggi.

Dalla loro unione sono nati tre figli: Alda, Tiziana e Cristiano.



Vent'anni fa su L'Ancora

Collegato via satellite il sismografo di Cairo

Dal giornale "L'Ancora" n. 5 del 11 febbraio 1990

A Cairo Montenotte in località Carnovale, nei pressi dell'allora scuola elementare, si trovavano apparecchiature sismografiche installate dall'Istituto Nazionale di Geofisica. Queste apparecchiature venivano inserite nel progetto Argo e collegate via satellite, tramite un'antenna parabolica, al Dipartimento di Protezione Civile.

La dott.ssa Gerello dell'Università di Roma riconosceva un antico asse romano in una moneta ritrovata in loc. Vignaroli nel Comune di Cairo Montenotte. La dott.ssa stabiliva pure che si trattava di un asse romano coniato a Nizza, nella Galli Narbonesi, fra il 23 ed il 10 a. C.

La 3M, proprietaria dello stabilimento di Ferrania, annunciava 1.500 miliardi di lire di utili nel corso del 1989.

Il 26 gennaio a Cairo Montenotte venivano appaltati alla ditta Sabazia i lavori di completamento della tanto sospirata piscina comunale. Il costo si aggirava su un miliardo e duecento milioni di lire.

L'8 febbraio a Carcare veniva inaugurato l'asilo nido, che peraltro aveva già iniziato l'attività in settembre.

A Cairo Montenotte in via mons Bertolotti, il 3 febbraio, veniva inaugurato il nuovo ambulatorio medico dell'Aurora Calcio.

Il 30 gennaio la cairese Maura Camoirano veniva eletta segretaria dell'Unione di Zona Valbormida del Partito Comunista Italiano.

La Cairese pareggiava con la Dianese.

Moriva all'età di 75 anni Rosa Pissarelli in Castagneto, per tutti Rosetta, sacrestana per oltre 40 anni della chiesa di San Massimo a Piana Crixia.

flavio@strocchio.it

La valutazione di "Insieme per Nizza"

Giudizio negativo e critico sul nuovo governo della città

Nizza Monferrato. IL gruppo consiliare "Insieme per Nizza" oggi nel ruolo di opposizione in Consiglio (nella precedente tornata amministrativa alla guida della città) ha sempre detto che avrebbe aspettato a dare un giudizio sulla nuova Amministrazione guidata dal sindaco Pietro Lovisolo, anche se non sono mancate (spesso) aspre critiche all'operato della nuova Giunta che da parte sua ha sempre ribattuto colpo su colpo.

Oggi questi "sei mesi" di governo sono ampiamente passati ed il gruppo di opposizione pensa sia giunto il momento di esprimere le sue valutazioni.

Per questo ha convocato una conferenza stampa per "esternare" i suoi giudizi in merito ai comportamenti della giunta Lovisolo.

Il pensiero della minoranza, rappresentata dal capo gruppo Maurizio Carcione con la presenza dei consiglieri Sergio Perazzo e dei "giovani" Massimiliano Spedalieri e Mauro Damerio, è stato espresso attraverso un comunicato commentato punto per punto.

Dopo questi primi sei mesi, il Gruppo consiliare di Insieme per Nizza ribadisce il suo giudizio negativo sull'operato della nuova Amministrazione sulle cose fatte "giudicate sbagliate e spese volte dannose", riferendosi in particolare a: pasticci della nomina della Commissione edilizia; moltiplicazione inutile delle Commissioni consiliari; balletto dei Segretari comunali; smembramento dell'Ufficio tecnico; gestione disinvolta di pratiche edilizie; chiusura del Comune il sabato mattina; gestione del-



Il gruppo consiliare di "Insieme per Nizza".

l'Enoteca regionale; spegnimento del semaforo; ritorno in piazza Garibaldi del Luna Park. Tutto un elenco di cose che non vanno, secondo Carcione, che non fanno che ribadire ciò più volte affermato dall'opposizione "poche idee ma confuse...il nulla più assoluto" un'affermazione "che ha fatto arrabbiare il sindaco". Insieme per Nizza attende fiduciosa il Bilancio 2010 e la programmazione pluriennale per capire cosa pensa di fare la nuova Amministrazione e nel medesimo tempo, come già fatto in questo primo periodo, è impegnata a vigilare sull'operato della Giunta e puntarla con i mezzi a sua disposizione: interrogazioni, mozioni, ordini del giorno sui diversi temi, dalla sanità alla protezione civile, dalla viabilità all'Enoteca alla sicurezza dei fiumi e del territorio.

Intanto il gruppo Insieme per Nizza comunica che è sua in-

tenzione di convocare settimanalmente conferenze stampa per affrontare un tema per "partecipare in maniera costruttiva alla vita amministrativa della città".

Problematiche sociali

Dopo aver espresso il suo giudizio su questi mesi di Amministrazione affronta subito un primo argomento sui **problemi sociali**, forti dell'esperienza maturata in oltre 10 anni di governo della città quando spesso "il pensiero era rivolto ai meno fortunati, a chi più aveva necessità", uno stato di cose che forse oggi si ancora più accentuato ed evidenziato in questo periodo di crisi con l'aumento delle sacche di povertà e di emarginazione.

Una delle necessità più urgenti, secondo Insieme per Nizza è "la fame di case per i meno fortunati". L'Amministrazione Carcione, attraverso una variante al PRG aveva indivi-

duato un sito (80% di proprietà comunale, 20% privata) per la costruzione di 18 alloggi. L'ATC guidata dal presidente Flavio Pesce ha ottenuto un finanziamento regionale di 1.900.000 euro per la sua realizzazione. IL Consigliere Sergio Perazzo invita pertanto la nuova Amministrazione a firmare la convenzione con l'ATC adottando tutte le misure necessarie, vedi l'acquisizione del terreno privato attraverso una trattativa diretta o con un esproprio per dare inizio ai lavori perché "quanto prima questi alloggi diventino una realtà".

Altro tempo importante le "borse lavoro" che sono un aiuto indispensabile per persone in particolare difficoltà. L'invito è quello di cercare nuovi fondi e trovare nuove risorse aiutare qualche persona in più. Si suggerisce di non lasciare sole "le parrocchie" e "la Caritas" a soddisfare le richieste delle persone che sempre di più si rivolgono a loro. "E' necessario porre al centro dell'attenzione gli anziani, i giovani, la famiglia. Ci batteremo affinché nel prossimo bilancio di previsione siano aumentate le risorse per le borse lavoro e per far adottare una politica tariffaria nei confronti dei disoccupati e dei lavori in mobilità". A proposito di questi ultimi si chiederà la convocazione dell'apposita Commissione consiliare, della quale fa parte il consigliere Massimiliano Spedalieri, per un esame approfondito della varie problematiche per "capire" quali interventi sono possibili per alleviare i disagi di queste persone colpite dalla crisi che non possono essere lasciate sole.

F.V.

Presentato al Foro Boario "Pio Corsi"

Portale dell'Urbanistica al servizio dei tecnici



Il sindaco Pietro Lovisolo, l'Assessore Gabriele Andreetta e l'arch. Zivic.

Nizza Monferrato. Sabato 6 febbraio un nutrito gruppo di professionisti (geometri, architetti, ingegneri) ha presentato al Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato alla presentazione del "Portale dell'Urbanistica" uno strumento informatico a disposizione degli addetti ai lavori per migliorare e snellire le pratiche urbanistiche e facilitare la presentazione di pratiche e progetti di costruzione che il Comune di Nizza mette a disposizione.

A presentare questo "Portale dell'Urbanistica ed edilizia privata", dopo il saluto introduttivo del sindaco Pietro Lovisolo e del Presidente del Consiglio, Marco Caligaris, e dell'Ing. Carlo Mogliotti per l'Associazione provinciale dei Professionisti del settore, l'Assessore all'Urbanistica Gabriele Andreetta che ha evidenziato "l'impegno del Comune a mi-

gliorare il lavoro e questa che stiamo presentando è un'innovazione sul processo lavorativo usufruendo delle nuove tecnologie telematiche per snellire le pratiche. Ha ricordato anche che il portale sarà costantemente aggiornato".

Ha quindi lasciato la parola all'arch. Davide Zivic che ha illustrato nel dettaglio e tecnicamente come funziona il "portale", preparato da Carlo Berrino della Edmond, al quale si può accedere cercando il sito del "Comune di Nizza Monferrato" dove cliccando sul logo specifico "UrbaNizza" si apre per trovare tutte le notizie necessarie: le norme tecniche, le tavole di piano, le schede di sintesi, la parte geologica.

Al termine i professionisti hanno potuto intervenire e chiedere delucidazioni, puntualmente soddisfatte dall'arch. Zivic.

Dai dati statistici al 31 dicembre 2009

Leggero aumento dei residenti nell'Unione collinare "Vigne e Vini"

	RESIDENTI	NATI	MORTI	IMMIGRATI	EMIGRATI	STRANIERI	FAMIGLIE
Bruno	366 [+4] (174 m - 192 f)	3 (3 f)	7 (2 m - 5 f)	15	7	29	185
Calamandrana	1.770 [+41] (880 m - 890 f)	12 (5 m - 7 f)	14 (9 m - 5 f)	112	69	187	795
Castelletto Molina	184 [+4] (83 m - 101 f)	1 (1 f)	3 (3 m)	11	5	43	70
Castelnuovo Belbo	904 [+5] (448 m - 456 f)	6 (5 m - 1 f)	13 (3 m - 10 f)	37	25	106	432
Cortiglione	611 [-3] (309 m - 302 f)	7 (5M - 2F)	8 (4 m - 4 f)	25	27	72	213
Fontanile	588 [+16] (291 m - 297 f)	6 (4 m - 2 f)	10 (6 m - 4 f)	42	22	84	286
Incisa	2.269 [+13] (1.139 m - 1.130 f)	26 (16 m - 10 f)	32 (11 m - 21 f)	148	129	120	1.044
Maranzana	336 [-] (162 m - 174 f)	2 (2 m)	12 (5 m - 7 f)	21	11	63	193
Mombaruzzo	1137 [-] (571 m - 566 f)	8 (6 m - 2 f)	24 (4 m - 20 f)	52	36	169	124
Nizza M.to	10.502 [+114] (5.052 m - 5.450 f)	103 (56 m - 47 f)	131 (55 m - 76 f)	484	342	1.478	4.612
Quaranti	195 [-13] (101 m - 94 f)	0	10 (3 m - 7 f)	1	4	3	86
Totali Unione Collinare	18.862 [+207]	174	266	948	676	2.354	8.040
Vaglio	286 [-2] (147 m - 139 f)	3 (2 m - 1 f)	3 (2 m - 1 f)	17	19	20	-
Vinchio	677 [+6] (347 m - 330 f)	6 (4 m - 2 f)	12 (6 m - 6 f)	24	12	53	310

Nizza Monferrato. Pubblichiamo la tabella dei dati statistici al 31 dicembre 2009 dei residenti nell'Unione collinare "Vigne e Vini", alla quale uniamo per completezza anche quelli dei Comuni di Vinchio d'Asti e Vaglio Serra che da sempre per la loro attività gravitano su Nizza, anche se fanno parte di un'altra Comunità collinare.

Della tabella ne diamo un commento che riteniamo opportuno.

La prima cosa che salta all'occhio è la sostanziale stabilità della popolazione (18.862 residenti) con un leggero aumento (207), poco più dell'1%, raggruppate in oltre 8.000 famiglie. Il tasso di natalità è ancora scarso, per cui i morti sono ancora superiori, vista anche (e questa è una tendenza generale) l'invecchiamento della popolazione.

Il saldo positivo della popolazione è garantito dalla differenza fra le persone che chiedono di stabilire la residenza

nei paesi dell'unione e quelli che chiedono di lasciarla, con una buona percentuale di persone che arrivano da paesi stranieri (comunitari e non). Evidentemente la zona offre ancora qualche opportunità di lavoro, una certa tranquillità per cui tante famiglie si riuniscono, vuoi con moglie e figli o con altri familiari.

Fatta questa breve analisi, ciascuno potrà le proprie valutazioni, diamo qualche notizia più approfondita sull'Unione collinare "Vigne e Vini".

La Comunità collinare comprende 11 paesi: Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato e Quaranti. Originariamente ne facevano parte anche Vinchio 'Asti (passata all'Unione "Val Tiglione e dintorni") e San Marzano Oliveto (ha chiesto di far parte di "Tra Langa e Monferrato").

La sede dell'Unione collinare è ad Incisa Scapaccino.

Questi i vertici statutarî: **presidente:** Alberto Pesce (sindaco di Fontanile) che dirige una **Giunta** composta da: Massimiliano Caruso (sindaco di Castelletto Molina), Giuseppe Garino (sindaco di Castelnuovo Belbo), Luigi Iguera (consigliere comunale di Incisa Scapaccino), Pietro Lovisolo (sindaco di Nizza Monferrato), Marco Lorenzo Patetta (sindaco di Maranzana), Giovanni Spandonaro (sindaco di Mombaruzzo), Bruno Spertino (vice sindaco di Calamandrana).

La carica di presidente del Consiglio dell'Assemblea dei comuni è ricoperta dal sindaco di Quaranti, Luigi Scovazzi.

L'Unione collinare si fa carico, in convenzione con i diversi paesi membri, in tutto o in parte di una serie di servizi a favore di tutta la collettività: Ufficio tecnico; cantoniera; promozione prodotti locali, manifestazioni, enogastronomiche, attività culturali; asilo nido; polizia locale; centro estivi; tra-



Alberto Pesce, presidente dell'Unione Collinare "Vigne e Vini".

sporto scolastico; servizi tributari. Attualmente è in fase di studio un progetto per garantire un maggior controllo sul territorio attraverso video camere di ultima generazione.

F.V.

Resoconto dell'attività dell'ATC di Asti

25 milioni di euro per 350 alloggi

Nizza Monferrato. In un comunicato l'ATC di Asti (che ha preso il posto nelle funzioni dell'Istituto Case Popolari) alla cui guida da 4 anni è stato chiamato l'ex sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, ci ha trasmesso un "resoconto" su quanto "fatto" in questo periodo.

Sono evidenziati alcune cifre molto importanti riguardanti gli alloggi realizzati, appaltati, progettati, in programma e relativo luogo di realizzazione, che di seguito elenchiamo: Asti - Via Dettori (18 alloggi); Mombaruzzo (8 alloggi); Nizza Monferrato - Via Rosselli (8 alloggi); Primo biennio Piano Casa Regionale (119 alloggi appaltati); Contratti di Quartiere II (27 alloggi in procedura di gara); Secondi biennio Piano Casa Regionale (106 alloggi in finanziamento); Terzo biennio Piano Casa Regionale anticipo progettazione Asti S. Fedele III (24 alloggi in progetto); Immobili Ex Ospedale ed ASL - quota parte del Piano di fattibilità (40 alloggi in programmazione).

Tutti questi interventi già effettuati o in via definizione portano ad una acquisizione totale di 350 alloggi per un finanziamento complessivo fra Stato e Regione di circa 25 milioni di euro (50 miliardi delle vecchie lire) per il territorio provinciale di Asti che permettono di soddisfare almeno parzialmente i bisogni di "casa" di un discreto numero di famiglie.

Oltre ai suddetti interventi l'ATC ha provveduto, sempre nel periodo dei 4 anni prece-



Il presidente dell'ATC di Asti Flavio Pesce.

denza, a lavori di manutenzione straordinaria di alloggi già in essere - Decreto Legislativo 159 - Legge 222 su capoluogo (2.500.000 euro); Piano Casa Regionale per provincia (900.000 euro); Contratti di Quartiere II - interventi di urbanizzazione in Asti, Via Volta e quartiere Lina Borgo (500.000 euro); Completamento di recupero del Palazzo Michelerio; Collaborazione Stazione Appaltante per l'Ente Parchi per la realizzazione del Museo Paleontologico.

Il presidente Pesce rileva che quanto fatto è stato possibile realizzarlo sia per l'impegno del Consiglio di Amministrazione, della struttura tecnica ed amministrativa dell'ATC di Asti sia per la scelta della Regione Piemonte che ha individuato obiettivi e risorse per sostenere il Programma Casa.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La stagione teatrale al Sociale

Ambra e Nicoletta attirano grande pubblico



Ambra Angiolini con l'assessore Berta e Mario Nosengo.



Nicoletta Braschi saluta il pubblico.

Nizza Monferrato. Procede a grandi passi la Stagione Teatrale presso il Teatro Sociale di Nizza, un cartellone di spettacoli di tutto rispetto curato dall'associazione Arte e Tecnica in collaborazione con l'amministrazione nicese che già nelle tappe finora svoltesi ha saputo portare in città grandi nomi del teatro, della televisione e del cinema. Di particolare rilievo gli ultimi due appuntamenti, tra fine gennaio e i primi di febbraio, che in entrambi i casi hanno visto un afflusso di pubblico di circa trecento persone. La sorpresa per gli appassionati di teatro è stata senz'altro Ambra Angiolini, affermata attrice di cinema dal fascino inconfondibile, alle prese con l'indubbia difficoltà tecnica di un monologo teatrale per *La misteriosa scomparsa di W*, scritto da Stefano Benni. Molto oscuro il testo, da parte di uno scrittore normalmente considerato brillante e vivace, fluida ed efficace nella sua semplicità la messa in scena. Ma la vera rivelazione dello spettacolo, a detta di tutti, è stata la bravura di Ambra Angiolini, in grado di reggere senza cedimenti i tempi teatrali e catturare gli spettatori fin dalle prime battute. Notevole apprezzamento anche per *Tradimenti* di Harold Pinter, portato in scena il martedì successivo, 2 febbraio, dal Teatro Stabile di Tori-

no con un cast di quattro persone in cui spiccava per notorietà Nicoletta Braschi, interprete principale di tutti i recenti film di Roberto Benigni, qui la bella Emma, al centro di un triangolo amoroso con il marito Robert (Tony Laudadio), e il miglior amico di lui, nonché amante di lei, Jerry (Enrico Ianniello). È un gioco al massacro gelido, in pieno stile britannico, quello scritto da Pinter: tutti sanno tutto eppure fingono di non sapere, si mente sapendo che l'altro conosce la verità solo per saggiarne la reazione, ci si incontra sempre negli stessi luoghi pubblici, che di per sé sarebbero in grado di smentire qualunque bugia, eppure è l'abitudine a prevalere. E persino quando, infine, la tresca è colta sul fatto, niente è risolto e persino la tensione più feroce rifiuta di sfogarsi. Efficace la messa in scena, con pochi oggetti e due schermi a creare gli ambienti casalinghi di una borghesia ricca e triste, in cui lo stesso avere a che fare ogni giorno con scrittori e artisti (Robert è editore) diventa parte della monotonia. Divertente la presenza di contorno del cameriere, ritratto da Nicola Marchitello. La stagione teatrale prosegue martedì 23 febbraio con *Chat a due piazze* di Ray Cooney.

F.G.

La consegna ad Asti venerdì 12 febbraio

Assegnato a Cortiglione premio "Cultura ecologica"

Cortiglione. È stato assegnato al comune di Cortiglione il "Premio Cultura Ecologica 2008" della Provincia di Asti.

Tutti i soggetti partecipanti hanno presentato un progetto che è stato analizzato e valutato da un'apposita Commissione che al termine ha emesso il suo verdetto assegnando il premio al piccolo paese della Val Tiglione con il suo progetto di "completamento della realizzazione della struttura di promozione e conservazione dell'affioramento fossilifero nell'ex cava crociera" (nella foto uno dei fossili ritrovati) riconosciuto "una buona pratica di recupero ambientale finalizzata alla valorizzazione di un bene comune".

Il secondo premio è stato assegnato ai comuni di Cerro Tanaro e Cisterna d'Asti.



Oltre ai paesi su citati hanno partecipato anche i comuni di Monastero Bormida, San Damiano d'Asti, San Marzano Oliveto. La premiazione, presso la sala giunta della Provincia di Asti, venerdì 12 febbraio alle ore 17,00. A consegnare il riconoscimento la Presidente della Provincia, l'on. Maria Teresa Armosino e l'Assessore all'Ambiente, Pier Franco Ferraris.

Collaboratori nella gestione del canile

L'associazione A.NI.T.A. tutela gli animali



Il bel gruppo dei volontari dell'A.NI.T.A.

Nizza Monf. L'A.NI.T.A., ovvero l'associazione nicese tutela animali, è ormai sul campo da 20 anni, a difesa e tutela degli animali, sino al 1997 gestendo il piccolo canile dell'ex macello pubblico di Via M. Tacca e dal 2001 collaborando strettamente con il canile CO.GE.CA. (a cui è stato dato il "Con...Fido") il consorzio che raccoglie i cani randagi di 41 comuni del basso astigiano.

Il canile CO.GE.CA di Nizza Monferrato e quello di Asti sono gli unici canili della provincia. "Il desiderio di noi tutti", ci dice la giovane presidente dell'associazione Francesca Candosin, "è quello di vedere svuotato il canile, che ospita più di 100 cani; ci diamo da fare per fare adottare i cani ospiti", prosegue Francesca "purtroppo senza molto successo". Un'auto all'associazione viene utilizzata

per il trasporto dei cani dal veterinario, per i controlli post adozioni e per i maltrattamenti, e su richiesta per il trasporto di cani di privati, impossibilitati a farlo, dal veterinario o consegna a domicilio di quelli adottati al canile.

I prossimi impegni riguarderanno l'aiuto alle persone indigenti che hanno cani e gatti, per le sterilizzazioni, cure mediche importanti o cibo, compatibilmente con il bilancio dell'associazione. L'A.NI.T.A. ricerca nuovi volontari, in modo da potere organizzare dei turni per far correre, nei recinti appositi, i cani di canile che vivono normalmente nei box.

L'associazione è a disposizione per visite e adozioni (ed eventuali informazioni più dettagliate) tutti i sabato dalle ore 15 alle 17 e la domenica dalle ore 10 alle 12.

Lunedì 1 febbraio 2010 per Don Bosco

Mons. Vescovo all'oratorio



Nizza Monf. Lunedì 1 febbraio all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato è stata celebrata la "Festa di Bosco". Era presente anche il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi che ha risposto positivamente all'invito degli oratoriani (Ex allievi e Amici dell'Oratorio) a celebrare come ogni anno la ricorrenza di questo grande Santo piemontese che ha fondato la "sua" congregazione salesiana che come primo scopo ha quello dell'educazione della gioventù. La Chiesa dell'Oratorio era gremita per assistere alla celebrazione eucaristica animata dai canti della Corale dell'Istituto N. S. delle Grazie diretta da Sr. Bruna Bettini. Come sempre, un ringraziamento speciale e riconoscente a Mons. Vescovo per la sua presenza e la sua partecipazione. Nella foto: Mons. Vescovo con i celebranti e la Corale Don Bosco.

Carnevale per le vie della città sabato 13 e domenica 14 febbraio

Nizza Monferrato. Sabato e domenica 14 febbraio alcune vie e piazze di Nizza saranno il palcoscenico del "Carnevale dei bambini", organizzato con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Via Pio Corsi
Si incomincia sabato 13 febbraio in via Pio Corsi, a partire dalle ore 15,00, con: animazione con musica, giochi, lancio di caramelle e doni; trucca-bimbi; zucchero filato; giocattoli modella palloncini; esibizione delle ballerine della scuola "Edelweis"; "buie" e "fricciule" offerta dalla "Maragliana"; mostra cani da montagna dei Pirenei e cuccioli (davanti al baretto di Sonia e Gioy).

Alle ore 17,00: sfilata in costume con omaggio di premi alle maschere più originali offerti dalle cartolerie "Cellini" e "Cagnola".

Corso Acqui
Domenica 14 febbraio il "Carnevale" si sposta "drera la stassion".

I commercianti e gli artigiani

di Corso Acqui, in maschera, vi invitano per un intero pomeriggio di giochi e intrattenimento: tiro al bersaglio con sagome (Athena's Warriors); Cine Cartoon's Time (Denise De Paola); gioco dell'oca vivente (ecoclima); presentazione di baby principesse (Paola Torello); premiazione del costume più bello.

L'animazione è a cura dei clowns "Viviamo in Positivo" di Alessandria. Funzioneranno punti ristoro presso: Bar Latteria Tipi (budini ai gusti assortiti); Fagone (spremute, frullati, dolci alla pasta di mandorle); Il Gelatiere (cioccolata calda con panna); Il tempio della birra (birre e bibite); Pizzeria Il Vecchio Mulino (panini con salsiccia); Panetteria Gianni e Anna (frittelle e bugie); e.. ancora tanta farinata.

La manifestazione è sponsorizzata da: Immobili 2000 di Verdino, Corso Acqui 47; Auterfer di Auteri Francesco e Fabio, Strada Baglio; Bonzo Seramenti, Corsi Acqui.

Dieci i Comuni rappresentati

Paesi con lo stesso nome riuniti a Castelnuovo Belbo



I sindaci dei diversi paesi con le autorità.

Castelnuovo Belbo. L'evento ha attirato persino il TG3 Piemonte, che nell'edizione di domenica sera ha mostrato scorcio del borgo di Castelnuovo Belbo e una parata di sindaci in fascia tricolore. Un convegno di primi cittadini? No, di comuni con lo stesso nome... o quasi, tutti in qualche modo derivanti da un "castello nuovo" che contribuì alla loro denominazione. Sono ventisette i "Castelnuovo", con variante "Castelnovo" in tutta Italia; da quattro anni si danno occasioni di incontro tra le rispettive delegazioni, che si recano in visita presso il Castelnuovo che fa da ospite e padrone di casa. Per questa edizione si sono ritrovati in Valle Belbo, presso il comune che prende la seconda parte del nome dal fiume medesimo che ben conosciamo, gli scorsi sabato 6 e domenica 7 febbraio. Oltre al vicino Castelnuovo Calcea, c'erano poi il sempre piemontese Castelnuovo Don Bosco, e poi Colletto di Castelnuovo, Castelnuovo Nigra, Castelnuovo Parano, Castelnuovo del Friuli, Castelnuovo Del Garda, Castelnuovo Rangone e Castelnuovo di Ceva, per un totale di dieci comuni compreso l'ospitante. "Nasce tutto dalla solidarietà" racconta Franco Garino, Sindaco di Castelnuovo Belbo. "Durante il convegno di domenica mattina, primo punto all'ordine del giorno è stata la situazione degli aiuti da portare a Castelnuovo San Pio, piccola frazione completamente distrutta dal recente terremoto in Abruzzo". Insomma, quella del nome è quasi una scusa per avvicinare zone d'Italia altrimenti geografica-

mente lontane. "Una delegazione dei Castelnuovo è già stata in visita al territorio vittima del disastro, ma ad aprile ci sarà una seconda visita, per decidere in quale struttura o edificio ben preciso investire i nostri aiuti per la ricostruzione". Ma l'incontro tra sindaci mirava innanzitutto a porre le fondamenta per una collaborazione a più ampio raggio, sotto l'etichetta di Fondazione dei Castelnuovo: potrebbe rivelarsi utile sia per iniziative congiunte di solidarietà, sia per costruire una sorta di mappa turistica dello stivale a partire dai suoi Castelnuovo. "Tutto questo diventerebbe di gran lunga più semplice e efficace" continua Garino "al momento del riconoscimento ministeriale della Fondazione dei Castelnuovo, obiettivo per cui stiamo lavorando". Al di là di dibattiti e iniziative, i due giorni in Valle Belbo delle delegazioni sono stati a base di buona tavola e buoni vini, con il ricco menù curato dalla locale Pro Loco per l'annuale Festa di San Biagio, celebrata nei medesimi giorni. Domenica pomeriggio, l'amministrazione ha inoltre inaugurato i locali dati in gestione alle associazioni attive sul territorio castelnovese, ovvero la Polisportiva, la Protezione Civile, la Pro Loco, la Consulta giovanile e il Motoclub Newcastle. Il viaggio del "Castelnuovo d'Italia" proseguirà presto in altri comuni con lo stesso nome: ad Agosto, Castelnuovo Parano ospita la festa nazionale dei Castelnuovo, mentre per il 2011 si tornerà in Piemonte, a Castelnuovo Don Bosco.

F.G.

Domenica 14 febbraio a Fontanile

Piccinelli presenta "L'uomo del rondò"

Fontanile. Domenica 14 febbraio appuntamento a Fontanile con lo scrittore Franco Piccinelli e il suo romanzo *L'uomo del rondò*, Pieraldo Editore. Dopo la tradizionale pausa nel cuore dell'inverno riprendono gli incontri presso la Biblioteca Civica di Fontanile, sempre a cura del comitato della biblioteca e della vicesindaco Sandra Balbo. Franco Piccinelli, scrittore dalla vastissima bibliografia, oltre una trentina di romanzi, è originario di Neive e oggi residente a Roma, è conosciuto come giornalista radiotelevisivo, nonché cantore privilegiato, nelle storie raccontate tramite i libri, del passato contadino e delle campagne. Altri suoi titoli sono *Le colline splendono al buio*, primo romanzo pubblicato nel 1961, e poi *Lettere dalle Langhe*, *Suonerà una scelta orchestra*, *Paura a mezzogiorno*. Piccinelli incontrerà i lettori presentando e intervistato dalla giornalista Antonella Sarac-



co. Alcuni passaggi del romanzo al centro dell'attenzione saranno inoltre affidati alla lettura da parte dell'attore Aldo Oddone. Dopo l'incontro seguirà il rinfresco con i prodotti della Cantina Sociale di Fontanile, Barbera d'Asti "Tradizione" ed il pane "San Carlo" dell'Antico Forno di R. Garbarino, una specialità tipica alle noci, acughe e pepe.

F. G.

Tel. 0144 41152

cavallero@cavallero.it

Fax 0144 341914

APPROVED

**Per Casa Clima
detrazioni 55%
marchio CE**

Gli incentivi stanno per finire: approfittane!

CAVALLERO

Serramenti in legno, alluminio e legno-alluminio